STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
DOTT.SSA EZILDA MARICONDA
DOTT. SIMONE CHIANTINI

Registrato presso
l'Agenzia delle Entrate
di Monza
il 08/05/2012
n. 5047
Serie 1T
Esatte €. 168,00

Repertorio n.20371 Raccolta n.9361

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI
"BANCA PROFILO S.p.A."
o in forma abbreviata
"PROFILOBANK S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette
del mese di aprile

alle ore 15,10
In Milano, Piazza degli Affari n. 6 presso "Borsa Italiana S.p.A.".

lì, 27 aprile 2012

A richiesta della "BANCA PROFILO S.p.A." o in forma abbreviata "PROFILOBANK S.p.A."
Avanti a me Dottoressa EZILDA MARICONDA, Notaio in Monza, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è comparso il signor:

- Dott. MATTEO ARPE nato a Milano il 3 novembre 1964 e domiciliato per la carica in Milano, Corso Italia n. 49, della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "BANCA PROFILO S.p.A." o in forma abbreviata "PROFILOBANK S.p.A." (di seguito definita anche "Banca") con sede in Milano, Corso Italia n. 49, capitale sociale deliberato euro 142.294.106,00 sottoscritto e versato per euro 136.794.106,00, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 09108700155, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "AREPO BP S.p.A.", iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi Bancari, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria della Banca qui riunitasi, in prima convocazione.

Aderisco alla richiesta fattami e dò atto che l'assemblea si svolge come segue.

Presiede il comparente, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale e nella sua predetta veste dà atto che:

- l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione per oggi 27 aprile 2012 alle ore 15,00 presso "Borsa Italiana S.p.A." - Piazza degli Affari n. 6 in Milano e in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2012, stessi ora e luogo, mediante Avviso di Convocazione pubblicato i) sul sito Internet della società, ai sensi dell'art. 125-bis del D.Lgs. 58/98 (TUF) e ii) sul quotidiano La Repubblica del 16 marzo 2012, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio individuale e del bilancio consolidato di Banca Profilo S.p.A. per l'esercizio chiuso al

31 dicembre 2011, corredati delle relazioni di legge; proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 e determinazione del relativo compenso.

4. Relazione informativa per l'Assemblea sulla Politica di Remunerazione di Banca Profilo e sulla sua applicazione nell'esercizio 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti;

- le date di convocazione dell'odierna Assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della vigente regolamentazione, mediante diffusione di appositi Comunicati Stampa;
- i dati personali raccolti in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti:

.. Dott. Fabio Candeli — Amministratore Delegato
.. Dott. Guido Bastianini — Consigliere
.. Prof. Giorgio Di Giorgio — Consigliere Indipendente
.. Dott. Ramzi Hijazi — Consigliere
.. Ing. Umberto Paolucci — Consigliere Indipendente
.. Dott. Renzo Torchiani — Consigliere;

- è presente il Direttore Generale Dott. Nicolò Angileri;
- del Collegio Sindacale sono presenti:

.. Dott. Edoardo d'Andrea — Presidente
.. Dott. Carmine De Robbio — Sindaco Effettivo
.. Prof. Francesco Perrini — Sindaco Effettivo;

- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri, Signori:

.. Prof. Luigi Spaventa - Vice Presidente
.. Dott. Carlo Felice Maggi, — Consigliere Indipendente
.. Dott. Carlo Puri Negri, — Consigliere
.. Dott. Giacomo Garbuglia, — Consigliere;

- sono stati regolarmente effettuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal vigente Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;
- con lettera in data 19 aprile 2012 la società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha informato sui corrispettivi percepiti per l'attività di revisione. I corrispettivi sono conformi alla proposta approvata dall'assemblea ad aprile 2008.

In particolare, dalla comunicazione richiamata risulta quanto segue:

Ore Corrispettivi

.. Revisione contabile del bilancio di esercizio di Banca Profilo S.p.A.

.. Revisione contabile del bilancio consolidato di Banca Profilo S.p.A.

.. Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale di Banca Profilo S.p.A.

1.480 - Euro 86.553

.. Revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata di Banca Profilo S.p.A.

491 - Euro 23.173

TOTALE 1.971 - Euro 109.726

Il tutto oltre spese ed IVA.

La comunicazione della società di revisione, unitamente alla proposta del 2008, è disponibile presso il nostro ufficio legale, il responsabile è la Dott.ssa Scotti, qualora ne venisse fatta richiesta;

- Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo. La capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria, è il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile;
- il capitale sociale della Banca alla data odierna ammonta ad Euro 136.794.106,00 interamente versati, diviso in 677.089.120 azioni ordinarie prive del valore nominale;
- i nominativi e le percentuali di capitale detenuto da Azionisti che, secondo le risultanze, a tutt'oggi, del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute o da altre informazioni a disposizione, partecipano in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritti di voto, sono i seguenti:

.. Arepo BP S.p.A. detiene direttamente n. 391.668.533 (trecentonovantunomilioniseicentosessantottomilacinquecentotrentatré) azioni Banca Profilo S.p.A., pari al 57,85% (cinquantasette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale;

.. ERASMO HOLDING S.p.A. detiene n. 25.625.009 (venticinquemilioniseicentoventicinquemilanove) azioni Banca Profilo S.p.A., pari al 3,79% (tre virgola settantanove per cento) del capitale sociale;

.. PROFILO HOLDING S.p.A. detiene n. 33.701.148 (trentatremilionisettecentounomilacentoquarantotto) azioni Banca Profilo S.p.A., pari al 4,98% (quattro virgola novantotto per cento) del capitale sociale;

.. BANCA PROFILO S.p.A. detiene n. 13.730.996 (tredicimilionisettecentotrentamilanovecentonovantasei)azioni proprie, pari al 2,03% (due virgola zero tre per cento) del capitale sociale.

L'elenco nominativo degli Azionisti partecipanti, in proprio

o per delega, con l'indicazione delle Azioni da ciascuno possedute, nonché gli eventuali nominativi i) dei soggetti votanti ai sensi dell'articolo 118 del Regolamento Emittenti Consob, ii) degli Azionisti che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al presente verbale;
- le deleghe, che saranno conservate agli atti della società, rispondono alle previsioni di legge;
- è stato riscontrato il diritto di ammissione al voto dei soggetti che, sulla base delle informazioni disponibili, risultano possedere partecipazioni comportanti obblighi di autorizzazione o di comunicazione;
- alla società non risulta l'esistenza di patti e/o accordi fra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF;
- alla data odierna la Banca ha n. 13.730.996 azioni proprie in portafoglio, pari al 2,03% del capitale sociale;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2008, Banca Profilo ha adottato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del precitato Decreto.
Il Presidente comunica ancora e dichiara che:
- come da raccomandazione Consob è stato consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione, di assistere alla riunione;
- sono altresì presenti - per il disbrigo delle occorrenze - alcuni dipendenti della Banca e di società dalla stessa incaricate;
- è stata incaricata una società esterna per la trascrizione dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la stesura del verbale.
Tutto ciò premesso, il Presidente:
- comunica che sono al momento presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 32 (trentadue) Azionisti rappresentanti complessivamente n. 456.472.492 (quattrocentocinquantaseimilioniquattrocentosettantaduemilaquattrocentonovantadue) azioni ordinarie sulle numero 677.089.120 (seicentosettantasettemilioniottantanovemilacentoventi) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Banca, corrispondenti al 67,416900% (sessantasette virgola quattrocentosedicimilanovecento per cento) dello stesso.
Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale l'Assemblea ordinaria è dunque regolarmente costituita in prima convocazione per trattare le materie all'ordine del giorno.
Il Presidente invita gli intervenuti a far constare in sede di votazione l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto, ai sensi della normativa vigente, e, nel limite del possibile, a non assentarsi, facendo presente che chi dovesse abbandonare la sala prima delle votazioni o del termine dei lavori, è pregato di consegnare il biglietto di

partecipazione all'uscita. Il Presidente raccomanda a coloro che intendono prendere la parola di essere, per quanto possibile, sintetici e ciò sia come naturale gesto di cortesia verso tutti i presenti, sia al fine di consentire al maggior numero di partecipanti di esprimere il loro avviso. Il Presidente invita a contenere in 5 minuti la durata di ciascun intervento e comunica che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF.
Il Presidente ricorda infine che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la Banca ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale conferire una delega con istruzioni di voto su tutte od alcune delle proposte all'ordine del giorno e informa che la società Servizio Titoli S.p.A. è presente all'odierna Assemblea nella persona della Dottoressa Angela Contessotto.
In proposito, invita sin d'ora il Rappresentante Designato ad indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni relativamente alle quali non intende partecipare alla votazione ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, ovvero per mancato conferimento di istruzioni.
Il rappresentante designato è altresì invitato per ogni singola votazione ad indicare eventuali interessi ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 4, TUF.
Il Presidente rammenta infine che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea; alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa eventualmente anche in forma unitaria in relazione alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società. Al riguardo segnala che alcuni soci hanno ritenuto di avvalersi del diritto di porre domande anche prima dell'Assemblea, in particolare, i Soci Marco Bava e Carlo Fabris hanno fatto pervenire numerose domande, anche di dettaglio. Le domande ritenute pertinenti rispetto all'ordine del giorno e di carattere generale con le relative risposte sono state pubblicate sul sito della Banca nella sezione dedicata ai lavori assembleari e saranno allegate al presente verbale. Il testo delle domande e risposte rispettivamente pervenute e fornite è a disposizione degli intervenuti. Con riguardo alle statistiche chieste dal socio Marco Bava il Presidente informa che le stesse sono disponibili all'uscita e dichiara inoltre che darà risposta nel corso dell'assemblea alle domande ricevute ritenute non pertinenti.
Il Presidente ricorda che la documentazione relativa a tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla

disciplina applicabile. In particolare:
.. la Relazione Finanziaria Annuale 2011 con tutta la documentazione a corredo è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Banca, Borsa Italiana e trasmessa in Consob in data 5 aprile 2012;
.. la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ex art. 123-bis del TUF, riferita all'esercizio 2011, è stata depositata presso la sede, pubblicata sul sito Internet della società e trasmessa in Borsa Italiana in data 5 aprile 2012 contestualmente alla pubblicazione della Relazione Finanziaria Annuale;
.. le Relazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti il secondo e il terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea riguardanti il rinnovo degli Organi Sociali sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede, sul sito Internet della società e trasmesse in Borsa Italiana in data 16 marzo 2012 contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di Convocazione dell'odierna assemblea. In pari data sono state pubblicate sul sito Internet della società le informazioni sul capitale sociale;
.. la Relazione del Consiglio di Amministrazione inerente il quarto punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea e cioè la politica di remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede, pubblicata sul sito della società e trasmessa in Borsa Italiana in data 6 aprile 2012;
.. lo stato patrimoniale ed il conto economico della controllata estera Banque Profil de Gestion richiesti dall'art. 36, c. 1 lett. a) del Regolamento Mercati Consob, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede, sul sito Internet della Banca e trasmessi in Borsa Italiana in data 5 aprile 2012;
.. il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società incluse nel perimetro di consolidamento previsto dall'articolo 2429 c.c. è stato depositato presso la sede sociale in data 12 aprile 2012.
Alla luce del fatto che la documentazione relativa a tutti gli argomenti all'ordine del giorno:
- è stata depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito Internet dell'Emittente e trasmessa a Borsa Italiana S.p.A. - a disposizione dei soci e del pubblico - prima dell'Assemblea nei termini di legge;
- è stata distribuita ai presenti;
- è stata anche inviata agli Azionisti che ne hanno fatta richiesta; il Presidente propone quindi che si ometta la lettura della relazione illustrativa di ciascuno dei punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.
Pone quindi in votazione la suddetta proposta per alzata di mano.

L'assemblea approva all'unanimità.
Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio individuale e del bilancio consolidato di Banca Profilo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, corredati delle relazioni di legge; proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente, prima di dare lettura della proposta di delibera, illustra brevemente l'andamento consolidato e individuale della Banca nell'esercizio 2011 e ricorda ai presenti che, dopo un 2010 particolarmente denso di attività progettuali legate al lancio e allo sviluppo del nuovo modello di business del Gruppo, il 2011 si è focalizzato sulle attività di implementazione dello stesso in particolare sull'evoluzione della gamma di prodotti e servizi che la Banca offre alla clientela, sul consolidamento delle strutture commerciali e su tutto l'efficientamento operativo.
Circa i risultati 2011, nonostante uno scenario economico e finanziario particolarmente difficile, acuitosi nel secondo semestre dell'anno con la crisi del debito italiano le principali aree di business hanno evidenziato tutte un andamento positivo, confermando la bontà del modello di *business* adottato dalla Banca annunciato al Mercato.
In termini di volumi consolidati, la raccolta totale diretta, amministrata e gestita, ha raggiunto al 31 dicembre 2011 i 2,9 miliardi di Euro, in crescita del 6,3% rispetto al 31 dicembre 2010; considerando anche la raccolta Fiduciaria depositata presso banche terze, la raccolta del Gruppo ha raggiunto i 3,7 miliardi di Euro in crescita del 20,3% rispetto al 2010. L'attivo consolidato si attesta a 1,8 miliardi di Euro, in diminuzione del 10,4% rispetto ai 2,0 miliardi di Euro del 31 dicembre 2010. Il decremento è dovuto essenzialmente alla riduzione delle attività finanziarie, diminuite a 1.257,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 cioè una riduzione dell'8,1% della nostra esposizione su attività finanziarie, e alla riduzione dei crediti verso banche, in calo del 39,1% sul 2010.
Sotto il profilo reddituale, il totale dei ricavi netti consolidati si è attestato a 47,3 milioni di Euro, in crescita dell'1,1% rispetto ai 46,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2010. L'aggregato tuttavia risulta fortemente condizionato dalla diminuzione, nel corso dell'esercizio 2011, delle componenti positive non ricorrenti, che passano dagli 8,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 agli 0,8 milioni di Euro del dicembre 2011 (-90,0%).
Quindi il fatturato si è incrementato, il totale dei ricavi, nonostante nel precedente esercizio ci fossero oltre 8,4 milioni di Euro di componenti non ricorrenti.
Il dato quindi dei ricavi, al netto di queste componenti,

registra un incremento del 21%, passando dai 38,4 milioni di Euro del 2010 ai 46,4 milioni di Euro del 2011.
Le componenti strutturali dell'aggregato dei ricavi risultano infatti tutte in crescita. Il margine di interesse passa dai 15,7 milioni di Euro del 2010 ai 19,1 milioni di Euro del 2011 quindi più 21,2%, principalmente a seguito dell'aumento della consistenza media del portafoglio *available for sale* e dell'aumento degli impieghi nei confronti della clientela *private*. Le commissioni nette passano dai 18,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ai 22,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (+17,9%), beneficiando della crescita nella raccolta indiretta, nell'attività di intermediazione e nei servizi di consulenza e fiduciari. Il risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi, nonostante l'andamento dei mercati, passa dai 3,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ai 4,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011, registrando quindi un incremento del 27,6% (ventisette virgola sei per cento).
I costi operativi si attestano a 45,6 milioni di Euro a fine 2011, in contenuto aumento (+2,8%) rispetto al dato dell'esercizio precedente e questo nonostante il rafforzamento quantitativo degli organici e l'attività di sviluppo dei sistemi informativi. Su tale dato hanno inciso gli aumenti registrati a livello di spese del personale per 466.000 Euro (+1,7%), di altre spese amministrative per 444.000 Euro (+2,7%), e di rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali per 317.000 Euro (+29,7%). Il risultato operativo ammonta a 1,6 milioni di Euro, contro i 2,3 milioni di Euro dell'anno precedente.
L'utile pre-tasse consolidato si attesta a 1,5 milioni di Euro e si confronta con il dato di fine 2010 di 2,0 milioni di Euro. L'utile netto consolidato è pari a 138.000 Euro (5,6 milioni di Euro a fine 2010). Su tale confronto incide, oltre ai minori ricavi non ricorrenti, come sopra illustrati, anche la componente delle imposte sul reddito che gravano sul risultato per ben 2,4 milioni di Euro, mentre erano risultate positive, cioè di segno inverso, nel 2010, in virtù anche della registrazione di imposte anticipate connesse a perdite fiscali pregresse per 4,3 milioni di Euro.
Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011 ammonta a 106,0 milioni di Euro e il coefficiente patrimoniale di Base consolidato è pari al 21,9%, rispetto al 25,3% di fine 2010.
In termini di singole aree di *business*, il *Private Banking* chiude il 2011 con ricavi netti per 20,5 milioni di Euro in crescita rispetto ai 16,5 milioni di Euro di fine 2010 (+24,2%), grazie al positivo contributo di tutte le attività, in particolare raccolta e impieghi clientela, gestioni individuali e collettive, consulenza aziendale e fiduciaria.
Il risultato della gestione operativa si attesta a 5,1 milioni di Euro a fine 2011, in crescita del 69,7% sul 2010.

Le masse complessive del *Private Banking* si attestano al 31 dicembre 2011 a 2,2 miliardi di Euro, in crescita del 12,8% anno su anno, con una raccolta netta che raggiunge i 505,8 milioni di Euro, in crescita del 21,5%.
L'Area Finanza chiude l'anno con ricavi netti pari a 14,5 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 12,4 milioni di Euro di fine 2010 (+16,9%); a tale risultato hanno contribuito le funzioni Mercati e Tesoreria per complessivi 12,1 milioni di Euro e la funzione Intermediazione per 5,2 milioni di Euro.
Il portafoglio titoli della Banca, è rimasto sostanzialmente stabile passando dagli 851,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 agli 865,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.
L'Attività Estera, in cui ricade l'attività della controllata svizzera Banque Profil de Gestion S.A., chiude l'anno con ricavi netti pari a 9,6 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 9,5 milioni di Euro del passato esercizio. I costi operativi sono pari a 13,0 milioni di Euro, in linea, anche questi, con il dato dell'esercizio precedente, portando quindi ad un risultato della gestione operativa negativo per 3,4 milioni di Euro. Il risultato ante imposte è negativo e si attesta a 2,6 milioni di Euro, contro la perdita di 4,1 milioni di Euro di fine 2010.
Il Presidente ricorda inoltre che la controllata svizzera che ha sede a Ginevra è stata oggetto di una importante attività di ristrutturazione.
Per quanto riguarda i risultati individuali di Banca Profilo, i ricavi netti raggiungono i 33,6 milioni di Euro che si confrontano con i 35,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, quindi con un decremento di 4,6% a beneficio delle controllate consolidate. Come già evidenziato in relazione all'andamento consolidato, il risultato sconta l'assenza delle componenti positive non ricorrenti, che avevano positivamente influito nell'esercizio precedente, passate da 8,4 milioni di Euro nel 2010 a 0,8 milioni di Euro nel 2011. Tale calo ha più che compensato il netto miglioramento nel 2011 delle componenti strutturali di ricavo: il margine di interesse è infatti cresciuto nel 2011 del 23,9% a 17,6 milioni di Euro, le commissioni nette del 8,7% a 14,9 milioni di Euro; il risultato dell'attività finanziaria e dividendi è passato da un risultato negativo di 1,2 milioni di Euro nel 2010 a un risultato negativo di 0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.
I costi operativi al 31 dicembre 2011 ammontano a 29,1 milioni di Euro, in linea rispetto ai 28,9 milioni di Euro di fine 2010 (+0,6%).
L'utile netto si attesta a 1,6 milioni di Euro, contro il dato di 7,1 milioni di Euro relativo al 2010, che era stato contraddistinto, oltre agli 8 milioni di Euro di ricavi non ricorrenti, anche dalla registrazione di imposte anticipate per positivi 3,7 milioni di Euro.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea:
"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Profilo S.p.A., vista la Relazione Finanziaria Annuale 2011, delibera:
I. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nel suo complesso e nelle singole appostazioni che lo compongono, nonchè la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione relativa a tale esercizio;
II. di approvare:
a) la destinazione dell'utile netto di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, pari ad Euro 1.601.284 nel seguente modo:
- quanto ad Euro 160.128 a Riserva Legale;
- quanto ad Euro 1.326.716 agli Azionisti a titolo di Dividendo in ragione di Euro 0,002 per azione, al lordo delle ritenute di legge, se applicabili. Il dividendo è stato calcolato su un totale di n. 677.089.120 azioni costituenti il capitale sociale della società alla data odierna, al netto delle n.13.730.996 azioni proprie in portafoglio alla data odierna. Sulle azioni proprie in portafoglio non spetta il dividendo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c.;
- quanto all'importo residuo di Euro 114.440 ad Altre Riserve.
e
b) di mettere in pagamento il dividendo il 10 maggio 2012 con stacco della cedola n. 13 al 7 maggio 2012.".
Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di delibera della quale ha dato lettura.
Nessuno prende la parola.
Il Presidente comunica che sono al momento presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 32 Azionisti rappresentanti complessivamente n. 456.472.492 azioni ordinarie sulle numero 677.089.120 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Banca, corrispondenti al 67,416900% dello stesso ed invita nuovamente gli Azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.
Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera letta in precedenza relativamente al primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.
L'assemblea approva a maggioranza.
Favorevoli n. 456.472.485 (quattrocentocinquantaseimilioniquattrocentosettantaduemilaquattrocentottantacinque) azioni.
Contrarie n. 7 (sette) azioni di titolarità dell'azionista Carlo Fabris.
Il Presidente proclama il risultato.
Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, per i tre

esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti

il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e pertanto in data 2 aprile scorso il socio di controllo Arepo BP S.p.A. ha presentato la seguente lista di candidati alla nomina di membri del Consiglio di Amministrazione, corredata di tutta la documentazione di legge afferente i candidati alla carica di Amministratore (dichiarazioni, curriculum vitae, elenco degli incarichi ricoperti ex articolo 2409-septiesdecies c.c.):

1. Matteo ARPE, nato a Milano il 3 novembre 1964;
2. Guido BASTIANINI, nato a Gavorrano (GR) il 10 aprile 1958;
3. Fabio CANDELI, nato a Torino il 29 novembre 1972;
4. Giacomo GARBUGLIA, nato a Senigallia (AN) il giorno 8 febbraio 1968;
5. Carlo Alessandro PURI NEGRI, nato a Genova il giorno 11 luglio 1952;
6. Renzo TORCHIANI, nato a Brescia il 6 febbraio 1974;
7. Giorgio DI GIORGIO, nato a Roma il 19 marzo 1966;
8. Umberto PAOLUCCI, nato a Ravenna il 28 novembre 1944;
9. Giovanna NICODANO, nata a Torino il 3 giugno 1959;
10. Sabrina BRUNO, nata a Cosenza il 30 gennaio 1965;
11. Angela Francesca GIANNONE, nata ad Agropoli (SA) il 9 maggio 1975;
12. Paola Antonia PROFETA, nata a Milano il 2 maggio 1972.

Il Presidente segnala altresì che:

.. la candidata Prof.ssa Giovanna Nicodano ha comunicato al socio Arepo BP di dover purtroppo rinunciare alla candidatura al Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A., a causa di un'incompatibilità ex art. 36 Legge Salva Italia secondo le linee applicative emanate in materia da Consob, Banca d'Italia ed Isvap in data 20.04.2012;

.. i candidati Prof. Giorgio Di Giorgio, Ing. Umberto Paolucci, Prof.ssa Sabrina Bruno e Prof.ssa Paola Antonia Profeta hanno dichiarato in sede di candidatura di essere in possesso sia dei requisiti di indipendenza di cui al Testo Unico della Finanza sia dei requisiti di indipendenza di cui al Codice di autodisciplina per le società quotate;

.. tutti i candidati alla carica di Amministratore di cui alla lista presentata dal socio Arepo BP S.p.A. hanno espressamente eletto domicilio - per tutti gli atti relativi alla carica - anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale di Banca Profilo S.p.A.;

.. non sono state depositate altre liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il socio Arepo BP S.p.A., prosegue il Presidente, ha inoltre formulato le seguenti proposte di voto in relazione al rinnovo del Consiglio di Amministrazione:

.. determinare in 11 (undici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione in carica per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014;

.. nominare il Dott. Matteo Arpe Presidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio scadente con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014;

.. attribuire in favore del Consiglio di Amministrazione, per ciascun esercizio di durata nella carica, un compenso complessivo lordo annuale o, in proporzione, per frazione d'anno, comprensivo dell'emolumento in favore degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'eventuale compenso straordinario in favore dell'Amministratore Delegato, di Euro 1.300.000 (unmilionetrecentomila);

.. nominare il Prof. Luigi Spaventa, attuale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione in scadenza, quale Presidente Onorario di Banca Profilo per il triennio scadente con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014; a tal proposito il Presidente ricorda ai presenti che la carica di Presidente Onorario, non statutariamente disciplinata, è da intendersi quale riconoscimento e apprezzamento per il lavoro svolto nel trascorso triennio dal Prof. Spaventa, il cui contributo è stato e sarà determinante anche nei successivi anni.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente comunica che sono al momento presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 32 Azionisti rappresentanti complessivamente n. 456.472.492 azioni ordinarie sulle numero 677.089.120 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Banca, corrispondenti al 67,416900% dello stesso ed invita nuovamente gli Azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente ed invita nuovamente gli Azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano le proposte di delibera e la lista presentata dal socio Arepo BP S.p.A. relativamente al secondo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea:

.. determinare in 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014;

.. nominare membri del Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014, i Signori Candidati riportati nella lista

presentata dal socio Arepo PB S.p.A., fatto salvo per la Prof.ssa Giovanna Nicodano che ha rinunciato alla candidatura e, pertanto:

1. Matteo Arpe
2. Guido Bastianini
3. Fabio Candeli
4. Giacomo Garbuglia
5. Carlo Alessandro Puri Negri
6. Renzo Torchiani
7. Giorgio Di Giorgio
8. Umberto Paolucci
9. Sabrina Bruno
10. Angela Francesca Giannone
11. Paola Antonia Profeta;

.. nominare il Dottor Matteo Arpe, Presidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio scadente con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014;

.. attribuire in favore del Consiglio di Amministrazione, per ciascun esercizio di durata nella carica, un compenso complessivo lordo annuale o, in proporzione, per frazione d'anno, comprensivo dell'emolumento in favore degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'eventuale compenso straordinario in favore dell'Amministratore Delegato, di Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila virgola zero zero);

.. nominare il Prof. Luigi Spaventa quale Presidente Onorario di Banca Profilo per il triennio scadente con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014.

L'assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 454.845.487 (quattrocentocinquantaquattromilioniottocentoquarantacinquemila quattrocentottantasette) azioni.

Contrarie n. 1.627.005 (unmilioneseicentoventisettemilacinque) azioni (Blackrock Institutional Trust Company, N.A. Investment Fundsfor Employee Benefit Trust n. 487.328 azioni, Connecticut General Life Insurance Company n. 2.667 azioni, Bgi Msci Eafe Small Cap Equity Index Fund B n. 50.500 azioni, Bgi Msci Emu Imi Index Fund B n. 3.081 azioni, Treasurer Of The State Of Northcarolinaequity Investment Fund n. 6.263 azioni, Indiana Public Employees Retirement Fund n. 9.361 azioni, Vanguard Investment Series, Plc n. 33.264 azioni, Washington State Investment Board n. 4.162 azioni, Vanguard Total International Stock Index n. 731.088 azioni, Ford Motor Company Defined Benefit n. 17.511 azioni, Nt Global Investment Coll Funds n. 124.652 azioni, Ntgi-Qm Common Daily All Country World n. 10.504 azioni, Municipal Emp Annuity e Ben Fd Chica n. 25.962 azioni, Public Employees Retirement System Of Ohio n. 60.132 azioni, Uaw Retiree Medical Benefits Trust n. 8.843 azioni, State Of Alaska Retirement And

Benefits Plans n. 1.039 azioni, Msci Eafe Small Cap Provisional Index Securities Common Trust Fund n. 17.225 azioni, State Street Bank and Trust Company Investment Funds for Taxexempt Retirement Plans n. 12.724 azioni, Rogerscasey Target Solutions Llc n. 20.692 azioni e Carlo Fabris n. 7 azioni).

Il Presidente proclama il risultato.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

3. Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 e determinazione del relativo compenso

il Presidente ricorda ai presenti che:

.. con l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale e pertanto in data 2 aprile scorso il socio di controllo Arepo BP S.p.A. ha presentato la seguente lista di candidati alla nomina di membri del Collegio Sindacale corredata di tutta la documentazione di legge afferente i candidati alla carica di Sindaco (dichiarazioni, curriculum vitae, elenco degli incarichi ricoperti ai sensi dell'articolo 2400 c.c.):

Candidati alla carica di Sindaco Effettivo

1. Edoardo D'Andrea, nato a Pescina (AQ) il 29 gennaio 1944;
2. Carmine De Robbio, nato a Teano (CE) il 16 dicembre 1938;
3. Francesco Perrini, nato a Bari il 10 dicembre 1965.

Candidati alla carica di Sindaco Supplente

1. Beatrice Gallì, nata a Campobasso il 31 agosto 1972;
2. Laura Guazzoni, nata a Milano il 21 aprile 1965.

Il socio Arepo BP S.p.A., prosegue il Presidente, ha inoltre formulato le seguenti proposte di voto in relazione al rinnovo del Collegio Sindacale:

.. in caso di mancata presentazione di liste di minoranza, nominare Presidente del Collegio Sindacale il primo candidato indicato nella Sezione Sindaci Effettivi della lista presentata dal socio Arepo BP S.p.A., Dott. Edoardo D'Andrea;

.. stabilire il compenso lordo annuo del Presidente del Collegio Sindacale in Euro 50.000,00 oltre le spese e, per ciascuno dei Sindaci Effettivi della Banca, in Euro 40.000,00 oltre le spese, per ogni esercizio di durata nella carica o, in proporzione, per frazione d'anno.

Il Presidente ricorda infine che non risulta siano state presentate liste di minoranza per la nomina del Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente comunica che sono al momento presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 32 Azionisti rappresentanti complessivamente n. 456.472.492 azioni ordinarie sulle numero 677.089.120 azioni ordinarie

costituenti il capitale sociale della Banca, corrispondenti al 67,416900% dello stesso ed invita nuovamente gli Azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente ed invita nuovamente gli Azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano le proposte di delibera e la lista presentata dal socio Arepo BP S.p.A. relativamente al terzo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea:

.. nominare membri del Collegio Sindacale per i 3 esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 i Signori Candidati indicati nella lista presentata dal socio Arepo BP S.p.A. in precedenza letta e, pertanto:

. quali Sindaci Effettivi: il Dott. Edoardo D'Andrea, il Dott. Carmine De Robbio, il Dott. Francesco Perrini,

. quali Sindaci Supplenti: la Dott.ssa Beatrice Gallì e la Dott.ssa Laura Guazzoni;

.. nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Edoardo D'Andrea, primo candidato nella sezione Sindaci Effettivi dell'unica lista presentata;

.. stabilire il compenso lordo annuo del Presidente del Collegio Sindacale in Euro 50.000,00 oltre le spese e, per ciascuno dei Sindaci Effettivi della Banca, in Euro 40.000,00 oltre le spese, per ogni esercizio di durata nella carica o, in proporzione, per frazione d'anno.

L'assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 455.913.285 (quattrocentocinquantacinquemilioninovecentotredicimiladuecentottantacinque) azioni.

Contrarie n. 559.207 (cinquecentocinquantanovemiladuecentosette) azioni (Blackrock Institutional Trust Company, N.A. Investment Fundsfor Employee Benefit Trust n. 487.328 azioni, Connecticut General Life Insurance Company n. 2.667 azioni, Bgi Msci Eafe Small Cap Equity Index Fund B n. 50.500 azioni, Bgi Msci Emu Imi Index Fund B n. 3.081 azioni, Treasurer Of The State Of Northcarolinaequity Investment Fund n. 6.263 azioni, Indiana Public Employees Retirement Fund n. 9.361 azioni e Carlo Fabris n. 7 azioni).

Il Presidente proclama il risultato.

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

<u>4. Relazione informativa per l'Assemblea sulla Politica di Remunerazione di Banca Profilo e sulla sua applicazione nell'esercizio 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti</u>

il Presidente ricorda che l'assemblea annuale è l'occasione per informare gli Azionisti sull'applicazione della politica di remunerazione nell'esercizio concluso in conformità con le

disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia e con le disposizioni Consob, nonché sugli esiti delle verifiche condotte in materia dalla Funzione *Internal Audit* della Banca. Nello specifico, in occasione della relazione riferita allo scorso esercizio 2011 sono illustrati gli intervenuti adeguamenti della politica di remunerazione della Banca alle disposizioni della Banca d'Italia del marzo 2011.
La verifica condotta dalla Funzione *Internal Audit* ha riguardato in particolare, prosegue il Presidente l'attuazione della politica di remunerazione con riferimento all'esercizio 2011, nonché la determinazione del *bonus pool* da erogarsi nel 2012 il quale evidenzia altresì la conformità della politica della Banca alla normativa di riferimento nonché la sua corretta applicazione.
Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera relativa al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Profilo S.p.A., vista (i) la relazione degli Amministratori sulla Politica di Remunerazione adottata da Banca Profilo S.p.A. e la sua applicazione nell'esercizio 2011 (ii) le conclusioni della Funzione di Revisione Interna circa la verifica condotta sulle modalità attraverso le quali è assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo,

delibera

di approvare la Politica di Remunerazione di Banca Profilo S.p.A. integrata a luglio 2011, applicata nell'esercizio 2011 e confermata anche per l'esercizio 2012, conferendo al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere per l'attuazione della delibera stessa."
Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di delibera della quale ha dato lettura.
Nessuno prende la parola.
Il Presidente comunica che sono al momento presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 32 Azionisti rappresentanti complessivamente n. 456.472.492 azioni ordinarie sulle numero 677.089.120 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Banca, corrispondenti al 67,416900% dello stesso ed invita nuovamente gli Azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.
Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera letta in precedenza, relativamente al quarto punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.
L'assemblea approva a maggioranza.
Favorevoli n. 456.472.485 (quattrocentocinquantaseimilioniquattrocentosettantaduemilaquattrocentottantacinque).
Contrarie n. 7 (sette) azioni di titolarità dell'azionista

Carlo Fabris.
Il Presidente proclama il risultato.
Il Presidente passa quindi a dare risposta ad alcune domande pervenute alla società ricordando altresì ai presenti che alle domande giudicate pertinenti all'ordine del giorno si è già provveduto a dare risposta per iscritto.
Con riferimento alle domande pervenute dall'azionista Marco Bava a cui non si è dato risposta per iscritto in quanto giudicate non pertinenti, il Presidente fa presente come nell'ottica di una completa trasparenza si è ritenuto comunque di dare ad esse risposta in sede assembleare.
Quanto alla prima domanda:
"Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corsi o indagini sui membri del CdA o del Collegio Sindacale e se gli amministratori sono indagati per reati ambientali o altro con quali costi per la società", il Presidente informa che non ci sono elementi di novità rispetto a quanto già discusso e deliberato nel corso dell'assemblea tenutasi in data 5 gennaio ultimo scorso.
Quanto alla seconda domanda:
"Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretti o indiretti a sindacati, a partiti o ad enti politici, ad associazioni di consumatori o ad azionisti nazionali ed internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso tangenti, anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente; infine se vi sono stati contributi a sindacati e sindacalisti, e se sì, a che titolo e di quanto?", il Presidente ribadisce che nel corso del 2011 non vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto da parte della Banca a favore di nessuno degli organismi citati nella domanda.
Quanto alla terza domanda:
"Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori e come funziona la retribuzione di fine anno all'Ufficio Acquisti; inoltre vorrei conoscere se sono pagate tangenti per entrare nei Paesi emergenti per la Cina, Russia ed India; vorrei conoscere se sia anche pagato in nero, vorrei conoscere a quanto ammonta il margine dall'1% al 5% della franchigia relativa all'articolo 2122 codice civile, come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori, se finanziamo le industrie di armamenti", il Presidente ricorda che la Banca agisce nel pieno rispetto delle normative vigenti e vigila costantemente al proprio interno per il corretto svolgimento delle attività; Banca Profilo si è inoltre dotata di una Carta dei Principi e Codice di Comportamento e di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del DLS 231/01 volti a prevenire la possibile insorgenza di comportamenti non eticamente corretti o in contrasto con la normativa vigente. Su tali materie vigila inoltre l'apposito Organismo di Vigilanza costituito ai sensi

del predetto DLS 231/01. Il Presidente sottolinea che ovviamente la Banca non ha pagato né tangenti né nessuna altra somma di quelle oggetto della domanda.
Quanto alla quarta domanda:
"Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati e in quanto tempo saranno in pratica gli investimenti, e a quanto sono ammontate le spese per il risanamento ambientale, quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale, vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici", il Presidente ricorda che la Banca opera nel pieno rispetto delle normative vigenti e anche nella sua organizzazione si preoccupa di tutelare l'ambiente, ad esempio riciclando e riutilizzando i materiali, inoltre la Banca ha aderito al SISTRI (il Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti), mantiene traccia dei rifiuti speciali (ad esempio toner) smaltiti tramite società registrate ed autorizzate.
Il Presidente sottolinea infine che in considerazione della tipologia dell'attività svolta le domande sul risanamento ambientale non hanno nessun significato.
Quanto alla quinta domanda:
"Vorrei conoscere se vi sono dirigenti o amministratori che hanno interessi in società fornitrici, amministratori o dirigenti che passano direttamente o indirettamente quali società fornitrici", il Presidente risponde negativamente.
Quanto alla sesta domanda:
"Vorrei conoscere se ci sono giudici tra i consulenti diretti o indiretti nel gruppo, se ci sono stati magistrati che hanno composto collegi arbitrali, e come si chiamano", anche in questo caso il Presidente risponde negativamente sottolineando che tra i consulenti diretti e indiretti della Banca non c'è nessun magistrato.
Quanto alla settima domanda:
"Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte", il Presidente fa presente che nel corso del 2011 la Banca non ha acquistato nessuna opere d'arte.
Quanto alla ottava domanda:
"Vorrei conoscere a quanto ammontano per quota percentuale i nostri investimenti in ricerca e sviluppo", il Presidente fa presente che svolgendo la società attività bancaria il concetto di ricerca e sviluppo non si applica, per cui non è significativo.
Quanto alla nona domanda:
"Chi fa la valutazione degli immobili e quanti anni dura l'incarico", il Presidente ricorda che la Banca ad oggi non possiede immobili e che gli immobili posseduti dalla controllata Profilo Real Estate, tra cui la nuova sede, sono stati periziati da distinte società nell'ambito di incarichi *ad hoc*.
Quanto alla decima domanda:

"Quali sono stati i rapporti con il gruppo FIAT EXOR, vorrei conoscere a quanto ammonta la consulenza pagata alla società facente capo al dottor Braggiotti e Berger".
Il Presidente fa presente che nel corso del 2011 la Banca non ha intrattenuto rapporti con i soggetti riportati nella domanda.
Quanto alla undicesima domanda:
"Vorrei sapere il dettaglio per l'utilizzazione di costi per elicotteri ed aerei aziendali, quanti sono gli elicotteri e di che marca e con quale costo orario", il Presidente ricorda che la Banca non dispone né di elicotteri né di aerei aziendali.
Quanto alla dodicesima domanda:
"Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo, e qual è il prezzo medio", il Presidente informa che i fornitori di gas diretti ed indiretti delle società del gruppo sono A2A, Toscana Energia, Era, ENEL, Cereda, ENI, il costo medio mensile è pari a 2.335,32 euro al mese. Tali dati ricomprendono anche i costi da parte di stabili con riscaldamento centralizzato relativi a spazi presi in locazione.
Il Presidente consegna a me Notaio:
- il bilancio consolidato e il bilancio individuale di "Banca Profilo S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 corredati dalle relazioni di legge che, riuniti in un unico fascicolo, al presente verbale si allegano, firmati dal comparente e da me Notaio, sotto la lettera "A";
- l'elenco nominativo degli Azionisti intervenuti in assemblea che al presente verbale si allega, firmato dal comparente e da me Notaio, sotto la lettera "B";
- le domande ritenute pertinenti rispetto all'ordine del giorno e di carattere generale con le relative risposte pubblicate sul sito della Banca che al presente verbale si allegano, firmate dal comparente e da me Notaio, sotto la lettera "C".
Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente, accertato il risultato positivo delle votazioni, dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 16,00.
Del presente atto ho dato lettura al comparente, il quale da me richiesto lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.
Scritto da persona di mia fiducia su dieci fogli per pagine trentotto e fin qui della trentanovesima a macchina ed in piccola parte a mano da me Notaio.
F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

Allegato "A" all'atto n. 9361 di Raccolta

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2011

Banca Profilo S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155
Capitale sociale i.v. di Euro 136.794.106
Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi
Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC

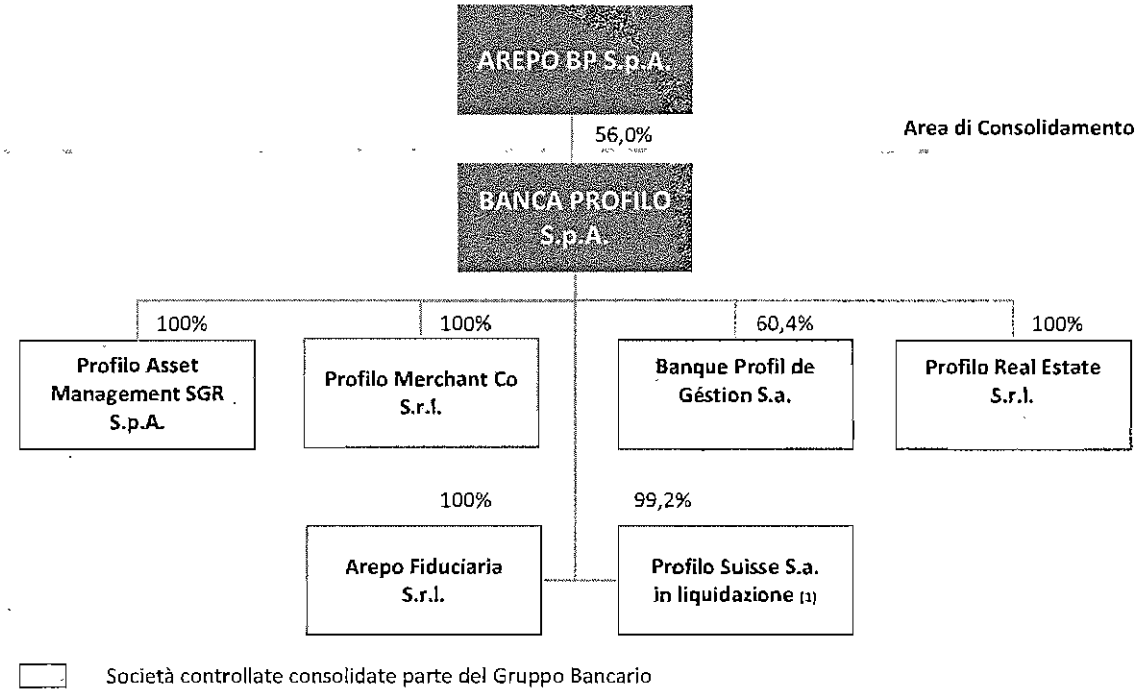
Indice

BILANCIO CONSOLIDATO DI BANCA PROFILO 4
Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento 5
Cariche Sociali ed Organigramma della Banca 6
Cariche Sociali al 31 dicembre 2011 6
Organigramma in vigore al 31 dicembre 2011 7
Organizzazione Territoriale 8
Dati di Sintesi ed Indicatori 9
Relazione sulla Gestione Consolidata 11
Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati 11
Criteri di Redazione 14
Principali Elementi dell'Esercizio ed Andamento della Gestione in Sintesi 14
Conto Economico Consolidato Riclassificato 18
Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre 19
Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati 20
Commento ai Risultati Economici Consolidati 24
Risultati per Settori di Attività 27
Risultati delle Società del Gruppo 32
Principali Rischi ed Incertezze 34
Rapporto Sociale 35
Organizzazione e Sistemi Informatici 36
Azionariato, Andamento del Titolo e Altre Informazioni di mercato 37
Altre Informazioni rilevanti 39
Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio 40
Prevedibile Evoluzione della Gestione 41
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 42
Stato Patrimoniale Consolidato 43
Conto Economico Consolidato 45
Prospetto della Redditività Complessiva 46
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato 47
Rendiconto Finanziario Consolidato 49
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA 50
PARTE A – Politiche Contabili 51
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato 62
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato 90
PARTE D – Redditività Consolidata Complessiva 100
PARTE E –Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura 101
PARTE F – Informazioni sul Patrimonio Consolidato 131
PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda 136
PARTE H – Operazioni con Parti Correlate 137
PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali 140
PARTE L – Informativa di Settore 142
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO 144
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato Banca Profilo 145
Conto Economico Consolidato Riclassificato Banca Profilo 146
Prospetti Riepilogativi della Capogruppo Arepo BP 147
Stato Patrimoniale individuale Arepo BP S.p.A. 147
Conto Economico Individuale Arepo BP S.p.A. 148
ALLEGATO EX ART 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 149

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 151
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 153
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 157
PROGETTO DI BILANCIO INDIVIDUALE DI BANCA PROFILO 160
Relazione sulla Gestione Individuale 161
Andamento della gestione in sintesi 161
Commento ai Dati Patrimoniali 161
Commento ai Risultati Economici 165
Altre Informazioni Rilevanti 167
Destinazione degli utili 168
PROSPETTI CONTABILI INDIVIDUALI 170
Stato Patrimoniale Individuale 171
Conto Economico Individuale 173
Prospetto della Redditività Complessiva 174
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Individuale 175
Rendiconto Finanziario Individuale 177
NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE 178
Parte A – Politiche Contabili 179
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale 202
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico 228
PARTE D – Redditività Complessiva 239
PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle Relative Politiche di Copertura 240
PARTE F - Informazioni sul Patrimonio 268
PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda 273
PARTE H – Operazioni con Parti Correlate 274
PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali 276
PARTE L – Informativa di settore 278
ALLEGATI AL BILANCIO INDIVIDUALE 280
Stato Patrimoniale Riclassificato 281
Conto Economico Riclassificato 282
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 283
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 285
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 289

BILANCIO CONSOLIDATO DI BANCA PROFILO

Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento



Il **Gruppo Bancario Banca Profilo** è costituito, a partire dal 6 Luglio 2009, dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Rispetto al precedente periodo si segnala che in data 16 giugno 2011 la società Profilo Real Estate Advisory è stata ridenominata in Profilo Real Estate. A seguito dell'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia è stata iscritta all'albo dei gruppi bancari in qualità di società strumentale del Gruppo Banca Profilo in data 30 agosto 2011.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo Bancario Banca Profilo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato sulla base della normativa e dei principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema grafico, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

La Capogruppo non fa parte del perimetro di consolidamento del presente Bilancio Consolidato.

(1) La Società Profilo Suisse S.a. è stata posta in liquidazione il 24 agosto 2011 ed ha conseguentemente modificato la sua ragione sociale in Profilo Suisse S.a. in liquidazione.

Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

Cariche Sociali al 31 dicembre 2011

BANCA PROFILO SPA

Consiglio di Amministrazione

Matteo Arpe	**Presidente**
Luigi Spaventa	**Vice Presidente**
Fabio Candeli	**Amministratore Delegato**
Guido Bastianini	**Consiglieri**
Giorgio Di Giorgio*	
Ramzi Hijazi	
Giacomo Garbuglia	
Renzo Torchiani	
Umberto Paolucci	
Carlo Felice Maggi*	
Carlo Puri Negri	

** Consiglieri Indipendenti*

Collegio Sindacale

Edoardo D'Andrea	**Presidente**
Carmine De Robbio	**Sindaci Effettivi**
Francesco Perrini	
Sergio Capobianco	**Sindaci Supplenti**
Massimo Gentile	

Direzione Generale

Nicolò Angileri	**Direttore Generale**

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

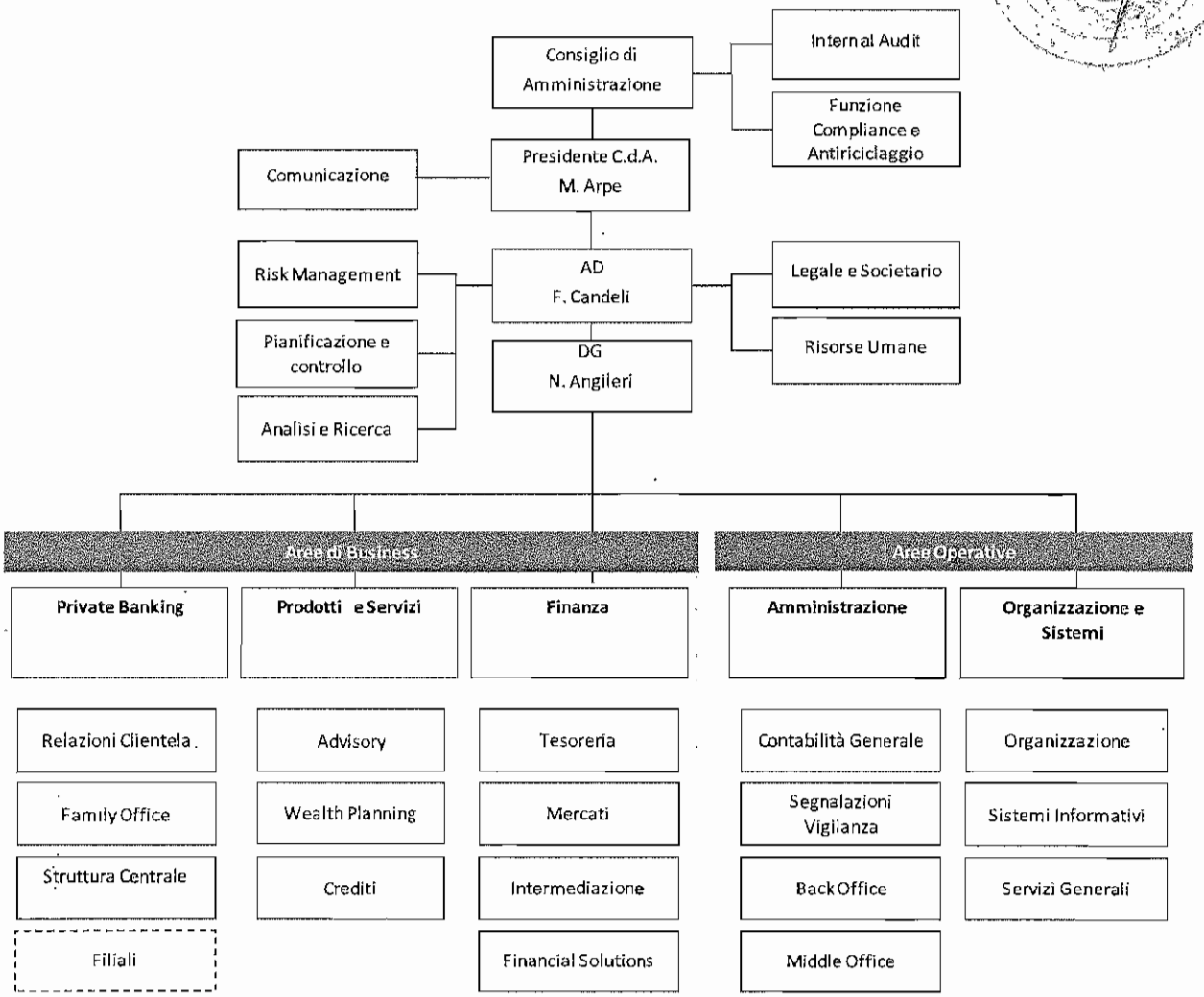
Giovanna Panzeri

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nota: in data 15 dicembre 2011 il Consiglio di Amministraziane ha presa atta della camunicaziane datata 12.12.2011 can cui il Consigliere Dott. Carla Puri Negri ha informato la Banca del venir meno, in capa allo stesso, dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dal Testo Unico della Finanza.

Organigramma in vigore al 31 dicembre 2011



BancaProfilo

Organizzazione Territoriale

BANCA PROFILO

Filiale di Milano
Corso Italia, 49
20122 Milano
Tel.: 02/58408.1
Fax.: 02/58301590

Filiale di Brescia
Palazzo Poncarali
Via Gabriele Rosa, 34
25100 Brescia
Tel.: 030/296611.1
Fax.: 030/2966320

Filiale di Torino
Via Davide Bertolotti, 2
10121 Torino
Tel.: 011/551641.1
Fax.: 011/5516404

Filiale di Genova
Salita Santa Caterina, 4
16123 Genova
Tel.: 010/53137.1
Fax.: 010/584018

Filiale di Reggio Emilia
Palazzo Sacrati
Via Emilia San Pietro, 27
42100 Reggio Emilia
Tel.: 0522/44141.1
Fax.: 0522/580055

Filiale di Forlì
Via Giorgina Saffi 9
47100 Forlì
Tel.: 0543/75911.1
Fax.: 0543/759117

Filiale di Pistoia
Piazza Spirito Santo, 1
51100 Pistoia
Tel.: 0573/5001.1
Fax.: 0573/503902

Filiale di Roma
Via Gregoriana, 40
00187 Roma
Tel.: 06/69016.1
Fax.: 06/69202354

CONTROLLATE ESTERE

Banque Profil de Géstion S.a.
11, Cours de Rive
CH1204- Genève
Tel: 0041/22 818 31 31
Fax: 0041/22 818 31 00

Profilo Suisse S.a. in liquidazione
Via Marconi, 2
6900 Lugano (CH)
Tel: 0041/91 9126480
Fax: 0041/91 9225601

Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (Euro '000)	12 2011	12 2010	Variazione YoY Assoluta	Variazione YoY %
Margine d'interesse	19.071	15.740	*3.331*	*21,2*
Totale ricavi netti	47.262	46.735	*527*	*1,1*
Risultato della gestione operativa	1.613	2.313	*-700*	*-30,3*
Risultato ante imposte	1.546	1.999	*-453*	*-22,7*
Risultato netto	**138**	**5.551**	***-5.413***	***-97,5***

DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (Euro '000)	31/12/2011	31/12/2010		
Crediti verso clientela	186.981	198.335	*-11.354*	*-5,7*
Attività finanziarie	1.257.586	1.368.775	*-111.189*	*-8,1*
Totale Attivo	**1.771.806**	**1.978.193**	***-206.387***	***-10,4***
Raccolta Diretta	519.108	498.635	*20.473*	*4,1*
Raccolta Indiretta	2.423.609	2.268.642	*154.967*	*6,8*
- di cui risparmio gestito	*913.665*	*812 135*	*101.530*	*12,5*
- di cui risparmio omministrata	*1.040.111*	*930.092*	*110.019*	*11,8*
- di cui attività estera	*469.832*	*526.415*	*-56.583*	*-10,7*
Raccolta complessiva	**2.942.717**	**2.767.277**	*175.440*	6,3
Raccolta Fiduciaria netta	725.172	281 067	444.105	158,0
Raccolta complessiva con Fiduciaria	**3.667.889**	**3.048.344**	***619.546***	***20,3***
Patrimonio netto di Gruppo	106.033	150.551	*-44.518*	*-29,6*

ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2011	31/12/2010		
Patrimonio di Vigilanza del Gruppo (Euro '000)	145.277	165.527	-20.250	*-12,2*
Attività di rischio ponderate (Euro '000)	664.100	652.257	11.843	*1,8*
Tier 1 capital ratio %	21,9%	25,3%	*-3,5*	-
Total capital ratio%	21,9%	25,4%	*-3,5*	-

STRUTTURA OPERATIVA	12 2011	12 2010		
Numero dipendenti e collaboratori	217	218	*(1)*	*0*
- di cui Private Banker	*47*	*44*	*3*	*7*
Numero filiali	8	8	*0*	*0*

Nota La Raccolta Diretta include i titoli in circolazione.

La Raccolta Fiduciaria è al netto della raccolta depositata presso la Banca.

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

INDICATORI DI REDDITIVITA'	12 2011	12 2010	Variazione YoY Assoluta
Margine interesse/Ricavi netti	40,4	33,7	*6,6*
Commissioni nette/Ricavi netti	46,9	40,2	*6,7*
Cost/Income (inclusi altri oneri/proventi di gestione)	96,6	95,1	*1,5*
R.O.A.E.	0,1	3,7	*-3,6*
R.O.A.	0,0	0,3	*-0,3*

INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE	12 2011	12 2010	Assoluta
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	277,6	251,4	*26,2*
Crediti verso clientela/Totale Attivo	10,6	10,0	*0,5*
Attività finanziarie/Totale Attivo	71,0	69,1	*1,9*
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	56,7	75,9	*-19,2*

INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (Euro)	12 2011	12 2010	%
Utile per azione (EPS) - su numero medio azioni	0,0002	0,008	*-97,4*
Patrimonio netto per azione	0,16	0,22	*-28,0*
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,25	0,45	*-45,3*
Quotazione del titolo Banca Profilo nell'anno			
- media	0,33	0,52	*-35,6*
- minima	0,24	0,40	*-40,5*
- massima	0,44	0,68	*-35,2*
Azioni emesse a fine periodo a fine periodo (numero)	677.089.120	677.089.120	*0,0*

Nota: ROAE = Return on Average Equity

Relazione sulla Gestione Consolidata

Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

Evoluzione macroeconomica e finanziaria

Il **contesto macroeconomico del 2011** è stato dominato dall'evolversi delle vicende relative alla crisi del debito pubblico dei paesi periferici dell'area euro, con l'estendersi delle tensioni sui titoli di Stato di paesi quali Portogallo, Italia e Spagna. Nel luglio 2011 è stato deciso un piano di ristrutturazione volontario del debito greco, accompagnato da un ulteriore prestito da parte della Commissione Europea, BCE e FMI (Fondo monetario internazionale) al governo ellenico. Nella seconda parte dell'anno, è riemersa con drammaticità la questione dell'elevato debito pubblico italiano, con un significativo allargamento degli *spreads* sui BTP. La crisi finanziaria ha avuto inoltre pesanti ripercussioni sui sistemi bancari dei paesi sottoposti a tensioni sui mercati finanziari, in quanto principali detentori dei titoli di debito pubblico dei paesi in questione. Il sistema bancario è inoltre stato sottoposto a tensioni derivanti dalle richieste di ricapitalizzazione promosse dall'EBA (European Banking Association), con conseguenze non trascurabili in termini di valutazioni di mercato delle azioni degli stessi istituti. L'*outlook* economico è stato inoltre fortemente penalizzato dall'incertezza relativa al funzionamento dei meccanismi EFSF (European Financial Stability Facility) e ESM (European Stability Mechanism) volti al mantenimento della stabilità finanziaria dell'Eurozona.

A **livello extra-europeo**, lo scenario macroeconomico è stato caratterizzato dal rialzo del prezzo delle *commodity*, in particolare quelle energetiche, e dagli effetti del terremoto avvenuto in Giappone in marzo. A ciò si aggiunge il declassamento da parte di S&P del *rating* sul debito americano, con gli Stati Uniti che perdono la valutazione di "tripla A". Ha pesato sul tasso di crescita americano il rialzo del prezzo del petrolio. La discesa del prezzo del petrolio dopo il picco raggiunto in aprile e l'esaurirsi degli effetti connessi al terremoto hanno consentito la ripresa dell'economia statunitense nel corso del terzo trimestre del 2011, chiusosi con una crescita del PIL dell'1,8% (trimestre su trimestre annualizzato). Nel corso del 2011, anche la Cina ha risentito del rallentamento dell'attività economica a livello globale e del calo del commercio internazionale, nonostante l'economia si mantenga su tassi di espansione decisamente sostenuti (+9,2% nel 2011 dal 10,4% del 2010).

Per quanto riguarda **l'area euro**, il 2011 si è aperto con una forte espansione del PIL che nel primo trimestre ha riportato un ottimo +0,8% (trimestre su trimestre). L'*escalation* delle tensioni sui titoli di debito pubblico dei paesi periferici ha determinato un deterioramento del clima di fiducia di imprese e consumatori, con ripercussioni negative in termini di crescita e una conseguente revisione al ribasso delle stime del PIL per il proseguo del 2011. L'economia dell'area euro è cresciuta dello 0,2% (trimestre su trimestre) nel secondo trimestre e dello 0,1% (trimestre su trimestre) nel terzo, a causa di una flessione degli investimenti e una crescita debole dei consumi privati.

L'economia italiana ha visto un primo semestre relativamente tranquillo, con una prospettiva di buona tenuta dei conti pubblici rispetto ai *partner* europei. Questa condizione è mutata radicalmente all'inizio dell'estate, sia a causa delle prospettive negative sulla crescita europea derivanti dalla rinnovata tensione sul debito greco, che dal venire meno della fiducia sulla tenuta dell'esecutivo in carica e sulla sua volontà di mettere in sicurezza le finanze pubbliche. Le ricadute sulle valutazioni dei titoli di debito pubblico italiano e, di conseguenza sul sistema finanziario domestico, sono state drammatiche, raggiungendo differenziali di rendimento con il decennale tedesco di 576 punti base all'apice della crisi. Le severe misure di stretta fiscale sul piano strutturale, unitamente all'intervento della Banca Centrale Europea sul mercato dei *bond* governativi italiani e spagnoli, hanno permesso una prima fase di stabilizzazione della crisi ed un successivo "rientro" degli investitori esteri sui titoli di debito italiano. A questo si aggiunga l'ulteriore iniezione di

liquidità offerta dalla BCE stessa a fine dicembre al sistema bancario europeo attraverso uno straordinario prestito a tre anni al quale hanno partecipato diversi istituti di credito per un ammontare prossimo ai 500 miliardi di euro. Nel complesso, l'Italia chiude il 2011 con una crescita del PIL dello 0,4% medio annuo, in netta decelerazione rispetto al 1.4% del 2010, presentando inoltre una situazione di recessione negli ultimi due trimestri dell'anno, con una contrazione congiunturale rispettivamente dello 0,2% e dello 0,7%.

La **politica monetaria** si è mantenuta estremamente espansiva, soprattutto nelle economie avanzate, con i tassi dei Fed Funds mantenuti invariati allo 0,25%. Nell'area euro, in seguito all'acuirsi delle pressioni inflazionistiche e al successivo aumento dell'inflazione, la BCE ha alzato i tassi all'1,50% nella prima metà dell'anno per poi riportarli all'1% in dicembre. Gli interventi ordinari di politica monetaria sono stati affiancati da misure straordinarie per sostenere l'economia e allentare le tensioni sui mercati finanziari e monetari sia negli Stati Uniti sia nell'area euro. In particolare, la BCE ha proseguito il suo programma di acquisto sul mercato secondario di titoli di debito pubblico.

L'andamento dei mercati finanziari internazionali ha risentito delle vicende del debito sovrano dell'area euro. L'indice azionario americano S&P 500 ha riportato una crescita nulla nel corso del 2011 mentre l'indice azionario Eurostoxx 50 ha registrato un calo del 17,1%. Per quanto riguarda il mercato azionario italiano, l'indice FTSE MIB ha riportato una variazione negativa del 25,2%. Sui mercati asiatici si segnala un calo del 17,3% dell'indice giapponese NIKKEI 225 mentre l'indice Hang Seng di Hong Kong ha registrato una diminuzione del 20%.

Il **mercato obbligazionario** ha visto i rendimenti dei titoli pubblici tedeschi a scadenza decennale (Bund) tendenzialmente in discesa, chiudendo l'anno all'1,8% dal 2,9% di inizio gennaio. Il titolo decennale italiano (BTP) ha invece visto il proprio rendimento salire al 6,7% dal 4,6% di gennaio 2011.

Per quanto riguarda l'andamento del **prezzo del petrolio**, il Brent ha raggiunto il picco di 126 Usd in aprile per poi intraprendere un trend decrescente e chiudere l'anno a 108 Usd.

Infine, il **mercato valutario** ha visto il cambio euro/dollaro americano chiudere l'anno a 1,29 da 1,33, con l'euro che si è deprezzato del 3,2%, mentre il cambio euro/yen è passato da 109,16 a 99,87, con un deprezzamento dell'euro del 9,3%.

Evoluzione nel Settore del Private Banking

Il *Private Banking*[1] presenta in Italia caratteristiche di significativa eterogeneità. Le divisioni *private* dei grandi gruppi bancari nazionali ed esteri coesistono infatti con piccole *boutique* specializzate, caratterizzate da strutture organizzative e politiche commerciali anche molto distanti tra loro.

Ciò premesso, da tempo è in corso il tentativo di analizzare il settore a livello aggregato e unitario, principalmente attraverso le attività di ricerca dell'Associazione Italiana Private Banking (AIPB)[2]. In questo senso gli sforzi sono stati orientati a quantificare da un lato le dimensioni del cosiddetto "mercato *private* potenziale", rappresentato convenzionalmente dalla clientela con disponibilità finanziarie superiori ai 500.000 Euro, dall'altro ad analizzare lo stato dell'offerta delle banche focalizzate sull'erogazione dei servizi di *private banking* (il cosiddetto "mercato *private* servito").

Per quanto riguarda il primo filone di ricerca, i principali dati diffusi[3] hanno registrato, dopo tre anni di crescita, una contrazione del mercato potenziale sia in termini di *asset* sia in termini di numero di famiglie. Il **valore della ricchezza finanziaria** delle famiglie *private* è infatti stimato a fine 2011 pari a 878 miliardi di

[1] Definito come l'insieme dei servizi finanziari rivolti alla clientela con maggiori disponibilità.
[2] AIPB riunisce la quasi totalità dei player attivi sul mercato italiano del *private banking*.
[3] *Prometeia, "Stima del mercato potenziale private al 2011", dicembre 2011.*

euro, contro gli 892 miliardi del 2010 (-1,6%) e gli 869 miliardi del 2009, in diminuzione per effetto di *performance* medie negative (-2,4% sul totale *asset under management*) solo parzialmente compensate dal flusso positivo di raccolta (+0,8%). Tali risorse sono riferibili a 604 mila famiglie, anch'esse in diminuzione rispetto alle 611 mila famiglie del 2010 (-1,2%).

A livello invece di mercato servito[4], nel corso dell'anno è rimasto pressoché stabile il valore della ricchezza affidato a **strutture di *private banking***, che si attesta a settembre 2011 a 407 miliardi di Euro rispetto ai 405 miliardi di settembre 2010. Va tuttavia sottolineato come tale valore sia costantemente cresciuto nei primi nove mesi dell'intervallo preso in considerazione, toccando quota 432 miliardi a giugno 2011, per poi calare negli ultimi tre mesi per effetto di performance di mercato significativamente negative. A fine periodo la ricchezza affidata a strutture di *private banking* si attesta comunque al 46% del mercato *private* potenziale, in linea con il dato dell'anno precedente e contro il 41% del 2007. Benché quindi diminuita nel corso degli ultimi anni, la quota del mercato potenziale di competenza delle strutture generaliste rimane molto significativa e continua a rappresentare la principale opportunità di sviluppo per gli istituti focalizzati.

In termini infine di ***asset mix***, nel corso del 2011 nei portafogli *private* cresce marginalmente la componente di raccolta indiretta investita in soluzioni assicurative (dal 18% al 19% del portafoglio totale) a discapito della raccolta indiretta amministrata (da 31% a 30%), mentre risultano stabili raccolta diretta (29%) e indiretta gestita (22%). Si conferma inoltre la maggiore incidenza, rispetto ai valori medi, della raccolta amministrata e assicurativa nei portafogli dei clienti con patrimoni finanziari inferiori ai 5 milioni di Euro, e del servizio di gestione patrimoniale tra i clienti con patrimoni finanziari superiori ai 5 milioni di Euro.

Evoluzione nel Settore del Risparmio Gestito

Per quanto riguarda l'industria del **risparmio gestito**[5] in Italia nel corso del 2011 la raccolta totale del settore si è attestata a quota 937 miliardi di Euro, dei quali 418 miliardi di Euro sono riferibili ai fondi di investimento; rispetto all'anno precedente si registra un calo totale pari a 40,7 miliardi di Euro, con un calo di 33 miliardi di Euro riferibile ai soli fondi di investimento. Le incertezze legate alla crisi di liquidità che hanno interessato il comparto del credito in Europa e le difficoltà relative al debito di alcuni Paesi dell'area hanno portato gli investitori ad alleggerire le posizioni su investimenti considerati fino allo scorso anno difensivi quali i fondi monetari e quelli obbligazionari.

In dettaglio, nell'intero 2011 si sono registrati deflussi dal comparto per circa 33 miliardi di Euro. In tale ambito le *asset class* di maggiore rilievo sono rappresentate da: i) i fondi obbligazionari, che a fine dicembre hanno masse per 181,5 miliardi di Euro (43,3% del totale) con flussi netti negativi di poco inferiori ai 9 miliardi di Euro; ii) i fondi azionari, con una raccolta negativa di oltre 4,5 miliardi di Euro nel corso dell'anno, calati in area 91 miliardi di Euro di patrimonio (21,8% del totale); iii) i fondi flessibili e bilanciati, con un patrimonio complessivo in gestione pari a circa 82 miliardi di Euro (19,5% del totale) con flussi netti negativi di poco superiori ai 5 miliardi di Euro; iv) i fondi liquidità che hanno registrato deflussi per circa 12,5 miliardi di Euro con un patrimonio che è sceso a 48,5 miliardi di Euro (11,6% del totale); v) i fondi *hedge* che hanno subito ulteriori riscatti per poco più di 2 miliardi di Euro, calando a 15 miliardi di Euro di patrimonio complessivo (il 3,8% del totale).

Il contesto normativo e le principali evoluzioni richieste

Anche il 2011 è stato un anno ricco di novità normative con impatto significativo sulla Banca sia nella veste di intermediario sia in quella di società quotata.

---

[4] *Ufficio Studi AIPB, "Mercato Servito dal Private Banking in Italia al 30 settembre 2011", gennaio 2012.*

[5] Fonte dati: Assogestioni

Le principali novità hanno riguardato, lato intermediario, l'adeguamento delle disposizioni in materia di trasparenza alla disciplina del credito ai consumatori, le disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari, la disciplina dell'Arbitro Bancario Finanziario a fronte della nuove norme in tema di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie commerciali e civili, la disciplina delle partecipazioni in banche, capogruppo, intermediari finanziari, IMEL e Istituti di pagamento, le disposizioni inerenti la vigilanza prudenziale e la disciplina dei servizi di pagamento.

In qualità di società quotata, le principali novità hanno riguardato la disciplina in materia di offerte pubbliche d'acquisto e di scambio, la disciplina in tema di remunerazione degli amministratori di società quotate e le disposizioni concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

Criteri di Redazione

La situazione patrimoniale consolidata riclassificata riportata nella presente relazione è stata predisposta sulla base del Bilancio Consolidato redatto secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e utilizzando criteri di formazione e valutazione conformi a quelli del bilancio dell'esercizio precedente.

La situazione economica consolidata è riportata in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto, ed è confrontata con i medesimi dati al 31 dicembre 2010.
Le riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale previsti dalla Circolare Banca d'Italia 262/2005 sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati riclassificati. Ai fini di una migliore esposizione e comparazione dello Stato Patrimoniale sono stati riclassificati i depositi presso banche relativi all'operatività in contratti derivati su mercati regolamentati dalla voce della altre attività a quella dei crediti verso banche. L'area di consolidamento è determinata facendo riferimento allo IAS 27 ed è invariata rispetto alla Relazione dell'esercizio 2010.

In relazione alle modifiche allo IAS 39 emanate dallo IASB nel mese di ottobre 2008, in sede di rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008 la Banca si è avvalsa della facoltà di riclassificazione concessa dallo IASB a fronte delle eccezionali condizioni di mercato, trasferendo dal portafoglio di negoziazione al portafoglio crediti e finanziamenti titoli obbligazionari di emittenti non governativi, così passando dalla valutazione al *fair value* degli stessi ad una valutazione al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Le riclassifiche hanno interessato titoli obbligazionari per un controvalore di 244 milioni di Euro, pari al *fair value* alla data di riferimento del trasferimento (1° luglio 2008). A fine anno 2011 tale portafoglio si è ridotto a 29,5 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli sulle politiche contabili adottate si rimanda alle Parte A della Nota Integrativa.

Principali Elementi dell'Esercizio ed Andamento della Gestione in Sintesi

Nonostante uno scenario macroeconomico nazionale difficile, che nel secondo semestre dell'esercizio ha presentato una situazione di recessione che ha influito anche nei settori del risparmio nei quali il Gruppo opera, sono continuate le attività finalizzate allo sviluppo e alla crescita. Dopo un 2010 particolarmente denso di attività progettuali di sviluppo realizzate a valle del Piano Industriale Triennale, il 2011 è stato focalizzato sulle attività di implementazione del modello di *business*, in particolare curando l'evoluzione della gamma di prodotti e servizi offerti alla clientela, il consolidamento delle strutture commerciali e di *business*, e la messa a regime della macchina operativa.

In particolare nell'ambito della **gamma di prodotti e servizi offerti** alla clientela sono proseguite le attività di collaborazione tra Banca Profilo e Profilo Merchant, la controllata specializzata nel settore dell'*Investment Banking* con *facus* sulle attività di ristrutturazione del debito e di M&A, e le attività con Arepo Fiduciaria. Nell'ambito del comparto gestito è stata razionalizzata e consolidata la gamma delle linee di gestione e nell'ambito del comparto amministrato è stato avviato un progetto di profondo rinnovamento del servizio di consulenza in materia di investimenti.

In relazione al consolidamento delle strutture commerciali e di business sono proseguite le attività di **rafforzamento qualitativo degli organici**, con ulteriori assunzioni nell'ambito del *Private Banking*, della Finanza, in particolare nell'ambito dell'intermediazione, e dei Prodotti e Servizi.

Infine per la **messa a regime della macchina operativa** sono state poste in essere numerose attività di efficientamento operativo, grazie allo sviluppo dei sistemi applicativi, in particolare negli ambiti della Finanza, del Risk Management e del Controllo di Gestione, e alla ridefinizione di numerosi processi operativi, nell'ambito del complessivo progetto di revisione della normativa interna completato nel corso dell'anno.

Per ciò che concerne le attività di *business*, nonostante un anno caratterizzato dall'incertezza degli scenari macroeconomici e un valore della ricchezza sul mercato potenziale sostanzialmente stabile, tutte le aree di *business* del Gruppo hanno evidenziato redditività in aumento, come dettagliato in seguito.

In termini di volumi, la **raccolta totale amministrata** e **gestita** di Banca Profilo e delle sue controllate (inclusiva della raccolta diretta) ha raggiunto, al 31 dicembre 2011, 2.942,7 milioni di Euro, in crescita del 6,3% rispetto al 31 dicembre 2010 e considerando la raccolta di clientela della Fiduciaria (al netto di quanto depositato in Banca Profilo) ha raggiunto i 3,7 miliardi di Euro in crescita del 20,3% rispetto al 2010. Nonostante le difficili condizioni di mercato caratterizzate da elevata volatilità, incertezza e stagionalità, la raccolta netta è stata pari a 505,8 milioni di Euro in Italia. In tale contesto si rileva una crescita omogenea sia nel comparto gestito, che si attesta a 913,7 milioni di Euro (+ 12,5% anno su anno), sia nel comparto amministrato, che si attesta a 1.040,1 milioni di Euro con una crescita dell' 11,8% nel periodo. La raccolta diretta consolidata registra un incremento rispetto all'anno precedente del 4,1%.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione YoY Assoluta	%
Raccolta Diretta (1)	**519.108**	**498.635**	**20.473**	**4,1**
- di cui Italia	*412.657*	*406.868*	*5.788*	*1,4*
- di cui attività estera	*106.451*	*91.767*	*14.685*	*16,0*
Raccolta Indiretta	**2.423.609**	**2.268.642**	**154.967**	**6,8**
- di cui risparmio gestito	*913.665*	*812.135*	*101.530*	*12,5*
- di cui risparmio amministrato	*1.040.111*	*930.092*	*110.019*	*11,8*
- di cui attività estera	*469.832*	*526.415*	*56.583*	*-10,7*
TOTALE RACCOLTA	**2.942.717**	**2.767.277**	**175.441**	**6,3**
Raccolta Fiduciaria netta	*725.172*	*281.067*	*444.105*	*158,0*
Raccolta complessiva con Fiduciaria	**3.667.889**	**3.048.344**	***619.545***	***20,3***
Per memoria - Raccolta Fiduciaria totale	956.826	365.807	591.019	161,6
Crediti verso clientela	**186.981**	**198.335**	**-11.354**	**-5,7**
- di cui impieghi vivi alla clientela Italia	*105.800*	*73.741*	*32.059*	*43,5*
- di cui impieghi vivi alla clientela attività estera	*51.975*	*59.097*	*-7.122*	*-12,1*
- di cui altri crediti alla clientela	*29.206*	*65.498*	*-36.292*	*-55,4*

(1) include Titoli in circolazione

Sotto il **profilo reddituale** il **totale dei ricavi netti consolidati** è pari a **47,3 milioni di Euro**, in crescita dell' 1,1% rispetto ai 46,7 milioni del 31 dicembre 2010. L'aggregato risulta fortemente condizionato dalla diminuzione, nel corso dell'esercizio 2011, delle componenti positive non ricorrenti presenti nel 2010 e riferite alla rideterminazione della quota variabile del prezzo di acquisto della controllata Banque Profil de Gestion SA e alla positiva chiusura di alcuni contenziosi pregressi, che passano da un totale di 8,4 milioni del 31 dicembre 2010 ai 0,8 milioni del dicembre 2011. Il dato dei ricavi, al netto di queste componenti ha fatto registrare un incremento del 21,0%, passando da 38,4 milioni di Euro del 2010 a 46,4 milioni di Euro del 2011.

Le componenti strutturali dell'aggregato dei ricavi risultano infatti tutte in crescita : il **margine di interesse** passa da 15,7 milioni di Euro del 2010 a 19,1 milioni di Euro del 2011 (+21,2%), incremento da ricondursi principalmente all'aumento della consistenza media del portafoglio *available for sale*, all'aumento degli impieghi nei confronti della clientela *private* e alla riduzione del costo della raccolta. Le **commissioni nette** passano da 18,8 milioni di Euro del 31 Dicembre 2010 a 22,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (+17,9%). L'incremento delle commissioni nette è dovuto sia alla crescita della raccolta, sia all'attività di intermediazione e allo sviluppo dei servizi *M&A advisory* e fiduciari. Il risultato netto **dell'attività finanziaria** e **dividendi** passa da 3,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ai 4,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (+27,6%) nonostante l'andamento negativo dei mercati. Riguardo ai settori di attività, si registra un rafforzamento delle componenti organiche di *business* con un deciso incremento dei ricavi anno su anno del *private banking* (+24,2%) e della finanza (+17,5%) compensati dal calo degli elementi non ricorrenti che avevano condizionato il risultato del *corporate center* nello stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi** si attestano a 45,6 milioni di Euro a fine anno, in contenuto aumento rispetto al dato di fine 2010 per 1,2 milioni di Euro (+2,8% anno su anno); su tale dato hanno impattato i leggeri aumenti registrati sia sulle spese del personale per 466 migliaia di Euro (+1,7%) sia sulle altre spese amministrative per 444 migliaia di Euro (+2,7%). L'incremento è dovuto al rafforzamento quali-quantitativo sull'Italia degli organici e allo sviluppo dei sistemi informativi evidenziati dall'aumento delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali passate da 1,1 milioni di Euro al dicembre 2010 a 1,4 milioni di Euro al dicembre 2011.

Il **risultato operativo** è pari a 1,6 milioni di Euro, contro i 2,3 milioni di Euro dell'anno precedente. L'**utile pre tasse consolidato** si attesta a 1,5 milioni di Euro contro il dato di fine 2010 positivo per 2,0 milioni di Euro.

Banca Profilo chiude il 2011 con un **utile netto consolidato** pari a 138 migliaia di Euro, rispetto ai 5,6 milioni di Euro registrati a dicembre 2010. Su tale confronto incide, oltre ai minori ricavi non ricorrenti, anche la componente delle imposte sul reddito che rispetto all'esercizio 2010 gravano sul risultato per 2,4 milioni di Euro, mentre erano risultate positive nell'esercizio 2010 per 2,0 milioni di Euro, in virtù della registrazione di imposte anticipate connesse a perdite fiscali pregresse per 4,3 milioni di Euro.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	Variazioni %
Margine di interesse	19.071	15.740	3.331	21,2
Commissioni nette	22.155	18.799	3.356	17,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	4.550	3.565	985	27,6
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	1.486	8.631	-7.145	-82,8
Totale ricavi netti	**47.262**	**46.735**	**527**	**1,1**
Spese per il personale	(27.476)	(27.010)	-466	1,7
Altre spese amministrative	(16.790)	(16.346)	-444	2,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.383)	(1.066)	-317	29,7
Totale costi operativi	**(45.649)**	**(44.422)**	**-1.227**	**2,8**
Risultato della gestione operativa	**1.613**	**2.313**	**-700**	**-30,3**
Accantonamenti per rischi e oneri (3)	613	4.441	-3.828	-86,2
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(650)	(4.880)	4.230	-86,7
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(30)	(256)	226	-88,1
Utili/(Perdite) da cessione investimenti	-	380	(380)	-100,0
Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte	**1.546**	**1.999**	**-453**	**-22,7**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.390)	1.978	-4.368	-220,8
Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte	**(844)**	**3.977**	**-4.821**	**-121,2**
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(85)	-	-85	n.s.
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.066	1.574	-508	-32,3
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**138**	**5.551**	**-5.413**	**-97,5**
Utile base per azione	**0,0002**	**0,008**	-	-
Utile diluito per azione	**0,0002**	**0,008**	-	-

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(3) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

(Importi in migliaia di Euro)

Voci	12 2011	09 2011	06 2011	03 2011	12 2010
Margine di interesse	6.085	4.775	4.259	3.952	4.501
Commissioni nette	5.390	5.051	5.728	5.986	5.475
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	2.343	(2.042)	1.766	2.483	2.092
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	(1.534)	2.113	815	92	586
Totale ricavi netti	**12.284**	**9.897**	**12.568**	**12.513**	**12.654**
Spese per il personale	(7 022)	(6.829)	(6.756)	(6.868)	(9.182)
Altre spese amministrative	(4.433)	(4.289)	(4.052)	(4.016)	(4.719)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	(478)	(351)	(295)	(261)	(363)
Totale Costi operativi	**(11.934)**	**(11.468)**	**(11.103)**	**(11.145)**	**(14.265)**
Risultato della gestione operativa	**351**	**(1.571)**	**1.465**	**1.368**	**(1.612)**
Accantonamenti netti per rischi e oneri (3)	52	410	159	(8)	1.813
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(833)	(499)	432	250	(1.799)
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(26)	-	(4)	-	-
Utile del periodo al lordo delle imposte	**(455)**	**(1.660)**	**2.051**	**1.610**	**(1.598)**
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(714)	167	(857)	(985)	3.759
Utile del periodo al netto delle imposte	**(1.170)**	**(1.493)**	**1.194**	**625**	**2.160**
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	1	(86)	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	263	316	92	395	717
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	**(905)**	**(1.263)**	**1.286**	**1.020**	**2.877**

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90 Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(3) Coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso del 2011 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Attività finanziarie	1.257.586	1.368.775	-111.189	-8,1
Crediti verso banche	221.138	363.349	-142.211	-39,1
Crediti verso clientela	186.981	198.335	-11.354	-5,7
Totale Attivo	**1.771.806**	**1.978.193**	**- 206.387**	**-10,4**
Passività finanziarie	403.488	586.628	-183.140	-31,2
Raccolta da clientela	519.108	498.635	20.473	4,1
Debiti verso banche	634.281	651.322	-17.041	-2,6
Patrimonio netto di Gruppo	**106.034**	**150.551**	**- 44.517**	**-29,6**

Attività

L'**Attivo Consolidato** si attesta a **1.771,8 milioni di Euro**, in diminuzione del 10,4% rispetto ai 1.978,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, dovuto essenzialmente alla riduzione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e dei crediti verso banche. Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente al 31 dicembre 2011 a **1.257,6 milioni di Euro** in riduzione rispetto ai 1.368,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010. L'effetto è il risultato combinato della riduzione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione che passano da 937,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 a 733,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 (-21,8%) e dall'aumento delle attività finanziarie disponibili per la vendita che passano da 430,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010 a 524,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 (+21,8%).

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**732.973**	**937.011**	**-204.038**	**-21,8**
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	339.159	420.026	-80.867	-19,3
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	393.814	516.985	-123.171	-23,8
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**524.612**	**430.741**	**93.871**	**21,8**
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	2.102	2.981	-879	-29,5
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	522.510	427.760	94.750	22,2
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	**1**	**1**	**0**	**n.s.**
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Altre attività finanziarie	1	1	0	n.s.
Derivati di copertura	-	**1.022**	**-1.022**	
Derivati di copertura	-	1.022		n.s.
Totale	**1.257.586**	**1.368.775**	**-111.189**	**-8,1**

Le **Attività finanziarie detenute per la negoziazione** comprendono: i) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo per 339,2 milioni di Euro; ii) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati, per 393,8 milioni di Euro, a fronte dei quali sono registrate passività finanziarie di negoziazione in derivati per 397,5 milioni di Euro.

Le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** pari a 524,6 milioni di Euro, registrano un incremento di 93,9 milioni di Euro per effetto dell'acquisto nel corso del periodo di titoli obbligazionari governativi e corporate.

L'aggregato **crediti verso banche** è pari a **221,1 milioni di Euro**, in diminuzione di 142,2 milioni di Euro (-39,1%) rispetto ai 363,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2010.

CREDITI VERSO BANCHE			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Assolute	%
Conti correnti	79.469	138.719	- 59.250	-42,7
Depositi vincolati	105.291	140.929	- 35.638	-25,3
Pronti contro termine attivi	7.381	54.124	- 46.743	-86,4
Altri titoli di debito	28.997	29.577	- 580	-2,0
Crediti verso banche	**221.138**	**363.349**	**- 142.211**	**-39,1**

I crediti verso Banche comprendono: i) conti correnti e depositi liberi pari a **79,5 milioni di Euro** diminuiti del 42,7% anno su anno; ii) depositi vincolati, pari a **105,3 milioni di Euro** (-25,3%), dei quali l'ammontare più rilevante, pari a 90,0 milioni di Euro, è relativo ai depositi costituiti da Banca Profilo a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali; iii) pronti contro termine pari a **7,4 milioni di Euro**; iv) altri titoli di debito pari a **29,0 milioni di Euro**.

I titoli di debito sono costituiti dai titoli obbligazionari riclassificati il 1° luglio 2008 dalla voce "Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione" alla voce "Crediti e Finanziamenti" in relazione alla modifica allo IAS 39 e presentano un saldo sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno. La riduzione di 0,6 milioni di Euro è relativa ad una svalutazione effettuata a conto economico nel corso dell'esercizio.

L'aggregato **crediti verso clientela** si attesta a **187,0 milioni di Euro** al 31 dicembre 2011, in diminuzione di 11,4 milioni di Euro (-5,7%) rispetto al 31 dicembre 2010. Tale variazione è il risultato di due effetti contrapposti; da una parte l'incremento degli impieghi vivi alla clientela, in particolare l'aumento dei crediti a vista, che ha raggiunto la cifra di 160,1 milioni di Euro (+18,9%), dall'altra la riduzione degli altri impieghi alla clientela (-57,8%), effetto quest'ultimo da ricondursi principalmente alla riduzione dei depositi vincolati costituiti a garanzia dell'operatività in derivati con controparti non bancarie.

CREDITI VERSO CLIENTELA (in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Conti correnti	94.299	75.256	19.043	25,3
Mutui	19.801	20.683	- 882	-4,3
Altri crediti e finanziamenti	46.031	38.708	7.323	18,9
Impieghi vivi alla clientela	**160.131**	**134.648**	**25.483**	**18,9**
Altri titoli di debito	480	2.914	- 2.434	-83,5
Altre operazioni - Depositi a garanzia operatività in derivati	17.877	56.487	- 38.610	-68,4
Attività deteriorate	8.493	4.286	4.207	98,2
Altri impieghi alla clientela	**26.850**	**63.687**	**-36.837**	**-57,8**
Crediti verso clientela	**186.981**	**198.335**	**-11.354**	**-5,7**

Le **Partecipazioni** in società controllate al 31 dicembre 2011 sono state consolidate con il metodo integrale. I principali dati relativi alle società consolidate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile/Perdita del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione: Impresa Partecipante	Rapporto di partecipazione: Quota %
A Imprese consolidate integralmente							
1. Profilo Real Estate S.r.l. *	Milano	45.461	24.954	(291)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Profilo Suisse S.A. in liquidazione **	Lugano	312	10	10	1	Banca Profilo S.p.A	99,20
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	3.773	3.343	(232)	1	Banca Profilo S.p.A	100,00
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	2.752	1.841	716	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
5. Banque Profil de Gestion S.A.	Ginevra	176.082	47.313	(2.692)	1	Banca Profilo S.p.A	60,41
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	1.210	584	(38)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00

* La società (ex Profilo Real Estate Advisory S.r.l.) ha cambiato denominazione sociale in data 16 giugno 2011.

** La società Profilo Suisse SA è stata messa in liquidazione in corso d'anno ed è stata ridenominata Profilo Suisse SA in liquidazione

Legenda

(1) Comprensivo del risultato del periodo.

(2) Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

L'aggregato attività fiscali ammonta al 31 dicembre 2011 a 39,5 milioni di Euro, in crescita del 75,0% rispetto al 31 dicembre 2010, ed è prevalentemente costituito dalle attività fiscali anticipate che ammontano a 36,7 milioni di Euro e sono rappresentate da imposte anticipate sulle perdite fiscali 2009 e pregresse, nonché sulle altre differenze temporanee deducibili, quali gli effetti fiscali sulla valutazione dei titoli *available for sale*, notevolmente incrementatosi nell'esercizio 2011. La probabilità di recupero delle imposte anticipate sulle perdite fiscali è stata apprezzata sulla base delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, mentre per la quota di imposte anticipate riveniente dalla valutazione del portafoglio titoli *available for sale* si ritiene ragionevole il recupero tramite il mantenimento del possesso dei titoli stessi. Si ricorda che nel corso dell'anno sono intervenute delle modifiche normative in ambito fiscale che hanno reso temporalmente illimitata la possibilità di recupero delle perdite fiscali limitandone solo l'utilizzo per anno fino all'80% del reddito imponibile.

Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 31 dicembre 2011 a **634,3 milioni di Euro** in riduzione di 17,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010 (-2,6%). La variazione è dovuta alla riduzione delle operazioni di pronti contro termine passivi con Banche passati da 265,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ai 26,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011, compensati dall'incremento dei debiti verso Banche Centrali passati da 256,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ai 535,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. La variazione è riconducibile alla decisione della Banca di partecipare, nel mese di dicembre 2011, all'operazione di finanziamento indetta dalla Banca Centrale Europea. La voce comprende anche i depositi vincolati legati all'operatività in contratti derivati che passano da 106,0 milioni del 31 dicembre 2010 a 48,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

La raccolta da clientela al 31 dicembre 2011 è pari a **519,1 milioni di Euro** in aumento di 20,5 milioni di Euro (4,1%) rispetto ai 498,6 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2010. L'incremento è da attribuire principalmente alla crescita del saldo dei conti correnti della clientela che al 31 dicembre 2011 ammonta a **318,1 milioni di Euro** (+11,7%) contro i 284,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, in parte compensato dal calo dei depositi vincolati che passano da 35,2 milioni di Euro a 20,8 milioni di Euro (-40,8%).

RACCOLTA DA CLIENTELA			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Assolute	%
Conti correnti	318.096	284.664	33.432	11,7
Depositi vincolati	20.824	35.168	-14.344	-40,8
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	171.842	170.183	1.659	1,0
Altri debiti	161	150	11	7,3
Debiti verso clientela	**510.923**	**490.165**	**20.758**	**4,2**
Titoli in circolazione	**8.185**	**8.470**	**-285**	**-3,4**
Raccolta da clientela	**519.108**	**498.635**	**20.473**	**4,1**

Le **altre passività** al 31 dicembre 2011 ammontano a **39,1 milioni di Euro**, con un saldo in linea con il valore del 31 dicembre 2010 di 39,5 milioni di Euro. L'aggregato comprende la passività finanziaria relativa al prezzo variabile da versare da parte di Banca Profilo a saldo dell'acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Géstion S.A. per 25,8 milioni di Euro, (tale somma si è leggermente ridotta in virtù di un aggiustamento del prezzo finanziario dell'operazione avvenuta nel periodo per 841 migliaia di Euro), nonché altre minori partite da regolare con banche e clientela che si sono sistemate in data successiva al 31 dicembre 2011.

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2011, comprendente l'utile del periodo pari a **138 migliaia di Euro**, ammonta a **106,0 milioni di Euro** rispetto ai 150,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 (-29,6%). La riduzione è da attribuirsi all'incremento delle riserve da valutazione relative al portafoglio *Available for sale*, che passano da un saldo negativo di 4,3 milioni di Euro ad un saldo negativo di 42,5 milioni di Euro. Il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136,8 milioni di Euro, interamente versati ed è costituito da n. 677.089.120 azioni ordinarie.

Al 31 dicembre 2011 il coefficiente patrimoniale di Base consolidato è pari al 21,9%, rispetto al 25,3% a fine 2010.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO (migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Capitale	136.794	136.794	- 0	- 0
Sovrapprezzi di emissione	-	1.891	- 1.891	- 100
Riserve	14.918	11.161	3.757	34
Riserve da valutazione	(42.469)	(4.323)	- 38.146	n.s.
Azioni proprie	(3.347)	(523)	- 2.824	n.s.
Utile (perdita) di esercizio	138	5.551	- 5.413	-97,5
Patrimonio netto di Gruppo	**106.034**	**150.551**	**-44.517**	**-29,6**
Patrimonio di pertinenza di terzi	**18.734**	**19.272**	**-538**	**-2,8**
Patrimonio netto	**124.767**	**169.823**	**-45.056**	**-26,5**

Si precisa che la Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata del Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

Arepo BP, in qualità di capogruppo, in relazione al Provvedimento pubblicato da Banca d'Italia in data 18 Maggio 2010 concernente i filtri prudenziali inerenti le riserve da valutazione relative ai titoli di debito detenuti nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (*Available for sale – AFS*), limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all'Unione Europea, ha deciso di esercitare l'opzione per il criterio "sub a)" per l'applicazione dei filtri prudenziali nel calcolo del patrimonio di Vigilanza. Pertanto, il Gruppo, nella presente Relazione Finanziaria Annuale, ai fini del calcolo del patrimonio di Vigilanza, ha proceduto a neutralizzare completamente sia le plusvalenze che le minusvalenze latenti come se i titoli emessi da Amministrazioni centrali fossero valutati al costo.

Commento ai Risultati Economici Consolidati

L'andamento consolidato di Banca Profilo nel corso del 2011 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio, secondo l'ordine dello schema di conto economico riclassificato.

Margine di interesse

L'aggregato al 31 dicembre 2011, pari a 19,1 milioni di Euro, risulta in crescita rispetto al dato dell'anno precedente (+21,2%); tale dato è da ricondurre all'aumento degli impieghi con la clientela *private* e all'aumento della consistenza media del portafoglio *Available for sale.*

MARGINE DI INTERESSE (migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Variazioni Assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	32.503	23.621	8.882	37,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(13.432)	(7.881)	- 5.551	70,4
Margine di interesse	**19.071**	**15.740**	**3.331**	**21,2**

Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a **28,2 milioni di Euro**, in diminuzione di 2,8 milioni di Euro (-9,0%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI (in migliaia di euro)	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	%
Commissioni attive	25.271	21.788	3.483	16,0
Commissioni passive	(3.116)	(2.989)	- 127	4,2
Commissioni nette	**22.155**	**18.799**	**3.356**	**17,9**
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	4.550	3.565	985	27,6
Altri proventi (oneri) di gestione	1.486	8.631	- 7.145	-82,8
Totale Altri Ricavi Netti	**28.191**	**30.995**	**-2.804**	**-9,0**

L'andamento è da ricondursi alla forte riduzione dei componenti positivi non ricorrenti, che passano da 8,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 a 0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

Le **commissioni nette**, pari a **22,2 milioni di Euro** al 31 dicembre 2011 registrano un incremento di 3,4 milioni di Euro (+17,9%) rispetto ai 18,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 in larga parte dovuto: i) alla crescita della raccolta indiretta; ii) all'espansione dell'attività di intermediazione sia istituzionale sia *private;* iii) all'aumento delle commissioni di *Investment Banking* registrate dalla controllata Profilo Merchant (+35,8%) e iv) al dato annuo della Arepo Fiduciaria, presente per un solo mese nell'esercizio 2010. A livello di Banca Profilo si registra un incremento delle commissioni nette che hanno raggiunto i 14,9 milioni di Euro (+8,7%) contro i 13,7 milioni di Euro di fine 2010, pur avendo ceduto l'attività di gestione dei portafogli della clientela alla sua controllata Profilo Asset Management che infatti incrementa il dato commissionale, passando da 0,5 milioni di Euro al dicembre 2010 a 1,0 milioni di Euro al dicembre 2011 (+91,7%).

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi** registra un aumento a livello consolidato passando da un risultato positivo di 3,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, a 4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 (+27,6%).

L'aggregato **altri proventi e oneri**, pari a 1,5 milioni di Euro registra una diminuzione di 7,1 milioni di Euro a causa alla forte diminuzione delle componenti positive non ricorrenti sopra indicato.

Costi operativi

L'aggregato **costi operativi** consolidati registra un aumento del 2,8% anno su anno (1,2 milioni di Euro), passando dai 44,4 milioni di Euro di fine 2010 ai 45,6 milioni di Euro di fine 2011.

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (in migliaia di euro)	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	%
Spese per il personale	(27.476)	(27.010)	- 466	1,7
Altre spese amministrative	(16.790)	(16.346)	- 444	2,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.383)	(1.066)	- 317	29,7
Costi operativi	**(45.649)**	**(44.422)**	**- 1.227**	**2,8**
Risultato della gestione operativa	**1.613**	**2.313**	**- 700**	**-30,3**

All'interno di tale aggregato, le **spese per il personale** si attestano a fine 2011 a 27,5 milioni di Euro sostanzialmente stabili rispetto ai dati di fine 2010 (+1,7%), a fronte di un aumento del costo delle retribuzioni fisse dovuto ad un rafforzamento qualitativo del personale, compensato da una diminuzione della componente variabile connessa al raggiungimento degli obiettivi.

Le **altre spese amministrative**, pari a 16,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, risultano in lieve aumento anno su anno (+2,7%), in relazione ai progetti realizzati ed avviati nel corso dell'esercizio, in particolare da Banca Profilo, e all'aumento dei volumi di operatività. Le **rettifiche su attività materiali ed immateriali**

risultano anch'esse in lieve aumento, passando da 1,1 milioni di Euro a dicembre 2010 a 1,4 milioni di Euro del dicembre 2011; l'incremento è da attribuirsi ai dati della controllata svizzera che ha proceduto con svalutazioni straordinarie di beni accessori a seguito della chiusura di un contratto di locazione di una porzione dello stabile adibito a sede operativa.

Il **risultato della gestione operativa** registra un utile di 1,6 milioni di Euro, che si confronta con i 2,3 milioni di Euro di fine 2010.

Accantonamenti e rettifiche

Il **totale degli accantonamenti e delle rettifiche nette** al 31 dicembre 2011 risulta negativo per 67 migliaia di Euro contro un valore negativo di 695 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010. Il dato è determinato da rettifiche e riprese di valore su posizioni creditizie e su rischi ed oneri effettuati da Banca Profilo e dalla controllata Banque Profil de Gestion SA.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE (migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Variazioni Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	613	4.441	- 3.828	-86,2
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(650)	(4.880)	4.230	-86,7
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni	(30)	(256)	226	-88,1
Totale accantonamenti e rettifiche	**(67)**	**(695)**	**628**	**-90,4**
Utili/perdite da cessione investimenti	-	380	- 380	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	**1.546**	**1.999**	**-453**	**-22,7**

L'utile pre tasse a fine 2011 si attesta a 1,5 milioni di Euro, rispetto ai 2,0 milioni di Euro del precedente esercizio.

Utile di esercizio consolidato

Il 2011 si chiude con un utile netto consolidato pari a 138 migliaia di Euro. Le imposte sul reddito gravano sul risultato per 2,4 milioni di Euro, mentre erano risultate positive nell'esercizio 2010 per 2,0 milioni di Euro, in virtù anche della registrazione di imposte anticipate connesse a perdite fiscali pregresse per 4,3 milioni di Euro.

All'interno di tale aggregato l'utile netto individuale di Banca Profilo risulta pari a 1,6 milioni di Euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO (migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Variazioni Assolute	%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.390)	1.978	- 4.368	n.s.
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(85)	-	- 85	n.s.
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1.066	1.574	- 508	-32,3
Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo	**138**	**5.551**	**-5.413**	**-97,5**

Nella tabella che segue si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio della capogruppo ed i corrispondenti dati a livello consolidato.

(importi in migliaia di Euro)

Raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio consolidato	Patrimonio netto	di cui Utile d'esercizio
Saldi al 31.12.2011 come da Bilancio della Capogruppo	**102.820**	**1.601**
Rettifica del valore di carico delle partecipazioni consolidate :		
- Risultati pro-quota delle partecipate consolidate con il metodo integrale	(1.460)	(1.460)
- Altre riserve per effetto del consolidamento	16.933	-
Ammortamento delle differenze positive di consolidamento :		
- relative all'anno in corso	-	-
- relative agli anni precedenti	(12.256)	-
Rettifiche dividendi incassati nel periodo	-	-
Altre rettifiche di consolidamento :		
- eliminazione degli utili/perdite infragruppo	-	-
- altre	(3)	(3)
Saldi al 31.12.2011 come da Bilancio consolidato	**106.034**	**138**

Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- ***Private Banking***, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management, Investment Banking* e fiduciarie delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Attività Estera,** include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), in tale settore ricade l'attività della controllata Banque Profil de Géstion S.A.;
- ***Corporate Center***, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate e Profilo Suisse S.A.in liquidazione.

Distribuzione per settori di attività: dati economici

(migliaia di Euro)	Private Banking 12 2011	Private Banking 12 2010	Finanza 12 2011	Finanza 12 2010	Attivita' Estera 12 2011	Attivita' Estera 12 2010	Corporate Center 12 2011	Corporate Center 12 2010
Margine Interesse	2.532	1.063	14.175	12 655	1.461	1.574	904	448
Altri ricavi netti	17 994	15.461	362	(289)	8.167	7.877	1.669	7.945
Totale ricavi netti	**20.526**	**16.524**	**14.537**	**12.366**	**9.628**	**9.452**	**2.572**	**8.393**
Totale Costi Operativi	(15.382)	(13.492)	(7.396)	(7.237)	(13.034)	(12.788)	(9.838)	(10.904)
Risultato della gestione operativa	**5.144**	**3.031**	**7.141**	**5.129**	**(3.405)**	**(3.336)**	**(7.267)**	**(2.511)**
Risultato Ante Imposte	**4.304**	**2.501**	**7.141**	**5.129**	**(2.619)**	**(4.135)**	**(7.279)**	**(1.497)**

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

(migliaia di Euro)	Private Banking 12 2011	Private Banking 12 2010	Finanza 12 2011	Finanza 12 2010	Attivita' Estera 12 2011	Attivita' Estera 12 2010	Corporate Center 12 2011	Corporate Center 12 2010
Impieghi	116.649	79.838	18.357	59.401	51.975	59.097		
Raccolta diretta	245.341	206.958	167.315	199.911	106.451	91.768		
Raccolta indiretta	1.953.776	1.742.227			469 832	526.415		

A) Private Banking

Il *Private Banking* ha chiuso il 2011 con ricavi netti per 20,5 milioni di Euro in crescita rispetto ai 16,5 milioni di Euro di fine 2010 (+24,2%). Tale dato è principalmente riconducibile all'andamento positivo dei flussi di raccolta netta da parte della clientela per 506 milioni di Euro, e all'incremento delle commissioni derivanti dall'offerta di nuovi servizi (*M&A Advisory* e fiduciaria). L'aumento dei ricavi più che compensa l'aumento dei costi operativi, in larga parte riconducibili all'aumento dei costi del personale a seguito dell'importante rafforzamento dei *team* di *private banker*, conducendo ad un risultato della gestione operativa che si attesta a 5,1 milioni di Euro a fine 2011 (+69,7%).

Il *Private Banking* ricomprende i servizi di consulenza specialistica e gestione personalizzata del patrimonio complessivo della clientela italiana. Tale modello prevede un'offerta integrata di servizi per la gestione di tutte le componenti del patrimonio dei clienti, passando quindi dalla tradizionale logica di prodotto focalizzata principalmente sulla gestione della componente finanziaria del patrimonio ad un modello di Banca per la gestione del patrimonio finanziario, aziendale, immobiliare e familiare.

Di seguito le principali attività in dettaglio.

Attività di Raccolta

Le **masse complessive** del *Private Banking* salgono a 2,2 miliardi di Euro in crescita del 12,8 % anno su anno con una raccolta netta che al 31 dicembre 2011 ha raggiunto i 505,8 milioni di Euro, in crescita del 21,5% rispetto al dato dello scorso esercizio, dovuta principalmente al consolidamento ed alla messa a regime delle strutture commerciali, in particolare per quanto riguarda le filiali di Milano, Roma e la struttura del *Fomily Office*.

RACCOLTA COMPLESSIVA PRIVATE BANKING ITALIA

(migliaia di euro)	12 2011	12 2010	Variazione YoY Assoluta	%
Raccolta diretta (1)	245.341	206.958	38.383	18,5
Raccolta Indiretta	1.953.776	1.742.227	211.549	12,1
- di cui risparmio gestito	*913.665*	*812.135*	*101.530*	*12,5*
- di cui risparmio amministrato	*1.040.111*	*930.092*	*110.019*	*11,8*
Raccolta Totale	**2.199.117**	**1.949.185**	**249.932**	**12,8**
Flussi Netti di Raccolta	**505.795**	**416.421**	**89.374**	**21,5**

(1) Include Titoli in circolazione

Per quanto riguarda la composizione delle masse a fine anno la componente di risparmio gestito è pari a 0,9 miliardi, in crescita del 12,5% rispetto al passato esercizio, mentre quella del risparmio amministrato è pari a 1,0 miliardi, in crescita dell'11,8%.

Attività Creditizia

L'attività creditizia viene svolta dalla Banca strumentalmente alle attività di *Private Banking,* in linea con la logica di servizio prevista dal modello di *business* della Banca.

Gli incrementi registrati dal punto di vista della raccolta hanno contribuito all'aumento dell'attività creditizia. Nel corso dell'anno gli impieghi netti verso la clientela *Private Banking* hanno registrato una forte crescita (+46,1%) raggiungendo i 116,6 milioni di Euro a fine anno, trainati in particolare dall'incremento dei crediti a vista, in prevalenza garantiti da titoli.

IMPIEGHI NETTI VERSO CLIENTELA

(migliaia di euro)	12 2011	12 2010	Variazione YoY Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	90.538	62.691	27.847	44,4
Mutui	11.761	10.820	941	8,7
Altri crediti e finanziamenti	3.501	230	3.271	n.s
Totale Impieghi Vivi alla clientela	**105.800**	**73.741**	**32.059**	**43,5**
Altri impieghi alla clientela	**10.849**	**6.097**	**4.752**	**77,9**
Totale Impieghi	**116.649**	**79.838**	**36.811**	**46,1**

Asset Management

L'attività di gestione collettiva è svolta attraverso la società di gestione del risparmio di Gruppo, **Profilo Asset Management SGR S.p.A.** che gestisce due fondi comuni di investimento collocati da Banca Profilo.

I due fondi nel dettaglio sono:

- **Profilo Elite Flessibile** è un fondo flessibile che investe in un'ottica di ritorno assoluto, su tutti i mercati internazionali; il fondo ha chiuso il 2011 con una *performance* negativa del 13,8%;
- **Profilo Best Funds è** un fondo di fondi non armonizzato specializzato nell'investimento nei migliori fondi comuni internazionali, al fine di garantire un'ampia diver*sificazione* dei suoi *asset* sia per tipologia di prodotti che per tipologia di mercati; il fondo ha chiuso il 2011 con una *performance* negativa del 6,03%.

FONDI PROFILO ASSET MANAGEMENT (migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Variazione YoY Assoluta	%
Profilo Elite Flessibile	25.485	53.173	-27.688	-52,1
Profilo Best Funds	21.093	13.624	7.469	54,8
Totale Raccolta Fondi PAM	**46.578**	**66.797**	**-20.219**	**-30,3**

La raccolta ha registrato una riduzione anno su anno, passando da 66,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 a 46,6 milioni di Euro a fine 2011 (-30,3%). Il dato però è risultato contrapposto per i due fondi, mentre il Fondo Profilo Elite Flessibile ha ridotto la raccolta di 27,7 milioni di Euro (-52,1%), il Fondo Profilo Best Funds l'ha incrementata per 7,5 milioni di Euro (+54,8%).

In merito all'attività di Asset Management si veda quanto riportato successivamente nel capitolo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Attività di Investment Banking

L'attività di *Investment Banking* viene svolta per il tramite della società **Profilo Merchant Co. Srl.**

L'esercizio 2011 ha visto la Società confermare la focalizzazione dell'attività su operazioni di *M&A*, ristrutturazioni finanziarie e *Crossborder & Trade Finance* con un significativo incremento rispetto allo scorso esercizio, determinato anche dal maggiore contributo apportato dalle altre unità operative del gruppo che si è riflesso in un corrispondente incremento commissionale (+35,8% anno su anno).

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati conseguiti e finalizzati numerosi mandati. In particolare, sono stati finalizzati 7 mandati nell'attività M&A (+153% rispetto alle commissioni 2010), 7 mandati nell'attività di *turnaround*/ristrutturazione del debito (+37% rispetto alle commissioni 2010), nonché 3 mandati per *financing/crossborder*.

Attività Fiduciaria

L'attività fiduciaria viene svolta per il tramite della società **Arepo Fiduciaria Srl.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la Società ha proseguito il suo piano di crescita in modo organico e funzionale rispetto agli obiettivi del Gruppo. Le sinergie sviluppate con la Banca hanno consentito alla Società di offrire servizi distintivi in termini di qualità, tipologia e completezza. Ciò ha portato ad una forte crescita sia delle masse fiduciarie (passate da 365,8 milioni di Euro a fine 2010 a 956,8 milioni di Euro a fine 2011) sia del numero dei mandati (da 181 di fine 2010 a 271 di fine 2011).

B) Finanza

L'Area Finanza ha chiuso l'anno con **ricavi netti** pari a 14,5 milioni in rialzo rispetto ai 12,4 milioni di Euro di fine 2010 (+16,9%); a tale incremento hanno contribuito sia la funzione Intermediazione per 5,2 milioni che le funzioni Mercati **e** Tesoreria per complessivi 12,1 milioni. Il risultato finale ha risentito della *performance* negativa, pari a 2,8 milioni di Euro, della componente di portafoglio relativo alle residue posizioni illiquide e strutturate.

I **costi operativi** si attestano a 7,4 milioni di Euro rispetto ai 7,2 milioni di Euro di fine 2010. Tali andamenti hanno portato ad un risultato della gestione operativa positivo per 7,1 milioni di Euro, contro i 5,1 milioni di Euro di fine 2010.

In un contesto di mercato caratterizzato dal persistere di un'elevata volatilità, la strategia dell'Area Finanza è stata volta da un lato a contenere i rischi sul portafoglio di *trading*, dall'altro a portare a completamento la costituzione di un **portafoglio di stabile investimento** (AFS) tale da generare per la Banca un flusso reddituale stabile nel tempo.

Il portafoglio titoli della Banca, è passato dai 851,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ai 865,1 del 31 Dicembre 2011. A fine 2011, il portafoglio AFS risulta pari a 516,2 milioni di Euro. Le componenti "*Held for Trading*" e "*Loans & Receivables*", invece, si sono ridotte nel confronto anno su anno, passando da 394,7 a 348,9 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2011, in termini di *spread sensitivity*, il 92% dell'esposizione complessiva riguarda emittenti con *rating* pari a singola A o superiore. In particolare, il 72% dell'esposizione interessa titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad A-. Il portafoglio AFS, da solo, contribuisce per l'80% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

Con riguardo all'**Intermediazione** è continuato il progressivo ampliamento sia del portafoglio clienti che della gamma di servizi offerti. In particolare, si segnala il deciso incremento di volume intermediato nel comparto obbligazionario.

I *portafogli* di ***trading* obbligazionario ed azionario** hanno registrato risultati nel complesso positivi ed in linea con quanto fatto nel 2010, nonostante un contesto di mercato che si è rapidamente deteriorato nella seconda metà del 2011. Inoltre, nel comparto *equity derivatives*, Banca Profilo in settembre u.s è diventato Primary Market Maker in opzioni relative a 20 blue chip italiane, consolidando il ruolo di primo piano sul mercato IDEM (*Italian Derivatives Market*).

Nel corso del 2011 infine la **Tesoreria** ha continuato a operare nell'ottica di diversificazione delle fonti di finanziamento, al fine di ottimizzare il costo della raccolta nelle diverse situazioni di mercato e di minimizzare nel contempo **il rischio di liquidità** complessivo. La tendenza del mercato interbancario a muoversi sempre più verso forme di finanziamento collateralizzate non ha avuto impatti negativi sulla situazione di liquidità della Banca, posto che l'89% del portafoglio di proprietà è costituito da titoli *eligible* presso la BCE.

C) Attività Estera

Il settore Attività Estera ha chiuso l'anno con ricavi netti pari a 9,6 milioni di Euro, in linea con i 9,5 milioni di Euro del passato esercizio.

I costi operativi sono pari a 13,0 milioni di Euro in linea con il dato del 2010, ed il risultato della gestione operativa è negativo per 3,4 milioni di Euro, anch'esso invariato rispetto al risultato del 2010 (3,3 milioni di Euro).

Il risultato ante imposte di fine 2011 è negativo e si attesta a 2,6 milioni di Euro, contro i negativi 4,1 milioni di Euro di fine 2010.

Nel corso del 2011 la raccolta della clientela è diminuita del 6,8% in Euro.

ATTIVITA ESTERA RACCOLTA (migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Variazione YoY Assoluta	%
Raccolta diretta (1)	106.451	91.767	14.685	16,0
Raccolta Indiretta	469.832	526.415	-56.583	-10,7
Raccolta Totale	**576.283**	**618.181**	**-41.898**	**-6,8**

Coerentemente con la diminuzione delle masse, le attività creditizie registrano una riduzione (-12,1% anno su anno), attestandosi a 52,0 milioni di Euro, anche in virtù del nuovo processo di erogazione del credito ed alla rafforzata attenzione alla valutazione della clientela.

ATTIVITA' ESTERA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA (migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Variazione YoY Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	3.761	12.566	-8.805	-70,1
Mutui	8.040	9.863	-1.823	-18,5
Altri crediti	40.174	36.667	3.507	9,6
Totale Impieghi vivi alla clientela	**51.975**	**59.097**	**-7.122**	**-12,1**

Infine le attività di *Capital Markets*, intese come attività di intermediazione con controparti istituzionali sul mercato dei capitali hanno registrato un risultato in lieve incremento anno su anno assestandosi a 3,7 milioni di Euro, conto i 3,5 milioni di Euro di fine 2010.

D) Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude l'anno con un risultato ante imposte negativo pari a 7,3 milioni di Euro contro un risultato negativo a fine 2010 pari a 1,5. Il risultato dell'area è influenzato dalle già citate differenze di proventi non ricorrenti intercorse tra i due esercizi. All'interno di tale aggregato i costi operativi sono pari a 9,8 milioni di Euro rispetto ai 10,9 milioni di Euro del 2010.

Risultati delle Società del Gruppo

PRINCIPALI DATI DECONOMICO/PATRIMONIALI DELLE CONTROLLATE

(migliaia di euro)	Banca Profilo		BPdG		FAM Sgr		Profilo Merchant		Arepa Fiduciaria		Profilo RS		Profilo Spinas	
	12.2011	12.2010	12.2011	12.2010	12.2011	12.2010	12.2011	12.2010	12.2011	12.2010	12.2011	12.2010	12.2011	12.2010
Margine Interesse	17.601	14.204	[illegible]	1.574	93	17	3	1	(4)	(0)	(64)	(58)	0	0
Margine Servizi	15.974	20.975	8.167	7.677	1.007	566	2.545	1.897	776	40	0	10	0	111
Totale ricavi netti	33.574	35.179	9.628	9.452	1.041	583	2.548	1.898	771	40	(63)	(48)	0	111
Totale Costi Operativi	(29.112)	(28.946)	(13.054)	(12.788)	(1.335)	(916)	(1.416)	(1.623)	(809)	(51)	(306)	(497)	0	(22)
Risultato della gestione operativa	4.462	6.233	(3.405)	(3.336)	(295)	(333)	1.132	275	(38)	(11)	(369)	(545)	0	89
Risultato Netto	1.601	7.147	(2.692)	(3.979)	(232)	(242)	719	106	(38)	517	(201)	(255)	10	66
Totale Attivo	1.684.550	1.871.928	176.082	159.897	5.775	4.142	2.752	1.851	1.210	868	45.461	1.162	312	285
Patrimonio Netto	102.820	146.343	47.323	48.674	[illegible]	3.374	1.841	1.125	584	622	24.534	864	10	28

Banca Profilo S.p.A.

Per i risultati di Banca Profilo S.p.A. si rimanda alle Relazione sulla Gestione Individuale.

Banque Profil de Géstion S.A. (BPdG)

Banque Profil de Géstion è una Banca Svizzera con sede a Ginevra quotata alla Borsa di Zurigo, partecipata al 60,4% da Banca Profilo.

La Banca è focalizzata sull'attività di *Private Banking* ed è specializzata in servizi ed attività di intermediazione ed amministrazione di patrimoni in favore di clientela di fascia elevata; inoltre la Banca svolge attività di *Capital Markets,* coerentemente con il modello di *business* della controllante Banca Profilo.

La società chiude l'esercizio con una **perdita di 2,7 milioni di Euro**, contro i 4,0 milioni di Euro di fine 2010. Tale risultato è principalmente collegato ad una minore svalutazione di posizioni creditizie pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

Profilo Asset Management SGR S.p.A. (PAM SGR)

PAM SGR è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La SGR gestisce due fondi mobiliari aperti flessibili con specializzazioni diversificate, collocati da Banca Profilo: Profilo Elite Flessibile e Profilo Best Funds.

Il Consiglio di Amministrazione della società, nel mese di Gennaio 2012, ha positivamente valutato la cessione del ramo d'azienda comprendente i due fondi di investimento ad un soggetto terzo al Gruppo. Tale decisione risulta in linea con la strategia del Gruppo, focalizzato sullo sviluppo dell'attività di Private Banking attraverso un modello di gestione incentrato sull'architettura aperta.

La società chiude l'esercizio con una **perdita di 231.550 Euro.**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

Gli amministratori, sulla scorta delle trattative tuttora in corso con controparti terze per la cessione dei fondi gestiti dalla SGR, ritengono che nel 2012 la società genererà profitti sufficienti almeno al ripianamento delle perdite del 2011. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato inoltre nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Profilo Merchant Co S.r.L. (Profilo Merchant)

Profilo Merchant è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società svolge attività di *Investment Banking,* come già dettagliato nella specifica sezione dei Risultati per Settori di Attività.

Profilo Merchant chiude l'esercizio 2011 con un **utile di 716.284 Euro**,in crescita rispetto all'esercizio 2010 che si era chiuso con un utile di 105.807 Euro. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la seguente **proposta di destinazione dell'utile**:

- 35.814 Euro a riserva legale;
- 680.470 Euro da riportarsi a nuovo.

Profilo Real Estate S.r.L.

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

Nel corso dell'anno è stata perfezionata da parte della Società l'acquisizione di un nuovo immobile sito in Milano, da destinarsi a sede legale ed operativa di Banca Profilo e delle sue controllate. Per l'acquisto di tale immobile è stata versata la somma pattuita di 38 milioni di Euro in data 15 giugno 2011 ricorrendo a tal fine ad un finanziamento ottenuto dalla controllante Banca Profilo. Successivamente in data 16 giugno 2011 è stato deliberato un aumento di capitale per 24,9 milioni di Euro, perfezionato poi in data 1 settembre 2011, e conseguentemente è stato ridotto l'utilizzo del finanziamento ricevuto.

La Società, già Profilo Real Estate Advisory è stata ridenominata in Profilo Real Estate in data 16 giugno 2011. A seguito dell'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia la stessa è stata iscritta all'albo dei gruppi bancari in qualità di società strumentale del Gruppo Banca Profilo, in data 30 Agosto 2011.

La società chiude l'esercizio con una **perdita di 290.828 Euro**.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

Profilo Suisse S.A. (Profilo Suisse)

La società Profilo Suisse S.a. a partire dal 24 agosto 2011 è stata posta in liquidazione ed ha conseguentemente modificato la sua ragione sociale in Profilo Suisse S.a. in liquidazione.

La Società chiude l'esercizio con un **utile di 9.675 Euro** da riportarsi a nuovo.

Arepo Fiduciaria S.r.l.

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società offre servizi fiduciari alla clientela sia della Banca che di terzi e registra masse in amministrazione fiduciaria pari a 956,8 milioni di Euro, a fronte di 365,8 milioni di Euro di fine 2010.

La società chiude con una **perdita di 38.366 Euro**.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

Principali Rischi ed Incertezze

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo è esposto sono dettagliati nella Nota Integrativa.

Dei rischi connessi al contesto economico nazionale ed internazionale e all'andamento dei mercati finanziari si è trattato nell'apposito paragrafo "Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati".

Le informazioni sui rischi finanziari ed operativi, ed i relativi strumenti e politiche di copertura sono dettagliati nella sezione E della Nota Integrativa.

Rapporto Sociale

Governance

Per quanto riguarda le informazioni di cui all'articolo 123 bis del Testo Unico della Finanza relative al sistema di *Corporate Governance* si rimanda all'apposito documento "**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**" approvato e pubblicato, congiuntamente al presente bilancio, alla sezione *Investor Relations\Corporate Governance* del sito internet della Banca all'indirizzo: www.bancaprofilo.it.

Risorse Umane

Banca Profilo e le sue controllate, pur nel difficile contesto economico, si sono impegnate concretamente per creare nuove opportunità di lavoro. Sono state assunte in Italia 25 risorse che hanno riguardato: i) nell'Area Private Banking, 4 Private Banker presso le sedi di Milano e Roma; ii) un nuovo team per il progetto di sviluppo della clientela istituzionale; iii) 2 nuovi ingressi in Profilo Merchant e 2 presso la Funzione Intermediazione nell'ambito dell'Area Finanza. Per quanto riguarda Banque Profil de Géstion, oggetto di riassetto organizzativo, l'organico è diminuito di 7 risorse.

Nel corso del 2011 sono state registrate complessivamente 32 assunzioni e 33 cessazioni, al netto dei passaggi infragruppo e di categoria, con una diminuzione di 1 unità a fine esercizio e un rinnovamento delle risorse, in coerenza con gli obiettivi aziendali e attenzione ai costi.

Al 31 Dicembre 2011 l'organico del Gruppo è pari a 217 unità di cui 184 in Italia e 33 in Svizzera.

	12.10	entrate	uscite	12.11
Personale dipendente				
a) dirigenti	39	7	3	43
b) quadri direttivi	102	19	15	106
c) restante personale dipendente	77	16	25	68
Totale	**218**	**42**	**43**	**217**

L'organico al 31 Dicembre 2011 è composto da 43 Dirigenti, 106 Quadri e 68 Impiegati. In termini di composizione, la popolazione è distribuita fra 137 uomini e 80 donne e l'età media dei dipendenti è di 42 anni.

Nel corso del 2011 è stata ridefinita la politica di remunerazione sulla base delle "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle Banche e nei Gruppi bancari" emanate da Banca d'Italia il 30 marzo 2011 che danno attuazione al quadro normativo europeo e che rappresentano la nuova normativa di riferimento, prevedendo principi e linee guida concordati in ambito internazionale e volti a garantire la stabilità e il buon funzionamento del sistema bancario e finanziario. I principali aggiornamenti hanno riguardato la definizione del "personale più rilevante", la determinazione delle quote di bonus annuale e differito differenziate per categoria; i criteri di misurazione della *performance* aziendale sono stati integrati per tenere in considerazione parametri collegati al capitale e alla liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese.

Per quanto attiene la formazione, l'investimento a supporto dell'attività e dello sviluppo professionale delle risorse è stato significativo e in particolare nel 2011 sono state erogate 5.314 ore in aula e tramite formazione *online*. Di queste circa 94% è stato finanziato attraverso i fondi interprofessionali per la formazione continua e attraverso i finanziamenti della Regione Lombardia (Progetto Quadro legge 236/93).

L'indagine di clima svolta nel corso del 2011 nel perimetro Italia ha dato risultati positivi sul fronte della soddisfazione dei collaboratori.

Infine relativamente alle attività di comunicazione interna, sono proseguite le attività volte a favorire la coesione interna e una maggior condivisione degli obiettivi e dei risultati aziendali; inoltre nel corso dell'anno è stata rinnovata la nuova Intranet aziendale.

Iniziative Benefiche

Anche nel corso dell'anno 2011 è continuato l'impegno della Banca al sostegno di iniziative benefiche tramite l'erogazione di contributi a due distinti organismi. In particolare hanno beneficiato dei contributi della Banca: i) **Fondo Malattie Renali del Bambino Onlus**, impegnato nel sostegno dell'assistenza sanitaria dei bambini con malattie renali, in dialisi e trapiantati, **ii) Fondazione Benedetta d'Intino**, che si occupa della cura e del trattamento di bambini e adolescenti con disagio psicologico, per il sostegno alle loro famiglie e per favorire la comunicazione e l'autonomia di bambini carenti o privi di linguaggio orale.

Sicurezza

Nel corso dell'anno 2011 si è lavorato per mantenere gli *standard* tecnologici dei sistemi di sicurezza informatica e per eliminare eventuali fattori di rischio presenti nell'esecuzione delle attività lavorative dei collaboratori del Gruppo; sono state modificate e consolidate alcune procedure inerenti la sicurezza logica, nonché rafforzati i meccanismi di controllo sulla modifica del *software*, sia nel caso di codice sviluppato internamente che in quello esterno.

E' stato inoltre aggiornato il **Documento Programmatico sulla Sicurezza** in materia di misure minime di sicurezza, così come previsto dall'Allegato B), in attuazione del disposto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, per definire, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della struttura preposta, il trattamento dei dati personali, i criteri tecnici/organizzativi per la protezione delle aree e dei locali interessati dalle misure di sicurezza, i criteri e le procedure per assicurare l'integrità dei dati, le trasmissioni degli stessi.

Organizzazione e Sistemi Informatici

Nel corso del 2011 sono state effettuate numerose attività di evoluzione dei sistemi informativi della Banca, in un'ottica di costante miglioramento e supporto alle esigenze degli utenti; in particolare sono state sviluppate nuove funzionalità ed applicazioni riguardanti le attività di **Controllo di Gestione**, volte ad una migliore analisi dei dati ed all'estensione ed arricchimento dei *report* direzionali, rivisitando al contempo l'architettura tecnologica dell'applicativo.

Per quanto riguarda l'ambito del **Risk Management** sono state arricchite le procedure di gestione del controllo dei limiti di rischio delle posizioni di natura finanziaria, in particolare con la produzione automatizzata di diversi nuovi *report* di controllo e la predisposizione di ulteriori flussi di riconciliazione delle posizioni tra il Front ed il Middle Office, ed è stato acquisito ed integrato l'applicativo STATPRO, utile per il calcolo di numerosi indicatori di rischio in ambito delle gestioni patrimoniali, per le quali è stato anche sviluppato un programma per il calcolo delle *performance*.

Nell'ambito dello sviluppo delle attività relative all'**Area Finanza** sono state attivate l'operatività di Primary Market Maker in relazione all'operatività su derivati azionari di proprietà, tramite la piattaforma ORC, e l'adesione al mercato MTS.

Azionariato, Andamento del Titolo e Altre Informazioni di mercato

L' Azionariato

Alla data del 31 dicembre 2011, sulla base delle evidenze del libro soci e di altre informazioni in possesso dell'Emittente, gli azionisti di Banca Profilo titolari di quote superiore al 2%, erano i seguenti:

Azionista	n. azioni	% sul capitale
Arepo BP S.p.A.	**379.322.843**	**56,02%**
Sandro Capotosti	**33.701.148**	**4,98%**
- attraverso Profilo Holding S.p.A.	33.701.148	4,98%
Erasmo Holding S.p.A.	**25.625.009**	**3,78%**
Banca Profilo S.p.A.	**13.660.505**	**2,02%**
Mercato	**224.779.615**	**33,20%**
Totale	**677.089.120**	**100,00%**

**Società controllata al 100% da Sator Investments S.à.r.l., integralmente posseduta da Sator Private Equity Fund "A", L.P. (SPEF) a "Fondo Sator", fondo gestito da Sator Capital Limited.*

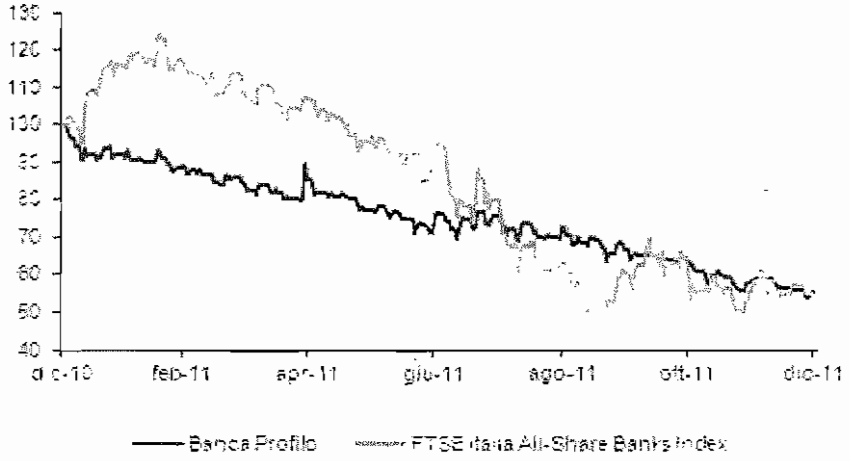
L' Andamento del Titolo

Nel corso del 2011 il titolo Banca Profilo ha registrato una diminuzione del 44%, in linea con l'andamento del comparto bancario (FTSE Italia All-Share Banks) in calo del 45% e a fronte di un mercato azionario italiano (FTSE ITALIA All Shares) in calo del 24%. Il settore ha infatti risentito dell'aggravarsi della crisi del debito sovrano nella zona euro, che si è allargata principalmente dalla Grecia all'Italia ed alla Spagna. Per questo motivo la performance dell'indice bancario italiano nel 2011 è risultata peggiore rispetto a quella dell'indice bancario europeo (Stoxx 600 Banks -32%). Inoltre gli ultimi mesi del 2011 sono stati caratterizzati da un ulteriore deterioramento delle aspettative circa l'evoluzione del quadro macroeconomico, con i paesi della zona euro attesi in recessione nel 2012, rispetto ad una precedente stima leggermente positiva.

Nel 2011 il titolo Banca Profilo ha registrato un prezzo massimo di 0,434 Euro ed un prezzo minimo di 0,237 Euro. La chiusura del 30 Dicembre 2011 è stata di 0,245 Euro. Il prezzo medio dell'azione nel 2011 è stato di 0,331 Euro. Gli scambi nel 2011 sono stati superiori rispetto all'anno precedente con volumi medi giornalieri pari a 482.241 contro i 449.691 del 2010.

Nel corso del 2011 Banca Profilo ha distribuito dividendi relativi all'esercizio 2010 per Euro 3.358.162,10, pari a Euro 0,005 per azione.

Performance relativa del titolo Banca Profilo (base 100)



Dichiarazione ai sensi della Nota della Banca d'Italia n. 671618 del 18 Giugno 2008 in materia di informativa al mercato

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che al 31 dicembre 2011 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, incluse le *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Informativa sull'attività di acquisto/alienazione azioni proprie

In esecuzione dell'autorizzazione assembleare del 29 aprile 2011 all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nell'esercizio 2011 la Banca ha acquistato numero 12.545.790 azioni proprie e venduto numero 53.474 azioni proprie, con un saldo al 31 dicembre di numero 13.660.505 azioni, ai prezzi medi ponderati di acquisto e vendita rispettivamente di Euro 0,33 e Euro 0,37.

L'autorizzazione assembleare scade alla data di approvazione del presente documento di bilancio.

Partecipazioni di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità strategiche in Banca Profilo e nelle sue controllate

Le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente in Banca Profilo S.p.A. e nelle società da questa controllate, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento Consob 11971, sono riportate nella parte H della Nota Integrativa al Bilancio, unitamente alle indicazioni circa i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo, al Direttore Generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Altre Informazioni rilevanti

Attività di Direzione e Coordinamento ed Operazioni con Parti Correlate

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. Il Regolamento Operazioni con Parti Correlate è pubblicato sul sito internet della Banca alla sezione *Investor Relations*.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

L'informativa sull'attività posta in essere da Banca Profilo nell'esercizio 2011 con Parti Correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, tiene conto della normativa e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi, vigenti alla data di riferimento.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trova applicazione il dettato dell'articolo 136 del D.lgs 385/93 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Nel corso dell'anno 2011 sono state poste in essere alcune operazioni con Parti Correlate (PC), il cui dettaglio è riportato nella Parte H - Operazioni con Parti Correlate, alla quale si rinvia per una trattazione completa delle stesse. In questa sede si ritiene tuttavia dare informativa delle principali operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio.

In data 27 gennaio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato di autorizzare un affidamento per complessivi 5 milioni di Euro alla società "Fratelli Puri Negri S.A.P.A. di Carlo e Alessandra Puri Negri".

Nel corso dell'anno, ai fini dell'acquisto del nuovo immobile sito in Milano, da destinarsi a sede legale ed operativa di Banca Profilo e delle sue controllate il Consiglio di Amministrazione della Banca ha concesso un affidamento alla società Profilo Real Estate per un totale 34,5 milioni di Euro nella forma tecnica dello scoperto di conto corrente. L'acquisto di tale immobile è stato perfezionato da parte della società in data 15 giugno 2011. Successivamente in data 16 giugno 2011 è stato deliberato un aumento di capitale per 24,9 milioni di Euro, perfezionato poi in data 1 settembre 2011, interamente sottoscritto dalla Controllante Banca Profilo.

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse operazioni di tesoreria con la controllata Banque Profile de Gestion e accesi dei depositi passivi per la Banca con le seguenti parti correlate:

- deposito per 13,5 milioni di Euro a intestato a Fondo Flaminia, gestito dalla parte correlata Sator immobiliare SGR S.p.A;
- deposito per 2 milioni di Euro a intestato a Fondo Elite Flessibile, gestito dalla parte correlata Profilo Asset Management;
- deposito per 3 milioni di Euro a intestato a Fondo Best Funds, gestito dalla parte correlata Profilo Asset Management;

Informativa sui Piani di Stock Option

L'Assemblea del 29 aprile 2010 ha approvato il piano di *Stock Option* a favore dei dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate da attuarsi nel periodo da maggio 2010 a maggio 2016.

Il Piano è finalizzato i) a dotare il Gruppo di un forte strumento di attrazione e di fidelizzazione del personale volto a focalizzarne l'impegno al raggiungimento degli obiettivi strategici e ii) a consentire al *management* ed agli altri dipendenti di partecipare ai risultati della Banca e delle società controllate contribuendo così a rafforzare il processo di creazione di valore. In particolare, lo scopo del piano è quello di favorire la capacità del Gruppo di trattenere i dipendenti di maggior talento, di attrarre risorse professionali di alto livello e di allinearne l'azione alle strategie aziendali. Tale finalità è perseguita fissando un congruo lasso temporale intercorrente fra il momento dell'assegnazione delle opzioni e la data di esercizio delle stesse pari a 3 anni, salvo una finestra di esercizio dopo due anni dall'assegnazione a valere sul 25% delle opzioni assegnate.

L'Assemblea del 29 aprile 2011 ha autorizzato l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c da destinare sia alla stabilizzazione del titolo Banca Profilo sia all'esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e integrato il vigente Piano di Stock Option di Banca Profilo S.p.A. prevedendo al servizio dello stesso, in alternativa alle massime 25 milioni di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ad aprile 2010, le azioni tempo per tempo acquistate e/o detenute dalla Banca nel proprio "magazzino titoli".

Nel corso dell'esercizio non sono state assegnate ulteriori opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni.

Altre informazioni

In merito alla posizione fiscale della Banca si precisa che, relativamente al periodo di imposta 2006 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti, in data 11 aprile 2011 ha notificato alla Banca un questionario riguardante operazioni effettuate sul mercato dei dividendi che è stato regolarmente evaso entro i previsti termini di legge. A seguito delle risposte ottenute e in considerazione della decadenza del termine per l'attività di accertamento per il periodo di imposta 2006, in data 29 novembre 2011, senza l'invio di un preventivo verbale di contestazione, è stato notificato alla Banca un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia in cui sono stati formalizzati rilievi fiscali quantificabili in 6.642.870 Euro per ritenute più sanzioni ed interessi. La Banca ha comunicato all'Agenzia la ferma convinzione della regolarità del suo operato. Per quanto riportato, dato l'elevato grado di incertezza sulla probabilità di dover adempiere alle richieste ricevute e nell'impossibilità di effettuare una stima attendibile del rischio, secondo anche quanto previsto dallo IAS 37, nella predisposizione del bilancio 2011 non sono stati effettuati accantonamenti, fornendo tuttavia apposita informativa come richiesto dal citato principio.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

Nel corso del mese di febbraio 2012, in esito all'accettazione da parte della controllata Profilo Asset Management SGR S.p.A. della manifestazione di interesse formulata da un operatore terzo, è stata depositata presso Banca d'Italia l'istanza per la cessione del ramo d'azienda relativo alla gestione collettiva del risparmio.

Alla luce del fatto che l'intenzione strategica di Gruppo è quella di rinunciare alla gestione collettiva del risparmio, risulta non più efficace l'accentramento delle gestioni individuali nel veicolo societario separato (PAM), non potendo più beneficiare di sinergie di competenze e tecnico- operative. La Banca pertanto non rinnoverà l'accordo di delega a PAM delle attività di gestione di portafogli con decorrenza dal 1 aprile 2012, in occasione della prima scadenza naturale dell'accordo.

Prevedibile Evoluzione della Gestione

L'avvio del 2012 ha visto un miglioramento del contesto finanziario e macroeconomico, in particolare europeo, principalmente in relazione alle politiche monetarie poste in atto negli ultimi mesi dalla Banca Centrale Europea a beneficio della stabilità del sistema bancario, con l'offerta di finanziamenti triennali di quantità illimitata. Permangono tuttavia notevoli elementi di incertezza, connessi ai diversi focolai di crisi del debito sovrano europeo ed alle effettive potenzialità dell'economia reale, affaticata da una stagnazione dei consumi, dalla perdita di competitività nei confronti dei paesi emergenti e da una generalizzata stretta creditizia. Le aspettative sull'evoluzione macro economica dell'anno appaiono quindi ancora incerte.

Per quanto riguarda l'Italia il cambio di governo avvicendatosi a fine anno ha innescato una rinnovata fiducia degli investitori sulla sostenibilità del debito del nostro paese, in relazione ai provvedimenti di messa in sicurezza dei conti pubblici, ma si attendono concrete misure di sviluppo e rilancio dell'economia a completamento dell'opera di risanamento. Per quanto riguarda il settore bancario l'anno si presenta particolarmente complesso, sia in relazione alle evoluzioni regolamentari ed alle richieste delle autorità di vigilanza, domestiche e comunitarie, sia in relazione alla generalizzata situazione di crisi che impatta sulle potenzialità di *business* del settore e sulla sua redditività.

Per quanto riguarda invece il settore del *Private Banking, focus* strategico di Banca Profilo, vi sono attese positive di crescita per l'anno in considerazione dell'attitudine tradizionalmente meno sensibile al contesto macroeconomico del settore rispetto al segmento *retail*; inoltre in considerazione dei primi segnali di miglioramento dei mercati ci si può attendere un rinnovato dinamismo del mercato dei *private banker* che potrà agevolare i processi di crescita organica delle strutture, maggiormente capaci di attrarre i profili altamente qualificati.

Coerentemente a tale contesto il *management* sta proseguendo nelle attività di rafforzamento delle strutture commerciali e nelle attività di evoluzione e consolidamento dell'offerta alla clientela, sia per il tramite di progetti dedicati, quali ad esempio il consolidamento del servizio di *advisory*, sia della costante interazione tra le varie strutture e società del Gruppo, nell'ottica di un servizio integrato alla clientela, quale elemento di differenziazione sul mercato.

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo		31/12/2011		31/12/2010*
10	Cassa e disponibilita' liquide		10.736		3.815
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		732.973		937.011
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		524.612		430.741
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		1		1
60	Crediti verso banche		221.138		363.349
70	Crediti verso clientela		186.981		198.335
80	Derivati di copertura		-		1.022
120	Attività materiali		46.026		5.566
130	Attività immateriali		4.165		4.087
	di cui:				
	- avviamento	3.047		3.047	
140	Attività fiscali		39.540		22.597
	a) correnti	2.811		3.034	
	b) anticipate	36.729		19.564	
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		220		-
160	Altre attività		5.414		11.668
	Totale dell'attivo		**1.771.806**		**1.978.193**

* Alcune voci del 2010 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2011.
Per maggiori dettagli si veda quanto riportato in Nota Integrativa, Parte A - politiche contabili - A1 parte generale - sezione 2.

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto			31/12/2011		31/12/2010
10	Debiti verso banche		634.281		651.322
20	Debiti verso clientela		510.923		490.165
30	Titoli in circolazione		8.185		8.470
40	Passività finanziarie di negoziazione		403.488		586.628
60	Derivati di copertura		40.361		19.970
80	Passività fiscali		1.829		1.725
	a) correnti	633		584	
	b) differite	1.196		1.141	
90	Passività associate ad attività in via di dismissione		146		-
100	Altre passività		39.075		39.523
110	Trattamento di fine rapporto del personale		1.668		2.060
120	Fondi per rischi ed oneri:		7.082		8.507
	a) quiescenza e obblighi simili	1.045		1.304	
	b) altri fondi	6.037		7.203	
140	Riserve da valutazione		(42.469)		(4.323)
170	Riserve		14.918		11.161
180	Sovrapprezzi di emissione		-		1.891
190	Capitale		136.794		136.794
200	Azioni proprie (-)		(3.347)		(523)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		18.734		19.272
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		138		5.551
Totale del passivo e del patrimonio netto			**1.771.806**		**1.978.193**

Conto Economico Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

Voci			2011		2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati		32.503		23.621
20	Interessi passivi e oneri assimilati:		(13.432)		(7.881)
30	**Margine di interesse**		**19.071**		**15.740**
40	Commissioni attive		25.271		21.788
50	Commissioni passive		(3.116)		(2.989)
60	**Commissioni nette**		**22.155**		**18.799**
70	Dividendi e proventi simili		22.250		17.909
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		(20.961)		(17.467)
90	Risultato netto dell'attività di copertura		(519)		447
100	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:		3.780		2.676
	a) crediti	(56)		940	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.836		1.736	
120	**Margine di intermediazione**		**45.776**		**38.104**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		**(680)**		**(5.136)**
	a) crediti	(650)		(4.880)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-		(254)	
	c) altre operazioni finanziarie	(30)		(2)	
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**45.096**		**32.968**
170	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**		**45.096**		**32.968**
180	Spese amministrative:		**(44.265)**		**(43.356)**
	a) spese per il personale	(27.476)		(27.010)	
	b) altre spese amministrative	(16.790)		(16.346)	
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		613		4.441
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		(861)		(612)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		(522)		(454)
220	Altri oneri/proventi di gestione		1.486		8.631
230	**Costi operativi**		**(43.550)**		**(31.350)**
270	Utili/(Perdite) da cessione investimenti		-		380
280	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**1.546**		**1.999**
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(2.390)		1.978
300	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**(844)**		**3.977**
310	**Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte**		**(85)**		**-**
320	**Utile (Perdita) d'esercizio**		**(929)**		**3.977**
330	Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi		1.066		1.574
340	**Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza della capogruppo**		**138**		**5.551**
	Utile base per azione		**0,0002**		**0,008**
	Utile diluito per azione		**0,0002**		**0,008**

Prospetto della Redditività Complessiva

(importi in migliaia di Euro)

	Voci	2011	2010
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**(929)**	**3.977**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(38.146)	(5.293)
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	(38.146)	(5.293)
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**(39.075)**	**(1.316)**
130.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi**	1.066	1.574
140.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo**	**(38.009)**	**258**

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010

importi in migliaia di euro

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio									
					Operazioni sul patrimonio netto								
	Esistenze al 31.12.2009	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2010	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2010	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2010
Capitale	136.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794	4.572
a) azioni ordinarie	136.794		-	-		-	-	-	-	-	-	136.794	4.572
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	2.407		-	- 516	-	-	-	-	-	-	-	1.891	-
Riserve	2.735	3.095	-	5.765	-	-	-	-	-	- 434	-	11.161	16.274
a) di utili	2.735	3.095	-	5.765	-	-	-	-	-	- 434	-	11.161	16.274
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	970	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 5.293	-4.323	-
a) disponibili per la vendita	970		-		-	-	-	-	-	-	- 5.293	-4.323	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	-			- 7		- 516						-523	-
Utile (Perdita d'esercizio)	3.095	- 3.095	-	-							5.551	5.551	- 1.574
Patrimonio netto del gruppo	**146.001**	-	-	**5.243**	-	- **516**	-	-	-	- **434**	**258**	**150.551**	-
Patrimonio netto di terzi	**17.706**	**655**	-	**2.486**	-	-	-	-	-	-	- **1.574**	-	**19.272**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

Importi in migliaia di euro

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio									
				Operazioni sul patrimonio netto									
	Esistenze al 1.1.2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2011	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2011
Capitale	136.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794	4.703
a) azioni ordinarie	136.794	-		-	-	-	-	-	-	-		136.794	4.703
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Sovrapprezzi di emissione	1.891	-	-	-1.891		-	-	-	-	-	-	-	
Riserve	11.161	3.789	-1.596	1.199	-	-	-	-	-	367	-	14.918	15.096
a) di utili	11.161	3.789	-1.596	1.199	-	-	-	-	-	367	-	14.918	15.096
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	
Riserve da valutazione	-4.323	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.146	-42.469	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	-523			1.338		-4.162						-3.347	
Utile (Perdita) del periodo	5.551	-3.789	-1.762								138	138	-1.065
Patrimonio netto del gruppo	**150.551**	-	-3.358	645	-	-4.161	-	-	-	367	- 38.009	105.034	
Patrimonio netto di terzi	**19.272**	-		527							-1.065		18.734

Rendiconto Finanziario Consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
Metodo diretto

in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 2011	2010
1. Gestione	**1.368**	**9.958**
- interessi attivi incassati	32.503	23.622
- interessi passivi pagati	(13.432)	(7.881)
- dividendi e proventi simili	22.250	17.909
- commissioni nette	22.155	18.798
- spese per il personale	(27.243)	(26.849)
- altri costi	(38.270)	(33.814)
- altri ricavi	5.880	16.195
- imposte e tasse	(2.390)	1.978
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	(85)	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**91.594**	**(453.513)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	204.008	(8.289)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(93.871)	(426.445)
- derivati di copertura	1.022	(1.022)
- crediti verso clientela	10.704	(27.308)
- crediti verso banche : a vista		
- crediti verso banche : altri crediti	(19.360)	14.886
- altre attività	(10.909)	(5.334)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**(161.874)**	**477.955**
- debiti verso banche : a vista		
- debiti verso banche : altri debiti	(17.350)	335.025
- debiti verso clientela	20.758	104.268
- titoli in circolazione	(285)	1.358
- passività finanziarie di negoziazione	(183.140)	31.596
- derivati di copertura	20.391	19.970
- altre passività	(2.248)	(14.261)
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	**(68.913)**	**34.401**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**-**	**380**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali	-	380
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(41.921)**	**(1.804)**
- acquisti di partecipazioni		
- Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(1)
- acquisti di attività materiali	(41.321)	(1.297)
- acquisti di attività immateriali	(600)	(506)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(41.921)**	**(1.424)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	**(44.128)**	**2.139**
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(2.824)	(523)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(41.304)	2.662
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(44.128)**	**2.139**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(154.961)**	**35.116**

RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	31/12/2011	31/12/2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	221.174	186.058
Liquidita totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(154.961)	35.116
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**66.213**	**221.174**

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

PARTE A – Politiche Contabili

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato di Banca Profilo e delle sue controllate è stato redatto in base ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards* Board (IASB) ed alle relative interpretazioni dell'International *Financial Reporting Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002. Il bilancio è inoltre redatto in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, tutti i dati esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il bilancio consolidato è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al fair value, e di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *"fair value o valore equo"*.

Si dà inoltre atto che i principi e criteri contabili utilizzati ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono omogenei con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

Modifiche al principio contabile internazionale IAS 39

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2008 lo IASB aveva apportato alcune modifiche allo IAS 39 con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari. Le modifiche sono state omologate dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008 con Regolamento n.1004/2008.

Tali modifiche consentono la possibilità di riclassificare in presenza di determinate condizioni alcuni strumenti finanziari dalla categoria strumenti finanziari di negoziazione ad altre categorie previste dallo IAS 39 nonché dalla categoria attività finanziarie disponibili per la vendita al comparto crediti e finanziamenti. Per le riclassifiche operate antecedentemente al 1° Novembre 2008, in virtù dell'eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari, è stato consentito di utilizzare i valori al 1° luglio 2008.

In relazione alla crisi che aveva colpito i mercati finanziari Banca Profilo aveva ritenuto opportuno utilizzare tale facoltà e, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, ha riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi precedentemente classificati nella categoria attività finanziarie detenute per la negoziazione trasferendoli alla categoria Crediti e finanziamenti e conseguentemente valutandoli al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione A.3 – Informativa sul *fair value*.

Riclassifica saldi esercizi precedenti

Ai sensi delle disposizioni dello IAS 8, si segnala, per completezza di informativa, che sono state effettuate alcune riclassificazioni nello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2010 rispetto a quanto precedentemente pubblicato. Tali riclassifiche forniscono una più puntuale rappresentazione dei fatti aziendali senza modificare il risultato d'esercizio.

In particolare, si segnala che alcuni rapporti di deposito attivo relativi all'operatività in contratti derivati quotati, sono stati riclassificati dalle altre attività ai crediti verso banche ai fini di una più corretta rappresentazione e omogeneo confronto con i dati al 31 dicembre 2011. Con riferimento ai dati del 2010 le voci di stato patrimoniale interessate sono la 160 altre attività e la 60 crediti verso banche, per 8.321 migliaia di Euro.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, pertanto attività, passività ed operazioni «fuori bilancio» sono state valutate secondo valori di funzionamento. Per maggiori dettagli si rimanda alla corrispondente sezione della Nota Integrativa Individuale.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento:

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa Partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A. 1 Consolidate integralmente					
1. Profilo Real Estate S.r.l.*	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
2. Profilo Suisse S.A. in liquidazione**	Lugano	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20	
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
5. Banque Profil de Gestion SA	Ginevra	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41	
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
A. 2 Consolidate proporzionalmente					

* Nel corso dell'anno la Società Profilo Real Estate Advisory ha cambiato nome in Profilo Real Estate

*** Nel corso dell'anno la società è stata posta in liquidazione e ha conseguentemente cambiato il suo nome in Profilo Suisse S.A in liquidazione*

Legenda

(1) Tipo di rapporto: 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

2. Altre informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Banca Profilo e le sue controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Arepo BP ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c.

Nel corso del 2011 Banca Profilo ha posto in essere alcune operazioni con la Capogruppo Arepo BP. Tali rapporti e quelli intercorrenti con le altre società soggette ad Arepo BP sono indicati nella "Parte H – Operazioni con parti correlate" alla quale si rinvia.

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano disponibili i dati del bilancio al 31 dicembre 2011 di Arepo BP S.p.A., come richiesto dall'art. 2497 ter c.c., in quanto a tutt'oggi non ancora approvato. Si allegano pertanto i dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2010.

Criteri di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della controllante e delle sue controllate. I bilanci delle controllate sono normalmente redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della propria controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla controllante , è compensato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza di Banca Profilo e delle sue controllate, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento. I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite significativi, intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi.

I risultati di gestione di una controllata alienata sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, cioè la data alla quale la controllante cessa di avere il controllo della società controllata. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività meno le sue passività alla data della cessione è rilevata nel conto economico consolidato come utile o perdita di cessione della controllata.

La quota di pertinenza di terzi è presentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente.

Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata. Sono considerate società controllate tutte le società e le entità per le quali la controllante ha il potere di controllare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata, quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte della controllante sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito alla controllante. Le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la relazione consolidata include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto (*purchase method*) in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una *business combination*, sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota della controllante delle attività nette identificabili, è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di *impairment* secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, i proventi e gli oneri nonché i profitti e le perdite intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività e passività sono basate o condotte in un paese *o* in una moneta differente da quella della controllante sono tradotti in Euro in base alle seguenti procedure:

1) le attività e le passività sono convertite applicando il tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio;
2) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
3) le differenze cambio sul patrimonio della partecipata sono rilevate in una specifica riserva di patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipata viene ceduta.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo in data 15 marzo 2012 ha preso in esame il bilancio consolidato e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Nel rinviare alla relazione sulla gestione per una trattazione di carattere generale in tema di evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2011 e fino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2011.

Sezione 5 - Altri aspetti

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la rimisurazione della stima della quota variabile del prezzo da riconoscere a fronte dell'acquisizione della controllata banca ginevrina Profil de Gestion SA.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Le modalità per la determinazione del *fair value* dei titoli sono omogenee con quelle della controllante Banca Profilo descritte nella Nota Integrativa Parte A.1 Sezione 4 del Bilancio individuale d'esercizio della stessa al quale si fa rinvio.

Informativa su strumenti finanziari ad alto rischio

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che, al 31 dicembre 2011 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un

rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, inclusi i *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl, Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosidetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato sono omogenei con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio di Banca Profilo ai quali si rimanda, fatta eccezione per :

Partecipazioni

(a) Criteri di classificazione

La presente voce include eventuali interessenze detenute in società collegate rilevate in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate quindi le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole, mentre sussiste controllo congiunto quando vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Banca Profilo e le sue controllate non possiedono partecipazioni che rientrano in tale categoria.

Le partecipazioni in Società controllate sono state consolidate integralmente nel presente Bilancio consolidato.

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte in bilancio al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce "utile (perdite) da partecipazioni".

(d) Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio consolidato quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le partecipazioni vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla loro proprietà.

Attività immateriali – Avviamento

(a) Criteri di classificazione

L'avviamento incluso nelle immobilizzazioni immateriali rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazioni aziendali (*business combination*).

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento (*cash generating unit*).

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico nella voce 260 "Rettifiche di valore dell' avviamento". Tali perdite durevoli di valore non potranno più essere ripristinate nei successivi esercizi.

(d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

(a) Criteri di classificazione

Nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza (c.d. *Held to maturity* – HTM) sono classificati i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. La controllata Arepo Fiduciaria detiene in tale categoria i Titoli di stato sottoscritti in relazione

all'obbligo, previsto dalla Legge 1966/39, di vincolare in tal modo una parte del capitale sociale della Società.

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla "data del regolamento". All'atto della rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari classificati nella presente categoria sono iscritti ad un valore pari al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Qualora l'iscrizione derivi da riclassificazione dalle "Attività disponibili per la vendita" il *fair value* dell'attività rilevata al momento del trasferimento viene assunto come nuova misura del costo ammortizzato dell'attività stessa.

In seguito alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a Conto Economico nella Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati.

Gli utili o le perdite riferite a queste attività sono rilevate nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

In sede di redazione del bilancio o di situazioni infrannuali viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Alla presenza di tali perdite, la differenza fra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, scontati al tasso d'interesse effettivo originario, viene imputata a conto economico nella Voce 130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza; nella stessa voce sono iscritte le eventuali riprese di valore registrate a seguito del venir meno dei motivi che hanno originato le precedenti rettifiche di valore.

(d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza vengono cancellate dal bilancio quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalla stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

A.3 -INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1. Trasferimento tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2011	Fair value al 31.12.2011	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	28.997	25.037	(3.179)	607	418	607
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	480	255	15	15	7	15

La riclassifica dei titoli di cui sopra è stata effettuata da Banca Profilo in parte nell'esercizio 2008 ed in parte nell'esercizio 2010.

Nel corso dell'esercizio, sono venuti a scadenza due titoli per un valore nominale di 2,9 milioni di Euro. I rimanenti titoli rimasti in portafoglio ed i loro effetti sono illustrati nella tabella di cui sopra. Si precisa che nel corso dell'anno è stata effettuata una svalutazione su di un titolo per perdita duratura di valore per 0,6 milioni passata a conto economico. Sul portafoglio sono stati contabilizzati interessi attivi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato per un ammontare di 0,4 milioni di Euro.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nel corso del 2011 non sono state effettuate riclassifiche tra portafogli.

A.3.1.4 Tassa di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

I flussi finanziari futuri attesi sono costituiti dal valore nominale di tutti i titoli che, a scadenza, verranno rimborsati, fatta eccezione per due di essi per i quali sono state registrate perdite di valore a carico del conto economico negli anni precedenti o in quello in corso. Tenuto presente quanto precede l'ammontare complessivo dei flussi di cassa attesi è pari a 31,8 milioni di Euro.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	159.207	569.149	4.617	189.443	728.055	19.513
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	443.667	80.669	276	427.824	2.493	474
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1			1		
5. Derivati di copertura		-	-		1.022	
Totale	**602.875**	**649.818**	**4.893**	**617.267**	**731.570**	**19.937**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	82.296	315.301	5.891	93.624	490.436	2.568
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura		40.361			19.970	
Totale	**82.296**	**355.662**	**5.891**	**93.624**	**510.406**	**2.568**

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali	**19.513**		**424**	
2. Aumenti	**826**		**-**	
2.1 Acquisti				
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto Economico	826			
- di cui: Plusvalenze	805			
2.2.2 Patrimonio netto	X	X		
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni	**15.722**		**148**	
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi			148	
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico	658			
- di cui Minusvalenze	478			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X		
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	15.044			
3.5 Altre variazioni in diminuzione	20			
4. Rimanenze finali	**4.617**		**276**	

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITA' FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	**2.568**		
2. Aumenti	**3.673**		
2.1 Emissioni			
2.2 Perdite imputate a:			
2.2.1 Conto Economico	3.673		
- di cui Minusvalenze	3.673		
2.2.2 Patrimonio netto	X	X	
2.3 Trasferimenti da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni	**350**		
3.1 Rimborsi			
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:			
3.3.1 Conto Economico	350		
- di cui Plusvalenze			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
4. Rimanenze finali	**5.891**		

La Banca ha classificato come livello 3 di FV un contratto derivato indicizzato all'inflazione (*inflation swap*); data l'assenza di un mercato attivo in opzioni sull'inflazione dal quale desumere dati attendibili di volatilità implicita, per la valutazione del *floor* implicito in tale contratto è stata utilizzata la volatilità storica dell'indice di inflazione. La volatilità è stata calcolata su una serie storica di 3 anni.
L'utilizzo di una profondità storica diversa per il calcolo della volatilità avrebbe condotto a un FV complessivo differente su tali contratti. A titolo esemplificativo, l'utilizzo di una serie storica di 1 anno (anziché di 3 anni) avrebbe comportato un FV inferiore di 382.000 euro, mentre l'utilizzo di una serie storica di 5 anni avrebbe comportato un FV maggiore di 164.000 euro.

A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

In relazione agli strumenti non quotati su mercati attivi, su due operazioni di arbitraggio, è stata rilevata una differenza positiva tra il prezzo incassato e la valutazione iniziale degli strumenti ottenuta sulla base della tecnica interna di valutazione ricorrendone i presupposti previsti dall'AG 76 dello IAS 39 (c.d. day one profit), la Banca ha optato per il rilascio a conto economico di tale differenza linearmente nel tempo in base alla durata residua delle due operazioni, ritenendo che tale metodologia sia rappresentativa degli effetti dell'investimento. Al 31 dicembre 2011, la differenza positiva sospesa a conto economico era pari a 554 migliaia di Euro (zero al 31 dicembre 2010), mentre l'impatto registrato a conto economico nel corso dell'esercizio 2011 è di 118 migliaia di Euro.

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2011	31/12/2010
a) Cassa	10.256	3.796
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	480	19
	10.736	**3.815**

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati	61	8.635		929	7801	
1.2 Altri titoli di debito	34.093	273.464		104.751	248.388	15.334
2. Titoli di capitale	22.905			42.822		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A	**57.059**	**282.099**	**-**	**148.502**	**256.189**	**15.334**
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione	102.149	247.097	4.289	40.940	462.234	3.774
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		39.953	327		9.632	405
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B	**102.149**	**287.050**	**4.616**	**40.940**	**471.866**	**4.179**
Totale (A+B)	**159.208**	**569.149**	**4.616**	**189.443**	**728.055**	**19.513**

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	Voci/valori	31/12/2011	31/12/2010
A.	**Attività per cassa**		
1.	**Titoli di debito**		
	a) Governi e Banche Centrali	11.633	51.219
	b) Altri enti pubblici	721	762
	c) Banche	281.966	284.932
	d) Altri emittenti	21.933	40.290
2.	**Titoli di capitale**		
	a) Banche	2.971	3.407
	b) Altri emittenti:		
	- imprese di assicurazione	447	
	- società finanziarie	62	588
	- imprese non finanziarie	19.425	38.827
	- altri		
3.	**Quote di O.I.C.R.**		
4.	**Finanziamenti**		
	a) Governi e Banche Centrali		
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche		
	d) Altri soggetti		
Totale A		**339.158**	**420.025**
B.	**Strumenti derivati**		
	a) Banche		
	- fair value	253.165	380.554
	b) Clientela		
	- fair value	140.650	136.432
Totale B		**393.815**	**516.986**
Totale (A + B)		**732.973**	**937.011**

L'attività in strumenti derivati si riferisce quasi esclusivamente a Banca Profilo.

2.3 *Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue*

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**377.203**	**42.822**	**-**		**420.025**
B.	**Aumenti**					
B1.	Acquisti	1.889.036	3.503.820			5.392.856
B2.	Variazioni positive di fair value	353	551			904
B3	Altre variazioni	2.839	6.624			9.463
C	**Diminuzioni**					
C1.	Vendite	1.871 759	3.475.859			5.347.618
C2.	Rimborsi	32.544				32.544
C3.	Variazioni negative di fair value	6.726	4.334			11.060
C4.	Trasferimenti ad altri portafogli					
C5.	Altre variazioni	42.149	50 719			92 868
D.	**Rimanenze finali**	**316.253**	**22.905**	**-**		**339 158**

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1 2 Altri titoli di debito	442.915	79.595		426.839		
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	752	1.074	276	985	1.572	424
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.					921	
4. Finanziamenti						
Totale	**443.667**	**80.669**	**276**	**427.824**	**2.493**	**424**

Banca Profilo ha classificato in questa categoria tra i titoli di capitale le partecipazioni di minoranza: Profilo Holding S.p.A., First Capital S.p.A., Spinnaker Venture SA e Value Secondary Investments SICAR S.C.A. (le ultime due in fase di liquidazione) diverse dai possessi azionari relativi all'attività di *trading.*

Le valutazioni effettuate hanno portato, per quanto riguarda Profilo Holding S.p.A., all'adeguamento dell'apposita riserva di valutazione iscritta a patrimonio netto che è passata da 543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010 a 46 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011, analogamente la riserva relativa a First Capital S.p.A. è passata da una riserva negativa di 15 migliaia di Euro del Dicembre 2010 ad una riserva negativa di 249 migliaia di Euro, senza che venissero identificati indicatori di *impariment.*

Le altre partecipazioni sono state valutate al costo, in considerazione della scarsa significatività degli ammontari e/o in assenza di un *fair value* attendibile.

Nel corso del 2011 Banca Profilo ha ulteriormente incrementato il portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per circa 93,9 milioni di Euro. La strategia di gestione di tale portafoglio prevede di immunizzarne il *fair value* dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, lasciandolo esposto unicamente ai movimenti degli *spread* creditizi degli emittenti dei titoli acquistati. A tal fine, in caso di acquisto di titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione, sono stati stipulati appositi derivati di copertura che hanno trasformato il *payoff* complessivo dell'investimento (titolo più derivato) in quello di un titolo a tasso variabile.

I titoli di debito includono, per un importo pari a 6,5 milioni di Euro, titoli obbligazionari detenuti dalla controllata Banque Profil de Gestion SA.

4.2 *Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

	Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1.	**Titoli di debito**		
	a) Governi e Banche Centrali	214.372	256.493
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche	288.057	136.873
	d) Altri emittenti	20.081	33.473
2.	**Titoli di capitale**		
	a) Banche		
	b) Altri emittenti:		
	- imprese di assicurazione		
	- società finanziarie	2 102	2 981
	- imprese non finanziarie		
	- altri		
3.	**Quote di O.I.C.R.**		921
4.	**Finanziamenti**	-	-
	a) Governi e Banche Centrali		
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche		
	d) Altri soggetti		
Totale		**524.612**	**430.741**

4.4 *Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**426.839**	**2.981**	**921**		**430.741**
B.	**Aumenti**	**520.745**	-	**119**		**520.864**
B1.	Acquisti	508.462				508.462
B2.	Variazioni positive di fair value	636	-			636
B3.	Riprese di valore					-
	- imputate al conto economico		X			-
	- imputate al patrimonio netto					-
B4.	Trasferimenti da altri portafogli					-
B5.	Altre variazioni	11.647		119		11.766
C.	**Diminuzioni**	**425.073**	**880**	**1.040**		**426.993**
C1.	Vendite	385.137		1.040		386.177
C2.	Rimborsi	2.376	148			2.524
C3.	Variazioni negative di fair value	35.054	732			35.786
C4.	Svalutazioni da deterioramento					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
C5.	Trasferimenti ad altri portafogli					-
C4	Altre variazioni	2.506				2.506
D.	**Rimanenze finali**	**522.511**	**2.101**	-		**524.612**

Sezione 5- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica*

	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- strutturati						
- altri	1			1		
2. Finanziamenti						
Totale	**1**	-	-	**1**	-	-

L'ammontare indicato fa riferimento ad un titolo obbligazionario detenuto dalla controllata Arepo Fiduciaria S.r.l.

5.2 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti*

	Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1.	**Titoli di debito**		
	a) Governi e Banche Centrali	1	1
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche		
	d) Altri emittenti		
2.	**Finanziamenti**	-	-
	a) Governi e Banche Centrali		
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche		
	d) Altri soggetti		
Totale		**1**	**1**

5.4 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

		Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**1**	-	**1**
B.	**Aumenti**	-	-	-
B1.	Acquisti			
B2.	Riprese di valore			
B3.	Trasferimenti da altri portafogli			
B4.	Altre variazioni			
C.	**Diminuzioni**	-	-	-
C1.	Vendite			
C2.	Rimborsi			
C3.	Rettifiche di valore			
C4.	Trasferimenti ad altri portafogli			
C5.	Altre variazioni			
D.	**Rimanenze finali**	**1**	-	**1**

Sezione 6 - Crediti verso Banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	31/12/2011	31/12/2010
A.	**Crediti verso Banche Centrali**		
1.	Depositi vincolati		
2.	Riserva Obbligatoria		-
3.	Pronti contro termine		
4.	Altri		
B.	**Crediti verso banche**		
1.	Conti correnti e depositi liberi	79.469	138.719
2.	Depositi vincolati	105.291	140.929
3.	Altri finanziamenti :		
	3.1 Pronti contro termine attivi	7.381	54.124
	3.2 Leasing finanziario		
	3.3 Altri		-
4.	Titoli di debito		
	4.1 Titoli strutturati	28.207	4.312
	4.2 Altri titoli di debito	790	25.265
Totale (valore di bilancio)		**221.138**	**363.349**
Totale (fair value)		**217.178**	**354.246**

Tutti i crediti verso banche diversi da titoli, sono crediti a breve termine regolati a condizioni di mercato e pertanto si ritiene, anche sulla base di una puntuale valutazione delle controparti coinvolte, che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value.*

Come indicato anche nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio di Banca Profilo, nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari emessi da Banche riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero prodotto nell'esercizio 2011, tra minusvalenze e minori interessi attivi, un onere a conto economico pari a 3,2 milioni di Euro.

I depositi vincolati comprendono le somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

L'aggregato include inoltre l'importo di 5,5 milioni di Euro relativo al deposito, effettuato in forma indiretta, per la riserva obbligatoria, ai sensi della normativa Banca d'Italia.

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	31/12/2011		31/12/2010	
		Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1.	Conti correnti	94.299	5.939	75.256	2.397
2.	Pronti contro termine attivi	3.273			
3.	Mutui	19.801		20.683	
4.	Carte di credito, prestiti personali e cessioni c	40.174		36.667	
5.	Leasing finanziario				
6.	Factoring				
7.	Altre operazioni	20.461	2.554	58.528	1.889
8.	Titoli di debito				
	8.1 Titoli strutturati				
	8.2 Altri titoli di debito	480		2.914	
	Totale (valore di bilancio)	**178.488**	**8.493**	**194.049**	**4.286**
	Totale (fair value)	**178.263**	**8.493**	**193.667**	**4.286**

Per quanto riguarda le componenti della voce diverse dai titoli, tenuta presente la loro durata residua, in gran parte a breve termine, le condizioni a cui gli stessi sono regolati, nonché dell'assenza di costi di transazione, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il *fair value*.

Per quanto riguarda i titoli, così come già illustrato nei crediti verso Banche, nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari riclassificati da Banca Profilo dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero prodotto nell'esercizio 2011, tra plusvalenze e minor interessi attivi, un provento a conto economico pari a 15 migliaia di Euro.

I crediti verso clientela, ad esclusione dei pronti contro termine, delle attività deteriorate e dei titoli di debito sono esposti, come previsto dallo IAS 39, al netto di una svalutazione collettiva pari a 113 migliaia di Euro determinata tenendo presente previsioni e tempi di recupero, nonché il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie rappresentate per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

Le attività deteriorate si riferiscono a posizioni verso clientela per un'esposizione lorda di 16.401 migliaia di Euro; la svalutazione pari a 7.908 migliaia di Euro tiene conto delle previsioni e tempi di recupero, nonchè di ipotesi prudenziali circa il valore di realizzo delle garanzie. Le attività deteriorate comprendono le sofferenze e l'esposizione della controllante Banca Profilo verso il Gruppo Lehman Brothers per un ammontare lordo pari a 4.632 migliaia di Euro e netto pari a 2.554 migliaia di Euro, nonché le sofferenze della controllata Banque Profil de Gestion SA per 4.430 migliaia di Euro svalutate per l'intero ammontare. La crescita delle attività deteriorate è da attribuirsi a crediti scaduti verso clientela *private* e *corporate*.

I crediti verso clientela privata sono garantiti per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2011		31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito:				
a) Governi				
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri emittenti				
- imprese non finanziarie	480			
- imprese finanziarie			2.914	
- assicurazioni				
- altri				
2. Finanziamenti verso:				
a) Governi			-	
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri soggetti				
- imprese non finanziarie	18.199	278	16.367	
- imprese finanziarie	24.982	2.554	57.028	1.889
- assicurazioni				
- altri	134.827	5.661	117.740	2.397
Totale	**178.488**	**8.493**	**194.049**	**4.286**

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	FV 31/12/2011			VN	FV 31/12/2010			VN
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31/12/2011	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31/12/2010
A. Derivati finanziari								
1) *Fair value*						1.022		35.000
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
B. Derivati Creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) *Fair value*								
2) Flussi finanziari								
Totale	-	0	-	0	-	1.022	-	35.000

I derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2011 si riferiscono esclusivamente a Banca Profilo S.p.A.. Al 31 dicembre 2011 i derivati di copertura in essere non presentano un valore di *Fair Value* positivo.

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali : composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2011	31/12/2010
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati	41.037	
c) mobili	85	549
d) impianti elettronici	412	345
e) altre	460	34
1.2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	492	869
d) impianti elettronici	907	1.059
e) altre		
Totale A	**43.393**	**2.856**
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni	580	580
b) fabbricati	2.053	2.130
2.2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B	**2.633**	**2.710**
Totale (A+B)	**46.026**	**5.566**

Nel corso dell'esercizio, la controllata Profilo Real Estate, ha proceduto all'acquisto, per un valore di circa 38 milioni di euro, di un immobile in Milano, destinato a diventare la nuova sede di Banca Profilo. Attualmente l'immobile è in corso di ristrutturazione, e al 31 dicembre 2011 sono stati capitalizzati costi accessori per circa 3,0 milioni di Euro.

12.3 *Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A.	**Esistenze iniziali lorde**		-	5.282	12.595	900	18.777
A.1	Riduzioni di valore totali nette			4.304	11.193	423	15.920
A.2	**Esistenze iniziali nette**		-	978	1.402	477	2.857
B.	**Aumenti :**						
B.1	Acquisti		38.000	5	270		38.275
B.2	Spese per migliorie capitalizzate		3.037				3.037
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
B.5	Differenze positive di cambio						
B.6	Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7	Altre variazioni			207	29	81	317
C.	**Diminuzioni :**						
C.1	Vendite			5		92	97
C.2	Ammortamenti			202	383	4	589
C.3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.4	Variazioni negative di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.5	Differenze negative di cambio						-
C.6	Trasferimenti a :						
	a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
	b) attività in via di dismissione						
C.7	Altre variazioni			407			407
D.	**Rimanenze finali**		**41.037**	**575**	**1.318**	**463**	**43.393**
D.1	Riduzioni di valore totali nette		-	4.507	11.576	345	16.428
D.2	**Rimanenze finali lorde**		**41.037**	**5.082**	**12.894**	**808**	**59.821**
E.	Valutazione al costo						

12.4 *Attività materiali detenute a scopo di investimento : variazioni onnue*

		Totale	
		Terreni	Fabbricati
A.	**Esistenze iniziali**	**580**	**2.128**
B.	**Aumenti**		
B.1	Acquisti		
B.2	Spese per migliorie capitalizzate		
B.3	Variazioni positive di *fair value*		
B.4	Riprese di valore		
B.5	Differenze positive di cambio		
B.6	Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7	Altre variazioni		
C.	**Diminuzioni :**		
C.1	Vendite		
C.2	Ammortamenti		52
C.3	Variazioni negative di *fair value*		
C.4	Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5	Differenze negative di cambio		
C.6	Trasferimenti ad altri portafoglio di attività		
	a) immobili ad uso funzionale		
	b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7	Altre variazioni		23
D.	**Rimanenze finali**	**580**	**2.053**
E.	Valutazione al *fair value*	580	2.053

Sulla base di perizie redatte da tecnici del settore si ritiene che il valore contabile approssimi ragionevolmente il *fair value* degli immobili.

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali : composizione per tipologia di attività

	Attività / Valori	31/12/2011		31/12/2010	
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1	Avviamento		3.047		3.047
A.2	Altre attività immateriali				
A.2.1	Attività valutate al costo:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività	1.118		1.040	
A.2.2	Attività valutate al fair value:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività				
	Totale	**1.118**	**3.047**	**1.040**	**3.047**

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
			Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita	
A.	**Esistenze iniziali**	**3.047**			**1.040**		**4.087**
A.1	Riduzioni di valore totali nette						
A.2	**Esistenze iniziali nette**	**3.047**			**1.040**		**4.087**
B.	**Aumenti :**				**598**		**598**
B.1	Acquisti				598		598
B.2	Incrementi di attività						
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value*						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
B.5	Differenze di cambio positive						
B.6	Altre variazioni						
C.	**Diminuzioni :**				**520**		**520**
C.1	Vendite						-
C.2	Rettifiche di valore						
	- Ammortamenti				520		520
	- Svalutazioni						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						-
C.3	Variazioni negative di *fair value*						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.4	Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5	Differenze di cambio negative						
C.6	Altre variazioni						
D.	**Rimanenze finali nette**	3.047			1.118		4.165
D.1	Rettifiche di valore totali nette						
E.	**Rimanenze finali lorde**	**3.047**			**1.118**		**4.165**
F.	Valutazione al costo						

L'avviamento deriva da :

- l'acquisizione del ramo d'azienda "*lending and custody*" e gestioni patrimoniali individuali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004, in carico al 31 dicembre 2011 per 1.682 migliaia di Euro;
- l'acquisizione, avvenuta in data 27 dicembre 2007, del 60,25% (ora 60,41%) di Banque Profil de Géstion SA (già Société Bancaire Privée SA), istituto di credito ginevrino specializzato nel settore del *private banking*, in carico al 31 dicembre 2011 per 1.365 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il primo punto l'avviamento suddetto, già svalutato per 3.143 migliaia di Euro in sede di bilancio 2008, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36 è stato sottoposto al test di *impairment* al fine di individuare eventuali perdite di valore secondo la procedura di seguito illustrata con l'indicazione di assunzioni di base, metodologia di stima e parametri utilizzati.

L'avviamento è stato attribuito alla *Cash Generating Unit* (CGU) di appartenenza rappresentata dal ramo d'azienda *"lending and custody"* nel suo insieme, stante la sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dal ramo suddetto rispetto ad altri gruppi di attività. Il ramo d'azienda è costituito da raccolta diretta e indiretta, amministrata e gestita. Al fine di individuare eventuali perdite di valore riconducibili alla CGU, è stato determinato sia il valore d'uso che il valore di mercato/cessione.

Il **valore d'uso** è stato determinato attraverso l'applicazione del metodo reddituale. I flussi sono stati determinati sulla base delle masse gestite e amministrate al 31 dicembre 2011 ipotizzando una riduzione lineare delle stesse in un arco temporale di dieci anni. Si è poi assunta la redditività media del portafoglio sulla base delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il costo del capitale (Ke) utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei redditi attesi, pari al 10,6%, è stato determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model,* tenendo conto di un *risk-free rate* pari al 5,50% al 31 dicembre 2011, del fattore Beta pari a 1,139 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 18 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato) e di un *market risk premium* pari al 4,0%. I flussi reddituali attesi così ottenuti producono un valore d'uso pari a 2.010 migliaia di Euro.

Il valore di mercato/cessione del ramo, in assenza di transazioni comparabili avvenute nel corso dell'esercizio 2011 dalle quali ricavare l'avviamento mediamente pagato in relazione alle masse acquisite, è stato invece determinato sulla base dell'utilizzo di multipli rivenienti dal calcolo della media degli ultimi sei mesi dei prezzi di borsa rapportati alla massa gestita di un campione di 19 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato. Il multiplo medio scaturito dal calcolo di cui sopra pari a 1,56% è stato applicato alle masse di raccolta del ramo d'azienda rilevando un valore di mercato/cessione pari a 1.945 migliaia di Euro. Si precisa che il dato della raccolta, mantenutasi stabile in termini di quantità, è purtroppo stato negativamente influenzato dalle quotazioni ai valori correnti di fine anno 2011.

Tenuto presente quanto sopra e considerato che il valore di bilancio dell'avviamento è pari a 1.682 migliaia di Euro nel **bilancio consolidato** non si è proceduto alla rilevazione di alcuna svalutazione. Si precisa che, in conformità allo IAS 36, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi non possono essere ripristinate successivamente.

In considerazione dei risultati raggiunti nel processo di *impairment test,* delle modalità di determinazione del valore recuperabile con particolare riferimento al valore di mercato nonché della scarsa rilevanza dei valori residui, in questo caso non si è ritenuto necessario procedere ad effettuare analisi di sensitività.

In merito al secondo punto Banque Profil de Gestion S.A., banca di diritto svizzero quotata alla Borsa di Zurigo e specializzata nell'attività di *private banking,* è stata considerata come un'autonoma *Cash Generating Unit* (CGU) in considerazione della sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dall'entità rispetto ad altri gruppi di attività.

Ai fini della verifica di eventuali perdite di valore della partecipazione, e quindi dell'avviamento nel bilancio consolidato, quest'anno è stato possibile determinare il **valore di mercato** facendo riferimento a transazioni comparabili avvenute sul mercato svizzero utilizzando quindi i multipli rivenienti da tali operazioni di M&A. In particolare ai fini del calcolo del valore di mercato, sono state prese in considerazione 9 operazioni aventi ad oggetto banche svizzere il cui multiplo medio è pari a 1,0%. Tale multiplo è stato quindi applicato alle masse di raccolta diretta ed indiretta di Banque Profil de Gestion S.A. al 31 dicembre 2011 che ammontano complessivamente a 690.580 migliaia di CHF determinando quindi un valore economico di avviamento sulle masse pari a 6.906 migliaia di CHF. Tale valore, sommato al patrimonio contabile della Società determina un *fair value* complessivo della partecipata pari a 67.692 migliaia di CHF che, al cambio CHF/Euro al 31 dicembre 2011 equivalgono a 55.686 migliaia di Euro. Il valore della quota di proprietà di Banca Profilo (60,41%) ammonta pertanto a 33.640 migliaia di Euro.

Il valore contabile del *goodwill* attualmente in carico, pari a 1.365 migliaia di Euro, non è stato oggetto di alcuna svalutazione in quanto largamente inferiore al valore economico di avviamento determinato in 3.432 migliaia di Euro sulla base del valore di *fair value* della partecipata che, comprensivo del valore di avviamento delle masse come sopra determinato, è pari a 33.640 migliaia di Euro contro un valore di carico della partecipazione di 30.208 migliaia di Euro.

Anche sulla base di analisi di ***sensitivity*** effettuate utilizzando diversi tassi di attualizzazione e crescita, riportati nella seguente tabella, il valore recuperabile della partecipazione si colloca in un *range* fra 33,1 e 34,2 milioni di euro ed il valore dell'avviamento in un *range* fra 2,9 e 3,9 milioni di euro.

Analisi di sensitività	Delta % da caso base	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%
	Multiplo GW/AUM	0,85%	0,90%	0,95%	1,00%	1,05%	1,10%	1,15%
Fair Value quota Banca Profilo		33.125	33.297	33.468	**33.640**	33.812	33.983	34.155
Valore Godwill consolidato		2.917	3.089	3.260	**3.432**	3.603	3.775	3.947

Le altre attività immateriali a durata limitata, o vita finita, sono costituite da *software* ad utilizzazione pluriennale. Per tali attività la vita utile considerata risulta pari a 5 anni.

13.3 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2011 non esistono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e non sono in essere impegni per l'acquisto di attività immateriali.

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate : composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valore su crediti	944		944
Avviamento	263	53	316
Perdite fiscali	14.096		14.096
Minusvalenze su titoli classificati fra le Attività disponibili per la vendita	17.400	3.524	20 924
Spese rappresentanza, accantonamenti a fondi rischi ed oneri diversi e altre differenze temporanee	422	27	449
Totale	**33.125**	**3.604**	**36.729**

14.2 Passività per imposte differite : composizione

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento Trattamento fine rapporto del personale	69		69
Plusvalenze su titoli classificati fra le Attività disponibili per la vendita	34	7	41
Altre	1.086		1.086
Totale	**1.189**	**7**	**1.196**

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31/12/2011		31/12/2010	
1.	**Importo iniziale**		**17.269**		**14.508**
2.	**Aumenti :**		**73**		**4.878**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi			4.307	
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) riprese di valore				
	d) altre	50		128	
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	15			
2.3	Altri aumenti	8		443	
3.	**Diminuzioni :**		**1.538**		**2.117**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
	a) rigiri	1.414		2.109	
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
	c) mutamento di criteri contabili				
	d) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni	124		8	
4.	**Importo finale**		**15.804**		**17.269**

Gli aumenti di cui al punto 2.1 d) altre sono costituiti principalmente dalle imposte anticipate sugli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri e su compensi ad Amministratori non pagati nel 2011; gli aumenti di cui al punto 2.2 sono invece dovuti all'aumento dell'aliquota IRAP disposta dalle autorità fiscali con decorrenza 2011.

Le diminuzioni si riferiscono al rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio comprensive di 1.026 migliaia di Euro per l'IRES corrente dell'esercizio compensata con le perdite fiscali pregresse secondo la normativa in vigore dal 2011, di 103 migliaia di Euro per la quota deducibile nell'esercizio dell'avviamento, di 80 migliaia di Euro relative alla quota deducibile nell'esercizio delle spese per gli aumenti di capitale effettuati da Banca Profilo nel 2009 e 2010 e della quota deducibile nell'esercizio delle rettifiche di valore su crediti ed altri costi.

Al 31 dicembre 2011, la residua quota delle imposte anticipate relativa alle perdite fiscali pregresse ammonta a 14,1 milioni di Euro, la cui probabilità di recupero è stata apprezzata anche tenendo conto delle

prospettive reddituali attese così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nel corso del 2011 è stata modificata la normativa inerente le perdite fiscali consentendone ora l'utilizzo con il reddito imponibile di ogni anno successivo nel limite dell'80%, ma nel contempo rimuovendo i limiti temporali in precedenza esistenti (5 anni) e quindi, di fatto, rendendo illimitata nel tempo la loro possibilità di recupero.

14.4 Variazione delle imposte differite (in contrapartito del conto economico)

		31/12/2011		31/12/2010	
1.	**Importo iniziale**		**1.114**		**890**
2.	**Aumenti:**		**56**		**232**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre				
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3	Altri aumenti	56		232	
3.	**Diminuzioni:**		**14**		**8**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio				
	a) rigiri			8	
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni	14			
4.	**Importo finale**		**1.156**		**1.114**

14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

		31/12/2011		31/12/2010	
1.	**Importo iniziale**		**2.295**		
2.	**Aumenti:**		**18.630**		**2.295**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre	18.630		2.295	
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3	Altri aumenti				
3.	**Diminuzioni:**		**-**		**-**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
	a) rigiri				
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
	c) mutamento di criteri contabili				
	d) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni				
4.	**Importo finale**		**20.925**		**2.295**

14.6 *Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

		31/12/2011		31/12/2010	
1.	**Importo iniziale**		**27**		
2.	**Aumenti :**		**13**		**27**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre	13		27	
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3	Altri aumenti				
3.	**Diminuzioni :**		**-**		**-**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio				
	a) rigiri				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni				
4.	**Importo finale**		**40**		**27**

Le imposte anticipate e differite di cui sopra si riferiscono alle valutazioni negative e positive di *fair value*, contabilizzate a patrimonio netto dalla controllante Banca Profilo in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e relative al portafoglio titoli classificato fra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Il recupero delle imposte anticipate si ritiene ragionevole tramite il mantenimento del possesso dei titoli.

14.7 *Altre informazioni*

	31/12/2011	31/12/2010
Attività per imposte correnti		
Acconti IRES	73	
Acconti IRAP	571	334
Altri crediti e ritenute	2.167	2.700
Totale	**2.811**	**3.034**

	31/12/2011	31/12/2010
Passività per imposte correnti		
Debiti IRES	30	
Debiti IRAP	584	584
Altri debiti per imposte correnti	19	
Totale	**633**	**584**

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti per depositi cauzionali	302	296
Corrispondenti per titoli e cedole scaduti da incassare	82	4.687
Crediti verso Capogruppo per Consolidato Fiscale	293	96
Crediti verso clienti per fatture da incassare	454	190
Clienti per commissioni da incassare	1.709	435
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	644	3.738
Partite diverse e poste residuali	1.930	2.226
Totale	**5.414**	**11.668**

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31/12/2011	31/12/2010
1.	**Debiti verso Banche Centrali**	535.177	256.578
2.	**Debiti verso banche**		
2.1	Conti correnti e depositi liberi	23.991	23.682
2.2	Depositi vincolati	48.505	106.017
2.3	Finanziamenti :		
	2.3.1 Pronti contro termine passivi	26.608	265.045
	2.3.2 Altri		
2.4	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5	Altri debiti		
Totale		**634.281**	**651.322**
Fair value		**634.281**	**651.322**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

I debiti verso Banche Centrali si riferiscono alle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea.

I depositi vincolati comprendono le somme ricevute a titolo di *"collateral"* dalle controparti con le quali Banca Profilo svolge l'operatività in contratti derivati.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31/12/2011	31/12/2010
1.	Conti correnti e depositi liberi	318.096	284.664
2.	Depositi vincolati	20.824	35.168
3.	Finanziamenti		
	3.1 Pronti contro termine passivi	171.842	90.182
	3.2 Altri		80.001
4.	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5.	Altri debiti	161	150
Totale		**510.923**	**490.165**
Fair value		**510.923**	**490.165**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione mercealogica

Tipologia titoli/Valori	Valore di bilancio	Totale 31/12/2011 Fair value		Valore di bilancio	Totale 31/12/2010 Fair value	
		L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Titoli							
1. Obbligazioni							
1.1 strutturate							
1.2 altre	8.185		8.226	8.470		8.685	
2. Altri titoli							
2.1 strutturati							
2.2 altri							
Totale	**8.185**		**8.226**	**8.470**		**8.685**	

FV = fair value.
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

La voce comprende la quota in circolazione dell'unica emissione in essere per il gruppo; si tratta di un prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata *Banque Profil de Gestione SA*. L'emissione è valorizzata al costo ammortizzato e si è proceduto allo scorporo della relativa componente "*equity*" dovuta all'opzione di conversione in azioni ricondotta nella voce 160 Strumenti di capitale per 436 migliaia di Euro.

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/	31/12/2021 VN	FV L1	FV L2	FV L3	FV*	31/12/2020 VN	FV L1	FV L2	FV L3	FV*
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	129	425			425	997	1.631			1.631
2. Debiti verso clientela	1.425	5.512			5.512	38.156	44.405			44.405
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
Totale A	**1.554**	**5.937**	-	-	**5.937**	**39.153**	**46.036**			**46.036**
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari										
1.1 Di negoziazione	X	76.360	281.178	5.891	X	X	47.587	481.924	2.568	X
1.2 Connessi con la *fair value option*	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi										
2.1 Di negoziazione	X		34.122		X	X		8.513		X
2.2 Connessi con la *fair value option*	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
Totale B	**X**	**76.360**	**315.300**	**5.891**	**X**	**X**	**47.587**	**490.437**	**2.568**	**X**
Totale (A+B)	**X**	**82.297**	**315.300**	**5.891**	**X**	**X**	**93.623**	**490.437**	**2.568**	**X**

FV = *fair value.*

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazione di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

		Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	-	-	**8.470**	**8.470**
B.	**Aumenti**				
B1.	Emissioni	-	-	-	-
B2.	Vendite	-	-	-	-
B3.	Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B3.	Altre variazioni	-	-		-
C.	**Diminuzioni**				
C1.	Acquisti	-	-	-	-
C2.	Rimborsi	-	-		-
C3.	Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4.	Altre variazioni	-	-	285	285
D.	**Rimanenze finali**	**-**	**-**	**8.185**	**8.185**

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura : composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	FV 31/12/2011 Livello 1	Livello 2	Livello 3	VN 31/12/2011	FV 31/12/2010 Livello 1	Livello 2	Livello 3	VN 31/12/2010
A. Derivati Finanziari								
1) *Fair value*		40.361		321.000		19.970		294.350
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
A. Derivati Creditizi								
1) *Fair value*								
2) Flussi finanziari								
Totale	-	**40.361**	-	**321.000**	-	**19.970**	-	**294.350**

I derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2011 si riferiscono unicamente alla controllante Banca Profilo S.p.A.

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value Specifica rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica	Specifica	Flussi Finanziari Generica	Investimenti Esteri
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.361					X		X	X
2. Crediti				X		X		X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4. Portafoglio									X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
Totale attività	**40.361**								
1. Passività finanziarie				X		X		X	X
2. Portafoglio									X
Totale passività									
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. Portafoglio di attivit e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedasi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	31/12/2011	31/12/2010
Somme da versare all'Erario per c/terzi	1.662	2.867
Somme da versare ad Istituti previdenziali	644	599
Debiti verso Capogruppo per consolidato fiscale	357	-
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	1.156	234
Fornitori diversi e fatture da ricevere	2.063	3.188
Somme da erogare al Personale e Amministratori	1.923	3.342
Somme da versare per acquisizione di Controllate	25.840	26.100
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	2.617	133
Partite diverse e poste residuali	2.813	3.060
Totale	**39.075**	**39.523**

Le somme da versare per acquisizione di controllate sono costituite dall'ammontare della seconda tranche della quota fissa e dall'ammontare della quota variabile del prezzo di acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Géstion S.A. in forza dell'accordo sottoscritto con i venditori in sede di acquisizione avvenuta il 27 dicembre 2007. Pertanto l'importo tiene conto degli interessi maturati sulla seconda tranche della quota fissa e dell'ammontare dell'attualizzazione dedotta dalla quota variabile. Tali somme si sono ridotte per un ammontare di 841 migliaia di Euro nel corso del 2011 essenzialmente per effetto della rideterminazione della stima del valore, sulla base di informazioni aggiornate, della passività finanziaria connessa alla quota variabile differita del prezzo di acquisto di Banque Profil de Géstion come stabilito contrattualmente.

Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2011.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

		31/12/2011	31/12/2010
A.	**Esistenze iniziali**	**2.060**	**1.990**
B.	**Aumenti**		
	B.1 Accantonamento dell'esercizio	912	789
	B.2 Altre variazioni	84	30
C.	**Diminuzioni**		
	C.1 Liquidazioni effettuate	243	91
	C.2 Altre variazioni	1.145	658
D.	**Rimanenze finali**	**1.668**	**2.060**
Totale		**1.668**	**2.060**

L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente di Banca Profilo e delle sue controllate così come previsto dallo IAS 19. Nel punto C.2

sono indicati gli importi che, in conformità a quanto previsto dalla riforma del sistema previdenziale sotto descritta, sono stati versati al Fondo tesoreria Inps ed al Fondo pensioni.

		31/12/2011	31/12/2010
A.	**Esistenze iniziali**	**2.060**	**1.990**
B.	**Aumenti**		
	1 . Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	912	789
	2 Oneri finanziari		
	3. Contribuzione al piano da parte dei partecipanti		
	4. Perdite attuariali		30
	5. Differenze cambio		
	6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
	7. Altre variazioni	84	
C.	**Diminuzioni**		
	1 Benefici pagati	243	91
	2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
	3. Utili attuariali	312	
	4. Differenze cambio		
	5. Riduzioni		
	6. Estinzioni		
	7. Altre variazioni	833	658
D.	**Rimanenze finali**	**1.668**	**2.060**
Totale		**1.668**	**2.060**

Dal 1° gennaio 2007, in base a quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari o di mantenere il TFR presso il datore di lavoro. In quest'ultimo caso, per le aziende con più di 50 dipendenti, il TFR sarà depositato dal datore di lavoro ad un fondo gestito dall'INPS per conto dello Stato.

Alla luce delle nuove disposizioni, gli organismi preposti all'analisi tecnica dell'argomento hanno stabilito che il TFR maturato dall'1.1.2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di tesoreria dell'INPS sia da considerarsi quale *"defined contribution plan"* e quindi non più soggetto a valutazione attuariale. Resta soggetto a valutazione attuariale il TFR relativo ai dipendenti che alla data di valutazione non destinano il 100% del proprio TFR alla previdenza complementare o che, in caso contrario, hanno comunque un fondo TFR maturato precedentemente in azienda. Per le aziende con meno di 50 dipendenti (tutte le controllate di Banca Profilo), il TFR continua ad essere considerato *"defined benefit plan"* e soggetto alla metodologia attuariale *"Projected Unit Credit Method"* (par. 64-66 dello IAS 19).

Per quanto riguarda quindi l'ammontare di Tfr ancora soggetto a valutazione attuariale, la relativa stima è stata effettuata da uno Studio professionale esterno utilizzando un modello basato sul "*projected unit credit method*". La valutazione attuariale è stata effettuata sulle base delle informazioni aziendali relative ai dati anagrafici del Personale. Tali dati tengono conto anche di stime circa la permanenza in azienda e l'aumento di merito previsto per singolo dipendente. In particolare la permanenza stimata è stata rettificata da una serie di parametri quali il sesso del dipendente, numero di anni di permanenza in banca, anni futuri stimati, numero degli anni lavorativi in aziende precedenti all'attuale.
La rivalutazione del Tfr tiene conto tra l'altro degli aumenti di merito futuri, degli aumenti da contratto, se conosciuti, nonché, degli scatti futuri di anzianità calcolati in base al livello di grado del dipendente, alle regole di maturazione degli scatti differenziate a seconda della data di entrata in azienda. L'importo del Tfr, dopo essere stato proiettato all'anno di utilizzo stimato, viene attualizzato sulla base della curva dei tassi "Euro Swap" maggiorata di 500 *basis point*.

L'effetto di tale criterio è stato rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda la stima attuariale, di seguito si forniscono le principali basi di calcolo utilizzate.

	2011
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2006 per età e sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria
Frequenza di uscita anticipata	8,0% annuo
Probabilità di anticipazione	2,0% annuo
Percentuale di TFR anticipato	64,5% del TFR maturato
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	Curva Euroswap maggiorata di 500 basis point
Tasso annuo di inflazione	1,5% costante
Tasso annuo di incremento salariale	3,0% annuo per il personale impiegatizio 3,5% annuo peri Quadri 4% annuo per i Dirigenti

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

	Voci/Componenti	31/12/2011	31/12/2010
1.	Fondi di quiescenza aziendali	1.045	1.304
2.	Altri fondi per rischi ed oneri		
	2.1 controversie legali	6.037	7.158
	2.2 oneri per il personale		
	2.3 altri		45
Totale		**7.082**	**8.507**

I fondi di cui al punto 1. sono interamente costituiti dal fondo pensioni esterno della controllata *Banque Profil de Gestion SA* valorizzato conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 19 in quanto si tratta di un piano a benefici definiti.
Gli altri fondi, pari a 6.037 migliaia di Euro, sono i fondi per rischi ed oneri costituiti a fronte di probabili passività future relative alla controllata *Banque Profil de Gestion SA..* per 5.951 migliaia di Euro ed a Banca Profilo per 86 migliaia di Euro.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Voci/Componenti	Totale	
		Fondi di quiescenza	Altri fondi
A.	**Esistenze iniziali**	**1.304**	**7.203**
B.	**Aumenti**	**38**	**210**
	B.1 Accantonamento dell'esercizio		13
	B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
	B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
	B.4 Altre variazioni	38	197
C.	**Diminuzioni**	**297**	**1.376**
	C.1 Utilizzo nell'esercizio		502
	C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
	C.3 Altre variazioni	297	874
D.	**Rimanenze finali**	**1.045**	**6.037**

12.3 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si vedano le informazioni fornite alle tabelle 12.1 e 12.2.

Sezione 15 - Patrimonio del Gruppo - Voci 140,160,170,180,190,200 e 220

15.1 Capitale e "azioni proprie": composizione

	Composizione	31/12/2011	31/12/2010
1.	Capitale	136.794	136.794
2.	Sovrapprezzi di emissione	-	1.891
3.	Riserve	14.918	11.161
4.	(Azioni proprie)	- 3.347	- 523
	a) capogruppo		
	b) controllate		
5.	Riserve da valutazione	- 42.469	- 4.323
6.	Strumenti di capitale	-	-
7.	Utile (perdita) d'esercizio	138	5.551
Totale		**106.034**	**150.551**

15.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

	Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A.	**Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio**	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		
A.1	Azioni proprie (-)	-1.168.189	
B.2	**Azioni in circolazione: esistenze iniziali**	**675.920.931**	-
B.	**Aumenti**		
B.1	Nuove emissioni		
	- a pagamento:		
	- operazioni di aggregazioni di imprese		
	- conversione di obbligazioni		
	- esercizio di warrant		
	- altre		
	- a titolo gratuito:		
	- a favore dei dipendenti		
	- a favore degli amministratori		
	- altre		
B.2	Vendita di azioni proprie	53.474	
B.3	Altre variazioni		
C.	**Diminuzioni**		
C.1	Annullamento		
C.2	Acquisto di azioni proprie	12.545.790	
C.3	Operazioni di cessione di imprese		
C.4	Altre variazioni		
D.	**Azioni in circolazione: rimanenze finali**	**663.428.615**	-
D.1	Azioni proprie (+)	13.660.505	
D.2	Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		

15.3 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da nr. 677.089.120 azioni sociali. Le azioni sociali sono tutte ordinarie e non hanno valore nominale unitario. Le azione proprie in portafoglio al 31 dicembre 2011 sono nr. 13.660.505 per un controvalore di Euro 3.346.824 Euro

Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

	Composizione	31/12/2011	31/12/2010
1.	Capitale	4.703	4.572
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve	15.096	16.274
4.	(Azioni proprie)		
	a) capogruppo		
	b) controllate		
5.	Riserve da valutazione		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	(1.065)	(1.574)
	Totale	**18.734**	**19.272**

Il patrimonio di terzi si riferisce alla partecipata Banque Profil de Gestion SA detenuta dalla controllante Banca Profilo per il 60,41% ed alla partecipata Profilo Suisse SA detenuta da Banca Profilo per il 99,20%.

Altre informazioni

1. *Garanzie rilasciate e impegni*

	Operazioni	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
	a) Banche	2.311	2.515
	b) Clientela	10.206	442
2)	Garanzie rilasciate di natura commerciale		
	a) Banche		
	b) Clientela	7.377	2.770
3)	Impegni irrevocabili a erogare fondi		
	a) Banche		
	i) a utilizzo certo	1.636	33.908
	ii) a utilizzo incerto		
	b) Clientela		
	i) a utilizzo certo	4.904	12.467
	ii) a utilizzo incerto	1.291	1.291
4)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	1.127.901	345.181
5)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	8.009
6)	Altri impegni	406.084	824.328
Totale		**1.561.710**	**1.230.911**

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni emesse da Banca Profilo e dalla controllata Banque Profil de Gestion SA a fronte delle obbligazioni dalle medesime assunte verso terzi per conto della propria Clientela. Gli impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati.

Gli impegni sottostanti ai derivati su crediti si riferiscono a Banca Profilo e sono costituiti da *credit default swap* per vendite di protezione per un valore nozionale di 1.128 milioni di Euro. Si precisa che Banca Profilo

ha in essere anche *credit default swap* per acquisti di protezione per un valore nozionale di 1.241 milioni di Euro. Negli altri impegni sono comprese le opzioni *put* emesse da Banca Profilo

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Portafogli	Importo 31/12/20111	Importo 31/12/2010
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	278.340	299.118
2.	Attività finanziarie valutate al fair value		
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	504.633	399.934
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5.	Crediti verso banche	24.627	25.265
6.	Crediti verso clientela		
7.	Attività materiali		

Le attività costituite a garanzia sono rappresentate per 583.168 migliaia di Euro da titoli costituiti a garanzia delle operazioni di politica monetaria (finanziamenti) con la Banca Centrale Europea; per 186.122 migliaia di Euro da titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi e per 23.187 migliaia di Euro sono titoli a garanzia di altre operazioni.

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

		Tipologia servizi	Importo
1.	**Esecuzione di ordini per conto della clientela**		
	a)	Acquisti	
		1. regolati	2.013.616
		2. non regolati	
	b)	Vendite	
		1. regolate	1.883.407
		2. non regolate	
2.	**Gestioni di portafogli**		
	a)	individuali	910.034
	b)	collettive	
3.	**Custodia e amministrazione di titoli**		
	a)	titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	
		1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	
		2. altri titoli	
	b)	titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni di portafogli): altri	
		1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	
		2. altri titoli	1.717.189
	c)	titoli di terzi depositati presso terzi	1.717.189
	d)	titoli di proprietà depositati presso terzi	940.495
4.	**Altre operazioni**		1.303.526

Le gestioni collettive riferite ai fondi gestiti dalla controllata Profilo Asset Management SGR S.p.A. sono comprese nella voce 2 a) Gestioni patrimoniali individuali, 3 b) Titoli di terzi in deposito e 3 c) Titoli di terzi depositati presso terzi della controllante Banca Profilo S.p.A.

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	Totale 2011	Totale 2010
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.781		-	10.781	12.216
2.	Attività finanziarie valutate al fair value		-	-	-	-
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.902	-	-	14.902	3.790
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5.	Crediti verso banche	1.030	643	1015	2.688	4.370
6.	Crediti verso clientela	54	3.781	289	4.124	3.178
7.	Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8.	Altre attività	X	X	8	8	67
Totale		**26.767**	**4.423**	**1.312**	**32.503**	**23.621**

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda la successiva tabella 1.5.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di imprese del Gruppo sono stati elisi nelle operazioni di consolidamento.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2011	2010
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	4.718	5.793

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2011	Totale 2010
1.	Debiti verso banche centrali	(3.906)	-	-	(3.906)	(146)
2.	Debiti verso banche	(2.989)	x	-	(2.989)	(5.375)
3.	Debiti verso clientela	(3.459)	x	-	(3.459)	(1.252)
4.	Titoli in circolazione	x	(270)	-	(270)	(136)
5.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7.	Altre passività e fondi	x	x	(615)	(615)	(250)
8.	Derivati di copertura	x	x	(2.192)	(2.192)	(722)
Totale		**(10.354)**	**(270)**	**(2.808)**	**(13.432)**	**(7.881)**

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	2011	2010
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	5.813	1.171
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	(8.005)	(1.893)
C. Saldo (A-B)	**(2.192)**	**(722)**

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Gli interessi passivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di imprese del Gruppo sono stati elisi in sede di consolidamento.

1.6.1 *Interessi passivi su passività in valuta*

	2011	2010
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(593)	(1.187)

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 *Commissioni attive: composizione*

	Tipologia servizi/Valori	Totale 2011	Totale 2010
a)	garanzie rilasciate	260	176
b)	derivati su crediti	-	-
c)	servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	23.207	21.038
	1. negoziazione di strumenti finanziari	*2.539*	*2.121*
	2. negoziazione di valute	*182*	*50*
	3. gestioni di portafogli	-	-
	3.1 individuali	*6.535*	*6.775*
	3.2 collettive	*922*	*893*
	4. custodia e amministrazione di titoli	*1.364*	*1.330*
	5. banca depositaria	-	-
	6. collocamento di titoli	*1.270*	*1.646*
	7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	*7.223*	*5.838*
	8. attività di consulenza	-	*0*
	8.1 in materia di investimenti	*356*	*300*
	8.2 in materia di struttura finanziaria	*2.497*	*1.838*
	9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
	9.1 gestioni di portafogli	-	-
	9.1.1 individuali	-	-
	9.1.2 collettive	-	-
	9.2 prodotti assicurativi	*214*	*208*
	9.3 altri prodotti	*105*	*39*
d)	servizi di incasso e pagamento	17	15
e)	servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f)	servizi per operazioni di factoring	-	-
g)	esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h)	attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i)	tenuta e gestione dei conti correnti	31	25
j)	altri servizi	1.756	534
Totale		**25.271**	**21.788**

Le commissioni attive 2011 riferite a Banque Profil de Gestion SA ammontano a 4.201 migliaia di Euro, quelle relative a Profilo Merchant Srl sono 2.497 migliaia di Euro.

2.2 Commissioni passive: composizione

	Servizi/Valori	Totale 2011	Totale 2010
a)	garanzie ricevute		
b)	derivati su crediti		
c)	servizi di gestione e intermediazione:		
	1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.562)	(1.095)
	2. negoziazione di valute		
	3. gestioni di portafogli		
	3.1 proprie		
	3.2 delegate da terzi		
	4. custodia e amministrazione di titoli	(435)	(227)
	5. collocamento di strumenti finanziari	(912)	(1.496)
	6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d)	servizi di incasso e pagamento	-	
e)	altri servizi	(206)	(171)
Totale		**(3.116)**	**(2.989)**

Le commissioni passive 2011 riferite a Banque Profil de Gestion SA ammontano a 1.201 migliaia di Euro.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voci 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	Voci/proventi	Totale 2011		Totale 2010	
		Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.250		17.909	
B.	Attività finanziarie disponibili per la vendita				
C.	Attività finanziarie valutate al fair value				
D.	Partecipazioni		X		X
Totale		**22.250**	**-**	**17.909**	**-**

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voci 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto 2011 ((A+B)-(C+D))
1.	**Attività finanziarie di negoziazione**					(44.102)
1.1	Titoli di debito	1.052	6.941	(7.298)	(4.525)	(3.830)
1.2	Titoli di capitale	551	8.226	(4.372)	(47.292)	(42.886)
1.3	Quote di O.I.C.R.		1.567	(28)	(288)	1.251
1.4	Finanziamenti					
1.5	Altre	3	1.474	(114)		1.363
2.	**Passività finanziarie di negoziazione**					-
2.1	Titoli di debito					
2.2	Debiti					
2.3	Altre					-
3.	**Attività e passività finanziarie: differenze di cambio**	X	X	X	X	
4.	**Strumenti derivati**					23.141
4.1	Derivati finanziari:					
	su titoli di debito e tassi di interesse	1.641	30.631	(4.584)	(30.548)	(2.860)
	- su titoli di capitale e indici azionari	14.947	108.448	(7.169)	(91.926)	24.301
	- su valute e oro		729			729
	Altri	54.835	699.342	(68.603)	(688.843)	(3.269)
4.2	Derivati su crediti	30.243	37.077	(25.609)	(37.472)	4.240
Totale		103.274	894.436	(117.777)	(900.894)	(20.961)

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

	Componenti reddituali/valori	Totale 2011	Totale 2010
A.	**Proventi relativi a:**		
A.1	Derivati di copertura del *fair value*	2.405	23.250
A.2	Attività finanziarie coperte (*fair value*)	24.426	2.032
A.3	Passività finanziarire coperte (*fair value*)		
A.4	Derviati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5	Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)		**26.831**	**25.282**
B.	**Oneri relativi a:**		
B.1	Derivati di copertura del *fair value*	(24.283)	(24.835)
B.2	Attività finanziarie coperte (*fair value*)	(3.067)	
B.3	Passività finanziarire coperte (*fair value*)		
B.4	Derviati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5	Attività e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)		**(27.350)**	**(24.835)**
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)		**(519)**	**447**

L'attività di copertura si riferisce esclusivamente a Banca Profilo S.p.A.

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	Voci/Componenti reddituali	Totale 2011			Totale 2010		
		Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
	Attività finanziarie						
1.	Crediti verso banche			-	789		789
2.	Crediti verso clientela		(56)	(56)	217	(66)	151
3	Attività finanziarie disponibili per la vendita						
	3.1 Titoli di debito	3.862	(41)	3.821	3.627	(1.891)	1.736
	3.2 Titoli di capitale						0
	3.3 Quote di O.I.C.R.	15		15			
	3.4 Finanziamenti						
4.	**Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**						
	Totale attività	3.877	(97)	3.780	4.633	(1.957)	2.676
	Passività finanziarie						
1.	Debiti verso banche						
2.	Debiti verso clientela						
3.	Titoli in circolazione						
	Totale passività	-	-	-	-	-	-

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2011	Totale 2010
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	(133)							(133)	(695)
- Titoli di debito									
B. Crediti verso clientela									
- Finanziamenti		(914)	(23)		988			51	(4.185)
- titoli di debito	-	(568)	-	-	-			(568)	
C. Totale	(133)	(1.482)	(23)	-	988	-	-	(650)	(4.880)

Legenda
A = Da interessi
B = Altre riprese

Il saldo della voce si riferisce principalmente a rettifiche di valore su crediti effettuate da Banca Profilo per 1.491 migliaia di Euro e dalla controllata Banque Profil de Gestion SA per 520 migliaia di Euro e riprese di valore effettuate da Banca Profilo per 665 migliaia di Euro e da Banque Profil de Gestion SA per 710 migliaia di Euro

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore Specifiche		Riprese di valore Specifiche		Totale 2011	Totale 2010
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale			X	X	-	(254)
C. Quote OICR			X		-	-
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale	-	-	-	-	-	(254)

Legenda
A = Da interessi
B = Altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1) Specifiche Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	Riprese di valore (2) Specifiche A	B	Di portafoglio A	B	Totale 2011	Totale 2010
A. Garanzie rilasciate									
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni	(30)							(30)	(2)
E. Totale	(30)							(30)	(2)

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

		Totale 2011	Totale 2010
1)	Personale dipendente	(25.550)	(24.229)
a)	salari e stipendi	*(19.156)*	*(16.965)*
b)	oneri sociali	*(3.632)*	*(3.577)*
c)	indennità di fine rapporto		*(1)*
d)	spese previdenziali		
e)	accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	*128*	*(163)*
f)	accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
	- a contribuzione definita		
	- a benefici definiti		
g)	versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
	- a contribuzione definita	*(1.409)*	*(2.029)*
	- a benefici definiti		
h)	costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	*(339)*	*(33)*
i)	altri benefici a favore dei dipendenti	*(1.142)*	*(1.461)*
2)	Altro personale in attività	(325)	(761)
3)	Amministratori e sindaci	(1.282)	(1.676)
4)	Personale collocato a riposo		
5)	Recuperi di spese per i dipendenti distaccati presso altre aziende		65
6)	Recuperi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(319)	(409)
Totale		**(27.476)**	**(27.010)**

Le spese per il personale 2011 di Banque Profil de Gestion SA ammontano a 7.549 migliaia di Euro.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

		2011	2010
Personale dipendente			
a)	dirigenti	42	37
b)	quadri direttivi	113	100
c)	restante personale dipendente	62	66
Totale		**217**	**203**

11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Negli altri benefici a favore dei dipendenti sono compresi 145 migliaia di Euro per incentivazioni all'esodo, relativi a Banca Profilo S.p.A..

11.5 Altre spese amministrative : composizione

	2011	2010
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	(1.463)	(2.298)
Premi assicurativi	(179)	(159)
Pubblicità	(383)	(331)
Postali, telegrafiche e telefoniche	(203)	(244)
Stampati e cancelleria	(130)	(162)
Manutenzioni e riparazioni	(448)	(550)
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(7.607)	(6.686)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(495)	(439)
Oneri per servizi vari prestati da terzi	(76)	(84)
Pulizia e igiene	(241)	(264)
Trasporti e viaggi	(469)	(448)
Vigilanza e trasporto valori	(42)	(40)
Contributi Associativi	(154)	(162)
Compensi per certificazioni	(465)	(477)
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	(36)	(40)
Fitti passivi	(3.124)	(2.827)
Spese di rappresentanza	(142)	(167)
Imposte indirette e tasse	(650)	(493)
Varie e residuali	(485)	(475)
Totale	**(16.790)**	**(16.346)**

Le altre spese amministrative 2011 di Banque Profil de Gestion SA ammontano a 4.842 migliaia di Euro.

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione

	2011	2010
A. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
- per crediti diversi (non derivanti da erogazione finanziamenti)		
- altri per controversie legali	613	4.441
Totale	**613**	**4.441**

La voce è positiva per via della riattribuzione a conto economico effettuata dalla controllata Banque Profil de Gestion SA di 626 migliaia di Euro di accantonamenti effettuati in anni precedenti a fronte di rischi ritenuti non più probabili. La voce include inoltre accantonamenti negativi per 13 migliaia di Euro relativi alla controllante Banca Profilo S.p.A..

Ove tali passività si prevede abbiano un tempo di regolamento superiore ai dodici mesi, l'accantonamento viene attualizzato utilizzando tassi correnti di mercato.

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

	Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 2011 (a+b+c)
A)	Attività materiali				
A1	Di proprietà	(220)	-	-	(220)
	- Ad uso funzionale	(168)			(168)
	- Per investimento	(52)			(52)
A2	Acquisite in leasing finanziario	(642)	-	-	(642)
	- Ad uso funzionale	(642)			(642)
	- Per investimento				-
Totale		(861)	-	-	(861)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in relazione sia al grado di utilizzo dei beni che alla loro presunta vita utile, applicando per il calcolo le sotto elencate aliquote:

- immobili 3%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- arredamento 15%
- macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia 15%
- autoveicoli e mezzi di trasporto interni 20%
- banconi blindati e casseforti 20%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- sistemi informatici 20%
- autovetture 25%
- impianti d'allarme 30%

Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

	Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 2011 (a + b - c)
A)	Attività immateriali				
A1	Di proprietà	(522)	-	-	(522)
	- Generate internamente dall'azienda				
	- Altre	*(522)*			*(522)*
A2	Acquisite in leasing finanziario				
Totale		(522)	-	-	(522)

Si tratta esclusivamente di software ad utilizzazione pluriennale il cui ammortamento è calcolato con riguardo al periodo della sua prevista utilità futura.

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2011	2010
Altri oneri di gestione		
Altri oneri	(70)	(206)
Totale	**(70)**	**(206)**

Si tratta principalmente di oneri inerenti l'attività di Banca Profilo e delle sue controllate non classificabili in altre specifiche voci del conto economico.

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2011	2010
Altri proventi di gestione		
Recuperi spese varie da clientela	189	177
Recuperi imposte indirette	269	127
Recuperi spese su servizi a società del Gruppo	100	114
Minor debito vs. venditori BPDG	723	6.323
Rimborsi da cause legali		- 1.351
Altri proventi	274	745
Totale	**1.556**	**8.836**

Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 2011	Totale 2010
A. Immobili		
- Utili		
- Perdite da cessione		
B. Altre Attività		
- Utili		380
- Perdite da cessione		
Risultato netto	-	**380**

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Componenti reddituali/Settori	Totale 2011	Totale 2010
1.	Imposte correnti (-)	(832)	(1.796)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(89)	-
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		-
4.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.470)	3.766
5.	Variazione delle imposte differite (+/-)	1	8
6.	Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**(2.390)**	**1.978**

Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

Le perdite d'esercizio di pertinenza di terzi ammontano a 1.066 migliaia di Euro e si riferiscono al 39,59% ed allo 0,80% di proprietà di terzi rispettivamente della controllata Banque Profil de Gestion SA e della controllata Profilo Suisse SA in liquidazione. Le percentuali non sono variate nell'esercizio.

Sezione 24 - Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni di Banca Profilo in circolazione nel 2011 è stato 669.881.323, determinato su base mensile e prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile consolidato base per azione del 2011 è pari a 0,0002 Euro. Il numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito è stato 680.881.323 comprensivo delle n. 11.000.000 opzioni su azioni ancora potenzialmente da esercitarsi in relazione al piano di *stock option*. L'utile consolidato diluito per azione del 2011 è pari a 0,0002 Euro. I dati rimangono invariati anche al 15 marzo 2012, ricalcolati a seguito della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio intervenuta dalla data di chiusura del bilancio.

PARTE D – Redditività Consolidata Complessiva

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	**X**	**X**	**(929)**
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(56.763)	18.617	(38.146)
a) variazioni di *fair value*	(59.642)	19.482	(40.160)
b) rigiro a conto economico	2.879	(865)	2.014
- utili/perdite da realizzo			
110. Totale altre componenti reddituali	(56.763)	18.617	**(38.146)**
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	**(56.763)**	**18.617**	**(39.075)**
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	**1.066**	**-**	**1.066**
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	**(55.697)**	**18.617**	**(38.009)**

La voce 20 è relativa alle variazioni di *fair value* dei titoli classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" al netto del relativo effetto fiscale.

PARTE E –Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

1.1 - RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, possono svolgere attività creditizia tradizionale (rischio pieno) Banca Profilo e BPdG, nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate annualmente dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* del Gruppo è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela *private*, sotto forma di affidamenti "lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno e mandato a vendere su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso Banca Profilo e BPdG oppure garanzia ipotecaria.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo e, in misura minore, di BPdG. Il Gruppo opera in maniera tale da minimizzare, laddove possibile, tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le principali controparti con le quali si opera in derivati *over the counter* o *repo*.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1. Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida sui Rischi di Gruppo emanate dalla Capogruppo, per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di credito le banche del Gruppo sono dotate di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito: tale documento viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento Crediti delle società del Gruppo si ispira alle seguenti linee guida:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell'attività di concessione di norma ad organi collegiali (Comitato Crediti o Consiglio d'Amministrazione), con competenza differenziata in funzione del tipo di linea richiesta, dell'importo, dell'esistenza o meno di garanzie reali in base a limiti di autonomia ben definiti; l'autonomia decisionale in capo a singoli soggetti (Amministratore Delegato o altra funzione equivalente) può essere prevista per operazioni di importo ridotto.

Il Regolamento Crediti delle società del Gruppo prevede inoltre:

- le tipologie di garanzie reali ritenute ammissibili e i criteri per la determinazione dello scarto applicato a ciascuna di esse; lo scarto è determinato secondo criteri di prudenza, che tengono conto del grado di liquidità della garanzia e della possibile variabilità del suo valore in funzione dell'andamento dei fattori di mercato;
- la tecnica di misurazione del rischio di controparte secondo una metodologia di "*mark to market + add on*";
- la frequenza del monitoraggio del rispetto delle linee o degli affidamenti concessi, del merito creditizio del cliente o della controparte, della congruità del valore delle garanzie.

2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Le funzioni di controllo delle due banche del Gruppo verificano con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispongono la relativa reportistica in occasione di ogni riunione dei rispettivi Comitati Crediti e Consigli d'Amministrazione. Le stesse funzioni procedono periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente.

Complessivamente, in termini di *mark to market*, gli accordi di collateralizzazione coprono il 99% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca.

I finanziamenti erogati a livello di Gruppo, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

2.4. Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 31 dicembre 2011, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, non esistono crediti in sofferenza in Banca Profilo. Sono presenti alcune posizioni incagliate relative a esposizioni nei confronti di clientela *private* e *corporate*.

Per quanto riguarda BPdG, i crediti in sofferenza sono già interamente svalutati a livello di conto economico.

In relazione ai derivati OTC e, in particolare, all'attività di intermediazione in *equity options*, Banca Profilo annoverava alcune società del Gruppo Lehman Brothers tra le proprie controparti. A seguito del *default*, la Banca ha evidenziato un'esposizione lorda nei confronti del Gruppo Lehman di 4,6 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2011, il credito nei confronti del Gruppo Lehman è svalutato del 45% circa.

Informazioni di Natura Quantitativa

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE.

A1.1.Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio).

Portafogli/qualità	Gruppo bancario: Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Altre imprese: Deteriorate	Altre	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					710.068			710.068
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					522.510			522.510
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					1			1
4. Crediti verso banche					221.138			221.138
5. Crediti verso clientela	2.554	5.939			178.488			186.981
6. Attività finanziarie valutate al fair value								-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								-
8. Derivati di copertura					-			-
Totale 31/12/2011	2.554	5.939	-	-	1.632.205	-	-	1.640.698
Totale 31/12/2010	1.889	-	-	2.397	1.871.128	-	-	1.875.414

A1.2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate: Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	In bonis: Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X	X	710.068	710.068
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				522.510	-	522.510	522.510
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				1	-	1	1
4. Crediti verso banche				221.138	-	221.138	221.138
5. Crediti verso clientela	16.401	7.908	8.493	178.601	113	178.488	186.981
6. Attività finanziarie valutate al fair value				X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-	-
8. Derivati di copertura				X	X	-	-
Totale A	16.401	7.908	8.493	922.250	113	1.632.205	1.640.698
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche							
5. Crediti verso clientela							
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
Totale B							
Totale 31/12/2011	16.401	7.908	8.493	822.250	113	1.632.205	1.640.698
Totale 31/12/2010	16.575	12.289	4.286	976.006	89	1.871.128	1.875.414

A1.3.Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche: valori lordi e netti

	Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze			X	-
b)	Incagli			X	
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute	123	123	X	-
e)	Altre attività	1.044.326	X		1.044.326
Totale A		**1.044.450**	**123**	-	**1.044.326**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate			X	
b)	Altre	1.179.904	X		1.179.904
Totale B		**1.179.904**	-	-	**1.179.904**
TOTALE (A + B)		**2.224.354**			**2.224.230**

Nelle esposizioni "fuori bilancio" verso banche sono ricomprese tutte le operazioni "fuori bilancio" che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell'attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A.1.4 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Esposizione lorda iniziale***	-	-	-	**766**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***				**156**
B.1	ingressi da esposizioni in bonis				
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3	altre variazioni in aumento				156
C.	***Variazioni in diminuzione***				**799**
C.1	uscite verso esposizioni in bonis				
C.2	cancellazioni				
C.3	incassi				
C.4	realizzi per cessioni				
C.5	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.6	altre variazioni in diminuzione				799
D.	***Esposizione lorda finale***	-	-	-	**123**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

Le esposizioni deteriorate verso banche si riferiscono esclusivamente a Banque Profil de Gestion SA.

A.1.5 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Rettifiche complessive iniziali***	-	-	-	**766**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***				**144**
B.1	rettifiche di valore				132
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3	altre variazioni in aumento				12
C.	***Variazioni in diminuzione***				**788**
C.1	riprese di valore da valutazione				
C.2	riprese di valore da incasso				
C.3	cancellazioni				788
C.4	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.5	altre variazioni in diminuzione				
D.	***Rettifiche complessive finali***	-	-	-	**123**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

Le rettifiche di valore per esposizioni scadute verso banche si riferiscono esclusivamente a Banque Profil de Gestion SA.

A1.6. Gruppo bancario - Esposizione creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

	Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze	9.062	6.508	X	2.554
b)	Incagli	7.340	1.400	X	5.940
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute			X	-
e)	Altre attività	587.991	X	113	587.878
Totale A		**604.392**	**7.908**	**113**	**596.372**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate				
b)	Altre	381.806		-	381.806
Totale B		**381.806**	-	-	**381.806**
Totale (A+B)		**986.198**	**7.908**	**113**	**978.178**

Le esposizioni "fuori bilancio" verso Clientela includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell'attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A1.7 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa versa clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Esposizione lorda iniziale***	**12.799**	-	-	**2.897**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***	**1.080**	**7.340**		**4.431**
B.1	ingressi da esposizioni creditizie in bonis		280		
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate		7.060		
B.3	altre variazioni in aumento	1.080			4.431
C.	***Variazioni in diminuzione***	**4.817**			**7.328**
C.1	uscite verso esposizioni creditizie in bonis				28
C.2	cancellazioni	711			
C.3	incassi	4 106			240
C.4	realizzi per cessioni				
C.5	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				7.060
C.6	altre variazioni in diminuzione				
D.	***Esposizione lorda finale***	**9.062**	**7.340**	-	**0**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.1.8 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Rettifiche complessive inizioli***	**10.910**			**500**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumenta***	**1.081**	**1.400**		**0**
B.1	rettifiche di valore	36	900		
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate		500		
B.3	altre variazioni in aumento	1.045			
C.	***Variazioni in diminuzione***	**5.483**	-	-	**500**
C.1	riprese di valore da valutazione	664			
C.2	riprese di valore da incasso	4.107			
C.3	cancellazioni	712			
C.4	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				500
C.5	altre variazioni in diminuzione				
D.	***Rettifiche complessive finali***	**6.508**	**1.400**	-	**0**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A. 3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)						
	Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	Derivati su crediti						Altri derivati
					CLN	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Imprese	Altri soggetti
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:											
1.1 totalmente garantite	38.034			41.478							
- di cui deteriorate											
1.2 parzialmente garantite	8.662			6.995							
- di cui deteriorate											
2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:											
1.1 totalmente garantite											
- di cui deteriorate											
1.2 parzialmente garantite											
- di cui deteriorate											

	Garanzie personali (2)							Totale (1) + (2)
	Crediti di firma							
	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti				
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:								
1.1 totalmente garantite								43.478
- di cui deteriorate								
1.2 parzialmente garantite								6.995
- di cui deteriorate								
2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:								
2.1 totalmente garantite								
- di cui deteriorate								
2.2 parzialmente garantite								-
- di cui deteriorate								

La tabella comprende le esposizioni verso clientela e banche derivanti dalle attività finanziarie di Banca Profilo e delle sue controllate.

A.3.2 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Garanzie reali (1)						Garanzie personali (2) - derivati su crediti						
	Valore esposizione netta	Immobili - ipoteche	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Controparti centrali	Altri derivati	Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Totale (1)+(2)
1 Esposizioni creditizie per cassa garantite:											
1.1 totalmente garantite	76.807	53.653	164.116	310							
- di cui deteriorate											
1.2 parzialmente garantite	1.002										
- di cui deteriorate											
2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:											
2.1 totalmente garantite	500		500								
di cui deteriorate											
2.2 parzialmente garantite											
- di cui deteriorate											

	Garanzie personali (2) - Crediti di firma				Totale (1)+(2)
	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:					
1.1 totalmente garantite				2.539	220.618
- di cui deteriorate					
1.2 parzialmente garantite			1.000		1.000
- di cui deteriorate					
2. Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:					
2.1 totalmente garantite					500
- di cui deteriorate					
2.2 parzialmente garantite					
di cui deteriorate					

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

B.1 Gruppo bancario - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

	Governi	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
	Esposizioni / Controparti	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze			2.554	2.078		4.430
A.2 Incagli					278	5.661 1.400
A.3 Esposizioni ristrutturate						
A.4 Esposizioni scadute						
A.5 Altre esposizioni	226.007	-	-	721	205.590	- 6 5 18.530 12 137.026 95
TOTALE A	226.007	-	-	721	208.144	2.078 6 5 18.808 - 12 142.687 5.830 95

	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizioni / Controparti	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
B. Esposizioni "fuori bilancio"																			
B.1 Sofferenze																			
B.2 Incagli																			
B.3 Altre attività deteriorate																			
B.4 Altre esposizioni							361.980						1.291				18.535		
TOTALE B							361.980	-	-				1.291				18.535		
Totale (A+B) 1	226.007	-	-	721	-	-	570.124	2.078	6	5	-	-	20.099	-	12	161.222	5.830	95
Totale (A+B) 2	307.712	-	-	763	-	-	306.213	2.742	-	19	-	-	32.651	-	18	516.460	9.517	71

B.2 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cosso e ""fuori bilancio"" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze		1.640	2.478	4.770	75	82				
A.2 Incagli	5.939	1.400								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	444.157	104	120.258	9	9.096		1.670		12.499	
TOTALE	450.196	3.144	122.736	4.779	9.171	82	1.670	-	12.499	-
B.Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	23.630		358.176							
TOTALE	23.630	-	358.176	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2011 Totale	473.826	3.144	480.912	4.779	9.171	82	1.670	-	12.499	-
31/12/2010 Totale	466.601	2.344	613.687	50.668	80.140	111	820	-	2.570	-

B.3 Gruppo bancorio - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute				123						
A.5 Altre esposizioni	333.995	-	676.411	-	33.920	-				-
TOTALE	333.995	-	676.411	123	33.920	-	-	-	-	-
B.Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	526		328.514		850.864	-				
TOTALE	526,00	-	328.514	-	850.864	-	-	-	-	-
31/12/2011 Totale	334.521	-	1.004.925	123	884.784	-	-	-	-	-
31/12/2010 Totale	279.882	-	1.608.057	-	54.323	-	246	-	-	-

B.4 Grandi rischi

	31/12/2011	31/12/2010
a.1) Valore di Bilancio	1.012.070	1.169.032
a.2) Valore Ponderato	301.293	175.206
b) Numero	23	25

I Grandi rischi sono le esposizioni, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza consolidato al 31 dicembre 2011.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

Banca Profilo e le sue controllate non hanno posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1. Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa												
	100.643	-	-	-	-	-	100.602	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	100.643						100.602					
2. Titoli di capitale												
3. O.I.C.R.												
4. Finanziamenti												
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	100.643	-	-	-	-	-	100.602	-	-	-	-	-
di cui deteriorate		-	-		-	-		-	-	-	-	-
Totale 31/12/2010	198.215	-	-	-	-	-	189.792	-	-	-	-	-
di cui deteriorate	-	-	-		-	-		-	-	-	-	-

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
	A	B	C	A	B	C		
A. Attività per cassa								
	-	-	-	-	-	-	-	358.007
1. Titoli di debito							-	358.007
2. Titoli di capitale							-	-
3. O.I.C.R							-	-
4. Finanziamenti							201.245	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	-	-	-	-	-	-	-	358.007
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2010		-	-		-	-		
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:
A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2. Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale 31/12/2011
1. Debiti verso clientela	76.352	-	95.490	-	-	-	171.842
a) a fronte di attività rilevate per intero	76.352		95.490				171.842
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
1. Debiti verso banche	22.208	-	4.401	-	-	-	26.609
a) a fronte di attività rilevate per intero	22.208		4.401				26.609
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
Totale 31/12/2011	98.560	-	99.891	-	-	-	198.451
Totale 31/12/2010	191.441	-	162.786	-	-	-	355.227

D. GRUPPO BANCARIO - MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Banca profilo e le sue controllate non utilizzano modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

1.2 – GRUPPO BANCARIO - RISCHI DI MERCATO

1.2.1 Rischio di Tasso d'Interesse – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, l'attività di *trading* e di investimento in conto proprio su strumenti finanziari è quasi esclusivamente concentrata in Banca Profilo.

Gli strumenti finanziari oggetto dell'attività, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, possono essere inseriti in diversi portafogli con differente trattamento contabile: Held to Maturity (HTM), Loans & Receivables (L&R), Available for Sale (AFS), Held for Trading (HFT).

Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno di Banca Profilo sono:

- l'attività di *trading* sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (*futures* su tassi o su titoli di Stato);
- l'attività di collocamento o di trading avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – prevalentemente *over the counter* (*interest rate swap, currency swap*, ecc.) – con i quali la Banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Le esposizioni più rilevanti sono sulla curva Euro. Nel corso dell'anno, è proseguita la riduzione delle esposizioni su altre curve (Lire Turche, Real Brasiliani, Sterline Egiziane, Leu Rumeni), generate dell'attività di sottoscrizione e collocamento che la Banca ha svolto negli scorsi anni su emissioni in divise emergenti: a fine anno, non si registrano più esposizioni significative su tali curve.

Su tali curve, la politica della Banca è stata sempre quella di minimizzare il rischio di tasso relativo alle posizioni in titoli mediante l'utilizzo di appositi derivati di copertura (*currency swap* e *fx swap*).

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di mercato, le banche del Gruppo si sono dotate di un apposito Regolamento Mercato, in cui sono formalizzati i responsabili della gestione operativa per le diverse tipologie di rischio e il sistema di deleghe e di limiti operativi all'interno del quale i responsabili stessi sono tenuti a operare: tale documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento sui Rischi di Mercato delle banche del Gruppo si ispira alle seguenti linee guida:

- indica quali portafogli contabili sono oggetto di delega operativa all'Area Finanza e quali invece sono riservati alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione;

- stabilisce un sistema di limiti operativi coerente con la dotazione di capitale della banca e organizzato, per ciascun portafoglio, su due livelli: a) limiti generali di *Value at Risk* (VaR) e di *stop loss*, validi per tutte le tipologie di rischi di mercato assunte dai diversi portafogli; b) limiti specifici per i singoli fattori rilevanti di rischio di mercato, stabiliti in termini di greche e *sensitivity*;
  prevede il monitoraggio giornaliero di tutti gli indicatori di rischio rilevanti, dell'andamento del *profit & loss* e del rispetto dei limiti operativi, svolto da un'unità di controllo (Risk Management) funzionalmente e gerarchicamente indipendente da quelle operative.

L'andamento dei rischi di mercato e di liquidità e le principali posizioni operative sono analizzate in sede di Comitato Rischi, che si riunisce di norma con cadenza quindicinale. Il Consiglio d'Amministrazione è informato regolarmente sul livello dei rischi assunti dai diversi comparti aziendali e sul rispetto dei limiti operativi da esso deliberati.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di tasso d'interesse, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del VaR dei portafogli di negoziazione. Il VaR è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point*, è risultata di 9.700 Euro (contro i 6.600 Euro del 2010), per un valore puntuale di fine anno di circa 6.100 Euro (contro i 10.100 Euro di fine 2010).

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 31 dicembre 2011:

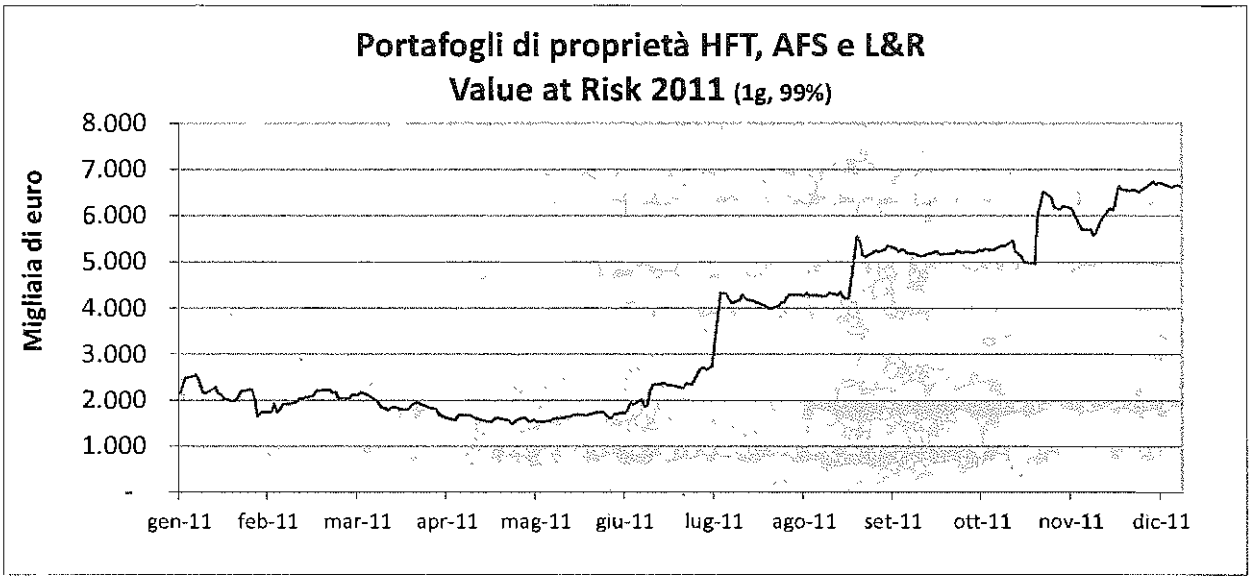
Portafogli di proprietà: rischio di tasso						
IR Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2011 (dati in euro)						
Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-10.849	-5.087	4.551	3.824	-713	**-8.274**
USD	1.634	-224	134	-40	1	**1.505**
GBP	-6	-58	-71	-433	409	**-159**
TRY	291	825	-1.035	592	-732	**-59**
BRL	649	686	-678	-354	-73	**230**
EGP	-159	339	-	-	-	**180**
RON	-338	674	-147	26	-	**215**
RUB	9	55	91	63	-	**218**
Altre curve	54	-	-	-	-	**54**
Totale	**- 8.715**	**- 2.790**	**2.845**	**3.678**	**- 1.108**	**- 6.090**

In questa sede, si dà conto anche dell'evoluzione del VaR del portafoglio nel corso del 2011, benché tale indicatore si riferisca al complesso dei rischi di mercato dei portafogli di proprietà e non soltanto al rischio di tasso d'interesse: quindi, nel calcolo del VaR, confluiscono anche tutti gli altri fattori di rischio di mercato (emittente, di prezzo e di cambio).

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 2011 del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HFT, AFS e L&R): il valore medio dell'anno è stato di 3,5 milioni di Euro (contro 1,3 milioni di Euro nel 2010), con un picco di 6,7 milioni di Euro raggiunto alla fine del mese di dicembre e un dato puntuale di fine anno pari a 6,6 mln di Euro.

Il VaR di mercato della Banca è in larga parte dovuto al portafoglio AFS, costituito per circa il 40% da titoli di Stato italiani: il repentino peggioramento degli *spread* dei titoli governativi italiani, registrato nei mesi di luglio, settembre e novembre, si è tradotto in un corrispondente incremento del VaR del portafoglio AFS, benché la consistenza del portafoglio nel periodo non sia cambiata in modo significativo.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HFT è pari a 0,6 mln di Euro (sia come dato medio dell'anno che come dato puntuale di fine anno), a fronte di un dato pari a 0,8 mln di Euro di fine 2010.



1.2.1 Bis Rischio Emittente – Portafoglio di Negoziazione

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio emittente è concentrato sui portafogli di proprietà (HFT, AFS e L&R) di Banca Profilo.

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Al 31 dicembre 2011, la Banca aveva in essere *credit default swap* per un valore nominale di 2.369 milioni di Euro, di cui 1.241 milioni in acquisto e 1.128 milioni in vendita di protezione, per una posizione netta in acquisto di 113 milioni di Euro. I *credit default swap* sono utilizzati a copertura del rischio emittente di specifiche posizioni in titoli del portafoglio di proprietà o, nel caso di contratti su indici (iTraxx), a copertura generica del portafoglio. I contratti in vendita di protezione sono intermediati con analoghi contratti in acquisto di protezione. In particolare, si segnalano due operazioni di arbitraggio (per complessivi 800

milioni in acquisto e vendita), in cui la Banca ha acquistato protezione su un indice e venduto protezione sui singoli componenti dello stesso indice.

Al 31 dicembre 2011, le uniche posizioni in titoli detenute da BPdG, pari complessivamente a 5 milioni di Euro e 2 milioni di franchi svizzeri in termini di valore nominale, sono classificate all'interno del portafoglio AFS.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione.

Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di rating e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating* più alto (da A- in su), che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, l'esposizione media dei portafogli di proprietà di Banca Profilo (HFT, AFS e L&R) al rischio emittente è risultato di circa 162.000 Euro in termini di *spread sensitivity*, calcolata per una variazione di 1 *basis point* dello spread creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi): il dato è in crescita rispetto a quello (circa 128.000 Euro) relativo al 2010.

Al 31 dicembre 2011, l'esposizione complessiva era pari a 150.000 Euro (contro i 205.000 del 31 dicembre 2010), suddivisa per tipologia emittente e per classe di *rating* come indicato nella tabella seguente:

Portafogli di proprietà: rischio emittente (titoli e cds)					
Spread Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2011 (dati in euro)					
Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-20.231	-88.423	-76	-2	-108.732
Corporate	-7.261	-21.969	-12.441	145	-41.526
Totale	**-27.492**	**-110.392**	**-12.517**	**143**	**-150.258**

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti *investment grade*: in termini di *spread sensitivity*, al 31 dicembre 2011, il 92% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con *rating* pari a singola A o superiore. In particolare, il 72% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad A-. Il portafoglio AFS, da solo, contribuiva per l'80% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

L'esposizione al rischio emittente di BPdG, interamente riferita al portafoglio AFS, è estremamente ridotta (complessivamente inferiore a 1.000 Euro in termini di *spread sensitivity*).

1.2. 1. Ter Rischio di Prezzo – Portafoglio di Negoziazione

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dal portafoglio di negoziazione di Banca Profilo, gestito dall'Area Finanza.

L'operatività del comparto azionario nel corso del 2011 è stata caratterizzata da operazioni di trading di breve termine o da operazioni di arbitraggio: queste ultime operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (*futures* su indici o opzioni), implicano rischi direzionali molto contenuti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, il controvalore del portafoglio azionario (incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio annuo di circa 4,0 milioni di Euro (contro un dato medio di 5,6 milioni per il 2010) e un valore puntuale di fine anno di circa 2,7 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2011, l'esposizione interessava quasi esclusivamente i mercati europei, come evidenziato nella tabella seguente:

Portafoglio di negoziazione: rischio di prezzo								
Sensitivity ai prezzi azionari (+1%) al 31.12.2011 (dati in euro)								
	Italia	Eurostoxx	Germania	Usa	Spagna	Francia	Altro	Totale
Esposizione azionaria	19.024	2.361	2.188	1.649	1.585	1.135	18	27.958

1.2.2 Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo e di BPdG è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile.

Dal lato della raccolta, le emissioni obbligazionarie di BPdG sono a tasso variabile o indicizzato; la raccolta dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che complessivamente presentano

una *duration* media di circa un mese. I finanziamenti presso la BCE, che hanno una *duration* media di 2,5 anni circa, sono invece indicizzati al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, il Gruppo non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario.

Il rischio di tasso dei portafogli L&R e AFS e dei relativi derivati di copertura è stato invece considerato nei dati di cui al par. 2.1, tra le posizioni di negoziazione, analogamente a quanto viene fatto a livello gestionale.

Informazioni di natura quantitativa

Applicando lo scenario standard di *shock* dei tassi (200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia (c.d. 2° Pilastro di Basilea 2) per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto è pari a circa l'1% del patrimonio di vigilanza del Gruppo.

1.2.2 Bis Rischio di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

La componente di titoli di capitale e O.I.C.R. nel portafoglio bancario è estremamente ridotta. In conseguenza dell'esiguità delle posizioni, non sono mai state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Voci/Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	752	1.074	276	985	1.572	424
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.					921	
Totale	**752**	**1.074**	**276**	**985**	**2.493**	**424**

1.2.3 Rischio di Cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio cambio all'interno del Gruppo è prevalentemente concentrato su Banca Profilo.

La gestione del rischio di cambio della Banca compete alla Funzione Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza. Flussi organizzativi e informatici assicurano che le informazioni relative all'operatività in cambi per conto della clientela e degli altri *desk* di *trading* giungano quotidianamente alla Tesoreria, che consolida tali flussi nella propria posizione in cambi giornaliera. La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi. All'interno dei limiti di cui sopra, la Tesoreria sviluppa una contenuta attività di *trading* su cambi, con operazioni *spot*, *forward* e in opzioni. Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di cambio confluisce nel calcolo giornaliero del VaR, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2011, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, la posizione aperta in cambi[6] della Banca è stata mediamente di circa 2,5 milioni di Euro (contro un dato medio di 2,9 milioni relativo al 2010).

Al 31 dicembre 2011, la Banca aveva una posizione netta in cambi corta per 3,8 milioni di Euro. L'esposizione di fine anno per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

Rischio di cambio								
Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 31.12.2011 (dati in euro)								
	USD	GBP	TRY	RON	RUB	BRL	Altro	Totale
Esposizione in cambi	-6.631	4.135	3.556	-2.450	-2.243	-1.968	1 832	-3.770

[6] La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.

1.2.4 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni	680.500	5.275	833.535	9.677
b) Swap	2.119.065		1.868.276	
c) Forward				
d) Futures	6	65.000	996	150.038
e) Altri	7.000		8.645	
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni	331.056	854.983	1.427.534	893.457
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		20		61.000
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni			26.392	
b) Swap	1.873.370		2.436.399	
c) Forward	237.314		219.254	
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti		1.609		39
Totale	**5.248.311**	**926.887**	**6.821.031**	**1.114.211**
Valori medi	**6.921.401**	**1.675.335**	**7.926.845**	**790.388**

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap	321.000		329.350	
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	**321.000**	**-**	**329.350**	**-**
Valori medi	**-**	**-**	**70.272**	**-**

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value positivo			
	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	36.952	100.447	188.186	40.340
b) Interest rate swap	42.171		38.243	
c) Cross currency swap	119.036		187.639	
c) Equity swap			333	
d) Forward	53.250		51.713	
e) Futures		70	40	454
f) Altri		1.609		
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap			1.022	
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**251.409**	**102.126**	**467.177**	**40.794**

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value negativo			
	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	36.785	76.189	191.873	47.205
b) Interest rate swap	51.289		40.579	
c) Cross currency swap	144.789		199.503	
c) Equity swap	1.140		1.067	
d) Forward	53.069		51.299	
e) Futures		169		295
f) Altri			218	39
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	40.361		19.970	
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	327.432	76.358	504.509	47.539

A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			17.000				
- fair value positivo							
- fair value negativo			-1.070				
- esposizione futura			160				
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale			-	6.658	11		
- fair value positivo			-	299	0		
- fair value negativo				-1			
- esposizione futura				340			
3) Valute e oro							
- valore nozionale			143.726	318		1.736	6.170
- fair value positivo			52.418			265	43
- fair value negativo			-2.611	-2			-105
- esposizione futura			242				
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							
- esposizione futura							

A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			2.478.571	311.000			
- fair value positivo			33.914	11.027			
- fair value negativo			-48.630	-5.812			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale			243.118	81.269			
- fair value positivo			32.681	1.203			
- fair value negativo			-20.073	-13.628			
3) Valute e oro							
- valore nozionale			1.614.033	309.586			35.165
- fair value positivo			101.450	17.893			216
- fair value negativo			-169.844	-24.930			-366
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			266.000	55.000			
- fair value positivo							
- fair value negativo			-31.693	-8.668			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
3) Valute e oro							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	803.571	1.447.150	555.850	2.806.571
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	327.360	3.696		331.056
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	657.627	1.101.044	352.013	2.110.684
A.4 Deriveti finanziari su altri valori				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse		188.000	133.000	321.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale 31/12/2011	**1.788.558**	**2.739.890**	**1.040.863**	**5.569.311**
Totale 31/12/2010	**2.415.673**	**3.201.148**	**1.533.560**	**7.150.381**

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) Credit default products	264.942	976.379		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2011	**264.942**	**976.379**	-	-
Valori medi	**391.741**	**848.238**	-	-
Totale 31/12/2010	**355.615**	**137.778**	-	-
2. Vendite di protezione				
a) Credit default products	951.871	176.030		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2011	**951.871**	**176.030**	-	-
Valori medi	**876.373**	**200.583**	-	-
Totale 31/12/2010	**212.403**	**132.778**	-	-

B.2 Derivati creditizi OTC: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo	
	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	40.280	10.037
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**40.280**	**10.037**

B.3 Derivati creditizi OTC: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value negativo	
	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	34.122	8.513
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**34.122**	**8.513**

B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale			1.126.107	115.214			
- *fair value* positivo			28.787	7.825			
- *fair value* negativo			-1.085	-76			
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale			1.096.472	31.429			
- *fair value* positivo			3.669				
- *fair value* negativo			-30.663	-2.299			
Portafogli bancari							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							

B.6 Vita residua dei contratti derivati creditizi: valori nozionali

Sottostant./Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	689.073	1.631.507	48.642	2.369.222
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
Totale 31/12/2011	**689.073**	**1.631.507**	**48.642**	**2.369.222**
Totale 31/12/2010	**166.172**	**604.482**	**67.920**	**838.574**

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC : fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
3) Accordi "cross product"							
- fair value positivo			200.499	37.948			216
- fair value negativo			-301.986	-55.413			-366
- esposizione futura			50.376	9.398			
- rischio di controparte netto			290.770	47.435			

1.3 GRUPPO BANCARIO – RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela *private:* di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in larga parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

Inoltre, dato che gran parte delle operazioni di finanziamento sul mercato sono collateralizzate (cioè assistite dai titoli dati in garanzia), un deprezzamento dei titoli del portafoglio di proprietà si tradurrebbe in una riduzione della capacità di rifinanziamento della Banca.

Dal punto di vista organizzativo, all'interno delle due banche del Gruppo (Banca Profilo e Banque Profil de Gestion), le decisioni strategiche in tema di rischio di liquidità competono a un Comitato Rischi. Dal punto di vista operativo, la gestione del rischio di liquidità all'interno delle banche è demandata separatamente alle rispettive Tesorerie. La Tesoreria di Banca Profilo provvede anche alle esigenze di liquidità delle società non bancarie del Gruppo, consolidando nella propria posizione il relativo rischio di liquidità.

Le banche sono dotate di procedure in grado di consentire alla Tesoreria la visione accentrata di tutti i flussi in entrata e in uscita relativi alle operazioni di *trading* e di *banking book*.

Il Risk Management produce report giornalieri di controllo del rischio di liquidità, applicando gli scarti prudenziali e le ipotesi di *stress* previsti dalla *policy* interna e/o stabiliti dalla Banca d'Italia.

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la Policy di Liquidità e il Contingency Liquidity Plan. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze;
- limiti di liquidità di lungo termine, espressi in termini di leva finanziaria massima;
- limiti di concentrazione del *funding* dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non *eligible*.

Il secondo documento (Contingency) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

A mitigazione del rischio di liquidità, Banca Profilo ha adottato una serie di misure, tra le quali si segnalano in particolare: 1) il mantenimento di un'adeguata riserva di liquidità rappresentata da titoli *eligible* per la BCE, non impegnati in operazioni di finanziamento o come collaterale; 2) l'accesso diretto al finanziamento presso la BCE; 3) la sottoscrizione e la gestione di accordi di collateralizzazione riferiti specificamente a operazioni di *repo* (GMRA), grazie ai quali è possibile allargare il numero di controparti nelle operazioni della specie, riducendo il rischio di concentrazione per controparte della raccolta; 4) l'attivazione di nuovi canali di raccolta (ad es, *triparty repo*, Mercato Repo-MTS), nell'ottica di una sempre maggiore diversificazione degli strumenti di raccolta; 5) l'allungamento della durata media delle operazioni di finanziamento sul mercato, pari a circa 22 mesi al 31 dicembre 2011.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2011, Banca Profilo presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze entro i primi tre mesi per importi compresi tra 17 e 23 milioni di euro, calcolato sulla base delle seguenti ipotesi prudenziali:

- mancato rinnovo alla scadenza di tutte le operazioni di impiego o di finanziamento in essere con controparti di mercato (*repo* e depositi);
- accesso al solo canale di finanziamento presso la BCE, utilizzando i titoli stanziabili di proprietà scartati sulla base dell'*haircut* previsto dalla Banca Centrale o, nel caso di titoli bancari *uncovered*, sulla base di *haircut* più prudenziali di quelli previsti dalla BCE;
- invarianza delle altre forme di impiego e di raccolta (operazioni di impiego e raccolta in essere con la clientela *private*, ammontare netto di *collateral* versato/incassato, ecc.).

Alla stessa data, circa l'89% del portafoglio di proprietà della Banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere ai pronti contro termine con la BCE.

Il controvalore dei titoli *eligible* di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità) ammontava a circa 13 milioni di euro.

Alla stessa data, circa l'89% del portafoglio di proprietà della Banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere ai pronti contro termine con la BCE.

La posizione netta di liquidità di BPdG era complessivamente lunga: la Banca impiegava il *surplus* di liquidità in operazioni di tesoreria sul mercato o infragruppo.

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato					17.761	22.459	17.636	78.996	84.522	
A.2 Altri titoli di debito	3.891			14.023	16.902	32.143	34.739	428.649	62.283	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	134.145			7.380	5.607					
- Clientela	108.058	4	2.939	3.120	8.718	5.614	9.267	10.886	7.375	
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	67.474					0				
- Clientela	253.732					20.462				
B.2 Titoli di debito						-				
B.3 Altre passività	41	122.755	45.559	35.332	73.063	50	450.274	1	-	
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		14	109	60	54.504	10.209	24.003	32.173	18.116	
+ Posizioni corte			83	321	54.270	10.673	26.876	67.436	40.870	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		340	1.090	2.909	59.461	14.679	17.487	251.208	151.764	
+ Posizioni corte		101	859	2.825	62.040	14.030	19.687	272.938	146.119	
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe		4.904	55	276	1.045	191.861	119.791	758.700	5.000	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate							10.205	59		

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito	1.296		990					11.522		
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	9.833	-								
- Clientela	743	16	981	969	633		269			
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	5.012					-				
- Clientela	27.351									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	1	6.654								
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe			86	43	5.737	7.919	35.083	39.548	13.941	
+ Posizioni corte				928	1.474	11.701	33.511	30.404	24.518	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe						7.729	15.457	11.593	19.321	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: RESIDUALI

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito	1.687					1.813	22.233	4.050	1.458	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	34 142	834								
- Clientela	1.133	1 771	445	6.037	15.995	3.055	848			
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	10									
- Clientela	37.373									
B.2 Titoli di debito						8.185				
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		686		48	59	1 792		7 280		
+ Posizioni corte			2.868	89	34			21 306		
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		6.000								
+ Posizioni corte		5.314	114							
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	1.973			41	39		200			

1.4 GRUPPO BANCARIO – RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Con riferimento al rischio operativo, all'interno di Banca Profilo:

- sono stati mappati i fattori di rischio e gli eventi di perdita per tutti i più rilevanti processi commerciali, produttivi e amministrativi, con documentazione delle attività aziendali, valutazione dei rischi e dei relativi controlli a mitigazione;
- vengono condotti periodici test di efficacia dei controlli rilevati;
- sulla base di un processo di autovalutazione dell'esposizione ai rischi da parte delle unità organizzative, sono stati identificati i rischi più significativi per impatto potenziale e frequenza;
- è stato avviato un database di raccolta delle perdite operative, per sostanziare nel tempo le autovalutazioni con un riscontro oggettivo di tipo contabile.

Nel corso del 2011, i principali rischi operativi si sono manifestati all'interno dell'Area Private Banking e, più nello specifico, nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto della clientela.

Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, il Gruppo si avvale del metodo base.

Informazioni di natura quantitativa

Tipologia cause	Presumibile esborso
Controversie legali	6.037
Reclami e varie	-
Totale	**6.037**

SEZIONE 2 - RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Banca Profilo e le sue controllate non svolgono attività assicurative.

SEZIONE 3 - RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE

Tutte le società inserite nel consolidamento sono facenti parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

TERZO PILASTRO BASILEA II – PILLAR 3

Il Gruppo Bancario Banca Profilo facente capo alla Capogruppo Arepo BP S.p.A. pubblica sul sito internet di Banca Profilo il documento redatto sulla base della normativa regolamentare con riferimento al 31 dicembre 2011.
L'indirizzo del sito è: http://www.bancaprofilo.it/investor-relations/informativa_al_pubblico/2011.

PARTE F – Informazioni sul Patrimonio Consolidato

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di Banca Profilo e delle sue controllate è costituito dal Capitale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre Riserve comprensive degli utili/perdite portati a nuovo.

I requisiti patrimoniali obbligatori ai quali ci si attiene sono quelli previsti dalla normativa sul patrimonio e i coefficienti prudenziali emanati dall'Organo di Vigilanza.
Si precisa che è tenuta alle segnalazioni di vigilanza consolidate è la Capogruppo Arepo BP S.p.A.

Il loro rispetto è garantito da un processo di controllo e monitoraggio costantemente svolto dagli uffici di Banca Profilo a ciò preposti.

In particolare, con riferimento all'attività di concessione del credito svolta da Banca Profilo e da Banque Profil de Gestion SA a soggetti diversi dalle banche, dalle assicurazioni e dagli intermediari finanziari, si precisa che, proprio allo scopo di garantire e monitorare i requisiti patrimoniali richiesti dall'Organo di Vigilanza, tale attività riguarda prevalentemente la clientela del *Private Banking* ed è generalmente subordinata alla costituzione di idonee garanzie; tale attività è comunque strumentale alla gestione della relazione con i clienti di fascia medio-alta.

L'attività creditizia nei confronti di imprese è invece marginale. Anche per il futuro, l'attività creditizia continuerà ad essere circoscritta e strumentale a quella di *Private Banking* e continuerà ad essere largamente assistita da garanzie reali e personali.

In relazione alla situazione attuale e prospettica, l'attuale struttura organizzativa ed i presidi di controlli assicurano una sana e prudente gestione.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato : ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
Capitale sociale	179.805			-38.308	141.497
Sovrapprezzi di emissione	-			-	-
Riserve	48.052			-18.039	30.014
Strumenti di capitale					-
(Azioni proprie)	-4.038			691	-3.347
Riserve da valutazione:					
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-42.465			-4	-42.469
- Attività materiali					
- Attività immateriali					
- Copertura di investimenti esteri					
- Copertura dei flussi finanziari					
- Differenze di cambio					
- Attività non correnti in via di dismissione					
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti					
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto					
- Leggi speciali di rivalutazione					
Utile (perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	-925			-2	-927
Patrimonio netto	**180.419**	-	-	**55.662**	**124.767**

La tabella di cui sopra dettaglia per tipologia il patrimonio netto contabile del gruppo pari a 106.033 migliaia di Euro sommato a quello di pertinenza di terzi pari a 18.734 migliaia di Euro.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	159	42.420					-77	72	82	42.348
2. Titoli di capitale	45	248							45	248
3. Quote di O.I.C.R.									-	-
4. Finanziamenti									-	-
Totale 31/12/2011	**204**	**42.668**					**- 77**	**72**	**127**	**42.596**
Totale 31/12/2010	**600**	**4.923**							**600**	**4.923**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(4.748)**	**529**	**(104)**	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di *fair value*	187			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:				
- da deterioramento				
- da realizzo	2.842		104	
2.3 Altre variazioni	18.630			
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di *fair value*	59.097	732		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	67			
3.4 Altre variazioni	14			
4. Rimanenze finali	**(42.266)**	**(203)**	**-**	

SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

2.1 Ambito di applicazione della normativa

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

La Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le Segnalazioni su base consolidata del Patrimonio di vigilanza e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è costituito dal Capitale sociale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre riserve al netto degli elementi negativi rappresentati dalle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio, dall'avviamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare di Banca Profilo e delle sue controllate è costituito dal 50% della Riserva da valutazione di attività disponibili per la vendita.

3. Patrimonio di terzo livello

Banca Profilo e le sue controllate non hanno posto in essere strumenti che possono rientrare nell'ambito del patrimonio di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

		Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A.	**Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**145.272**	**165.240**
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	**Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)**	**145.272**	**165.240**
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E.	**Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)**	**145.272**	**165.240**
F.	**Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**9**	**574**
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	5	287
H.	**Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)**	**5**	**287**
J.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	**Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)**	**5**	**287**
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	**Patrimonio di vigilanza (E + L - M)**	**145.277**	**165.527**
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P.	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)**	**145.277**	**165.527**

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

L'attività di Banca Profilo e delle sue controllate in materia di requisiti ed adeguatezza patrimoniale è da riferirsi integralmente a Banca Profilo ed alla controllata Banque Profil de Gestion SA.

B. Informazioni di natura quantitativa

	Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/Requisiti	
		31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	1.162.514	1.167.186	30.956	23.987
	1. Metodologia standardizzata	1.162.514	1.167.186	30.956	23.987
	2. Metodologia basata sui rating interni				
	2.1. di Base				
	2.2 Avanzata				
	3. Cartolarizzazioni				
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1	RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE			30.956	23.987
B.2	RISCHIO DI MERCATO			16.208	22.680
	1. Metodologia standardizzata			16.208	22.680
	2. Modelli interni				
	3. Rischio di concentrazione			-	-
B.3	RISCHIO OPERATIVO			5.964	5.514
	1. Metodo base			5.964	5.514
	2. Metodo standardizzato				
	3. Metodo avanzato				
B.4	ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.5	ALTRI ELEMENTI DI CALCOLO				
B.6	TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI			53.128	52.181
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderate			664.100	652 257
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			21,9%	25,3%
C.3	Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			21,9%	25,4%

PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda

Nell'esercizio 2011 e dopo la sua chiusura non sono state poste in essere operazioni della specie.

PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

1. *Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (Ias 24, par.16)*

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ad Dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 dall'emittente e dalle società dalla stessa controllate.

Cognome e Nome	Carica	Periodo per il quale ha ricoperto la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Arpe Matteo	Presidente Banca Profilo S.p.A	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	183.333	4.583 [a]	-	-	-	187.916	-	
Speranza Luigi	Vice Presidente Banca Profilo S.p.A	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	150.000	-	-	-	-	150.000	-	-
Candoli Fabio	Amministratore Delegato Banca Profilo S.p.A.	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	300.000 [b]	-	-	14.840	-	314.840	93.325	-
	Consigliere Profilo Asset Management Sgr S.p.A	dal 25/03/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	-	-	-	-		-	-	-
	Consigliere Profilo Merchant Co S.r.l	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-		-	-		-
	Consigliere Profilo Real Estate S.r.l.	dal 12/04/2011	Fino a revoca	-	-		-	-	-		-
	Vice Presidente Banque Profil de Gestion	dal 27/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011		-	-	-		-		-
	Totale			300.000	-	-	-	14.840	-	314.840	93.325
Bostianini Guido	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-		-	-	40.000	-	
De Giorgio Giorgio	Consigliere Banca Profilo S.p.A	dal 12/11/2010	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-	-	-	40.000	-	-
Garbuglia Giacomo	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-		-	-	40.000		-
	Presidente Profilo Merchant Co S.r.l.	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	21.575		-	-	-	21.575	-	-
	Totale			61.575		-		-	61.575	-	
Hijazi Renzo	Consigliere	dal 24/02/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011	33.918	-	-		-	33.918	-	-
Maggi Carlo Felice	Consigliere Banca Profilo S.p.A	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	70.000 [c]	5.000 [d]	-		-	75.000	-	-
Paolucci Umberto	Consigliere Banca Profilo S.p.A	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-		-	40.000	-	-
Puri Negri Carlo	Consigliere Banca Profilo S.p.A	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	5.000 [d]		-	-	45.000		-
Torchiani Renzo	Consigliere Banca Profilo S.p.A	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	106.243 [e]	-	-	-	-	106.243	-	-
D'Andrea Edoardo	Presidente Collegio Sindacale Banca Profilo S.p.A.	dal 29/04/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-	-	-	40.000	-	
De Robbio Caroline	Sindaco effettivo Banca Profilo S.p.A	dal 29/04/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	30.000	-		-	-	30.000	-	
Perini Francesco	Sindaco effettivo Banca Profilo S.p.A.	dal 29/04/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	30.000	-	-	-	-	30.000	-	-
Angilieri Nicolò	Direttore Generale Banca Profilo S.p.A	dal 11/06/2009	Fino a revoca o dimissione	290.000 [a]	-	-	-	7.314	297.314	13.330	-
	Presidente Profilo Real Estate S.r.l.	dal 03/09/2010	Fino a revoca	-		-		-	-		-
	Amministratore Delegato Profilo Real Estate S.r.l	dal 24/07/2003	Fino a revoca	-			-		-		-
	Consigliere Profilo Merchant Co S.r.l	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-	-		-		-
	Consigliere Profilo Asset Management Sgr S.p.A	dal 25/03/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011		-	-	-		-		-
	Consigliere Banque Profil de Gestion	dal 27/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011		-		-	-	-		-
	Totale			290.000	-	-	-	7.314	-	297.314	13.330
Aragnetti Bellardi Mario	Dirigente Banca Profilo S.p.A	-	Fino a dimissioni	225.000 [b]		110.000	-	5.134	-	335.134	19.995
Lagorio Serra Riccardo	Dirigente con responsabilità strategica Banca Profilo S.p.A	dal 16/06/2009	Fino a dimissioni	400.000 [b]		440.000 [f]	-	9.540	-	849.540	19.995
	Presidente Profilo Asset Management Sgr S.p.A	dal 25/03/2009	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-			-	-	-
	Totale			400.000		440.000	-	9.540		849.540	19.995
Mora Paolo	Amministratore Delegato Profilo Asset Management Sgr S.p.A	dal 23/12/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	135.000 [b]	-			2.030	-	137.030	-
	Dirigente con responsabilità strategica Banca Profilo S.p.A	dal 11/12/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	45.000 [b]	-	-	-	2.342	-	47.342	19.995
	Totale			180.000	-	-	-	4.372	-	184.372	19.995
Moretti Angelomario	Consigliere Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	dal 30/04/2010	Approvazione bilancio 31/12/2011	15.000	-					15.000	-
Miglietta Nicola	Presidente Collegio Sindacale Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	dal 25/03/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	14.228					-	14.228	
Gentile Massimo	Sindaco Effettivo Profilo Asset Management Sgr S.p.A	dal 25/03/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	9.737	-		-	-		9.737	
Meriola Luigi	Sindaco Effettivo Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	dal 25/03/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	7.500	-		-	-		7.500	-
Manzelli Guido	Presidente Collegio Sindacale Profilo Merchant Co S.r.l	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	9.323	-	-			-	9.323	-
Schlesael Roberto	Sindaco Effettivo Profilo Merchant Co S.r.l	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	4.675	-	-	-		-	4.675	-
	Presidente Collegio Sindacale Profilo Real estate S.r.l	dal 16/06/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	3.751		-	-	-	-	3.751	-
	Totale			8.426	-	-	-	-	-	8.426	-
Venturini Andrea Maria	Sindaco Effettivo Profilo Merchant Co S.r.l	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	7.370			-			7.370	-
Sapa Marco	Direttore Generale Profilo Merchant Co S.r.l	dal 11/11/2008	Fino a revoca o dimissione	180.000 [d]	-	96.000	-	4.804	-	280.804	13.330
Bagoni Sergio	Presidente Arepo Fiduciaria S.r.l	dal 29/10/2009	Fino a revoca	153.000 [b]	-	40.000	-	4.812	-	199.812	9.331
Longhi Massimo	Amministratore Delegato Arepo Fiduciaria S.r.l	dal 11/12/2010	Fino a revoca o dimissione	130.000 [b]	-	-		1.750	-	131.750	-
Todeschini Leonardo	Consigliere Arepo Fiduciaria S.r.l.	dal 29/10/2009	Fino a revoca	130.000 [b]	-	40.000		4.404		174.404	12.330
Piazza Marco	Consigliere Arepo Fiduciaria S.r.l.	dal 29/10/2009	Fino a revoca	15.000	-				-	15.000	-
Sonzina Giorgio	Consigliere Arepo Fiduciaria S.r.l.	dal 12/04/2011	Fino a revoca	10.808			-		-	10.808	-
Zurlini Sara	Consigliere Profilo Real Estate S.r.l.	dal 23/03/2010	Fino a revoca	97.692 [b]	-		-	1.536		99.228	4.997
Vezzani Daniele	Sindaco Effettivo Profilo Real Estate S.r.l	dal 16/06/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	2.054	-		-			2.054	-
Marinco Luca	Sindaco Effettivo Profilo Real Estate S.r.l.	dal 16/06/2011	Approvazione bilancio 31/12/2013	2.239	-	-	-		-	2.239	-
De Soura Eric Alves	Presidente Banque Profil de Gestion	dal 27/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011	54.370	-		-		-	54.370	-
Bizzozero Alessandro	Consigliere Banque Profil de Gestion	dal 27/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011	13.525	2.705 [h]	-	-	-	-	16.230	-
Margramovich	Consigliere Banque Profil de Gestion	dal 27/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011	20.287	4.057 [i]	-	-	-		24.345	-
Cavanna Silvana	Direttore Generale Banque Profil de Gestion	dal 24/06/2009	Fino a revoca o dimissione	340.204 [b]	-	-	-	67.373		407.577	9.998
11	Dirigenti con responsabilità strategica	-	Fino a dimissioni	1.389.791 [b]			-	43.020	-	1.412.311	18.995
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				3.209.421 [j]	14.583	630.000	-	58.060	-	3.911.066	152.295 -
(II) Compensi da controllate e collegate				1.557.790	6.762	96.000		109.819		1.780.371	23.328 -
(III) Totale				4.837.224	21.346	726.000		168.878		5.753.437	175.623 -

Note.

[a] L'importo comprende l'erogazione di euro 150.000 per retribuzione da lavoro dipendente

[b] L'importo comprende l'erogazione del compenso di euro 30.000 per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza

[c] L'importo comprende l'erogazione di euro 66.243 per retribuzione da lavoro dipendente

[d] Compenso quale membro del Comitato Remunerazione Banca Profilo S.p.A.

[e] Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente

[f] Include bonus differito relativo all'anno 2010 di euro 90.000

[g] Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente dal periodo 01/04/2011 al 31/12/2011

[h] Compenso quale membro del Comitato Audit Banque Profil de Gestion

[i] Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente erogato da Banca Profilo S.p.A.

[j] Importo in differenza della tabella individuale in quanto comprende altri dipendenti con responsabilità strategica della società controllata

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate (Ias 24, par. 17, 18, 19, 20, 21, 22)

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico in essere al 31 dicembre 2011 con le Partecipate non consolidate e con le altre parti correlate. Ulteriori informazioni sulle singole transazioni poste in essere nel periodo sono invece presenti nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

Rapporti del Gruppo con parti controllate e/o correlate <u>non</u> consolidate

Ai sensi dell'art. 2 lett. h del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999 che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore

31/12/2011	(valori in migliaia di euro)										
Definizione	Attività *		Passività *		Ricavi *			Costi *			Garanzie e impegni
	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 160 - Altre attività	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 220 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 180 - Altre spese amministrative	Voce 180 - Altre spese amministrative - spese per il personale	
a (i) 1) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo											
Arepo Bp S.p.A.		73	3.387	215		6	100	-2			
Sator Investments S.a.r.l.	-										
Sato Capital Limited		600		20		600				-47	
Totale gruppo a (i) 1)	-	674	3.387	235	-	606	100	-2	-	-47	
a (i) 2) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, sono controllate da Banca Profilo.											
- Profilo Best Funds			3.011					-11			
- Profilo Gfile Flessibile			2.007					-7			
Totale gruppo a (i) 2)	-	-	5.018	-	-	-	-	- 18	-	-	-
d) Dirigenti con responsabilità strategiche	708		443	123	21	39	3	-3	-4	-6.069	
e) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera d	0		55		0	9	0	0			5
f1) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o indirettamente una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto da parte di un soggetto di cui alla precedente lettera d											
Sator S.p.A			17.173	164				-119		-393	
Fratelli Puri Negri S.A.p.A. di Carlo e Alessandra	4.994				96	-					
Fondo Flaminia			13 533					33			
Totale gruppo f1)	4.994	-	30.705	164	96	-	-	-152	-	-393	-
f) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo	149		1.255		1	-	-	-1		- 69	
SU TOTALE VOCE BILANCIO BANCA PROFILO	186.981	5.414	510.923	39.075	32.503	25.271	1.486	-13.432	-16.790	-27.476	1.127.901
TOTALE Operazioni con Parti correlate	5.851	674	40.863	522	118	654	103	176	- 4	- 6.578	5
INCIDENZA %	3,13%	12,45%	8,00%	1,34%	0,36%	2,59%	6,93%	1,31%	0,02%	23,94%	0,00%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali

Nella presente sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevati fra le "riserve" (voce 170 del passivo) in quanto piani del tipo *equity settled*. Il relativo costo è rilevato nella voce Spese per il Personale.
Ulteriori informazioni sono presenti nella Relazione sulla gestione.

A. Informazioni di natura qualitativa

1. *Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

   a. Strumenti in circolazione

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato un Piano di *stock option*. I beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate, individuati in base a criteri di assegnazione ben definiti. I beneficiari delle opzioni sono individuati nell'ambito dei processi periodici di valutazione delle risorse umane sulla base del raggiungimento dei risultati aziendali e degli obiettivi individuali e, in casi eccezionali, in fase di assunzione fra i Top Performer e i Talenti chiave o ancora tra le risorse che hanno un impatto strategico sui risultati di business o che rappresentano una criticità per un'eventuale loro sostituzione.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto del prezzo minimo di Euro 0,22. In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno assegnato la prima tranche di opzioni ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,4737, determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca Profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (12/11/2010) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le opzioni scadono il 12/11/2015 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 12/11/2012 (Stock Option 1); 2) per il restante 75%, a partire dal 12/11/2013 (Stock Option 2). I periodi di esercizio coincidono con i primi quindici giorni (estremi inclusi) di ogni mese solare, a partire dalle date sopra indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo

   b. Modello di valutazione

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Black-Scholes con albero trinomiale.

Valutazione Stock Option 1:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2012
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0896

Valutazione Stock Option 2:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2013
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0885
- In esecuzione del piano, a novembre 2010 sono state assegnate 2.750.000 Stock Option 1 e 8.250.000 Stock Option 2.

c. Altre informazioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

Il pagamento integrale del Prezzo dovrà essere effettuato dai Beneficiari con valuta contestuale alla valuta di esercizio.

Le Azioni emesse a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Nel corso dell'esercizio non sono state assegnate ulteriori opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni.

B. Informazioni di natura quantitativa

1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale 31/12/2011			Totale 31/12/2010		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	11.000.000	0,52		570.000	0,52	
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni				11.000.000		
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate				570.000		
C.2 Esercitate						
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	**11.000.000**		12/11/2015	**11.000.000**		12/11/2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'ese	**11.000.000**		**12/11/2015**	**11.000.000**		**12/11/2015**

2. Altre informazioni

La valutazione dei piani di *stock option* è stata effettuata utilizzando modelli e principi finanziari generalmente riconosciuti dal mercato.

La valutazione tiene conto di parametri di mercato quali volatilità, *dividend yield* e della curva dei tassi zero-coupon Euro, necessaria per l'attualizzazione dei futuri *cash flow*, desunti dall'info provider Bloomberg.

PARTE L – Informativa di Settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizione dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- ***Private Banking***, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management Investment Banking* e fiduciari delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Attività Estera,** include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), definendo le linee e i piani di sviluppo coerenti con il nuovo modello di *business* di Gruppo; in tale settore ricade l'attività della controllata *Banque Profil de Géstion SA*;
- ***Corporate Center***, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate e Profilo Suisse SA in liquidazione.

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2011
Margine Interesse	2.532	14.175	1.461	903	19.071
Margine Servizi	17.994	362	8.167	1.669	28.192
Totale ricavi netti	**20.526**	**14.537**	**9.628**	**2.572**	**47.262**
Totale Costi Operativi	(15.382)	(7.396)	(13.034)	(9.838)	(45.649)
Risultato della gestione operativa	**5.144**	**7.141**	**(3.405)**	**(7.266)**	**1.613**
Risultato Ante Imposte	**4.304**	**7.141**	**(2.619)**	**(7.279)**	**1.546**

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2010
Margine Interesse	1.063	12.655	1.574	448	15.740
Margine Servizi	15.461	(289)	7.877	7.945	30.995
Totale ricavi netti	**16.524**	**12.366**	**9.452**	**8.393**	**46.735**
Totale Costi Operativi	(13.492)	(7.237)	(12.788)	(10.904)	(44.422)
Risultato della gestione operativa	**3.031**	**5.129**	**(3.336)**	**(2.511)**	**2.313**
Risultato Ante Imposte	**2.501**	**5.129**	**(4.135)**	**(1.497)**	**1.999**
Risultato Netto	**2.991**	**5.129**	**(3.979)**	**1.409**	**5.551**

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2011
Totale portafoglio titoli - dato gestionale					**323.437**
Contratti derivati					393.271
Emissione proprie					0
Altro*					16.265
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio					**732.973**

*= di cui passività finanziarie per 5.937

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2010
Totale portafoglio titoli - dato gestionale					**363.335**
Contratti derivati					515.697
Emissione proprie					0
Altro*					57.979
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio					**937.011**

*= di cui passività finanziarie per 49.799

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Italia	Estero	Totale 12 2011
Margine Interesse	17.610	1.461	19.071
Margine Servizi	20.025	8.167	28.192
Totale ricavi netti	**37.635**	**9.628**	**47.262**
Totale Costi Operativi	(32.615)	(13.034)	(45.649)
Risultato della gestione operativa	**5.019**	**(3.405)**	**1.613**
Risultato Ante Imposte	**4.166**	**(2.619)**	**1.546**

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Italia	Estero	Totale 12 2010
Margine Interesse	14.166	1.574	15.740
Margine Servizi	23.118	7.877	30.995
Totale ricavi netti	**37.284**	**9.452**	**46.735**
Totale Costi Operativi	(31.634)	(12.788)	(44.422)
Risultato della gestione operativa	**5.650**	**(3.336)**	**2.313**
Risultato Ante Imposte	**6.133**	**(4.135)**	**1.999**

Per maggiori dettagli relativi ai risultati dei diversi settori si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato Banca Profilo

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010*	Variazioni Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	10.736	3.815	6.921	181,4
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	732.973	937.011	-204.038	-21,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	524.612	430.741	93.871	21,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	1	-	6,4
Crediti verso banche	221.138	363.349	-142.211	-39,1
Crediti verso la clientela	186.981	198.335	-11.354	-5,7
Derivati di copertura	-	1.022	-1.022	n.s.
Attività materiali	46.026	5.566	40.460	n.s.
Attività immateriali	4.165	4.087	78	1,9
Attività fiscali	39.540	22.597	16.943	75,0
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	220	n.s.
Altre attività	5.414	11.668	-6.254	-53,6
Totale dell'attivo	**1.771.806**	**1.978.193**	**-206.387**	**-10,4**

* Alcune voci del 2010 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2011.
Per maggiori dettagli si veda quanto riportato in Nota Integrativa, Parte A - politiche contabili - A1 parte generale - sezione 2.

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Debiti verso banche	634.281	651.322	-17.041	-2,6
Raccolta da clientela (1)	519.108	498.635	20.473	4,1
Passività finanziarie di negoziazione	403.488	586.628	-183.140	-31,2
Derivati di copertura	40.361	19.970	20.391	102,1
Passività fiscali	1.829	1.725	104	6,1
Passività associate ad attività in via di dismissione	146	-	146	n.s.
Altre passività	39.075	39.523	-448	-1,1
Trattamento di fine rapporto del personale	1.668	2.060	-392	-19,1
Fondi per rischi ed oneri	7.082	8.507	-1.425	-16,8
Totale passività	**1.647.039**	**1.808.371**	**-161.331**	**-8,9**
Capitale	136.794	136.794	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	1.891	-1.891	n.s.
Riserve	14.918	11.161	3.757	33,7
Riserve da valutazione	(42.469)	(4.323)	-38.146	n.s.
Azioni proprie	(3.347)	(523)	-2.824	n.s.
Patrimonio di pertinenza di terzi	18.734	19.272	-538	-2,8
Utile (perdita) di esercizio	138	5.551	-5.413	-97,5
Patrimonio netto	**124.767**	**169.823**	**-45.056**	**-26,5**
Totale del passivo	**1.771.806**	**1.978.193**	**-206.387**	**-10,4**

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia).

Conto Economico Consolidato Riclassificato Banca Profilo

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	Variazioni %
Margine di interesse	19.071	15.740	3.331	21,2
Commissioni nette	22.155	18.799	3.356	17,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	4.550	3.565	985	27,6
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	1.486	8.631	-7.145	-82,8
Totale ricavi netti	**47.262**	**46.735**	**527**	**1,1**
Spese per il personale	(27.476)	(27.010)	-466	1,7
Altre spese amministrative	(16.790)	(16.346)	-444	2,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.383)	(1.066)	-317	29,7
Totale costi operativi	**(45.649)**	**(44.422)**	**-1.227**	**2,8**
Risultato della gestione operativa	**1.613**	**2.313**	**-700**	**-30,3**
Accantonamenti per rischi e oneri (3)	613	4.441	-3.828	-86,2
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(650)	(4.880)	4.230	-86,7
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(30)	(256)	226	-88,1
Utili/(Perdite) da cessione investimenti	-	380	(380)	n.s.
Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte	**1.546**	**1.999**	**-453**	**-22,7**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.390)	1.978	-4.368	n.s.
Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte	**(844)**	**3.977**	**-4.821**	**-121,2**
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(85)	-	-85	n.s.
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.066	1.574	-508	-32;3
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**138**	**5.551**	**-5.413**	**-97,5**
Utile base per azione	**0,0002**	**0,008**	**-**	**-**
Utile diluito per azione	**0,0002**	**0,008**	**-**	**-**

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(3) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Prospetti Riepilogativi della Capogruppo Arepo BP

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile estratto dal bilancio di Arepo BP S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'entità sopra indicata al 31 dicembre 2010, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Stato Patrimoniale individuale Arepo BP S.p.A.

(importi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo		31/12/2010		31/12/2009
10	Cassa e disponibilita' liquide		90		-
60	Crediti verso banche		847.418		595.742
100	Partecipazioni		73.588.420		73.588.420
130	Attività fiscali		326.090		9.794
	a) correnti	122.989		434	
	b) anticipate	203.101		9.360	
150	Altre attività		36.151		-
	Totale dell'attivo		**74.798.170**		**74.193.956**

(importi in unità di Euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2010		31/12/2009
20	Debiti verso clientela		-		2.500.000
80	Passività fiscali		-		43.076
	a) correnti	-		43.076	
	b) differite	-		-	
100	Altre passività		288.503		382.120
160	Riserve		(46.190)		-
170	Sovrapprezzi di emissione		49.854.950		47.454.950
180	Capitale		25.060.000		23.860.000
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		(359.093)		(46.190)
	Totale del passivo e del patrimonio netto		**74.798.170**		**74.193.956**

Conto Economico Individuale Arepo BP S.p.A.

(importi in unità di Euro)

	Voci		2010		2009
10	Interessi attivi e proventi assimilati		767		1.607
20	Interessi passivi e oneri assimilati		(6.925)		(395)
30	**Margine di interesse**		**(6.158)**		**1.212**
40	Commissioni attive		-		262.500
50	Commissioni passive		(480)		(155)
60	**Commissioni nette**		**(480)**		**262.345**
120	**Margine di intermediazione**		**(6.638)**		**263.557**
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**(6.638)**		**263.557**
150	Spese amministrative:		(543.635)		(264.331)
	a) spese per il personale	(356.261)		(199.340)	
	b) altre spese amministrative	(187.374)		(64.991)	
190	Altri oneri/proventi di gestione		3.524		-
200	**Costi operativi**		**(540.110)**		**(264.331)**
250	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**(546.749)**		**(774)**
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		187.656		(45.416)
270	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**(359.093)**		**(46.190)**
290	**Utile(Perdita) d'esercizio**		**(359.093)**		**(46.190)**
	Utile/Perdita base per azione		**(0,015)**		**(0,003)**
	Utile/Perdita diluita per azione		**(0,015)**		**(0,003)**

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

ALLEGATO EX ART 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99

BancaProfilo

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Allegato ex art. 149-duodecies del regolamento CONSOB 11971/99

Bilancio d'esercizio Banca Profilo **2011**

(in migliaia di Euro)

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (senza IVA)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	114
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi			
Totale			114

Bilancio consolidato Banca Profilo **2011**

(in migliaia di Euro)

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (senza IVA)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo Banca Profilo S.p.A.	114
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società Controllate	55
	PricewaterhouseCoopers S.A.	Società Controllate	162
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi			
Totale			331

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99

BancaProfilo

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 2011.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato si basa su un modello definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con *l'Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, lì 15 marzo 2012

L'Amministratore Delegato

Fabio Candeli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanna Panzeri

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BANCA PROFILO SPA

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
in adempimento ai nostri doveri, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del c.c. e con riferimento alle funzioni attribuiteci dall'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, rassegniamo la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011.

Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. .

Il Consiglio di Amministrazione del 2.2.2012 ha provveduto ad aggiornare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il "Documento sul governo societario" previsto dalle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche ".

Nel Documento, che incorpora tutte le novità normative, trovano adeguata illustrazione le principali soluzioni organizzative adottate per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Le funzioni di *Audit* e di *Compliance* sono poste in staff al Consiglio di Amministrazione, il *Risk Management* all'Amministratore Delegato. Dette collocazioni, a parere del Collegio, garantiscono la dovuta autonomia e indipendenza delle indicate funzioni di controllo rispetto alla struttura aziendale.

In ottemperanza al Provvedimento di Banca d'Italia del 10 marzo 2011, e recependo la direttiva della Capogruppo, è stata istituita la funzione Antiriciclaggio, collocata all'interno della funzione *Compliance*, e adottato un apposito Regolamento Antiriciclaggio ai fini di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Nel corso del 2011 è stato aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal d.lgs. 231/2001 per recepire la "Direttiva in materia di responsabilità amministrativa degli Enti" della Capogruppo, integrarlo con le più recenti fattispecie di reato previste dal legislatore e adeguarlo al modello di business della Banca. Ricordiamo che l' Organismo di Vigilanza è stato istituito nel 2008 ed è presieduto da un amministratore indipendente.

*****

Nell'espletamento della nostra attività di vigilanza e di controllo ci siamo attenuti alle norme di legge, alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza e abbiamo tenuto conto delle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti contabili.

La nostra attività di verifica ha riguardato tutti i campi individuati dagli articoli 149 e 151 del TUF.

In particolare:

1. Abbiamo partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2011 e abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Banca. A nostro parere tali operazioni sono state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e rispondono all'interesse della Società. Inoltre non sono

manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi. Possiamo inoltre attestare di non aver riscontrato il compimento di operazioni atipiche o inusuali.

2. Le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere nell'interesse della società a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti. Di esse il Consiglio di amministrazione ha fornito ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione. Dal 1° gennaio 2011 è operativo il Regolamento adottato in osservanza della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010). Per agevolare e rendere efficace l'attuazione della disciplina è stata emanata un'apposita procedura interna "Gestione operazioni con Parti Correlate" che a nostro avviso è conforme ai principi indicati nel Regolamento Consob.

3. Abbiamo svolto approfonditi esami dei rapporti delle funzioni di *Audit* e di *Compliance* tesi ad accertare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni. In stretto contatto con i responsabili di dette funzioni abbiamo anche vigilato sulla tempestiva e corretta applicazione degli aggiornamenti normativi formulando, quando ritenuto necessario, le opportune raccomandazioni.
   Negli incontri con il responsabile della funzione *Risk Management* abbiamo vigilato sul sistema di gestione e controllo dei rischi e sulla sua rispondenza, compreso il processo I.C.A.A.P., ai requisiti stabiliti dalla normativa della Vigilanza prudenziale.
   Dalla nostra sistematica azione di monitoraggio della struttura organizzativa e del sistema dei controlli riteniamo che il complesso delle regole e procedure interne, di cui abbiamo verificato il tempestivo adeguamento alle esigenze operative, è coerente con l'articolazione del sistema di funzioni aziendali e offre un adeguato presidio dei rischi individuati.
   Il complesso delle attività espletate dai sindaci nelle materie su richiamate è riportato nel libro delle adunanze del Collegio: nel corso del 2011 sono state effettuate n. 13 riunioni.

4. Abbiamo valutato il sistema amministrativo contabile e vigilato sulla sua adeguatezza, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, riscontrandone la validità attraverso l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni con la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. alla quale è attribuita l'attività di revisione legale dei conti. In aderenza alle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario abbiamo posto in atto con la società di revisione un sistema di coordinamento nel continuo che si sostanzia nell'impegno reciproco di procedere a incontri trimestrali. La società di revisione ci ha fornito apposita dichiarazione, da noi condivisa, con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità. Inoltre, nel corso degli incontri avuti non ci ha segnalato significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria. Abbiamo tenuto incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dai quali non sono emersi particolari carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili di corretta rappresentazione economico patrimoniale e finanziaria.

5. Con riferimento alle società controllate riteniamo adeguato il flusso delle direttive e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

6. Per quanto riguarda le procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, segnaliamo che il Consiglio, come specificato nella "Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari" riferita al 31.12.2011, ha accertato che n. 3 consiglieri sono in possesso dei requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina. Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di accertamento e quindi riteniamo che per i suddetti n. 3 consiglieri possa escludersi la sussistenza di situazioni tali da

poterne condizionare attualmente l'autonomia di giudizio. Abbiamo anche verificato la persistenza in capo a ciascun membro del Collegio del requisito di indipendenza.

7. Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

8. Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

*****

Sulla base dell'attività svolta e dei controlli effettuati possiamo affermare che l'amministrazione della Banca è avvenuta nell'osservanza delle norme di legge e di statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.
La società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi ed eccezioni sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato. Dal nostro esame abbiamo rilevato che i due Bilanci sono stati redatti in conformità alle norme che ne regolano la predisposizione e che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni rispondono ai requisiti di completezza e di chiarezza e sono coerenti con i dati di bilancio.
Riteniamo pertanto che detti documenti siano meritevoli della vostra approvazione. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile non abbiamo osservazioni tenuto conto delle motivazioni espresse dal Consiglio di amministrazione.
L'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 27/28 aprile 2012 prevede di deliberare, tra l'altro, sulla "Politica di remunerazione di Banca Profilo". Sul punto, non abbiamo osservazioni, avendo verificato la sua rispondenza al quadro normativo.
Con l'approvazione del bilancio termina il mandato del Collegio sindacale e pertanto siete chiamati ai sensi degli articoli 23 e 24 dello statuto sociale a nominare il nuovo Collegio sindacale e il suo Presidente per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014.

02 aprile 2012
IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Edoardo D'Andrea

f.to Dott. Carmine De Robbio

f.to Prof. Dott. Francesco Perrini

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Banca Profilo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Profilo SpA – e sue controllate (Gruppo Banca Profilo) - chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Profilo al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Profilo per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations/Corporate Governance" del sito internet di Banca Profilo SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2011.

Milano, 5 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierfrancesco Anglani
(Revisore legale)

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

PROGETTO DI BILANCIO INDIVIDUALE DI BANCA PROFILO

Andamento della gestione in sintesi

Banca Profilo chiude l'esercizio 2011 registrando **ricavi netti** per **33,6 milioni di Euro** contro i 35,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 (-4,6% anno su anno). Questo trend è dovuto all'assenza in questo esercizio delle componenti positive non ricorrenti che sono passate da 8.4 milioni di Euro nel 2010 a 0,8 milioni di Euro nel 2011 (-90,0%) e che hanno quindi più che compensato in senso negativo le componenti strutturali che hanno visto invece nell'anno un netto miglioramento: il **margine di interessi** è infatti passato da 14,2 milioni di Euro nel 2010 a 17,6 milioni di Euro nel 2011 (+23,9%), **le commissioni nette** sono passate da 13,7 milioni di Euro del 2010 a 14,9 milioni di Euro nel 2011 (+8,7%); il **risultato dell'attività finanziaria e dividendi** passa da un risultato negativo di 1,2 milioni di Euro a un risultato negativo di 0,6 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento anno su anno.

Il **totale costi operativi** al 31 dicembre 2011 ammonta a **29,1 milioni di Euro**, in linea rispetto ai 28,9 milioni di Euro di fine 2010 (+0,6%).

L'**utile netto** si attesta a **1,6 milioni di Euro**, contro il dato di 7,1 milioni di Euro relativo al 2010. La riduzione è da imputare, oltre alla già citata diminuzione dei proventi non ricorrenti, anche al maggior onere relativo alle imposte: 2,0 milioni di Euro di costi nel 2011 contro un dato positivo per 1,4 milioni di Euro nel 2010.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 31 dicembre 2011 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a **1.684,5 milioni di Euro** contro i 1.871,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ed un **Patrimonio Netto** pari a **102,8 milioni di Euro.**

Commento ai Dati Patrimoniali

L'andamento patrimoniale di Banca Profilo nel corso del 2011 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Assolute	%
Attività finanziarie	1.251.271	1 363.983	-112.712	-8,3
Crediti verso banche	177.492	300.359	-122.867	-40,9
Crediti verso clientela	152.998	141.022	11.976	8,5
Totale Attivo	**1.684.550**	**1.871.920**	**-187.372**	**-10,0**
Passività finanziarie	443.269	605.514	- 162.245	-26,8
Raccolta da clientela	416.004	410.540	5.464	1,3
Debiti verso banche	685.286	672.249	13.037	1,9
Patrimonio netto	**102.820**	**146.513**	**- 43.692**	**-29,8**

Attività

Il totale dell'attivo, pari a 1.684,5 milioni di Euro presenta una riduzione del 10,0% rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente del decremento delle **attività finanziarie** (-8,3% anno su anno) che alla data del 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a 1.251,3 milioni di Euro, contro 1.364,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2010. Le principali componenti sono dettagliate nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**733.167**	**933.857**	**-200.690**	**-21,5**
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni				
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	339.126	417.431	-78.305	-18,8
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	394.041	516.426	-122.385	-23,7
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni				
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**518.104**	**429.104**	**89.000**	**20,7**
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	2.102	2.981	-880	-29,5
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	516.002	426.123	89.879	21,1
Derivati di copertura	-	**1.022**	**-1.022**	**n.s.**
Derivati di copertura	-	1.022	-1.022	n.s.
Totale	**1.251.271**	**1.363.983**	**- 112.712**	**-8,3**

Le **Attività finanziarie detenute per la negoziazione** comprendono: a) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo; b) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Il loro ammontare è pari a **733,2 milioni di Euro** e registra un decremento di 200,7 milioni di Euro (-21,5%) rispetto al 31 dicembre 2010. All'interno della categoria sono inclusi i derivati finanziari e su crediti per 394,0 milioni di Euro, a fronte dei quali sono registrate passività finanziarie di negoziazione in derivati per 396,9 milioni di Euro.

Le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano un incremento del 20,7%, attestandosi a 518,1 milioni di Euro, per effetto dell'acquisto nel corso dell'anno da parte di Banca Profilo di titoli obbligazionari governativi e corporate.

L'aggregato **crediti verso banche** passa da 300.4 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 a 177,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (-40,9%). All'interno dell'aggregato si registra una diminuzione i) dei conti correnti, ii) dei depositi vincolati costituiti dalla Banca a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali, e iii) dei pronti contro termine attivi. La voce degli altri titoli di debito si mantiene sostanzialmente in linea con il valore dello scorso anno.

CREDITI VERSO BANCHE (migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Conti correnti	32.099	76.552	- 44.453	-58,1
Depositi vincolati	104.325	140.106	- 35.781	-25,5
Pronti contro termine attivi	12.071	54.124	- 42.053	-77,7
Altri titoli di debito	28.997	29.577	- 580	-2,0
Crediti verso banche	**177.492**	**300.359**	**- 122.867**	**-40,9**

L'aggregato **crediti verso clientela** si attesta a 153,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, in crescita di 12,0 milioni di Euro (+8,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è sostanzialmente il risultato di due effetti contrapposti; da una parte l'incremento degli impieghi vivi alla clientela, che ha raggiunto la cifra di 126.1 milioni di Euro (+63,1%), dall'altra la riduzione degli altri impieghi alla clientela (-57,8%), effetto quest'ultimo da ricondursi principalmente alla riduzione dei depositi vincolati costituiti a garanzia dell'operatività in derivati con controparti non bancarie.

CREDITI VERSO CLIENTELA (migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	Variazioni %
Totale Conti correnti	110.886	66.285	44.601	67,3
Mutui	11.761	10.820	941	8,7
Altri crediti e finanziamenti	3.500	230	3.270	n.s.
Impieghi vivi alla clientela	**126.147**	**77.335**	**48.812**	**63,1**
Altri titoli di debito	480	2.914	- 2.434	-83,5
Altre operazioni - Depositi a garanzia operatività in derivati	17.878	56.487	- 38.609	-68,4
Attività deteriorate	8.493	4.286	4.207	n.s.
Altri impieghi alla clientela	**26.851**	**63.687**	**-36.836**	**-57,8**
Crediti verso clientela	**152.998**	**141.022**	**11.976**	**8,5**

L'aggregato **Partecipazioni** al 31 dicembre 2011 accoglie le società controllate iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite di valore. Rispetto al precedente esercizio i) la società Profilo Real Estate Advisory Srl ha cambiato nome in Profilo Real Estate Srl ed è entrata a far parte del Gruppo bancario Banca Profilo in qualità di società strumentale, avendo concluso nel corso dell'anno l'acquisto di un immobile da destinarsi a sede legale ed operativa di Banca Profilo e delle sue controllate. A tal fine la Società ha anche proceduto ad un aumento di capitale sociale interamente sottoscritto da Banca Profilo; ii) la Società Profilo Suisse S.a. è stata posta in liquidazione e pertanto ha cambiato denominazione in Profilo Suisse S.a. in liquidazione . Per tale motivo contabilmente è stata tolta dalla voce partecipazioni ed inscritta nella voce Attività in via di dismissione

I dati relativi alle società partecipate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Capitale sociale	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva							
1 Profilo Real Estate S.r.l. *	45.461	0	(291)	24.954	25.245	25.000	X
2 Profilo Suisse S.a in liquidazione **	312	10	10	10		0	X
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	3 773	1.410	(232)	3.343	3.573	5.000	X
4 Profilo Merchant Co. S.r.l	2.752	2.549	716	1.841	1.040	1.040	X
5 Banque Profil de Gestion. S.A.	176.082	11.865	(2.692)	47 313	26.898	11.871	X
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	1.210	788	(38)	584	150	100	X
B. Imprese controllate in modo congiunto							
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
Totale	**229.589**	**16 622**	**(2.527)**	**78.045**	**56.906**	**43.011**	

* La società già Profilo Real Estate Advisory S.r.l., ha assunto l'attuale denominazione sociale in data 16 giugno 2011.

** La società è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno e i relativi dati sono esposti nelle voci di stato patrimoniale e conto economico relative alle attività in via di dismissione.

L'aggregato attività fiscali ammonta a fine 2011 a 37,2 milioni di Euro, conto i 20,2 milioni di Euro di fine 2010. Per le considerazioni in merito a tale aggregato si rimanda al dettaglio della Nota Integrativa.

Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 31 dicembre 2011 a 685,3 milioni di Euro in aumento di 13,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010 (+1,9% anno su anno). L'importo della voce, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente vede al suo interno una forte riduzione della voce legata ai pronti contro termine passivi che passano da 265,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 a 26,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (-90%) controbilanciata da un aumento della voce debiti verso banche centrali che passano da 256,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 a 535,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. Questo andamento è riconducibile alla decisione della Banca di partecipare, nel mese di dicembre 2011, all'operazione di finanziamento indetta dalla Banca Centrale Europea. La voce comprende anche 48,5 milioni di Euro relativi a depositi a garanzia ricevuti per l'attività in derivati.

La **raccolta da clientela** al 31 dicembre 2011 ammonta a 416,0 milioni di Euro sostanzialmente in linea con il dato del 31 dicembre 2010 di 410,5 milioni di Euro.

RACCOLTA DA CLIENTELA (migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Conti correnti	223.177	204.403	18.774	9,2
Depositi vincolati	20.824	35.168	- 14.344	-40,8
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	171.842	170.183	1.659	1,0
Altri debiti	161	150	11	7,3
Debiti verso clientela	**416.004**	**409.904**	**6.100**	**1,5**
Titoli in circolazione	**-**	**636**	**-636**	**-100,0**
Raccolta da clientela	**416.004**	**410.540**	**5.464**	**1,3**

Il **patrimonio netto** della Banca, comprensivo dell'utile di periodo pari a 1,6 milioni di Euro, ammonta a 102,8 milioni di Euro. La riduzione rispetto allo scorso 31 dicembre (-29,8%)è da ricondursi all'aumento della riserva negativa da valutazione del portafoglio *available for sale* e alla movimentazione delle azioni proprie. Il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136,8 milioni di Euro, interamente versati ed è costituito da n. 677.089.120 azioni ordinarie, prive di valore legale. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute movimentazioni.

PATRIMONIO NETTO (migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni Assolute	%
Capitale	136.794	136.794	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	1.891	- 1.891	n.s.
Riserve	10.241	5.527	4.714	85,3
Riserve da valutazione	(42.469)	(4.323)	- 38.146	n.s.
Azioni proprie	(3.347)	(523)	- 2.824	n.s.
Utile (perdita) di esercizio	1.601	7.147	- 5.546	-77,6
Patrimonio netto	**102.820**	**146.513**	**-43.693**	**-29,8**

Commento ai Risultati Economici

Conto Economico Individuale Riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	%
Margine di interesse	17.601	14.204	3.397	23,9
Commissioni nette	14.868	13.684	1.184	8,7
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	(600)	(1.195)	595	-49,8
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	1.705	8.486	-6.781	-79,9
Totale ricavi netti	**33.574**	**35.179**	**-1.605**	**-4,6**
Spese per il personale	(17.711)	(17.694)	-17	0,1
Spese amministrative	(10.727)	(10.612)	-115	1,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(674)	(640)	-34	5,4
Totale Costi Operativi	**(29.112)**	**(28.946)**	**-166**	**0,6**
Risultato della gestione operativa	**4.462**	**6.233**	**-1.771**	**-28,4**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (3)	(13)	(50)	37	-73,3
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(826)	438	-1.264	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (4)	-	(837)	837	n.s.
Utile di esercizio al lordo delle imposte	**3.623**	**5.784**	**-2.162**	**-37,4**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.022)	1.363	-3.385	n.s.
Utile di esercizio al netto delle imposte	**1.601**	**7.147**	**-5.546**	**-77,6**
Utile base per azione	**0,002**	**0,011**		
Utile diluito per azione	**0,002**	**0,010**		

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i costi operativi.

(3) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

L'andamento economico della Banca nel corso del 2011 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

Margine di interesse

L'aggregato al 31 dicembre 2011, pari ad 17,6 milioni di Euro, risulta in crescita del 23,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale dato è riconducibile all'aumento della consistenza media del portafoglio *available for sale,* all'aumento degli impieghi con la clientela *private* e alla riduzione del costo della raccolta.

MARGINE DI INTERESSE			Variazioni	
(migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	31.556	21.944	9.612	43,8
Interessi passivi e oneri assimilati	(13.956)	(7.740)	- 6.216	80,3
Margine di interesse	**17.601**	**14.204**	**3.397**	**23,9**

Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a 16,0 milioni di Euro in riduzione del 23,8%, rispetto ai 20,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010. Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI			Variazioni	
(migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Assolute	%
Commissioni attive	17.235	15.051	2.184	14,5
Commissioni passive	(2.366)	(1.367)	- 1.000	73,2
Commissioni nette	**14.868**	**13.684**	**1.184**	**8,7**
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	(600)	(1.195)	595	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	1.705	8.486	- 6.781	n.s.
Totale Altri Ricavi Netti	**15.974**	**20.975**	**-5.000**	**-23,8**

L'andamento è da ricondursi alla forte riduzione dei ricavi non ricorrenti, che passano da 8,4 milioni di Euro al 31 dicembre2010 a 0,8 milioni di Euro al 31 dicembre2011.

Le **commissioni nette** ammontano a 14,9 milioni di Euro,in aumento rispetto ai 13,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 (+8,7%); tale dato è principalmente connesso alla sostanziale tenuta dell'attività di gestione e al buon risultato dell'attività di intermediazione.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** e **dividendi** registra una perdita di 0,6 milioni di Euro.

Costi operativi

Il totale dei **costi operativi** ammonta a fine 2011 a 29,1 milioni di Euro contro i 28,9 di fine 2010, in leggero aumento anno su anno (+0,6%).

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			Variazioni	
(migliaia di euro)	12.2011	12.2010	Assolute	%
Spese per il personale	(17.711)	(17.694)	- 17	0,1
Altre spese amministrative	(10.727)	(10.612)	- 115	1,1
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(674)	(640)	- 34	5,4
Costi operativi	**(29.112)**	**(28.946)**	**-166**	**0,6**
Risultato della gestione operativa	**4.462**	**6.233**	**-1.771**	**-28,4**

All'interno di tale aggregato, le **spese per il personale,** sostanzialmente stabili, registrano un aumento del costo delle retribuzioni fisse dovuto ad un rafforzamento quali-quantitativo del personale, compensato da una diminuzione della componente variabile connessa al raggiungimento degli obiettivi; le **altre spese amministrative** sono anch'esse sostanzialmente stabili nonostante siano continuate le attività di sviluppo e implementazioni sui sistemi informativi.

Il **risultato operativo** si attesta al 31 dicembre 2011 a 4,5 milioni di Euro contro i 6,2 milioni di Euro del periodo precedente.

Accantonamenti e rettifiche

Il **totale delle rettifiche e degli accantonamenti**, ammonta a fine 2011 a -0,8 milioni di Euro; all'interno dell'aggregato la voce principale è data dalle rettifiche/riprese di valore nette su crediti, pari a -0,8 milioni di Euro, e si riferisce al saldo tra le rettifiche di valore effettuate su posizioni creditorie per 1,5 milioni di Euro e le riprese di valore per 0,7 milioni di Euro.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2011	12 2010	Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(13)	(50)	37	-73,3
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(826)	438	- 1.264	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni	-	(837)	837	n.s.
Totale accantonamenti e rettifiche	**(839)**	**(450)**	**-389**	**86,4**
Risultato corrente al lordo delle imposte	**3.623**	**5.784**	**-2.161**	**-37,4**

L'utile pre tasse ammonta a 3,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 rispetto i 5,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2010.

Utile di esercizio

Banca Profilo chiude il 2011 con un **utile netto** pari a 1,6 milioni di Euro, rispetto ai 7,1 milioni di Euro del 2009. Nell'esercizio 2011 si sono registrati costi per imposte sul reddito per 2,0 milioni di Euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2011	12 2010	Assolute	%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.022)	1.363	- 3.385	n.s.
Utile dell'esercizio al netto delle imposte	**1.601**	**7.147**	**-5.546**	**-77,6**

Altre Informazioni Rilevanti

La presente Relazione del Bilancio di Banca Profilo S.p.A. contiene esclusivamente il commento sull'andamento delle gestione della Banca. Per tutte le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di Legge si rimanda alla Relazione sulla Gestione consolidata, parte integrante del presente documento, o alla Nota Integrativa del Bilancio Individuale.

In particolare si rimanda alla Relazione sulla Gestione Consolidata per quanto riguarda le attività di Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC, cui sono sottoposte Banca Profilo e le sue controllate di diritto italiano, per cui si rimanda al paragrafo "Altre Informazioni Rilevanti".

Si rimanda invece alla Nota Integrativa Individuale per quanto riguarda:

- le informazioni sui rischi finanziari ed operativi, illustrati nella sezione E;
- le informazioni sul patrimonio, sezione F;

- le informazioni relative all'operatività della Banca nei confronti di parti correlate, di cui alle sezione H.

Per quanto riguarda invece le informazioni circa le azioni della Banca possedute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategica si rimanda alla sezione H della Nota consolidata.

Infine, ai sensi dell'articolo 123 bis del Testo Unico della Finanza relativa al sistema di *Corporate Governance* si rimanda all'apposito documento "**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**" approvato e pubblicato, congiuntamente al presente bilancio, alla sezione *Investor Relations\Corporate Governance* del sito internet della Banca all'indirizzo: www.bancaprofilo.it;

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italia in ordine all'adeguamento alle condizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati Consob

Banca Profilo, in qualità di società quotata controllante una società avente sede in uno Stato non appartenente all'Unione Europea – Banque Profil de Géstion S.A. – che riveste significativa rilevanza ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Mercati Consob, ha istituito una specifica procedura che assicura il rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina in materia di presidi di controllo e di flussi informativi tra la società controllata non comunitaria e la società quotata italiana.

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2. del regolamento di Borsa, comma 13 sull'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Mercati Consob

A far data dal 6 luglio 2009 Banca Profilo S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. Con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 37 del Regolamento Mercati Consob risultano sussistenti le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b) e c) per il mantenimento della quotazione. Con riferimento al comma 1, lett. d) ed al comma 1-bis, del richiamato art. 37, introdotti con delibera Consob nr. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificata con delibera Consob nr. 17389 del 23.06.2010, si informa che, come consentito dalla richiamata normativa, la società provvederà ad adeguarsi alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati, relative alla istituzione di Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione e alla loro composizione, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione che avverrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2011.

Destinazione degli utili

Signori Azionisti,
vista la Relazione Finanziaria Annuale 2011, il Consiglio di Amministrazione vi propone:

I. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nel suo complesso e nelle singole appostazioni che lo compongono, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione relativa a tale esercizio;

II. di approvare la destinazione dell'utile netto di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, pari ad Euro **1.601.284** nel seguente modo:

- quanto ad **Euro 160.128** a **Riserva Legale**;
- quanto ad **Euro 1.326.716** agli Azionisti a titolo di **Dividendo** in ragione di Euro **0,002 per azione**, al lordo delle ritenute di legge, se applicabili. Il dividendo è stato calcolato su un totale di 677.089.120 azioni costituenti il capitale sociale della società al 15.03.2012, al netto delle 13.730.996 azioni proprie in portafoglio alla data 13.03.2012. Sulle azioni proprie in portafoglio non spetta il dividendo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c.; il dividendo risulta dunque accresciuto della parte spettante alle azioni proprie.

- quanto all'importo residuo di **Euro 114.440** ad **Altre Riserve**
- di mettere in pagamento il dividendo, il 10 maggio 2012, con stacco della cedola n. 13 al 7 maggio 2012.

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

PROSPETTI CONTABILI INDIVIDUALI

Stato Patrimoniale Individuale

	Voci dell'attivo		31/12/2011		31/12/2010*
10	Cassa e disponibilita' liquide		625.194		215.074
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		733.167.195		933.857.391
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		518.104.145		429.104.289
60	Crediti verso banche		177.492.325		300.359.464
70	Crediti verso clientela		152.997.890		141.022.114
80	Derivati di copertura		-		1.022.124
100	Partecipazioni		56.905.783		32.178.492
110	Attività materiali		481.910		438.261
120	Attività immateriali		3.125.029		3.046.704
	di cui:				
	- avviamento	2.007.314		2.007.314	
130	Attività fiscali		37.250.068		20.231.433
	a) correnti	1.424.844		1.779.655	
	b) anticipate	35.825.224		18.451.778	
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		153.709		-
150	Altre attività		4.246.294		10.444.957
	Totale dell'attivo		**1.684.549.542**		**1.871.920.303**

* Alcune voci del 2010 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2011.
Per maggiori dettagli si veda quanto riportato in Nota Integrativa, Parte A - politiche contabili - A1 parte generale - sezione 2.

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2011		31/12/2010	
10	Debiti verso banche		685.285.635		672.249.073
20	Debiti verso clientela		416.004.402		409.903.900
30	Titoli in circolazione		-		636.392
40	Passività finanziarie di negoziazione		402.908.527		585.544.443
60	Derivati di copertura		40.360.550		19.969.997
80	**Passività fiscali**		596.646		613.388
	a) correnti	487.050		503.031	
	b) differite	109.596		110.357	
100	Altre passività		35.032.666		34.341.367
110	Trattamento di fine rapporto del personale		1.455.051		1.823.034
120	Fondi per rischi ed oneri:		85.927		325.251
	a) quiescenza e obblighi simili	-		-	
	b) altri fondi	85.927		325.251	
130	Riserve da valutazione		(42.469.463)		(4.323.332)
160	Riserve		10.241.035		5.527.270
170	Sovrapprezzi di emissione		-		1.891.362
180	Capitale		136.794.106		136.794.106
190	Azioni proprie (-)		(3.346.824)		(522.765)
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		1.601.284		7.146.816
	Totale del passivo e del patrimonio netto		1.684.549.542		1.871.920.303

Conto Economico Individuale

	Voci	2011		2010	
10	Interessi attivi e proventi assimilati		31.556.362		21.944.051
20	Interessi passivi e oneri assimilati		(13.955.625)		(7.739.868)
30	**Margine di interesse**		**17.600.737**		**14.204.183**
40	Commissioni attive		17.234.617		15.050.568
50	Commissioni passive		(2.366.194)		(1.366.535)
60	**Commissioni nette**		**14.868.423**		**13.684.033**
70	Dividendi e proventi simili		22.249.578		17.909.378
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		(26.110.085)		(22.293.212)
90	Risultato netto dell'attività di copertura		(519.187)		446.728
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		**3.780.146**		**2.742.111**
	a) crediti	(56.009)		1.006.005	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.836.155		1.736.106	
120	**Margine di intermediazione**		**31.869.613**		**26.693.220**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		**(826.030)**		**183.299**
	a) crediti	(826.030)		437.534	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-		(254.235)	
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**31.043.583**		**26.876.519**
150	Spese amministrative:		**(28.438.253)**		**(28.306.179)**
	a) spese per il personale	(17.711.415)		(17.694.006)	
	b) altre spese amministrative	(10.726.839)		(10.612.174)	
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		**(13.361)**		**(50.000)**
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		**(153.528)**		**(188.201)**
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		**(520.327)**		**(451.300)**
190	Altri oneri/proventi di gestione		**1.704.805**		**8.485.821**
200	**Costi operativi**		**(27.420.664)**		**(20.509.859)**
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni		-		(583.161)
250	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**3.622.918**		**5.783.498**
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(2.021.634)		1.363.319
270	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**1.601.284**		**7.146.817**
290	**Utile(Perdita) d'esercizio**		**1.601.284**		**7.146.817**
	Utile base per azione		**0,002**		**0,011**
	Utile diluito per azione		**0,002**		**0,010**

Prospetto della Redditività Complessiva

	Voci	12 2011	12 2010
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	1.601.284	7.146.816
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(38.146.131)	(5.292.888)
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**(38.146.131)**	**(5.292.888)**
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**(36.544.847)**	**1.853.928**

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Individuale

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2010

		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								
						Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 1.1.2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2010	Patrimonio netto al 31.12.2010
Capitale	*136.794.106*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*136.794.106*
a) azioni ordinarie	136.794.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	*2.407.382*	-	-	-516.019	-	-	-	-	-	-	-	*1.891.362*
Riserve	*918.893*	*4.085.464*	-	*957.281*	-	-	-	-	-	*-434.368*	-	*5.527.270*
a) di utili	918.893	4.085.464	-	957.281	-	-	-	-	-	-434.368	-	5.527.270
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	*969.556*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*-5.292.888*	*-4.323.332*
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	- 6.745	-	-516.019	-	-	-	-	-	- 522.765
Utile (Perdita) di esercizio	*4.085.464*	*-4.085.464*	-								*7.146.816*	*7.146.816*
Patrimonio netto	**145.175.402**	-	-	434.516	-	-516.019	-	-	-	-434.368	1.853.928	**146.513.458**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2011

		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 1.1.2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2011	Patrimonio netto al 31.12.2011
Capitale	136.794.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106
a) azioni ordinarie	136.794.106	-	-	-	-		-	-		-	-	136.794.106
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	0
Sovrapprezzi di emissione	1.891.362	-	-	1.891.362	-	-	-	-	-	-	-	0
Riserve	5.527.270	3.788.654	-	558.536	-	-	-	-	-	366.575	-	10.241.035
a) di utili	5.527.270	3.788.654	-	558.536		-	-	-	-	366.575	-	10.241.035
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	0
Riserve da valutazione	-4.323.332	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-38.146.131	-42.469.463
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Azioni proprie	-522.765	-	-	1.337.915	-	-4.161.974	-	-	-	-	-	-3.346.824
Utile (Perdita) del periodo	7.146.816	-3.788.654	-3.358.162								1.601.284	1.601.285
Patrimonio netto	**146.513.458**	-	-3.358.162	5.088	-	-4.161.974	-	-	-	366.575	36.544.847	**102.820.138**

Banca Profilo

Rendiconto Finanziario Individuale

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 2011	2010
1. Gestione	**3.679.412**	**8.932.014**
- interessi attivi incassati	31.556.362	21.944.051
- interessi passivi pagati	(13.955.625)	(7.739.868)
- dividendi e proventi simili	22.249.578	17.909.378
- commissioni nette	14.868.423	13.684.033
- spese per il personale	(17.133.172)	(17.186.949)
- altri costi	(36.850.285)	(32.716.610)
- altri ricavi	4.965.764	11.674.659
- imposte e tasse	(2.021.634)	1.363.319
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**190.005.496**	**(497.492.547)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	200.690.196	(5.054.934)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(88.999.857)	(426.182.376)
- crediti verso clientela	(12.801.806)	(22.453.430)
- crediti verso banche : a vista	22.500.000	(36.500.000)
- crediti verso banche : altri crediti	78.414.810	7.774.809
- derivati di copertura	1.022.124	(1.022.124)
- altre attività	(10.819.971)	(14.054.491)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**(126.733.008)**	**479.750.596**
- debiti verso banche : a vista	17.000.000	0
- debiti verso banche : altri debiti	13.559.237	360.136.319
- debiti verso clientela	6.100.503	78.768.833
- titoli in circolazione	(636.392)	20.203
- passività finanziarie di negoziazione	(182.635.916)	30.998.685
- derivati di copertura	20.390.553	19.969.997
- altre passività	(510.994)	(10.143.440)
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	**66.951.900**	**(8.809.938)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**0**	**0**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(25.676.829)**	**(998.108)**
- acquisti di partecipazioni	(24.881.000)	
- acquisti di attività materiali	(197.177)	(292.269)
- acquisti di attività immateriali	(598.652)	(705.838)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(25.676.829)**	**(998.108)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	**(45.294.604)**	**(5.808.760)**
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(2.824.059)	(522.765)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(42.470.545)	(5.285.996)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(45.294.604)**	**(5.808.760)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(4.019.533)**	**(15.616.805)**

RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	31/12/2011	31/12/2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.768.922	33.385.727
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.019.533)	(15.616.805)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**13.749.389**	**17.768.922**

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE

Parte A – Politiche Contabili

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Banca Profilo è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002 nonchè secondo le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRIC). Il bilancio è inoltre redatto in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca. In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, così come quelli indicati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate. Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al *fair value*, e di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value* o valore equo". Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione. I principi generali adottati nella redazione del bilancio, che risultano i medesimi applicati per il bilancio dell'esercizio precedente, sono di seguito illustrati.

a) *Continuità aziendale*

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; attività, passività ed operazioni «fuori bilancio» sono state valutate secondo valori di funzionamento.

b) Competenza economica

Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

c) Coerenza di presentazione

Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica -ove possibile- in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché, le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il Bilancio bancario: schemi e regole di compilazione".

d) Aggregaziane e rilevanza

Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente.

e) Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.

f) Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

I principi contabili adottati per la redazione del d'esercizio al 31 dicembre 2011 sono i medesimi applicati in sede di redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Modifiche al principio contabile internazionale IAS 39

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2008 lo IASB aveva apportato alcune modifiche allo IAS 39 con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari. Le modifiche sono state omologate dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008 con Regolamento n.1004/2008. Tali modifiche consentono la possibilità di riclassificare in presenza di determinate condizioni alcuni strumenti finanziari dalla categoria strumenti finanziari di negoziazione ad altre categorie previste dallo IAS 39 nonché dalla categoria attività finanziarie disponibili per la vendita al comparto crediti e finanziamenti. Per le riclassifiche operate antecedentemente al 1° Novembre 2008, in virtù dell'eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari, è stato consentito di utilizzare i valori al 1° luglio 2008.

In relazione alla crisi che aveva colpito i mercati finanziari, Banca Profilo aveva ritenuto opportuno utilizzare tale facoltà e, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, aveva riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi precedentemente classificati nella

categoria attività finanziarie detenute per la negoziazione trasferendoli alla categoria Crediti e finanziamenti e conseguentemente valutandoli al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione A.3 – Informativa sul *fair value*.

Riclassifica saldi esercizi precedenti

Ai sensi delle disposizione dello IAS 8, si segnala, per completezza di informativa, che sono state effettuate alcune riclassificazioni nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 rispetto a quanto precedentemente pubblicato. Tali riclassifiche, forniscono una più puntuale rappresentazione dei fatti aziendali senza modificare il risultato di esercizio. In particolare si segnala che alcuni rapporti di deposito attivo sono stati riclassificati dalle altre attività ai crediti verso banche ai fini di una più corretta rappresentazione e omogeneo confronto con i dati al 31 Dicembre 2011. Con riferimento all'esercizio 2010 le voci di stato patrimoniale interessate sono la 150 altre attività e la 60 crediti verso banche per 8.321 migliaia di Euro.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo in data 15 Marzo 2012 ha preso in esame il progetto di bilancio d'esercizio e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Nel rinviare alla relazione sulla gestione per una trattazione di carattere generale in tema di evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2011 e fino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2011.

Sezione 4 - Altri aspetti

Attività di direzione e coordinamento

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo AREPO BP ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c..

Nel corso del 2011 Banca Profilo ha posto in essere alcune operazioni con la Capogruppo Arepo BP. Tali rapporti e quelli intercorrenti con le altre società soggette ad Arepo BP sono indicati anche nella Parte H – Operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano disponibili i dati del bilancio al 31 dicembre 2010 di Arepo BP S.p.A., come richiesto dall'art. 2497 ter c.c., in quanto a tutt'oggi non ancora approvato. Si allegano pertanto i dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2010.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della

direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la rimisurazione della stima della quota variabile del prezzo da riconoscere a fronte dell'acquisizione della controllata banca ginevrina *Banque Profil de Gestion SA*.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Modalità di determinazione del *fair value* dei titoli

A. Titoli quotati in mercati attivi

Nel caso in cui un titolo sia ritenuto quotato in un mercato attivo, considerando come tale un mercato ove i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni, la quotazione di mercato del titolo alla data di valutazione costituisce senz'altro la migliore rappresentazione del suo *fair value*. Di conseguenza, nel caso di quotazione su un mercato regolamentato attivo, il titolo è valutato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione.

Qualora un titolo sia trattato su più mercati regolamentati, è utilizzato il prezzo rilevato sul mercato più vantaggioso tra quelli ai quali la Banca ha immediato accesso. Nel caso di quotazione su un circuito di contrattazione non regolamentato, il titolo è valutato sulla base della mediana dei prezzi delle contribuzioni rilevanti disponibili alla data di valutazione[7].

Il prezzo di mercato utilizzato è:

- il prezzo *bid*, nel caso di posizione netta aperta in acquisto ("posizione netta lunga");
- il prezzo *ask*, nel caso di posizione netta aperta in vendita ("posizione netta corta");
- il prezzo *mid*, nel caso di strumento finanziario gestito "a libro", coerentemente alla valutazione di tutti gli altri strumenti derivati che compongono detto "libro", in quanto i titoli costituiscono gli strumenti per ottenere posizioni compensate agli andamenti del mercato (c.d. *offsetting position*).

Nel caso di titoli negoziati in mercati attivi, ma non regolamentati, di norma i prezzi sono rilevati su Bloomberg, nella pagina *Historical Price* ("HP"): la mediana è calcolata tra tutte le contribuzioni rilevanti disponibili[8].

[7] Nei casi in cui siano disponibili contribuzioni che rappresentino già una media dei prezzi di diversi broker (ad es., contribuzioni ICMA), sono utilizzate tali contribuzioni

[8] La definizione di contribuzione rilevante è quella data al punto e) del paragrafo precedente.

B. Titoli non quotati in mercati attivi

Nel caso in cui, in base ai criteri sopra evidenziati, un titolo non possa essere ritenuto quotato in un mercato attivo, il *Risk Management* procede alla determinazione del *fair value* considerando tutte le informazioni di mercato rilevanti che sono in qualche modo disponibili e privilegiando, laddove possibile, l'utilizzo di parametri direttamente osservabili sul mercato a quello di parametri non osservabili sul mercato.
Nell'ambito del processo di determinazione del *fair value* di un titolo non trattato in un mercato attivo, sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

a. prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo;
b. valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno: non trattandosi di prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, tali prezzi sono considerati con particolare cautela e sottoposti comunque a verifica da parte della Banca;
c. valutazioni del tipo *mark to model*, effettuate scontando i flussi futuri attesi del titolo sulla base di curve di tasso comprensive di uno *spread* ritenuto appropriato in relazione al rischio emittente e alla liquidità del titolo; per la determinazione dello *spread*, sono presi a riferimento gli *spread* rilevati su titoli quotati dello stesso emittente aventi caratteristiche similari di *duration* e di liquidità oppure quelli rilevati sui *credit default swap* sullo stesso emittente e di pari scadenza oppure quelli rilevati su emittenti con caratteristiche di rischio analoghe (per rating, settore, paese); periodicamente (e al momento dell'acquisto iniziale), il Risk Management calibra la tecnica di valutazione e ne verifica la validità utilizzando prezzi di operazioni correnti di mercato osservabili o basati su qualsiasi dato osservabile di mercato disponibile.

Il *Risk Management* verifica la significatività delle fonti di valutazione utilizzate confrontando, a fronte di ogni operazione di vendita, il prezzo realizzato con quello relativo all'ultima valorizzazione effettuata, depurata della variazione di prezzo eventualmente riconducibile all'andamento generale di fattori di mercato rilevanti.

Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl, Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosidetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta

Revisione Contabile

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

L'esposizione dei principi adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo.

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

(a) Criteri di classificazione

Sono stati classificati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione gli strumenti finanziari che sono detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti ed i contratti derivati non designati come di copertura, in particolare:

- i titoli di debito quotati e non quotati;
- i titoli di capitale quotati;
- i titoli di capitale non quotati solo qualora il loro *fair value* sia determinabile in maniera attendibile;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura, che presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* positivo; se il *fair value* di un contratto derivato diventa successivamente negativo, lo stesso è contabilizzato tra le passività finanziarie di negoziazione.

Il derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto avente tutte e tre le seguenti caratteristiche:

a) il suo valore cambia in risposta ai cambiamenti di uno specifico tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio di una valuta estera, di un indice di prezzi o tassi, di un rating creditizio o di un indice di credito o di altre variabili;

b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale inferiore a quello che sarebbe richiesto da altri tipi di contratti da cui ci si possono aspettare risposte simili al variare dei fattori di mercato;

c) sarà regolato ad una data futura.

Compongono la categoria i derivati finanziari e quelli creditizi. Tra i primi rientrano i contratti di compravendita a termine di titoli e di valute, i contratti derivati con titolo sottostante e quelli senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività e i contratti derivati su valute.

Fra i contratti derivati sono inclusi anche quelli eventualmente incorporati in altri strumenti finanziari complessi e che sono stati oggetto di rilevazione separata rispetto allo strumento ospitante in quanto:

- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore

Nella voce rientrano altresì le partecipazioni sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che, rispettivamente, lo IAS 28 e lo IAS 31 consentono di assegnare a tale portafoglio.

Banca Profilo ha classificato in tale categoria (c.d. *Fair value Thraugh Prafit or Loss - FVPL*) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo, gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio

di negoziazione ad altri portafogli e viceversa, fatta eccezione per i trasferimenti consentiti dall'*Amendement* allo IAS 39 dell'ottobre 2008.

(b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei titoli di debito e di capitale avviene alla "data di regolamento", mentre gli strumenti derivati sono rilevati alla "data di sottoscrizione".

Gli strumenti del portafoglio di negoziazione sono rilevati all'atto dell'iscrizione iniziale ad un valore pari al costo (prezzo di acquisto) inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati a conto economico. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value,* come attività finanziarie detenute per la negoziazione, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento. Tale separazione avviene se:

- le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche ed ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore.

(c) Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato.

Per mercato attivo si intende quello ove le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati ed esprimano il prezzo di effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento.
Per quanto riguarda i titoli, in relazione a ciò la Banca ha individuato due condizioni affinché un titolo possa considerarsi quotato in un mercato attivo e cioè :

- il titolo deve essere trattato su un mercato regolamentato o in un circuito di negoziazione alternativo: la quotazione in un mercato regolamentato, quindi, non è di per sé condizione né necessaria né sufficiente affinché si possa parlare di mercato attivo;
- il prezzo espresso da quel mercato deve essere "significativo", cioè frutto di transazioni regolari ed effettive tra controparti che decidano liberamente di acquistare e vendere e non siano costrette a farlo da loro particolari condizioni di stress.

In assenza di un mercato attivo, ai fini della determinazione del *fair value* dei titoli vengono considerate tutte le informazioni di mercato rilevanti che siano in qualche modo disponibili privilegiando, laddove possibile, l'utilizzo di parametri direttamente osservabili sul mercato quali: prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo; valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno, anche se, non trattandosi di prezzi rivenienti da effettive transazioni di

mercato, vengono considerati con particolare cautela e sottoposti a verifica da parte della Banca; valutazioni del tipo *mark to model*, effettuate scontando i flussi futuri attesi del titolo tenendo presente tutte le informazioni disponibili.

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari, e cioè i derivati non quotati, il *fair value* corrisponde al presumibile costo di sostituzione ottenuto dal prezzo di contratti derivati quotati con caratteristiche identiche (per sottostante, prezzo d'esercizio e scadenza) oppure attualizzando i flussi finanziari futuri (certi o stimati) ai tassi di mercato rilevati da circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e/o applicando modelli valutativi di *best practice*.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in modo attendibile secondo quanto sopra indicato, vengono mantenuti al costo. Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono classificati nel Risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80 di conto economico).

(d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

Le attività finanziarie cedute sono cancellate dal bilancio anche quando la banca mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi a soggetti terzi.

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede il riacquisto, non vengono registrati o stornati dal bilancio.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

(a) Criteri di classificazione

Nella presente categoria sono incluse le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti e finanziamenti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza e attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al *fair value* rilevato a conto economico.

Ne fanno parte i titoli destinati alla vendita in tempi generalmente meno brevi di quelli dei titoli di negoziazione o comunque disponibili per la cessione a terzi e le partecipazioni di minoranza diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione. In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Banca Profilo ha collocato in questa categoria, oltre ai titoli di debito le partecipazioni di minoranza possedute (Profilo Holding S.p.A., Spinnaker Venture SA, First Capital S.p.A. e Value Investments SICAR S.C.A.) diverse dai possessi azionari relativi all'attività di trading classificati invece nel portafoglio di negoziazione

(b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei titoli di debito e di capitale avviene alla "data di regolamento".

Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono rilevati all'atto dell'iscrizione iniziale ad un valore pari al *fair value* generalmente coincidente con il costo (prezzo di acquisto) degli stessi comprensivo degli eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione da altre Attività, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

(c) Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con la rilevazione a conto economico della remunerazione dello strumento calcolato in base alla metodologia dell'I.R.R., mentre le variazioni di *fair value* vengono rilevate in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Riserva da valutazione" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore; al momento della dismissione l'utile o la perdita cumulati vengono quindi riversati a conto economico nella voce 100. "Utili/perdite da cessione o riacquisto".

Il *fair value* viene determinato analogamente a quanto già illustrato per le attività finanziarie detenute per la negoziazione; i titoli di capitale per i quali non è possibile definire in maniera attendibile il *fair value* vengono mantenuti al costo. Il *fair value* dei fondi di *private equity* é rappresentato dall'ultimo *"net asset value"* disponibile.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. In relazione ai titoli di debito, le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini dell'accertamento di eventuali perdite per riduzione di valore sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie dell'emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- scomparsa di un mercato attivo sugli strumenti finanziari;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari dell'emittente;
- declassamento del merito di credito dell'emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono anche la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera.

Ai fini dell'applicazione del principio IAS 39, paragrafo 61, la Banca ha individuato le seguenti soglie di *impairment*, al raggiungimento delle quali la diminuzione di *fair value* (FV) di uno strumento di capitale quotato in un mercato attivo classificato in AFS è ritenuta significativa o prolungata e quindi indicativa di una oggettiva riduzione di valore:

1. riduzione del FV rispetto al costo superiore al 40%;
2. riduzione del FV rispetto al costo, per un periodo superiore ai 18 mesi;

Alla presenza di tali evidenze, le perdite di valore, pari alla differenza negativa fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati recuperabili, vengono imputate direttamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di b) attività

finanziarie disponibili per la vendita" scaricando la variazione cumulata e precedentemente iscritta a patrimonio nella specifica Riserva già citata. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di eventi verificatisi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, sempre nella voce 130 sopra citata, nel caso di titoli di debito o crediti, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi. Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono invece rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

(d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Banca Profilo non ha attivato tale comparto in quanto attualmente non possiede strumenti finanziari che per caratteristiche specifiche e per volontà dell'azienda sono classificabili fra le attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

4 - Crediti

(a) Criteri di classificazione

I Crediti e finanziamenti sono le attività finanziarie non quotate verso clientela e banche, sia erogate direttamente che acquistate da terzi, aventi pagamenti fissi o comunque determinabili e che non state classificate all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute per la negoziazione o designate al *fair value* fatta eccezione per le attività finanziarie riclassificate in tale categoria in relazione all'*amendement* allo IAS 39 dell'ottobre 2008 già citato nella Sezione 2 della Parte Generale.

I crediti e i finanziamenti sono iscritti nelle voci "60 Crediti verso banche" e "70 Crediti verso clientela". Vi rientrano tutti gli impieghi con clientela e con banche ivi comprese le operazioni di pronti contro termine ed i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.
Nella voce crediti rientrano inoltre i titoli di debito non quotati acquistati in sottoscrizione o collocamento privato o riclassificati in tale categoria alla luce di quanto esposto precedentemente, con pagamenti determinati o determinabili, caratterizzati da una prevalenza dell'aspetto creditizio rispetto a quello finanziario ed il cui acquisto sia sostanzialmente assimilabile ad un finanziamento concesso.

(b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei crediti avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario che è pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi o proventi direttamente riconducibili allo stesso e determinabili sin dall'origine, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle

di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Banca Profilo ha deciso di aderire alla facoltà concessa dall'emendamento allo IAS 39 precedentemente citato a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008 così come illustrato nella Sezione 2 – Principi generali di redazione. Gli effetti patrimoniali ed economici della riclassifica sono evidenziati nella Sezione A.3 – Informativa sul *Fair value* -.

(c) Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti e finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento complessivo, calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo, di qualsiasi differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza i flussi futuri del credito, per capitale e interesse, lungo la vita attesa del credito tenendo presente tutti i termini contrattuali dello stesso (eventuale pagamento anticipato o opzioni all'acquisto e/o simili, oneri e punti base pagati/ricevuti, costi di transazione, altri premi o sconti ecc.). Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello originario che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Il criterio del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (inferiore a diciotto mesi) fa sì che l'effetto dell'applicazione del processo di attualizzazione sia di importo trascurabile. Tali crediti sono valorizzati al costo storico pari al valore nominale erogato.

Analogo criterio di valutazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una verifica (c.d. *impairment test*) per accertare l'eventuale obiettiva evidenza che un credito o un gruppo di crediti abbia subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* sui crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione del portafoglio crediti vivi aggregato in classi omogenee di rischio e stima delle relative perdite).

Rientrano nella prima categoria, oggetto di valutazione individuale, i c.d. *crediti non performing*. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore/emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;

- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari del debitore/emittente;
- stato di difficoltà nel servizio del debito da parte del Paese di residenza del debitore/emittente;
- declassamento del merito di credito del debitore/emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo;
- situazione congiunturale di singoli comparti merceologici.

Nella valutazione si tiene altresì conto delle garanzie in essere. Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute), la Banca fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia.

I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica a prescindere dagli importi.
L'entità della rettifica di valore da apportare ad ogni credito é pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi futuri finanziari attesi, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.
I flussi finanziari di cassa attesi tengono conto delle previsioni di recupero, dei tempi di recupero stimati nonché del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero é previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a conto economico nella voce "130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di a) crediti".

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Le riprese di valore sono iscritte a conto economico nella voce 130 già citata e non possono in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita rientrano tra i c.d. *"crediti performing"* (posizioni in bonis) e vengono assoggettati alla valutazione collettiva attuata selezionando il portafoglio in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, settore di appartenenza e tipologia di garanzia cui vengono applicati i tassi di perdita desumibili da dati storici dell'azienda, se disponibili, oppure da dati storici di sistema.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate al conto economico sempre nella voce 130 citata.

Ad ogni chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio crediti in bonis alla stessa data.

(d) Criteri di cancellazione

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia

stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Il risultato economico della cessione di crediti e finanziamenti è imputato a conto economico nella voce "100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di a) crediti".

5 - Attività finanziarie valutate al *fair value*

Al 31 dicembre 2011 Banca Profilo non ha in portafoglio titoli strutturati classificabili in questa categoria.

6 - Operazioni di copertura

Per operazioni di copertura si intende la designazione di uno strumento finanziario atto a neutralizzare, in tutto o in parte, l'utile o la perdita derivante da una variazione di *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto. L'intento di copertura deve essere formalmente definito, non retroattivo e coerente con la strategia di copertura dei rischi enunciata dalla Direzione della banca.

La contabilizzazione dei derivati come strumenti di copertura é permessa dallo IAS 39 solamente in particolari condizioni ossia quando la relazione di copertura è :

- chiaramente definita e documentata;
- misurabile;
- attualmente efficace.

Lo IAS 39 riconosce tre tipi di copertura:

- copertura del *fair value* di una attività o passività già iscritta in bilancio; in tal caso l'utile o la perdita derivante dalle variazioni del *fair value* dello strumento di copertura viene riflessa immediatamente a conto economico così come gli utili o perdite da valutazione dello strumento coperto;
- copertura dei flussi finanziari; in questo caso la porzione efficace di utile o perdita sullo strumento di copertura é iscritta inizialmente a patrimonio netto (rilevandola a conto economico man mano che lo strumento coperto riflette a conto economico i flussi correlati); la porzione inefficace dell'utile o perdita dello strumento di copertura viene invece iscritta direttamente a conto economico;
- copertura di un investimento netto in un'entità estera; la contabilizzazione é la medesima delle operazioni di copertura di flussi finanziari.

7 – Partecipazioni

(a) Criteri di classificazione

La voce include le partecipazioni detenute in società controllate, controllate in modo congiunto, collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole.

Si definisce controllata la società nella quale la partecipante possiede direttamente o indirettamente, attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto (51%). Il controllo esiste anche quando la partecipante possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea se essa ha:

a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;

b) il potere di determinare le politiche finanziarie e operative della partecipata in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
c) il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente Organo di governo societario, ed il controllo della partecipata è detenuto da quel Consiglio od Organo;
d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente Organo di governo societario, ed il controllo della partecipata è detenuto da quel Consiglio od Organo.

Si definisce controllata in modo congiunto la società per la quale sono in essere accordi contrattuali, parasociali o di altra natura per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Si definisce collegata la società in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto o su cui la partecipante esercita influenza notevole anche per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato; l'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

Tali partecipazioni in base allo IAS 27 par. 38 sono iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate a conto economico nella Voce 210 "Utili/perdite della partecipazioni".

I dividendi delle partecipate sono contabilizzate nell'esercizio in cui sono deliberati.

Banca Profilo ha iscritto in questa voce le partecipazioni in controllate che vengono integralmente consolidate nel bilancio consolidato di Gruppo.

(d) Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le partecipazioni vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla loro proprietà.

8 - Attività materiali

(a) Criteri di classificazione

Si tratta delle attività materiali (immobili, impianti tecnici, mobili, arredi ed attrezzature di ogni tipo) detenute ad uso funzionale e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando sono separabili dai beni stessi (qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità ed utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione.

(b) Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad

incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

(c) Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti cumulati e le eventuali perdite durevoli di valore conformemente a quanto disposto dallo IAS 16.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, intesa come periodo di tempo nel quale ci si attende che l'attività sia utilizzabile dall'azienda, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, si procede al confronto fra il valore recuperabile del cespite, che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione), ed il suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico nella voce 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Nel caso vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti in assenza di precedenti perdite di valore.

(d) Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

9 – Attività immateriali

(a) Criteri di classificazione

Lo IAS 38 definisce le attività immateriali quali attività non monetarie, prive di consistenza fisica, ma comunque identificabili, utilizzate nell'espletamento dell'attività sociale e di durata pluriennale. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità
- controllo della risorsa in oggetto
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono il *software* ad utilizzazione pluriennale e l'avviamento.

Nelle attività immateriali è classificato l'avviamento. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono singolarmente identificabili e trovano origine in diritti legali e contrattuali.

(b) Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

(c) Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto degli ammortamenti così come disciplinato dallo IAS 38.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite di valore durevoli, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività con imputazione al conto economico nella voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" della differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile. Le attività immateriali aventi vita utile indefinita, quali l'avviamento, non vengono ammortizzate, ma periodicamente sottoposte al cosiddetto *impairment test*. Se il valore recuperabile di ciascuna unità generatrice di flussi che include un determinato avviamento risulta inferiore al valore di carico contabile, la relativa differenza rappresenta una perdita di valore da rilevarsi a conto economico nella voce 230 "Rettifiche di valore dell' avviamento". Il valore recuperabile é dato dal più elevato tra il suo valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi) ed il suo valore di vendita (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione).

Tali perdite di valore non potranno più essere ripristinate nei successivi esercizi.

(d) Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dal bilancio a seguito di dismissioni o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche e non siano attesi benefici economici futuri.

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Nella presente voce e in quella del passivo "passività associate ad attività in via di dismissione" devono essere classificate le attività non correnti o i gruppi di attività e passività in via di dismissione per i quali la vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività\passività sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro fair value al netto di eventuali costi di cessione. I proventi e gli oneri, al netto dell'effetto fiscale, riconducibili ad attività o passività in via di dismissione sono esposti in conto economico in una voce separata.

11 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte correnti sono determinate applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente e, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Per quanto riguarda la fiscalità differita si segnala l'adozione del metodo basato sul *balance sheet liability method*. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività

secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili positivi. Sono iscritte nella voce 130 b) dell'attivo. Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce 80 b) del passivo e rappresentano l'onere fiscale corrispondente a tutte le differenze temporanee tassabili esistenti alla fine dell'esercizio. Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono rilevate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale stabilite da provvedimenti in vigore. La contropartita contabile delle attività e passività contabili, sia correnti che differite, é costituita di regola dal conto economico nella voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da eventuali accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl, Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosidetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

12 - Fondi per rischi ed oneri

Nell'ambito dei fondi rischi ed oneri di cui alla voce 120 del passivo, non sono in essere fondi interni di quiescenza e/o per obblighi simili (voce 120 a)).

I fondi per rischi ed oneri - altri, voce 120 b), comprendono i fondi stanziati a fronte di obblighi gravanti sull'azienda di cui sia certo o altamente probabile il regolamento, ma per i quali esistano incertezze sull'ammontare o sul tempo di assolvimento. In particolare essi includono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Laddove il regolamento é atteso a distanza di oltre dodici mesi, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. Gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico nella voce 160 "Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri".

13 - Debiti e titoli in circolazione

(a) Criteri di classificazione

Le passività qui ricomprese sono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione; essi sono costituiti dai diversi strumenti finanziari mediante i quali la Banca realizza la provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata con titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

Gli interessi passivi vengono registrati a conto economico nella voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati".

(b) Criteri di iscrizione

Le passività in argomento vengono registrate all'atto della ricezione delle somme raccolte o, per i titoli di debito, all'emissione o nel momento di un nuovo ricollocamento, oppure cancellate, anche nel caso di riacquisto, in base al principio della "data di regolamento" e non possono essere trasferite nel portafoglio delle passività di negoziazione. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value*, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e ricavi aggiuntivi direttamente attribuibili alle diverse operazioni di provvista o di emissione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico. I titoli strutturati vengono separati nei loro elementi costitutivi che sono registrati distintamente, quando le componenti derivate in essi implicite presentano natura economica e rischi differenti da quelli dei titoli sottostanti e sono configurabili come autonomi strumenti derivati.

(c) Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le valutazioni delle passività finanziarie si basano sul principio del costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale delle passività.

(d) Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche al momento del riacquisto di titoli precedentemente emessi; la differenza tra il valore contabile delle passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.
Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

14 - Passività finanziarie di negoziazione

(a) Criteri di classificazione

Nella voce sono inclusi gli strumenti derivati di negoziazione con *fair value* negativo, inclusi i derivati impliciti presenti in strumenti finanziari strutturati e contabilmente separati dagli stessi.
Sono inoltre inclusi gli eventuali "scoperti tecnici" originati dall'attività di negoziazione in titoli.

(b) Criteri di iscrizione

Gli strumenti derivati vengono rilevati in relazione alla "data di contrattazione" mentre le operazioni in titoli sono contabilizzate alla "data di regolamento".

Le passività finanziarie di negoziazione sono inizialmente registrate al *fair value*, ossia al prezzo di acquisto.

(c) Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value* determinato secondo le modalità riportate nel paragrafo relativo alle "attività finanziarie detenute per la negoziazione". Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in modo attendibile secondo quanto sopra indicato, vengono mantenuti al costo. I risultati delle valutazioni e quelli della negoziazione sono registrati nel conto economico alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di

negoziazione".

(d) Criteri di cancellaziane

Le passività finanziarie di negoziazione sono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività stesse oppure quando gli strumenti finanziari vengono ceduti.

15 - Passività finanziarie valutate al fair value

Banca Profilo non ha attualmente passività classificabili in questa voce.

16 - Operazioni in valuta

(a) e (b) Criteri di classificazione e di iscrizione iniziale

Le operazioni in valuta sono rappresentate da tutte le attività e passività denominate in valute diverse dall'Euro che è la valuta funzionale utilizzata da Banca Profilo corrispondente a quella propria dell'ambiente economico in cui opera.
Esse sono inizialmente registrate in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera i tassi di cambio a pronti correnti alla data di ciascuna operazione.

(c) Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziale o di conversione del bilancio precedente, sono registrati a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Le differenze di cambio relative ad elementi per i quali le valutazioni sono rilevate a patrimonio netto, per esempio Attività finanziarie disponibili per la vendita, sono rilevate a conto economico.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

17 - Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Sulla base della nuova disciplina del TFR, introdotta dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, il trattamento di fine rapporto del personale, di cui alla voce 110 del passivo per quanto riguarda le quote maturate fino al 31 dicembre 2006, si configura come un piano a benefici definiti e viene quindi sottoposto a valutazione

attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method* – PUCM) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche; l'attualizzazione finanziaria dei flussi avviene, inoltre, sulla base di un tasso di interesse di mercato. Questo calcolo attuariale viene effettuato da attuari indipendenti.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale voce 150 "Spese amministrative; a) spese per il personale"come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Gli utili e le perdite attuariali vengono immediatamente contabilizzati a conto economico. Le quote maturate a partire dal 1.1.2007 sono trattate come piani a contribuzione definita con la conseguente rilevazione a conto economico delle quote maturate in ciascun esercizio.

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Gli utili o le perdite conseguenti all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie non sono rilevati a conto economico, ma registrati nel patrimonio netto.

Costi e ricavi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la cui definizione si rinvia alla voce "Crediti". I ricavi sono rilevati quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti e quando possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto a ricevere il pagamento (rileva la data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea).
- le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

Piani di *stock option* ai dipendenti

I piani di *stock option* si suddividono in due tipologie che prevedono modalità di contabilizzazione diverse in funzione delle caratteristiche del piano:

- *equity settled*: sono piani in cui al beneficiario viene concesso il diritto di acquistare azioni della società ad un prezzo prefissato qualora specifiche condizioni siano soddisfatte. In tali casi il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *cash settled*: sono piani in cui il beneficiario riceve direttamente il controvalore monetario del beneficio derivante dall'esercizio teorico della *stock option*. Il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano, con contropartita un debito nello stato patrimoniale. Le quote di competenza dell'onere complessivo

vengono rideterminate ad ogni chiusura sulla base dell'adeguamento della rilevazione del *fair value* che, a scadenza, equivale al pagamento da effettuarsi a favore del dipendente.

A.3 -INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2011	Fair value al 31.12.2011	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	28.997	25.037	(3.179)	607	418	607
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	480	255	15	15	7	15

La riclassifica dei titoli di cui sopra è stata effettuata in parte nell'esercizio 2008 ed in parte nell'esercizio 2010.

Nel corso dell'esercizio, sono venuti a scadenza due titoli per un valore nominale di 2,9 milioni di Euro. I rimanenti titoli rimasti in portafoglio ed i loro effetti sono illustrati nella tabella di cui sopra. Si precisa che nel corso dell'anno è stata effettuata una svalutazione su di un titolo per perdita duratura di valore per 0,6 milioni passata a conto economico. Sul portafoglio sono stati contabilizzati interessi attivi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato per un ammontare di 0,4 milioni di Euro.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nel corso del 2011 non sono state effettuate riclassifiche tra portafogli.

A.3.1.4 Tassa di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

I flussi finanziari futuri attesi sono costituiti dal valore nominale di tutti i titoli che, a scadenza, verranno rimborsati, fatta eccezione per due di essi per i quali sono state registrate perdite di valore a carico del conto economico negli anni precedenti o in quello in corso. Tenuto presente quanto precede l'ammontare complessivo dei flussi di cassa attesi è pari a 31,8 milioni di Euro.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	159.173	568.628	5.366	186.761	726.855	20.241
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	437.159	80.669	276	426.187	2.493	424
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	1.022	-
Totale	**596.332**	**649.297**	**5.642**	**612.948**	**730.370**	**20.665**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	82.295	314.723	5.891	93.576	489.400	2.568
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura		40.361			19.970	
Totale	**82.295**	**355.084**	**5.891**	**93.576**	**509.370**	**2.568**

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali	**20.241**	-	**424**	-
2. Aumenti	**826**		**-**	
2.1 Acquisti	0			
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto Economico	826			
- di cui: Plusvalenze	805			
2.2.2 Patrimonio netto	X	X		
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni	**15.701**		**148**	
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi	0		148	
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico	658			
- di cui Minusvalenze	478			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X		
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	15.044			
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali	**5.366**	-	**276**	-

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITA' FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	**2.568**	-	-
2. Aumenti	**3.673**		
2.1 Emissioni	0		
2.2 Perdite imputate a:			
2.2.1 Conto Economico	3.673		
- di cui Minusvalenze	3.673		
2.2.2 Patrimonio netto	X	X	
2.3 Trasferimenti da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni	**350**		
3.1 Rimborsi			
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:			
3.3.1 Conto Economico	350		
- di cui Plusvalenze			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
4. Rimanenze finali	**5.891**	-	-

La Banca ha classificato come gerarchia 3 di FV due contratti derivati indicizzati all'inflazione (inflation swap): data l'assenza di un mercato attivo in opzioni sull'inflazione dal quale desumere dati attendibili di volatilità implicita, per la valutazione del floor implicito in tali contratti è stata utilizzata la volatilità storica dell'indice di inflazione. La volatilità è stata calcolata su una serie storica di 3 anni. L'utilizzo di una profondità storica diversa per il calcolo della volatilità avrebbe condotto a un FV complessivo differente su tali contratti. A titolo esemplificativo, l'utilizzo di una serie storica di 1 anno (anziché di 3 anni) avrebbe

comportato un FV inferiore di 382.000 euro, mentre l'utilizzo di una serie storica di 5 anni avrebbe comportato un FV maggiore di 164.000 euro

A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

In relazione agli strumenti non quotati su mercati attivi, su due operazioni di arbitraggio, è stata rilevata una differenza positiva tra il prezzo incassato e la valutazione iniziale degli strumenti ottenuta sulla base della tecnica interna di valutazione ricorrendone i presupposti previsti dall'AG 76 dello IAS 39 (c.d. day one profit), la Banca ha optato per il rilascio a conto economico di tale differenza linearmente nel tempo in base alla durata residua delle due operazioni, ritenendo che tale metodologia sia rappresentativa degli effetti dell'investimento. Al 31 dicembre 2011, la differenza positiva sospesa a conto economico era pari a 554 migliaia di Euro (zero al 31 dicembre 2010), mentre l'impatto registrato a conto economico nel corso dell'esercizio 2011 è di 118 migliaia di Euro.

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
a) Cassa	145	196
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	480	19
Totale	**625**	**215**

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: camposizione merceologica.

Voci/Valori	Totale 31/12/2011			Totale 31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati	61	8.635		929	7.801	
1.2 Altri titoli di debito	34.061	273.464		102.157	248.388	15.334
2. Titoli di capitale	22.905			42.822		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale A	**57.027**	**282.099**	-	**145.908**	**256.189**	**15.334**
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione	102.147	246.576	5.038	40.853	461.034	4.502
1.2 connessi con la *fair value option*						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		39.953	327		9.632	405
2.2 connessi con la *fair value option*						
2.3 altri						
Totale B	**102.147**	**286.529**	**5.365**	**40.853**	**470.666**	**4.907**
Totale (A+B)	**159.174**	**568.628**	**5.365**	**186.761**	**726.855**	**20.241**

2.2 *Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

Voci/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	11.633	51.219
b) Altri enti pubblici	721	762
c) Banche	281.934	283.567
d) Altri emittenti	21.933	39.061
2. Titoli di capitale		
a) Banche	2.971	3.407
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	447	
- società finanziarie	62	588
- imprese non finanziarie	19.425	38.827
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale A	**339.126**	**417.431**
B. Strumenti derivati		
a) Banche		
- fair value	253.607	380.667
b) Clientela		
- fair value	140.434	135.759
Totale B	**394.041**	**516.426**
Totale (A+B)	**733.167**	**933.857**

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
A. **Esistenze iniziali**	**374.609**	**42.822**	-	-	**417.431**
B. **Aumenti**					
B1. Acquisti	1.889.004	3.503.820			5.392.824
B2. Variazioni positive di fair value	353	551			904
B3. Altre variazioni	2.839	6.624			9.463
C. **Diminuzioni**					
C1. Vendite	1.869.090	3.475.859			5.344.949
C2. Rimborsi	32.544				32.544
C3. Variazioni negative di fair value	6.726	4.334			11.060
C4. Trasferimenti ad altri portafogli					
C5. Altre variazioni	42.224	50.719			92.943
D. **Rimanenze finali**	**316.221**	**22.905**	-		**339.126**

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2011			Totale 31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	436.407	79.595		425.202		
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	752	1.074	276	985	1.572	424
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.					921	
4. Finanziamenti						
Totale	**437.159**	**80.669**	**276**	**426.187**	**2.493**	**424**

Banca Profilo ha classificato in questa categoria tra i titoli di capitale le partecipazioni di minoranza: Profilo Holding S.p.A., First Capital S.p.A., Spinnaker Venture SA e Value Secondary Investments SICAR S.C.A, (le ultime due in fase di liquidazione) diverse dai possessi azionari relativi all'attività di *trading*.

Le partecipazioni in Profilo Holding S.p.A e in First Capital S.p.A. sono state valutate sulla base del valore stimato di *fair value* al 31 dicembre 2011.

Le valutazioni effettuate hanno portato, per quanto riguarda Profilo Holding S.p.A., all'adeguamento dell'apposita riserva di valutazione iscritta a patrimonio netto che è passata da 543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010 a 46 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011, analogamente la riserva relativa a First Capital S.p.A. è passata da una riserva negativa di 15 migliaia di Euro del Dicembre 2010 ad una riserva negativa di 249 migliaia di Euro.

Le altre partecipazioni sono state valutate al costo, in considerazione della scarsa significatività degli ammontari o in assenza di un *fair value* attendibile.

Nel corso del 2011 Banca Profilo ha ulteriormente incrementato il portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per circa 89,0 milioni di Euro. La strategia di gestione di tale portafoglio prevede di immunizzarne il *fair value* dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, lasciandolo esposto unicamente ai movimenti degli *spread* creditizi degli emittenti dei titoli acquistati. A tal fine, in caso di acquisto di titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione, sono stati stipulati appositi derivati di copertura che hanno trasformato il *payoff* complessivo dell'investimento (titolo più derivato) in quello di un titolo a tasso variabile.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	214.372	256.493
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	283.490	135.236
d) Altri emittenti	18.140	33.473
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie	2.102	2.981
- imprese non finanziarie		
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.		921
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	**518.104**	**429.104**

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue.

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A	**Esistenze iniziali**	**425.202**	**2.981**	**921**		**429.104**
B.	**Aumenti**	**515.874**	**-**	**119**		**515.993**
B1.	Acquisti	503.638				503.638
B2	Variazioni positive di fair value	636				636
B3.	Riprese di valore					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
B4.	Trasferimenti da altri portafogli					-
B5.	Altre variazioni	11.600		119		11.719
C	**Diminuzioni**	**425.073**	**880**	**1.040**		**426.993**
C1.	Vendite	385.137		1.040		386.177
C2.	Rimborsi	2.376	148			2.524
C3.	Variazioni negative di fair value	35.054	732			35.786
C4	Svalutazioni da deterioramento					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
C5.	Trasferimenti ad altri portafogli					-
C4.	Altre variazioni	2.506				2.506
D	**Rimanenze finali**	**516.003**	**2.101**	**-**		**518.104**

Sezione 6 – Crediti verso Banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A.	**Crediti verso Banche Centrali**		
1.	Depositi vincolati		
2.	Riserva Obbligatoria		
3.	Pronti contro termine		
4.	Altri		
B.	**Crediti verso banche**		
1.	Conti correnti e depositi liberi	32.099	76.552
2.	Depositi vincolati	104.325	140.106
3.	Altri finanziamenti :		
	3.1 Pronti contro termine attivi	12.071	54.124
	3.2 Leasing finanziario		
	3.3 Altri		-
4.	Titoli di debito		
	4.1 Titoli strutturati	28.207	27.790
	4.2 Altri titoli di debito	790	1.787
Totale (valore di bilancio)		**177.492**	**300.359**
Totale (fair value)		**173.532**	**291.256**

Relativamente ai conti correnti, depositi e Pronti contro termine attivi, trattandosi di crediti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene, anche sulla base di una puntuale valutazione delle controparti coinvolte, che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari emessi da Banche riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero prodotto nell'esercizio 2011, tra minusvalenze e minor interessi attivi, un onere a conto economico pari a 3,2 milioni di Euro.

I depositi vincolati comprendono le somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

L'aggregato include inoltre l'importo di 5,5 milioni di Euro relativo al deposito, effettuato in forma indiretta, per la riserva obbligatoria, ai sensi della normativa Banca d'Italia.

Sezione 7 – Crediti verso Clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2011		31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	110.886	5.939	66.285	2.397
2. Pronti contro termine attivi	3.273			
3. Mutui	11.761		10.820	
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto				
5. Leasing finanziario				
6. Factoring				
7. Altre operazioni	18.105	2.554	56.717	1.889
8. Titoli di debito				
8.1 Titoli strutturati				
8.2 Altri titoli di debito	480		2.914	
Totale (valore di bilancio)	**144.505**	**8.493**	**136.736**	**4.286**
Totale (fair value)	**144.280**	**8.493**	**136.354**	**4.286**

I crediti verso clientela, ad esclusione dei pronti contro termine, delle attività deteriorate e dei titoli di debito sono esposti, come previsto dallo IAS 39, al netto di una svalutazione collettiva pari a 113 migliaia di Euro determinata tenendo presente previsioni e tempi di recupero, nonché il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie rappresentate per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

Le attività deteriorate rilevano un'esposizione lorda di 11.971 migliaia di Euro a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per 3.478 migliaia di Euro. Le attività deteriorate comprendono le sofferenze verso il Gruppo Lehman Brothers per un ammontare lordo pari a 4.632 migliaia di Euro e netto pari a 2.554 migliaia di Euro. La crescita delle attività deteriorate è da attribuirsi a crediti scaduti verso clientela privata e *corporate*.

Nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero prodotto nell'esercizio 2011, tra plusvalenze e minor interessi attivi, un provento a conto economico pari a 15 migliaia di Euro.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti.

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito:				
a) Governi				
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri emittenti				
- imprese non finanziarie	480		2.914	
- imprese finanziarie				
- assicurazioni				
- altri				
2. Finanziamenti verso:				
a) Governi			-	
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri soggetti				
- imprese non finanziarie	37.144	278	18.592	-
- imprese finanziarie	24.613	2.554	57.028	1.889
- assicurazioni				
- altri	82.268	5.661	58.202	2.397
Totale	**144.505**	**8.493**	**136.736**	**4.286**

Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli.

	FV 31/12/2011			VN 31/12/2011	FV 31/12/2010			VN 31/12/2010
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati Finanziari						-	-	
1) *Fair value*						1.022		35.000
2) Flussi finanziari						-	-	
3) Investimenti esteri								
B. Derivati Creditizi								
1) *Fair value*								
2) Flussi finanziari								
Totale						1.022	-	35.000

Al 31 dicembre 2011 i derivati di copertura posti in essere a fronte di parte dei titoli classificati nel portafoglio Attività disponibili per la vendita presentano tutti un valore di *fair value* negativo.

Sezione 10 – Le Partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. Profilo Real Estate S.r.l. *	Milano	100,00	
2. Profilo Suisse S.a in liquidazione **	Lugano	99,20	
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	100,00	
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	100,00	
5. Banque Profil de Gestion. S.A.	Ginevra	60,41	
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	100,00	
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			

* La società, già Profilo Real Estate Advisory S.r.l., ha assunto l'attuale denominazione sociale in data 16 giugno 2011.

** La società è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno e i relativi dati sono esposti nelle voci di stato patrimoniale e conto economico relative alle attività in via di dismissione.

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Capitale sociale	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva							
1. Profilo Real Estate S.r.l.	45.461	-	(291)	24.954	25.245	25.000	X
2. Profilo Suisse S.a in liquidazione	312	10	10	10		-	X
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	3.773	1.410	(232)	3.343	3.573	5.000	X
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	2.752	2.549	716	1.841	1.040	1.040	X
5. Banque Profil de Gestion. S.A.	176.082	11.865	(2.692)	47.313	26.898	11.871	X
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	1.210	788	(38)	584	150	100	X
B. Imprese controllate in modo congiunto							
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
Totale	229.589	16.622	(2.527)	78.045	56.906	43.011	

Il Patrimonio netto comprende la quota di utile o perdita di esercizio di ciascuna partecipata. Tutti i dati sono desunti dai progetti di Bilancio 2011 approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna società.

10.3 *Partecipazioni: variazione annue*

		Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A.	**Esistenze iniziali**	**32.178**	**31.784**
B.	**Aumenti**	***24.881***	***977***
B.1	Acquisti	24.881	150
B.2	Riprese di valore		
B.3	Rivalutazioni		
B.4	Altre variazioni		827
C.	**Diminuzioni**	***153***	***583***
C.1	Vendite		
C.2	Rettifiche di valore		583
C.3	Altre variazioni	153	
D.	**Rimanenze finali**	**56.906**	**32.178**
E.	**Rivalutazioni totali**		
F.	**Rettifiche totali**		

La voce B.1 è relativa all'aumento di capitale effettuato da Profilo Real Estate Srl e interamente sottoscritto da Banca Profilo in data 1 settembre 2011.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite valore. La partecipazione in Banque Profil de Gestion S.A., della quale Banca Profilo detiene una quota pari al 60,41% del capitale sociale, è di gran lunga la partecipazione più rilevante. Come per il passato, la partecipazione è stata sottoposta al test di *impairment* ex IAS 36 secondo la procedura di seguito illustrata

Banque Profil de Gestion S.a., Banca di diritto svizzero quotata alla Borsa di Zurigo e specializzata nell'attività di *private banking,* è stata considerata come un'autonoma *Cash Generating Unit* (CGU) in considerazione della sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dall'entità rispetto ad altri gruppi di attività. Ai fini della verifica di eventuali perdite di valore della partecipazione, e quindi dell'avviamento nel bilancio consolidato, quest'anno è stato possibile determinare il **valore di mercato/cessione** facendo riferimento a transazioni comparabili avvenute sul mercato svizzero utilizzando quindi i multipli rivenienti da tali operazioni di M&A. In particolare ai fini del calcolo del valore di mercato, sono state prese in considerazione 9 operazioni aventi ad oggetto banche svizzere il cui multiplo medio è pari a 1,0%. Tale multiplo è stato quindi applicato alle masse di raccolta diretta ed indiretta di Banque Profil de Gestion S.A. al 31 dicembre 2011 che ammontano complessivamente a 690.580 migliaia di CHF determinando quindi un valore economico di avviamento sulle masse pari a 6.906 migliaia di CHF. Tale valore, sommato al patrimonio contabile della Società determina un *fair value* complessivo della partecipata pari a 65.689 migliaia di CHF che, al cambio CHF/Euro al 31 dicembre 2011 equivalgono a 54.039 migliaia di Euro. Il valore della quota di proprietà di Banca Profilo (60,41%) ammonta pertanto a 32.645 migliaia di Euro. Considerato che il valore di carico della partecipazione nel **bilancio individuale** di Banca Profilo è pari a 26.898 migliaia di Euro non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Anche sulla base di analisi di ***sensitivity*** effettuate utilizzando diversi tassi di attualizzazione e crescita, come da tabella seguente, il valore recuperabile della partecipazione si colloca in un *range* fra 32,1 e 33,2 milioni di euro. Non si è quindi ritenuto necessario apportare svalutazioni al valore di carico della partecipazione.

Analisi di sensibilità	Delta % da caso base	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%
	Multiplo GW/AUM	0,85%	0,90%	0,95%	1,00%	1,05%	1,10%	1,15%
Fair Value quota Banca Profilo		32.130	32.301	32.473	**32.645**	32.816	32.988	33.159

Per le altre partecipazioni, avuta presente la natura e le dimensioni delle società nonché la integrale percentuale di possesso da parte di Banca Profilo, si ritiene adeguata la procedura che determina il valore recuperabile come Patrimonio netto delle Società al 31 dicembre 2011, conseguentemente vengono mantenute in bilancio al loro valore di carico.

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Al 31 dicembre 2011 non sono in essere impegni che eccedono l'investimento partecipativo e che potrebbero prefigurarsi come passività potenziale in capo a Banca Profilo.

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	48	61
d) impianti elettronici	411	343
e) altre	23	34
1.2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	**482**	**438**
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2.2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B	**-**	**-**
Totale (A + B)	**482**	**438**

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variaziani annue

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A.	Esistenze iniziali lorde			2.707	7.217	394	10.318
A.1	Riduzioni di valore totali nette			2.646	6.874	360	9.880
A.2	Esistenze iniziali nette			61	343	34	438
B.	Aumenti :						
B.1	Acquisti			5	203		208
B.2	Spese per migliorie capitalizzate						
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
B.5	Differenze positive di cambio						
B.6	Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7	Altre variazioni			5		81	86
C.	Diminuzioni :						
C.1	Vendite			5		92	97
C.2	Ammortamenti			18	135		153
C.3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.4	Variazioni negative di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.5	Differenze negative di cambio						
C.6	Trasferimenti a :						
	a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
	b) attività in via di dismissione						
C.7	Altre variazioni			-			-
D.	Rimanenze finali			48	411	23	482
D.1	Riduzioni di valore totali nette			2.659	7.009	279	9.947
D.2	Rimanenze finali lorde			2.707	7.420	302	10.429
E.	Valutazione al costo						

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	Attività/Valori	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1	Avviamento		2.007		2.007
A.2	Altre attività immateriali				
A.2.1	Attività valutate al costo:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività	1.118		1.040	
A.2.2	Attività valutate al fair value:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività				
	Totale	1.118	2.007	1.040	2.007

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
			Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita	
A.	Esistenze iniziali	2.007			1.040		3.047
A.1	Riduzioni di valore totali nette						
A.2	Esistenze iniziali nette	2.007			1.040		3.047
B.	Aumenti:						
B.1	Acquisti				598		598
B.2	Incrementi di attività immateriali interne						
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value*						
	a patrimonio netto						
	a conto economico						
B.5	Differenze di cambio positive						
B.6	Altre variazioni						
C.	Diminuzioni:						
C.1	Vendite						
C.2	Rettifiche di valore						
	- Ammortamenti				520		520
	- Svalutazioni						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.3	Variazioni negative di *fair value*						
	a patrimonio netto						
	a conto economico						
C.4	Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5	Differenze di cambio negative						
C.6	Altre variazioni						
D.	Rimanenze finali nette	2.007			1.118		3.125
D.1	Rettifiche di valore totali nette						
E	Rimanenze finali lorde	2.007			1.118		3.125
F.	Valutazione al costo						

La voce "Avviamenti" iscritta per 2.007 migliaia di Euro è costituita dall'avviamento riveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda *"lending and custody"* e gestioni patrimoniali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004. L'avviamento suddetto, già svalutato per 3.143 migliaia di Euro in sede di bilancio 2008, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36 è stato sottoposto al test di *impairment* al fine di individuare eventuali perdite durevoli di valore secondo la procedura di seguito illustrata con l'indicazione di assunzioni di base, metodologia di stima e parametri utilizzati. L'avviamento è stato attribuito alla *Cash Generating Unit* (CGU) di appartenenza rappresentata dal ramo d'azienda nel suo insieme, stante la sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dal ramo suddetto rispetto ad altri gruppi di attività. Il ramo d'azienda è costituito da raccolta diretta e indiretta, amministrata e gestita. Al fine di individuare eventuali perdite di valore riconducibili alla CGU, è stato determinato sia il valore d'uso sia il valore di mercato/cessione.

Il valore d'uso è stato determinato attraverso l'applicazione del metodo reddituale. I flussi sono stati determinati sulla base delle masse gestite e amministrate al 31 dicembre 2011 ipotizzando una riduzione lineare delle stesse in un arco temporale di dieci anni. Si è poi assunta la redditività media del portafoglio sulla base delle prospettive reddituali attese così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il costo del capitale (Ke) utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei redditi attesi, pari al 10,06%, è stato determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model,* tenendo conto di un *risk-free rate* pari al 5,50% al 31 dicembre 2011, del fattore Beta pari a 1,139 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 18 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato) e di un *market risk premium* pari al 4,0%. I flussi reddituali attesi così ottenuti producono un valore d'uso pari a 2.010 migliaia di Euro.

Il valore di mercato/cessione del ramo, in assenza di transazioni comparabili avvenute nel corso dell'esercizio 2011 dalle quali ricavare l'avviamento mediamente pagato in relazione alle masse acquisite, è

stato invece determinato sulla base dell'utilizzo di multipli rivenienti dal calcolo della media degli ultimi sei mesi dei prezzi di borsa rapportati alla massa gestita di un campione di 19 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato. Il multiplo medio scaturito dal calcolo di cui sopra pari a 1,56% è stato applicato alle masse di raccolta del ramo d'azienda rilevando un valore di mercato/cessione pari a 1.945 migliaia di Euro. Si precisa che il dato della raccolta, mantenutasi stabile in termini di quantità, è purtroppo stato negativamente influenzata dalle quotazioni ai valori correnti di fine anno 2011.

Tenuto presente quanto sopra e considerato che il valore di bilancio dell'avviamento è pari a 2.007 migliaia di euro nel **bilancio individuale** di Banca Profilo non si è proceduto all'effettuazione di alcuna svalutazione. Si precisa che, in conformità allo IAS 36, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi non possono essere ripristinate successivamente.

In considerazione dei risultati raggiunti nel processo di *impairment test,* delle modalità di determinazione del valore recuperabile nonché della scarsa rilevanza dei valori residui, in questo caso non si è ritenuto necessario procedere ad effettuare analisi di sensitività.

12.3 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2011 non esistono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e non sono in essere impegni per l'acquisto di attività immateriali.

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valore su crediti	923		923
Avviamento	263	53	316
Perdite fiscali	13.316		13.316
Minusvalenze su titoli classificati tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.400	3.524	20.924
Spese rappresentanza, accantonamenti a fondi rischi ed oneri diversi e altre differenze temporanee	321	25	346
Totale	**32.222**	**3.603**	**35.825**

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento Trattamento fine rapporto del personale	69		69
Plusvalenze su titoli classificati tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita	34	7	41
Altre			-
Totale	**103**	**7**	**110**

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
1.	**Importo iniziale**		**16.157**		**14.291**
2.	**Aumenti:**		**51**		**3.892**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi			3.772	
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) riprese di valore				
	d) altre	32		105	
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	15			
2.3	Altri aumenti	4		15	
3.	**Diminuzioni:**		**1.307**		**2.026**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
	a) rigiri	1.204		2.026	
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
	c) mutamento di criteri contabili				
	d) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni	103			
4.	**Importo finale**		**14.901**		**16.157**

Gli aumenti di cui al punto 2.1 d) altre sono costituiti dalle imposte anticipate sugli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri e su compensi ad Amministratori non pagati nel 2011, mentre gli aumenti di cui al punto 2.2 sono dovuti all'aumento dell'aliquota IRAP disposta dalle autorità fiscali con decorrenza 2011.

Le diminuzioni si riferiscono al rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio comprensive di 860 migliaia di Euro per la quota di IRES corrente (80%) che, secondo la normativa in vigore dal 2011, sono compensabili con le perdite fiscali pregresse, di 103 migliaia di Euro per la quota deducibile nell'esercizio dell'avviamento, di 80 migliaia di Euro relative alla quota deducibile nell'esercizio delle spese per gli aumenti di capitale effettuati nel 2009 e nel 2010, nonché della quota deducibile nell'esercizio delle rettifiche di valore su crediti ed altri costi.

Al 31 dicembre 2011, la residua quota delle imposte anticipate relativa alle perdite fiscali pregresse ammonta a 13,3 milioni di Euro, la cui probabilità di recupero è stata apprezzata anche tenendo conto delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nel corso del 2011 è stata modificata la normativa inerente le perdite fiscali consentendone ora l'utilizzo con il reddito imponibile di ogni anno successivo nel limite dell'80% , ma nel contempo rimuovendo i limiti temporali in precedenza esistenti (5 anni) e quindi rendendo illimitata nel tempo la loro possibilità di recupero.

13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

			Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1.	**Importo iniziale**		**83**	**91**
2.	**Aumenti :**		**-**	**-**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio			
	a) relative a precedenti esercizi			
	b) dovute al mutamento di criteri contabili			
	c) altre			
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali			
2.3	Altri aumenti			
3.	**Diminuzioni :**		**14**	**8**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio.			
	a) rigiri			8
	b) dovute al mutamento di criteri contabili			
	c) altre			
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali			
3.3	Altre diminuzioni	14		
4.	**Importo finale**		**69**	**83**

13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartito del potrimonio netto)

		Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1.	**Importo iniziale**	**2.295**	**-**
2.	**Aumenti :**	**18.630**	**2.295**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	18.630	2.295
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
3.	**Diminuzioni :**	**-**	**-**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
	c) dovute al mutamento di criteri contabili		
	d) altre		
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
4.	**Importo finale**	**20.925**	**2.295**

13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

		Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1.	**Importo iniziale**	**27**	**-**
2.	**Aumenti:**	**13**	**27**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	13	27
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
3.	**Diminuzioni:**	**-**	**-**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
4.	**Importo finale**	**40**	**27**

Le imposte anticipate e differite di cui sopra si riferiscono alle valutazioni negative e positive di *fair value*, contabilizzate a patrimonio netto come previsto dai principi contabili IAS/IFRS e relative al portafoglio titoli classificato fra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Il recupero delle imposte anticipate si ritiene ragionevole tramite il mantenimento del possesso dei titoli.

13.7 Altre informazioni

		31/12/2011	31/12/2010
Attività per imposte correnti			
	Acconti IRES	73	
	Acconti IRAP	502	293
	Altri crediti e ritenute	849	1.487
Totale		**1.425**	**1.780**

		31/12/2011	31/12/2010
Passività per imposte correnti			
	Debiti IRES	30	
	Debiti IRAP	457	503
	Altri debiti per imposte correnti		
Totale		**487**	**503**

Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	31/12/2011	31/12/2010
A. Singole attività		
A.1 Attività finanziarie		
A.2 Partecipazioni		154
A.3 Attività materiali		
A.4 Attività immateriali		
A.5 Altre attività non correnti		
Totale A		**154**
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value		
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita		
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
B.5 Crediti verso banche		
B.6 Crediti verso clientela		
B.7 Partecipazioni		
B.8 Attività materiali		
B.9 Attività immateriali		
B.10 Altre attività		
Totale B		
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti		
C.2 Titoli		
C.3 Altre passività		
Totale C		
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche		
D.2 Debiti verso clientela		
D.3 Titoli in circolazione		
D.4 Passività finanziarie di negoziazione		
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value		
D.6 Fondi		
D.7 Altre passività		
Totale D		

14.2 Altre informazioni

Il valore riportato in tabella si riferisce al valore della partecipazione della società Profilo Suisse in liquidazione

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti per depositi cauzionali	5	5
Corrispondenti per titoli e cedole da incassare	82	4.687
Crediti verso clienti e società controllate per fatture da incassare	781	639
Clienti per commissioni da incassare	1.709	435
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	644	3.738
Partite diverse e poste residuali	1.026	941
Totale	**4.246**	**10.445**

La voce relativa alle commissioni da incassare si riferisce principalmente alle commissioni di gestione dell'ultimo trimestre.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso Banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1.	**Debiti verso Banche Centrali**	535.177	256.578
2.	**Debiti verso banche**		
2.1	Conti correnti e depositi liberi	18.976	19.498
2.2	Depositi vincolati	104.525	131.128
2.3	Finanziamenti :		
	2.3.1 Pronti contro termine passsivi	26.608	265.045
	2.3.2 Altri		
2.4	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5	Altri debiti		
Totale		**685.286**	**672.249**
Fair value		**685.286**	**672.249**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*. I debiti verso Banche Centrali si riferiscono alle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea (finanziamenti in *pooling*). I depositi vincolati comprendono le somme ricevute a titolo di *collateral* dalle controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1. Debiti verso clientela: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1.	Conti correnti e depositi liberi	223.177	204.403
2.	Depositi vincolati	20.824	35.168
3.	Finanziamenti		
	3.1 Pronti contro termine passsivi	171.842	90.182
	3.2 Altri		80.001
4.	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5.	Altri debiti	161	150
Totale		**416.004**	**409.904**
Fair value		**416.004**	**409.904**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value.*

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1. Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale 31/12/2011 Valore di bilancio	Totale 31/12/2011 Fair value Livello 1	Totale 31/12/2011 Fair value Livello 2	Totale 31/12/2011 Fair value Livello 3	Totale 31/12/2010 Valore di bilancio	Totale 31/12/2010 Fair value Livello 1	Totale 31/12/2010 Fair value Livello 2	Totale 31/12/2010 Fair value Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre					636		852	
2. Altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	0	-	0	-	636	0	852	0

L'emissione obbligazionaria di Banca Profilo è giunta a scadenza a giugno 2011.

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1. Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/Valori	VN	Totale 31/12/2011 FV L1	FV L2	FV L3	FV*	VN	Totale 31/12/2010 FV L1	FV L2	FV L3	FV*
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	129	425			425	997	1.631			1.631
2. Debiti verso clientela	1.425	5.512			5.512	38.156	44.405			44.405
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
Totale A	1.554	5.937			5.937	39.153	46.036	0		46.036
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari										
1.1 Di negoziazione	X	76.358	280.601	5.891	X	X	47.540	480.887	2.568	X
1.2 Connessi con la *fair value option*	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi										
2.1 Di negoziazione	X		34.122		X	X		8.513		X
2.2 Connessi con la *fair value option*	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
Totale B	X	76.358	314.723	5.891	X	X	47.540	489.400	2.568	X
Totale (A + B)	X	82.295	314.723	5.891	X	X	93.575	489.400	2.568	X

FV = fair value.

FV* = fair value calcolato escludendo le variazione di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: i variazioni annue

		Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	-	-	636	636
B.	**Aumenti**				
B1.	Emissioni	-	-	-	-
B2.	Vendite	-	-	-	-
B3.	Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-	-
C.	**Diminuzioni**				
C1.	Acquisti	-	-	-	-
C2	Rimborsi	-	-	636	636
C3.	Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4.	Altre variazioni	-	-	-	-
D.	**Rimanenze finali**	-	-	-	-

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura : composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	FV 31/12/2011			VN 2011	FV 31/12/2010			VN 2010
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati Finanziari								
1) *Fair value*		40.361		321.000		19.970		294.350
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
A. Derivati Creditizi								
1) *Fair value*								
2) Flussi finanziari								
Totale	-	40.361	-	321.000	-	19.970	-	294.350

VN = valore nozionale.
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

Al 31 dicembre 2011 sono in essere derivati di copertura per 40.361 migliaia di euro a fronte di parte dei titoli classificati nel portafoglio Attività disponibili per la vendita. Si rimanda a tale paragrafo per ulteriori dettagli in merito alle modalità di copertura dei rischi.

6.2 Derivati di copertura : composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

	Fair Value						
		Specifica					Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi		
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.361						X
2 Crediti				X			X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X			X
4 Portafoglio							
5 Altre operazioni	X	X	X	X	X		X
Totale attività	40.361						
1. Passività finanziarie				X			X
2. Portafoglio							
Totale passività							
1 Transazioni attese	X	X	X	X	X		X
2 Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X		

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedasi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività : composizione

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Somme da versare all'Erario per c/terzi	1.385	2.743
Somme da versare ad Istituti previdenziali	556	536
Debiti verso Capogruppo per Consolidato fiscale	215	-
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	1.156	234
Fornitori diversi e fatture da ricevere	1.706	1.872
Somme da erogare al Personale e Amministratori	1.516	2.690
Somme da versare per acquisizione di Controllate	25.840	26.100
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	2.617	133
Partite diverse e poste residuali	42	33
Totale	**35.033**	**34.341**

Le somme da versare per acquisizione di controllate sono costituite dall'ammontare della seconda *tranche* della quota fissa e dall'ammontare della quota variabile del prezzo di acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Géstion S.A. in forza dell'accordo sottoscritto con i venditori in sede di acquisizione avvenuta il 27 dicembre 2007. Pertanto l'importo tiene conto degli interessi maturati sulla seconda *tranche* della quota fissa e dell'ammontare dell'attualizzazione dedotta dalla quota variabile. Tali somme si sono ridotte nel corso del 2011 per effetto della rideterminazione della stima del valore della passività finanziaria connessa alla quota variabile differita del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion contabilizzata nel 2007. Sulla base delle previsioni contrattuali, tale quota, deve essere calcolata in funzione di certi parametri convenzionalmente identificati tra cui masse in gestione, crediti e accantonamenti su posizioni in contenzioso. Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2011.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

		Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A.	**Esistenze iniziali**	**1.823**	**1.809**
B.	**Aumenti**		
	B.1 Accantonamento dell'esercizio	833	716
	B.2 Altre variazioni	26	30
C.	**Diminuzioni**		
	C.1 Liquidazioni effettuate	179	80
	C.2 Altre variazioni	1.048	652
D.	**Rimanenze finali**	**1.455**	**1.823**
Totale		**1.455**	**1.823**

L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente così come previsto dallo IAS 19 e dalla riforma della previdenza complementare. Nel punto C.2 sono indicati gli importi versati al fondo tesoreria INPS e al fondo pensione.

11.2 Altre informazioni

	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	**1.823**	**1.809**
B. Aumenti		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	833	716
2. Oneri finanziari		
3. Contribuzione al piano da parte dei partecipanti		
4. Perdite attuariali		30
5. Differenze cambio		
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
7. Altre variazioni	26	
C. Diminuzioni		
1. Benefici pagati	179	80
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
3. Utili attuariali	255	
4. Differenze cambio		
5. Riduzioni		
6. Estinzioni		
7. Altre variazioni	793	652
D. Rimanenze finali	**1.455**	**1.823**
Totale	**1.455**	**1.823**

Per quanto riguarda l'ammontare maturato al 31 Dicembre 2011, la stima attuariale del Tfr è stata effettuata da uno Studio professionale esterno utilizzando un modello basato sul *projected unit credit method*. La valutazione attuariale è stata effettuata sulle base delle informazioni aziendali relative ai dati anagrafici del Personale. Tali dati tengono conto anche di stime circa la permanenza in azienda e l'aumento di merito previsto per singolo dipendente. In particolare la permanenza stimata è stata rettificata da una serie di parametri quali il sesso del dipendente, numero di anni di permanenza in banca, anni futuri stimati, numero degli anni lavorativi in aziende precedenti all'attuale. La rivalutazione del Tfr tiene conto tra l'altro degli aumenti di merito futuri, degli aumenti da contratto, se conosciuti, nonché, degli scatti futuri di anzianità calcolati in base al livello di grado del dipendente, alle regole di maturazione degli scatti differenziate a seconda della data di entrata in azienda. L'importo del Tfr, dopo essere stato proiettato all'anno di utilizzo stimato, viene attualizzato sulla base della curva dei tassi "Euro Swap maggiorata di 500 *basis point*". L'effetto di tale criterio è stato rilevato a conto economico. Dal 1° Gennaio 2007 si è invece tenuto conto di quanto previsto dalla riforma sulla previdenza complementare così come già descritto nella parte A - Politiche contabili.

Per quanto riguarda la stima attuariale di seguito si forniscono le principali basi di calcolo utilizzate.

	2011
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2006 per età e sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Associazione Generale Obbligatoria
Frequenza di uscita anticipata	8,0% annuo
Probabilità di anticipazione	2,0% annuo
Percentuale di TFR anticipato	64,5% del TFR maturato
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	Curva Euroswap maggiorata di 500 basis point
Tasso annuo di inflazione	1,5% costante
Tasso annuo di incremento salariale	3,0% annuo per il personale impiegatizio 3,5% annuo peri Quadri 4% annuo per i Dirigenti

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120.

12.1. Fondi per rischi ed oneri: composizione

	Voci/Valori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1.	Fondi di quiescenza aziendali		
2.	Altri fondi per rischi ed oneri		
	2.1 controversie legali	86	325
	2.2 oneri per il personale		
	2.3 altri		
Totale		**86**	**325**

Il fondo è costituito da accantonamenti per 86 migliaia di Euro a fronte di controversie legali.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

		Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	-	**325**	**325**
B.	**Aumenti**			
	B.1 Accantonamento dell'esercizio		20	20
	B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			
	B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
	B.4 Altre variazioni			-
C.	**Diminuzioni**			
	C.1 Utilizzo nell'esercizio		253	253
	C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
	C.3 Altre variazioni		6	
D.	**Rimanenze finali**	-	**86**	**86**

12.4Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si vedano le informazioni fornite alle tabelle 12.1 e 12.2.

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130,150,160,170,180,190 e 200

14.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

		31/12/2011	31/12/2010
1.	Capitale	136.794	136.794
2.	Sovrapprezzi di emissione	-	1.891
3.	Riserve	10.241	5.527
4.	(Azioni proprie)	(3.347)	(523)
5.	Riserve da valutazione	(42.469)	(4.323)
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	1.601	7.147
Totale		**102.820**	**146.513**

14.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

	Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A.	**Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio**	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		
A.1	Azioni proprie (-)	-1.168.189	
B.2	**Azioni in circolazione: esistenze iniziali**	**675.920.931**	**-**
B.	**Aumenti**		
B.1	Nuove emissioni		
	- a pagamento:		
	- operazioni di aggregazioni di imprese		
	- conversione di obbligazioni		
	- esercizio di warrant		
	- altre		
	- a titolo gratuito:		
	- a favore dei dipendenti		
	- a favore degli amministratori		
	- altre		
B.2	Vendita di azioni proprie	53.474	
B.3	Altre variazioni		
C.	**Diminuzioni**		
C.1	Annullamento		
C.2	Acquisto di azioni proprie	12.545.790	
C.3	Operazioni di cessione di imprese		
C.4	Altre variazioni		
D.	**Azioni in circolazione: rimanenze finali**	**663.428.615**	**-**
D.1	Azioni proprie (+)	13.660.505	
D.2	Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		

14.3 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da nr. 677.089.120 azioni sociali. Le azioni sociali sono tutte ordinarie e non hanno valore nominale unitario. Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2011 sono nr. 13.660.505 per un controvalore di Euro 3.346.824.

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

Le Riserve - voce 160 - sono aumentate per 4.714 migliaia di Euro principalmente a seguito della destinazione dell'utile dell'anno precedente, pari a 3.789 migliaia di Euro, (come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2011), nonché per la movimentazione inerente l'acquisto di azioni proprie in portafoglio.

Altre informazioni

1. Goranzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 31/12/2011	Importo 31/12/2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	205	177
b) Clientela	10.059	59
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela	7.377	2.770
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	1.636	33.908
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	4.904	12.467
ii) a utilizzo incerto	1.291	1.291
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	1.127.901	345.181
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	8.009
6) Altri impegni	405.730	823.983
Totale	**1.559.103**	**1.227.845**

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni emesse dalla Banca a fronte delle obbligazioni dalla medesima assunte verso terzi per conto della propria Clientela. Gli Impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati.

Gli Impegni sottostanti ai derivati su crediti sono costituiti da *credit default swap* per vendite di protezione per un valore nozionale di 1.127.901 migliaia di Euro con un aumento di 782.720 migliaia di Euro rispetto al dato del 31 Dicembre 2010. Si precisa che Banca Profilo ha in essere anche *credit default swap* per acquisti di protezione per un valore nozionale di 1.138 migliaia di Euro. Negli altri impegni sono comprese le opzioni *put* emesse dalla Banca.

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Portafogli	Importo 31/12/2011	Importo 31/12/2010
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	278.340	299.118
2.	Attività finanziarie valutate al fair value		
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	504.633	399.934
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5.	Crediti verso banche	24.627	25.265
6.	Crediti verso clientela		
7.	Attività materiali		

Le attività costituite a garanzia sono rappresentate per 583.168 migliaia di Euro da titoli costituiti a garanzia delle operazioni di politica monetaria (finanziamenti) con la Banca Centrale Europea; per 186.122 migliaia di Euro da titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi e per 23.187 migliaia di Euro sono titoli a garanzia di altre operazioni.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

	Tipologia servizi	Importo
1.	**Esecuzione di ordini per conto della clientela**	
a)	Acquisti	
	1. regolati	2.013.616
	2. non regolati	
b)	Vendite	
	1. regolate	1.883.407
	2 non regolate	
2.	**Gestioni di portafogli**	
a)	individuali	910.034
b)	collettive	
3.	**Custodia e amministrazione di titoli**	
a)	titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli	
	1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
	2 altri titoli	
b)	titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri	
	1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
	2. altri titoli	1.176.273
c)	titoli di terzi depositati presso terzi	1.176.273
d)	titoli di proprietà depositati presso terzi	934.651
4.	**Altre operazioni**	1.259.725

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	Totale 2011	Totale 2010
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.781			10.781	12.216
2.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.842			14.842	3.760
3.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-	-
4.	Crediti verso banche	1.030	325	1.285	2.641	4.312
5.	Crediti verso clientela	54	2.941	289	3.284	1.588
6.	Attività finanziarie valutate al fair value				-	-
7.	Derivati di copertura				-	-
8.	Altre attività			8	8	68
Totale		26.707	3.266	1.583	31.556	21.944

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda la successiva tabella 1.5.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di Imprese del Gruppo ammontano a 399,6 migliaia di Euro.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2010	2010
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	3.251	4.031

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2011	Totale 2010
1.	Debiti verso banche centrali	(3.906)			(3.906)	(146)
2.	Debiti verso banche	(3.672)			(3.672)	(5.334)
3.	Debiti verso clientela	(3.497)			(3.497)	(1.272)
4.	Titoli in circolazione		(143)		(143)	(20)
5.	Passività finanziarie di negoziazione				0	-
6.	Passività finanziarie valutate al fair value				0	-
7.	Altre passività e fondi			(545)	(545)	(246)
8.	Derivati di copertura			(2.192)	(2.192)	(722)
Totale		(11.075)	(143)	(2.737)	(13.956)	(7.740)

Gli interessi passivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di Imprese del Gruppo ammontano a 402,0 migliaia di Euro.

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	2011	2010
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	5.813	1.171
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	(8.005)	(1.893)
C. Saldo (A-B)	**(2.192)**	**(722)**

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni.

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2011	2010
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(344)	(970)

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

	Tipologia servizi/Valori	Totale 2011		Totale 2010	
a)	garanzie rilasciate	123		48	
b)	derivati su crediti				
c)	servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	16.637		14.787	
	1. negoziazione di strumenti finanziari		*2.531*		*2.120*
	2. negoziazione di valute		*182*		*50*
	3. gestioni di portafogli				
	3.1 individuali		*5.397*		*5.606*
	3.2 collettive				
	4. custodia e amministrazione di titoli		*238*		*197*
	5. banca depositaria				
	6. collocamento di titoli		*496*		*468*
	7. attività di ricezione e trasmissione di ordini		*7.223*		*5.838*
	8. attività di consulenza				
	8.1 in materia di investimenti		*356*		*300*
	8.2 in materia di struttura finanziaria				
	9. distribuzione di servizi di terzi				
	9.1 gestioni di portafogli				
	9.1.1 individuali				
	9.1.2 collettive				
	9.2 prodotti assicurativi		*214*		*208*
	9.3 altri prodotti				
d)	servizi di incasso e pagamento	13		11	
e)	servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione				
f)	servizi per operazioni di factoring				
g)	esercizio di esattorie e ricevitorie				
h)	attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione				
i)	tenuta e gestione dei conti correnti	33		25	
j)	altri servizi	430		180	
Totale		**17.235**		**15.051**	

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

	Canali/Valori	Totale 2011	Totale 2010
a)	presso propri sportelli:		
	1. gestioni di portafoglio	5.397	5.606
	2. collocamento di titoli	496	468
	3. servizi e prodotti di terzi	214	208
b)	offerta fuori sede:		
	1. gestioni di portafoglio		
	2. collocamento di titoli		
	3. servizi e prodotti di terzi		
c)	altri canali distributivi:		
	1. gestioni di portafoglio		
	2. collocamento di titoli		
	3. servizi e prodotti di terzi		

Le commissioni attive comprendono quelle relative a rapporti con imprese del Gruppo pari a 824,3 migliaia di Euro.

2.3 Commissioni passive: composizione

	Servizi/Valori	Totale 2011	Totale 2010
a)	garanzie ricevute		
b)	derivati su crediti		
c)	servizi di gestione e intermediazione:		
	1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.562)	(1.095)
	2. negoziazione di valute		
	3. gestioni di portafogli		
	3.1 proprie		
	3.2 delegate da terzi		
	4. custodia e amministrazione di titoli	(190)	(197)
	5. collocamento di strumenti finanziari		
	6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e		
d)	servizi di incasso e pagamento		
e)	altri servizi	(614)	(75)
Totale		**(2.366)**	**(1.367)**

Le commissioni passive comprendono quelle relative a rapporti con imprese del Gruppo pari a 822,7 migliaia di Euro.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	Totale 2011		Totale 2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.250		17.909	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni		X		X
	22.250	-	**17.909**	-

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione					(48.522)
1.1 Titoli di debito	1.052	2.521	(7.298)	(4.525)	(8.250)
1.2 Titoli di capitale	551	8.226	(4.372)	(47.292)	(42.886)
1.3 Quote di O.I.C.R.		1.567	(28)	(288)	1.251
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	3	1.474	(114)		1.363
2 Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3 Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	
4 Strumenti derivati					22.412
4.1 Derivati finanziari.					
su titoli di debito e tassi di interesse	1.641	30.631	(4.584)	(30.548)	(2.860)
- su titoli di capitale e indici azionari	14.947	108.448	(7.169)	(91.926)	24.301
- su valute e oro					
- Altri	54.835	699.342	(68.603)	(688.843)	(3.269)
4.2 Derivati su crediti	30.243	37.077	(25.609)	(37.472)	4.240
Totale	103.274	889.287	(117.777)	(900.894)	(26.110)

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/valori	Totale 2011	Totale 2010
A. **Proventi relativi a:**		
A.1 Derivati di copertura del fair value	2.405	23.250
A.2 Attività finanziarie coperte (*fair value*)	24.426	2.032
A.3 Passività finanziarie coperte (*fair value*)		
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5 Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	**26.831**	**25.282**
B. **Oneri relativi a:**		
B.1 Derivati di copertura del fair value	(24.283)	(24.835)
B.2 Attività finanziarie coperte (*fair value*)	(3.067)	
B.3 Passività finanziarire coperte (*fair value*)		
B.4 Derviati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5 Attivita e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	**(27.350)**	**(24.835)**
C. **Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)**	**(519)**	**447**

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2011			Totale 2010		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche			-	789		789
2. Crediti verso clientela		(56)	(56)	217		217
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3.1 Titoli di debito	3.862	(41)	3.821	3.627	(1.891)	1.736
3.2 Titoli di capitale						-
3.3 Quote di O.I.C.R.	15		15			
3.4 Finanziamenti						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
Totale attività	**3.877**	**(97)**	**3.780**	**4.633**	**(1.891)**	**2.742**
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività	-	-	-	-	-	-

Il risultato netto di cui al punto 1 e 2 si riferisce agli utili conseguiti dalla cessione di parte dei titoli obbligazionari riclassificati in data 1° luglio 2008 dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione a Crediti verso banche e clientela a seguito della possibilità prevista dalla modifica allo IAS 39.

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2011	Totale 2010
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti									
- Titoli di debito									
B. Crediti verso clientela									
- Finanziamenti		(900)	(23)		665			(258)	438
- Titoli di debito	-	(568)	-	-	-	-	-	(568)	
C. Totale	-	(1.468)	(23)	-	665	-	-	(826)	438

Legenda
A = da interessi
B = altre riprese

Le rettifiche di valore si riferiscono per 900 migliaia di Euro alla svalutazione di crediti verso la clientela, la rimanente quota di 568 migliaia di Euro è relativa alla rettifica su di una posizione in L&R. Le riprese di valore si riferiscono per 665 migliaia di Euro ai crediti in sofferenza verso il gruppo Lehman Brothers.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita : composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1) Specifiche Cancellazioni	Rettifiche di valore (1) Specifiche Altre	Riprese di valore (2) Specifiche A	Riprese di valore (2) Specifiche B	Totale 2011	Totale 2010
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale			X	X	0	(254)
C. Quote OICR			X		0	
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F Totale	-	0	-	-	0	(254)

Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 2011	Totale 2010
1) Personale dipendente	(16.215)	(16.056)
a) salari e stipendi	*(11.503)*	*(11.164)*
b) oneri sociali	*(2.772)*	*(2.801)*
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	*177*	*(89)*
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	*(756)*	*(657)*
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	*(339)*	*(33)*
i) altri benefici a favore dei dipendenti	*(1.022)*	*(1.312)*
2) Altro personale in attività	(109)	(132)
3) Amministratori e sindaci	(1.020)	(1.152)
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	157	270
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(525)	(624)
Totale	**(17.711)**	(17.694)

Negli altri benefici a favore dei dipendenti sono compresi 145 migliaia di Euro per incentivazioni all'esodo.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categorio

	2011	2010
Personale dipendente		
a) dirigenti	36	33
b) quadri direttivi	77	72
c) restante personale dipendente	41	42
Totale	154	147

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Gli altri benefici ai dipendenti comprendono oneri per la fidelizzazione del personale .

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	2011	2010
Spese per servizi professionali , legali e consulenze	(891)	(1.502)
Premi assicurativi	(99)	(103)
Pubblicità	(341)	(294)
Postali, telegrafiche e telefoniche	(159)	(190)
Stampati e cancelleria	(60)	(43)
Manutenzioni e riparazioni	(401)	(484)
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(4.549)	(4.212)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(364)	(332)
Pulizia e igiene	(170)	(191)
Trasporti e viaggi	(243)	(258)
Vigilanza e trasporto valori	(26)	(26)
Contributi Associativi	(108)	(114)
Compensi per certificazioni	(158)	(132)
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	(30)	(32)
Fitti passivi	(2.277)	(2.028)
Spese di rappresentanza	(131)	(161)
Imposte indirette e tasse	(313)	(143)
Varie e residuali	(406)	(367)
Totale	**(10.727)**	**(10.612)**

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri: composizione

	2011	2010
A. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
- per crediti diversi (non derivanti da erogazione finanziamenti)		
- altri per controversie legali	(13)	(50)
Totale	**(13)**	**(50)**

Gli accantonamenti si riferiscono esclusivamente a controversie legali e/o reclami.

Ove tali passività si prevede abbiano un tempo di regolamento superiore ai dodici mesi, l'accantonamento viene attualizzato utilizzando tassi correnti di mercato.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composiziane

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A) Attività materiali				
A1 Di proprietà	(154)	-	-	(154)
- Ad uso funzionale	*(154)*			*(154)*
- Per investimento				
A2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	**(154)**	-	-	**(154)**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in relazione sia al grado di utilizzo dei beni che alla loro presunta vita utile, applicando per il calcolo le sotto elencate aliquote:

- immobili 3%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- arredamento 15%
- macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia 15%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- banconi blindati e casseforti 20%
- autoveicoli e mezzi di trasporto interni 20%
- sistemi informatici 20%
- autovetture 25%
- impianti d'allarme 30%

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A) Attività immateriali				
A1 Di proprietà	(520)			(520)
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	*(520)*			*(520)*
A2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale	**(520)**	-	-	**(520)**

Si tratta esclusivamente di software ad utilizzazione pluriennale il cui ammortamento è calcolato con riguardo al periodo della sua prevista utilità futura.

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2011	2010
Altri oneri di gestione		
Altri oneri	(53)	(164)
Totale	**(53)**	**(164)**

Si tratta principalmente di oneri inerenti l'attività aziendale non classificabili in altre specifiche voci del conto economico.

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2011	2010
Altri proventi di gestione		
Recuperi spese varie da clientela	190	177
Recuperi imposte indirette	269	127
Recuperi spese su servizi a società del Gruppo	365	370
Minor debito vs. venditori BPDG	723	6.323
Rimborsi da cause legali	-	1.352
Altri proventi	210	301
Totale	**1.757**	**8.650**

L'ammontare più rilevante (723 migliaia di Euro) si riferisce alla rideterminazione della quota variabile del prezzo di acquisto della controllata Banque Profil de Géstion SA. Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato in calce alla tabella "10.1 Altre passività: composizione".

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

	Componente reddituale/Valori	Totale 2011	Totale 2010
A)	Proventi	-	-
	1. Rivalutazioni		
	2. Utili da cessione		
	3. Riprese di valore		
	4. Altri proventi		
B)	Oneri	0	(583)
	1. Svalutazioni		*(583)*
	2. Rettifiche di valore da deterioramento		
	3. Perdite da cessione		
	4. Altri oneri		
Risultato netto		**0**	**(583)**

Non si sono registrati utili (perdite) in corso d'anno relativamente alle partecipazioni

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Componenti reddituali/Valori	Totale 2011	Totale 2010
1.	Imposte correnti (-)	(702)	(1.858)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(73)	
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.261)	3.213
5.	Variazione delle imposte differite (+/-)	14	8
6.	**Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)**	**(2.022)**	**1.363**

18.2 Riconciliozione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRAP (Importi in migliaia di Euro)	2011
Utile lordo d'esercizio	3.623
Aliquota teorica	5,57%
Onere effettivo teorico	202
Costi/Ricavi non rilevanti Irap	28.247
Variazioni in aumento	2.877
Variazioni in diminuzione	(26.543)
Totale Variazioni	4.581
Onere fiscale su Variazioni	255
Imponibile fiscale	8.204
Onere fiscale effettivo	457
Onere fiscale effettivo %	12,61%

IRES (Importi in migliaia di Euro)	2010
Utile lordo d'esercizio	3.623
Aliquota teorica	27,50%
Onere effettivo teorico	996
Variazioni in aumento	1.796
Variazioni in diminuzione	(1.508)
Totale Variazioni	288
Onere fiscale su Variazioni	79
Imponibile fiscale	3.911
Onere fiscale effettivo	1.076
Onere fiscale effettivo %	29,69%

Sezione 21 - Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni in circolazione nel 2011 è stato 669.881.323, determinato su base mensile e prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile base per azione del 2011 è pari a 0,00239 Euro. Il numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito è stato 680.881.323 comprensivo delle n. 11.000.000 opzioni su azioni ancora potenzialmente da esercitarsi in relazione al piano di *stock option.* L'utile diluito per azione del 2011 è pari a 0,00235 Euro. I dati rimangono invariati anche al 15 marzo 2012, ricalcolati a seguito della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio intervenuta dalla data di chiusura del bilancio

PARTE D – Redditività Complessiva

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	**1.601**
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(56.763)	18.617	(38.146)
a) variazioni di *fair value*	(59.642)	19.482	(40.160)
b) rigiro a conto economico	2.879	(865)	2.014
- utili/perdite da realizzo			
110. Totale altre componenti reddituali	**(56.763)**	**18.617**	**(38.146)**
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	**(56.763)**	**18.617**	**(36.545)**

La voce 20 è relativa alle variazioni di *fair value* dei titoli classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita"al netto del relativo effetto fiscale.

PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle Relative Politiche di Copertura

SEZIONE 1 – RISCHI DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1 Aspetti generali

Banca Profilo svolge l'attività creditizia tradizionale nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate annualmente dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela *private*, sotto forma di affidamenti "Lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno, mandato a vendere su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso la Banca oppure garanzia ipotecaria.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo. La Banca opera in maniera tale da minimizzare, laddove possibile, tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le principali controparti con le quali si opera in derivati *over the counter* o *repo*.

2 Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida sui Rischi di Gruppo emanate dalla Capogruppo, per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di credito la Banca si è dotata di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito: tale documento viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento Crediti si ispira alle seguenti linee guida:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell'attività di concessione di norma ad organi collegiali (Comitato Crediti o Consiglio d'Amministrazione), con competenza differenziata in funzione del tipo di linea richiesta, dell'importo, dell'esistenza o meno di garanzie reali in base a limiti di autonomia ben definiti; l'autonomia decisionale in capo a singoli soggetti (Amministratore Delegato o altra funzione equivalente) può essere prevista per operazioni di importo ridotto.

Il Regolamento Crediti prevede inoltre:

- le tipologie di garanzie reali ritenute ammissibili e i criteri per la determinazione dello scarto applicato a ciascuna di esse; lo scarto è determinato secondo criteri di prudenza, che tengono conto del grado di liquidità della garanzia e della possibile variabilità del suo valore in funzione dell'andamento dei fattori di mercato;

- la tecnica di misurazione del rischio di controparte secondo una metodologia di "*mark to market + add on*";
- la frequenza del monitoraggio del rispetto delle linee o degli affidamenti concessi, del merito creditizio del cliente o della controparte, della congruità del valore delle garanzie.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Funzione Crediti verifica con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispone la relativa reportistica in occasione di ogni riunione dei rispettivi Comitati Crediti e Consigli d'Amministrazione. La stessa funzione procede periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente.

Complessivamente, in termini di *mark to market*, gli accordi di collateralizzazione coprono il 99% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca.

I finanziamenti erogati, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 31 dicembre 2011, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, non esistono crediti in sofferenza in Banca Profilo. Sono presenti alcune posizioni incagliate relative a esposizioni nei confronti di clientela *private* e *corporate*.

In relazione ai derivati OTC e, in particolare, all'attività di intermediazione in *equity options*, Banca Profilo annoverava alcune società del Gruppo Lehman Brothers tra le proprie controparti. A seguito del *default*, la Banca ha evidenziato un'esposizione lorda nei confronti del Gruppo Lehman di 4,6 milioni di euro. Al 31 dicembre 2011, il credito nei confronti del Gruppo Lehman è svalutato del 45% circa.

Informazioni di natura quantitativa

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE.

A1.1.Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					710.262	710.262
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					516.002	516.002
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-	-
4. Crediti verso banche					177.492	177.492
5. Crediti verso clientela	2.554	5.939			144.505	152.998
6. Attività finanziarie valutate al fair value						-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
8. Derivati di copertura					-	-
Totale 31/12/2011	**2.554**	**5.939**	**-**	**-**	**1.548.261**	**1.556.754**
Totale 31/12/2010	**1.889**	**-**	**-**	**2.397**	**1.746.033**	**1.750.319**

A1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X	X	710.262	710.262
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				516.002	-	516.002	516.002
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						-	-
4. Crediti verso banche				177.492	-	177.492	177.492
5. Crediti verso clientela	11.971	3.478	8.493	144 618	113	144.505	152.998
6. Attività finanziarie valutate al fair value				X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-	-
8. Derivati di copertura				X	X	-	-
Totale 31/12/2011	**11.971**	**3.478**	**8.493**	**838.112**	**113**	**1 548.261**	**1.556.754**
Totale 31/12/2010	**7.528**	**3.242**	**4.286**	**854.065**	**89**	**1.746.033**	**1.750.319**

A1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

	Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze			X	
b)	Incagli			X	
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute			X	
e)	Altre attività	996.523	X	-	996.523
Totale A		**996.523**	-	-	**996.523**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate			X	
b)	Altre	1.177.798	X		1.177.798
Totale B		**1.177.798**	-	-	**1.177.798**
TOTALE (A + B)		**2.174.321**			**2.174.321**

Le esposizioni "fuori bilancio" verso Clientela includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell'attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela: valori lordi e netti

	Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze	4.632	2.078	X	2.554
b)	Incagli	7.340	1.400	X	5.940
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute	-	-	X	-
e)	Altre attività	551.851	X	113	551.738
Totale A		**563.822**	**3.478**	**113**	**560.231**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate				
b)	Altre	381.305		-	381.305
Totale B		**381.305**	-	-	**381.305**

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso Clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	*Esposizione lorda iniziale*	4.631	0	0	2.897
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	*Variazioni in aumento*	0	7.340		4.431
B.1	ingressi da esposizioni creditizie in bonis		280		
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate		7.060		
B.3	altre variazioni in aumento				4.431
C.	*Variazioni in diminuzione*	0			7.328
C.1	uscite verso esposizioni creditizie in bonis				28
C.2	cancellazioni				
C.3	incassi	0			240
C.4	realizzi per cessioni				
C.5	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				7.060
C.6	altre variazioni in diminuzione	0			
D.	*Esposizione lorda finale*	4.631	7.340	0	0
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso Clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	*Rettifiche complessive iniziali*	2.742	-	-	500
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	*Variazioni in aumento*	-	1.400	-	-
B.1	rettifiche di valore		900		0
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate		500		
B.3	altre variazioni in aumento				
C.	*Variazioni in diminuzione*	664	-	-	500
C.1	riprese di valore da valutazione	664			
C.2	riprese di valore da incasso				
C.3	cancellazioni				
C.4	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				500
C.5	altre variazioni in diminuzione				
D.	*Rettifiche complessive finali*	2.078	1.400	-	-
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Garanzie reali (1)					Garanzie personali (2)						
									Derivati su crediti		Altri derivati	
	Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Banche	Altri soggetti
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:												
1.1 totalmente garantite	38.034			41.478								
- di cui deteriorate												
1.2 parzialmente garantite	8.662			6.995								
- di cui deteriorate												
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:												
2.1 totalmente garantite												
- di cui deteriorate												
2.2 parzialmente garantite												
- di cui deteriorate												

	Garanzie personali (2)						Totale (1) + (2)
	Crediti di firma						
	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti			
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:							
1.1 totalmente garantite							41.478
- di cui deteriorate							
1.2 parzialmente garantite							6.995
- di cui deteriorate							
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:							
2.1 totalmente garantite							-
- di cui deteriorate							
2.2 parzialmente garantite							-
- di cui deteriorate							

A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)					
						Derivati su crediti				Altri derivati	
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:											
1.1 totalmente garantite	76.802	45.614	120.180	310							
- di cui deteriorate											
1.2 parzialmente garantite	1.002			-							
- di cui deteriorate											
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:											
2.1 totalmente garantite											
- di cui deteriorate											
2.2 parzialmente garantite											
- di cui deteriorate											

	Garanzie personali (2)				
	Crediti di firma				
	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Totale (1)+(2)
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:					
1.1 totalmente garantite				2.539	168.643
- di cui deteriorate					
1.2 parzialmente garantite			1.000		1.000
- di cui deteriorate					
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:					
2.1 totalmente garantite					
- di cui deteriorate					
2.2 parzialmente garantite					
- di cui deteriorate					

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio) –

A. Esposizioni per cassa	Governi	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
	Rettifiche valore di portafoglio	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore di portafoglio	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta
A.1 Sofferenze			2.554	2.078		
A.2 Incagli	-				278	5 661 1.400
A.3 Esposizioni ristrutturate						
A.4 Esposizioni scadute				-	-	-
A.5 Altre esposizioni	226.006	-	721	205.220	- 6 5	37.475 12 82 311 95
TOTALE A	226.006	-	721	- 207.774	2.078 6 5	- 37.753 - 12 87.972 1.400 95

	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizioni/ Controparti	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
B. Esposizioni "fuori bilancio"																			
B.1 Sofferenze																			
B.2 Incagli																			
B.3 Altre attività deteriorate																			
B.4 Altre esposizioni								361.979						1.291			18.035		
TOTALE B								361 979						1.291			18.035		
Totale (A+B) 31/12/2011		226.006	-	-	721	-	-	569.753	2.078	6	5	-	-	39.044	-	12	106.007	1.400	95
Totale (A+B) 31/12/2010		307.712	-	-	762	-	-	306.114	2.742	-	19	-	-	34.876	0	18	454.292	500	71

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze			2.478	1.996	75	82				
A.2 Incagli	5.939	1.400								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	448.534	104	86.272	9	5.442				11.490	
TOTALE	**454.473**	**1.504**	**88.750**	**2.005**	**5.517**	**82**	-	-	**11.490**	-
B Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	23.630		357.675							
TOTALE	**23.630**	-	**357.675**	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	**478.103**	**1.504**	**446.425**	**2.005**	**5.517**	**82**	-	-	**11.490**	-
Totale 31/12/2010	**450.956**	**585**	**574.377**	**3.181**	**78.539**	**111**	**3**	-	-	-

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	332.287	-	633.892	-	30.344					-
TOTALE	**332.287**	-	**633.892**	-	**30.344**	-	-	-	-	-
B Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	526		326.408		850.864	-				
TOTALE	**526**	-	**326.408**	-	**850.864**	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	**332.813**	-	**960.300**	-	**881.208**	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2010	**279.350**		**1.547.609**	-	**47.331**	-		-	-	-

B.4 Grandi rischi

	31/12/2011	31/12/2010
a.1) Valore di Bilancio	1.099.140	1.246.887
a.2) Valore Ponderato	293.617	191.634
b) Numero	25	32

I Grandi rischi sono le esposizioni, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza al 31 Dicembre 2011.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DI ATTIVITA'

Banca Profilo non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	100.643	-	-	-	-	-	100.602	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	100.643						100.602					
2. Titoli di capitale												
3. O I C.R												
4. Finanziamenti												
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	100.643	-	-	-	-	-	100.602	-	-	-	-	-
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2010	198.215	-	-	-	-	-	159.792	-	-	-	-	-
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
	A	B	C	A	B	C		
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	201.245	358.007
1. Titoli di debito							201.245	358.007
2. Titoli di capitale							-	-
3. O.I.C.R.							-	-
4. Finanziamenti							-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	-	-	-	-	-	-	201.245	
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	
Totale 31/12/2010	-	-	-	-	-	-		358.007
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda
A= attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2. Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale 31/12/2011
1. Debiti verso clientela	**76.352**	-	**95.490**	-	-	-	**171.842**
a) a fronte di attività rilevate per intero	76.352		95.490				171.842
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
2. Debiti verso banche	**22.208**	-	**4.401**	-	-	-	**26.609**
a) a fronte di attività rilevate per intero	22.208		4.401				26.609
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
Totale 31/12/2011	**98.560**	-	**99.891**	-	-	-	**198.451**
Totale 31/12/2010	**192.441**	-	**162.786**	-	-	-	**355.227**

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

La Banca non utilizza modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

2.1. Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

In Banca Profilo gli strumenti finanziari oggetto dell'attività di *trading* e di investimento in conto proprio, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, possono essere inseriti in diversi portafogli con differente trattamento contabile: Held to Maturity (HTM), Loans & Receivables (L&R), Available for Sale (AFS), Held for Trading (HFT).

Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno di Banca Profilo sono:

- l'attività di trading sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (*futures* su tassi o su titoli di Stato);
- l'attività di collocamento o di *trading* avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – prevalentemente *over the counter* (*interest rate swap, currency swap,* ecc.) – con i quali la Banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Le esposizioni più rilevanti sono sulla curva Euro. Nel corso dell'anno, è proseguita la riduzione delle esposizioni su altre curve (Lire Turche, Real Brasiliani, Sterline Egiziane, Leu Rumeni), generate dell'attività di sottoscrizione e collocamento che la Banca ha svolto negli scorsi anni su emissioni in divise emergenti: a fine anno, non si registrano più esposizioni significative su tali curve.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di mercato, la Banca si è dotata di un apposito Regolamento Mercato, in cui sono formalizzati i responsabili della gestione operativa per le diverse tipologie di rischio e il sistema di deleghe e di limiti operativi all'interno del quale i responsabili stessi sono tenuti a operare: tale documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento sui Rischi di Mercato si ispira alle seguenti linee guida:

- indica quali portafogli contabili sono oggetto di delega operativa all'Area Finanza e quali invece sono riservati alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione;
- stabilisce un sistema di limiti operativi coerente con la dotazione di capitale della Banca e organizzato, per ciascun portafoglio, su due livelli: a) limiti generali di *Value at Risk* (VaR) e di *stop loss*, validi per tutte le tipologie di rischi di mercato assunte dai diversi portafogli; b) limiti specifici per i singoli fattori rilevanti di rischio di mercato, stabiliti in termini di greche e *sensitivity*;
- prevede il monitoraggio giornaliero di tutti gli indicatori di rischio rilevanti, dell'andamento del *profit & loss* e del rispetto dei limiti operativi, svolto da un'unità di controllo (Risk Management) funzionalmente e gerarchicamente indipendente da quelle operative.

L'andamento dei rischi di mercato e di liquidità e le principali posizioni operative sono analizzate in sede di Comitato Rischi, che si riunisce di norma con cadenza quindicinale. Il Consiglio d'Amministrazione è

informato regolarmente sul livello dei rischi assunti dai diversi comparti aziendali e sul rispetto dei limiti operativi da esso deliberati.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di tasso d'interesse, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del VaR dei portafogli di negoziazione. Il VaR è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point,* è risultata di 9.700 Euro (contro i 6.600 Euro del 2010), per un valore puntuale di fine anno di circa 6.100 Euro (contro i 10.100 Euro di fine 2010).

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 31 dicembre 2011:

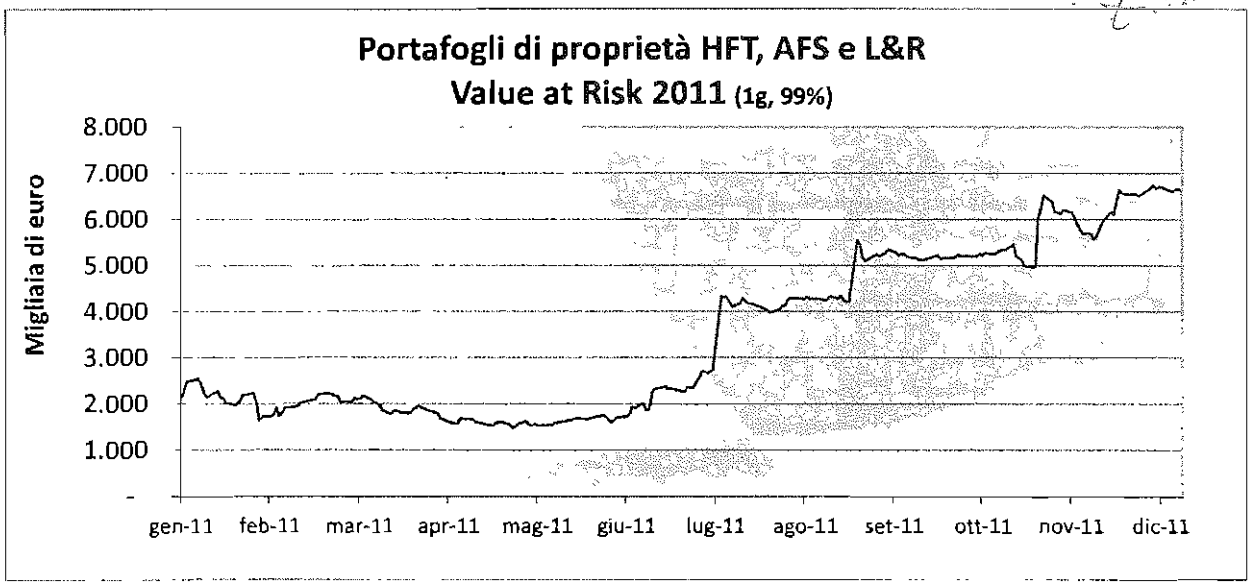
Portafogli di proprietà: rischio di tasso						
IR Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2011 (dati in euro)						
Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-10.849	-5.087	4.551	3.824	-713	**-8.274**
USD	1.634	-224	134	-40	1	**1.505**
GBP	-6	-58	-71	-433	409	**-159**
TRY	291	825	-1.035	592	-732	**-59**
BRL	649	686	-678	-354	-73	**230**
EGP	-159	339	-	-	-	**180**
RON	-338	674	-147	26	-	**215**
RUB	9	55	91	63	-	**218**
Altre curve	54	-	-	-	-	**54**
Totale	**- 8.715**	**- 2.790**	**2.845**	**3.678**	**- 1.108**	**- 6.090**

In questa sede, si dà conto anche dell'evoluzione del VaR del portafoglio nel corso del 2011, benché tale indicatore si riferisca al complesso dei rischi di mercato dei portafogli di proprietà e non soltanto al rischio di tasso d'interesse: quindi, nel calcolo del VaR, confluiscono anche tutti gli altri fattori di rischio di mercato (emittente, di prezzo e di cambio).

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 2011 del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HFT, AFS e L&R): il valore medio dell'anno è stato di 3,5 milioni di Euro (contro 1,3 milioni di Euro nel 2010), con un picco di 6,7 milioni di Euro raggiunto alla fine del mese di dicembre e un dato puntuale di fine anno pari a 6,6 mln di Euro.

Il VaR di mercato della Banca è in larga parte dovuto al portafoglio AFS, costituito per circa il 40% da titoli di Stato italiani: il repentino peggioramento degli spread dei titoli governativi italiani, registrato nei mesi di luglio, settembre e novembre, si è tradotto in un corrispondente incremento del VaR del portafoglio AFS, benché la consistenza del portafoglio nel periodo non sia cambiata in modo significativo.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HFT è pari a 0,6 mln di Euro (sia come dato medio dell'anno che come dato puntuale di fine anno), a fronte di un dato pari a 0,8 mln di Euro di fine 2010.



2.1. bis Rischio emittente – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

L'Area Finanza della Banca gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Al 31 dicembre 2011, la Banca aveva in essere *credit default swap* per un valore nominale di 2.369 milioni di Euro, di cui 1.241 milioni in acquisto e 1.128 milioni in vendita di protezione, per una posizione netta in acquisto di 113 milioni di Euro. I *credit default swap* sono utilizzati a copertura del rischio emittente di specifiche posizioni in titoli del portafoglio di proprietà o, nel caso di contratti su indici (iTraxx), a copertura generica del portafoglio. I contratti in vendita di protezione sono intermediati con analoghi contratti in acquisto di protezione. In particolare, si segnalano due operazioni di arbitraggio (per complessivi 800 milioni in acquisto e vendita), in cui la Banca ha acquistato protezione su un indice e venduto protezione sui singoli componenti dello stesso indice.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione.

Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di rating e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating* più alto (da A- in su), che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, l'esposizione media dei portafogli di proprietà di Banca Profilo (HFT, AFS e L&R) al rischio emittente è risultato di circa 162.000 Euro in termini di *spread sensitivity*, calcolata per una variazione di 1 *basis point* dello spread creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi): il dato è in crescita rispetto a quello (circa 128.000 Euro) relativo al 2010.

Al 31 dicembre 2011, l'esposizione complessiva era pari a 150.000 Euro (contro i 205.000 del 31 dicembre 2010), suddivisa per tipologia emittente e per classe di *rating* come indicato nella tabella seguente:

Portafogli di proprietà: rischio emittente (titoli e cds)					
Spread Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2011 (dati in euro)					
Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-20.231	-88.423	-76	-2	-108.732
Corporate	-7.261	-21.969	-12.441	145	-41.526
Totale	**- 27.492**	**- 110.392**	**- 12.517**	**143**	**- 150.258**

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti *investment grade*: in termini di *spread sensitivity*, al 31 dicembre 2011, il 92% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con *rating* pari a singola A o superiore. In particolare, il 72% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad A-. Il portafoglio AFS, da solo, contribuiva per l'80% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

2.1 ter Rischio di prezzo – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

L'operatività del comparto azionario nel corso del 2011 è stata caratterizzata da operazioni di *trading* di breve termine o da operazioni di arbitraggio: queste ultime operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (*futures* su indici o opzioni), implicano rischi direzionali molto contenuti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, il controvalore del portafoglio azionario (incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio annuo di circa 4,0 milioni di Euro (contro un dato medio di 5,6 milioni per il 2010) e un valore puntuale di fine anno di circa 2,7 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2011, l'esposizione interessava quasi esclusivamente i mercati europei, come evidenziato nella tabella seguente:

Portafoglio di negoziazione: rischio di prezzo								
Sensitivity ai prezzi azionari (+1%) al 31.12.2011 (dati in euro)								
	Italia	Eurostoxx	Germania	Usa	Spagna	Francia	Altro	Totale
Esposizione azionaria	19 024	2.361	2.188	1.649	1.585	1.135	18	27.958

2.2. Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile. Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile. Dal lato della raccolta, la raccolta dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che complessivamente presentano una duration media di circa un mese. I finanziamenti presso la BCE, che hanno una duration media di 2,5 anni circa, sono invece indicizzati al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, la Banca non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario. Il rischio di tasso dei portafogli L&R e AF5 e dei relativi derivati di copertura è stato invece considerato nei dati di cui al par. 2.1, tra le posizioni di negoziazione, analogamente a quanto viene fatto a livello gestionale.

Informazioni di natura quantitativa

Applicando lo scenario standard di *shock* dei tassi (200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia (c.d. 2° Pilastro di Basilea 2) per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto è pari a circa l'1% del patrimonio di vigilanza.

2.2 bis Rischio di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

La componente di titoli di capitale e O.I.C.R. nel portafoglio bancario è estremamente ridotta. In conseguenza dell'esiguità delle posizioni, non sono mai state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Voci/Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	752	1.074	276	985	1.572	424
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.					921	
Totale	**752**	**1.074**	**276**	**985**	**2.493**	**424**

2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La gestione del rischio di cambio della Banca compete alla Funzione Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza. Flussi organizzativi e informatici assicurano che le informazioni relative all'operatività in cambi per conto della clientela e degli altri *desk* di *trading* giungano quotidianamente alla Tesoreria, che consolida tali flussi nella propria posizione in cambi giornaliera. La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi. All'interno dei limiti di cui sopra, la Tesoreria sviluppa una contenuta attività di *trading* su cambi, con operazioni *spot*, *forward* e in opzioni. Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di cambio confluisce nel calcolo giornaliero del VaR, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

B Attività di copertura del rischio di cambio

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2011, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2011, la posizione aperta in cambi[9] della Banca è stata mediamente di circa 2,5 milioni di Euro (contro un dato medio di 2,9 milioni relativo al 2010). Al 31 dicembre 2011, la Banca aveva una posizione netta in cambi corta per 3,8 milioni di Euro. L'esposizione di fine anno per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

Rischio di cambio								
Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 31.12.2011 (dati in euro)								
	USD	GBP	TRY	RON	RUB	BRL	Altro	Totale
Esposizione in cambi	-6.631	4 135	3.556	-2.450	-2.243	-1.968	1.832	-3.770

[9] La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.

2.4 Gli strumenti derivati

A. DERIVATI FINANZIARI

A1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionale di fine periodo e medi

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni	680.500	5.275	833.535	9.677
b) Swap	2.119.065		1.868.276	
c) Forward				
d) Futures		65.000		150.038
e) Altri	7.000		8.645	
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni	331.104	854.983	1.427.532	893.457
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		20		61.000
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni			26.392	
b) Swap	1.873.370		2.436.399	
c) Forward	169.134		125.404	
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti		1.609		39
Totale	**5.180.173**	**926.887**	**6.726.183**	**1.114.211**
Valori medi	**6.838.525**	**1.675.335**	**7.926.845**	**790.388**

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1.Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap	321.000		329.350	
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2.Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4.Merci				
5.Altri sottostanti				
Totale	**321.000**	-	**329.350**	-
Valori medi	**285.717**	-	**70.272**	-

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value positivo			
	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	37.699	100.447	188.867	40.340
b) Interest rate swap	42.171		38.243	
c) Cross currency swap	119.036		187.639	
c) Equity swap			333	
d) Forward	52.729		50.513	
e) Futures		70		454
f) Altri		1.609		
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap			1.022	
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**251.635**	**102.126**	**466.617**	**40.794**

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo			
	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	36.783	76.189	191.826	47.205
b) Interest rate swap	51.289		40.579	
c) Cross currency swap	144.789		199.503	
c) Equity swap	1.140		1.067	
d) Forward	52.491		50.263	
e) Futures		169		295
f) Altri			218	39
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	40.361		19.970	
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**326.853**	**76.358**	**503.426**	**47.539**

A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - cantratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			17.000				
- fair value positivo							
- fair value negativo			-1.070				
- esposizione futura			160				
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale			50	6.658	11		
- fair value positivo			749	299	0		
- fair value negativo				-1			
- esposizione futura				340			
3) Valute e oro							
- valore nozionale			143.726	318		1.736	6.120
- fair value positivo			52.418			265	43
- fair value negativo			-2.611	-2			-105
- esposizione futura			242				
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							
- esposizione futura							

A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			2.478.565	311.000			
- fair value positivo			33.914	11.027			
- fair value negativo			-48.630	-5.812			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale			243.116	81.269			
- fair value positivo			32.679	1.203			
- fair value negativo			-20.071	-13.628			
3) Valute e oro							
- valore nozionale			1.581.018	309.586			
- fair value positivo			101.145	17.893			
- fair value negativo			-169.632	-24.930			
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair volue lordi positivi e negotivi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			266.000	55.000			
- fair value positivo							
- fair value negativo			-31.693	-8.668			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
3) Valute e oro							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	803.565	1.447.150	555.850	2.806.565
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	327.408	3.696		331.104
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	589.447	1.101.044	352.013	2.042.504
A.4 Derivati finanziari su altri valori				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse		188.000	133.000	321.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale 31/12/2011	**1.720.420**	**2.739.890**	**1.040.863**	**5.501.173**
Totale 31/12/2010	**2.320.826**	**3.201.147**	**1.533.560**	**7.055.533**

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati creditizi : valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) Credit default products	264.942	976.379		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2011	**264.942**	**976.379**	-	-
Valori medi	**391.741**	**848.238**	-	-
Totale 31/12/2010	**355.615**	**137.778**		
2. Vendite di protezione				
a) Credit default products	951.871	176.029		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2011	**951.871**	**176.029**	-	-
Valori medi	**876.373**	**200.583**		
Totale 31/12/2010	**212.403**	**132.778**		

B.2 Derivati creditizi OTC : fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	40.280	10.037
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**40.280**	**10.037**

B.3 Derivati creditizi OTC : fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	34.122	8.513
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**34.122**	**8.513**

B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale			1.126.107	115.214			
- *fair value* positivo			28.787	7.825			
- *fair value* negativo			-1.085	-76			
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale			1.096.472	31.429			
- *fair value* positivo			3.669				
- *fair value* negativo			-30.663	-2.299			
Portafogli bancari							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							

B.6 Vita residua dei derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	689.072	1.631.506	48.642	2.369.220
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
Totale 31/12/2011	689.072	1.631.506	48.642	2.369.220
Totale 31/12/2010	166.172	604.482	67.920	838.574

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC : fair value netti ed espasizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
3) Accordi "cross product"							
- fair value positivo			200.193	37.948			
- fair value negativo			-301.773	-55.413			
- esposizione futura			50.376	9.398			
- rischio di controparte netto			290.464	47.435			

SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela *private:* di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in larga parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

Al 31 dicembre 2011, la Banca presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze entro i primi tre mesi: il controvalore dei titoli eligible di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'haircut applicato dalla BCE, eccedeva l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato interbancario in scadenza nel breve termine. Alla stessa data, circa l'89% del portafoglio di proprietà della Banca era rappresentato da titoli eligible, utilizzabili per accedere ai

pronti contro termine con la BCE: tale componente dell'attivo presenta quindi un profilo di rischio di liquidità piuttosto contenuto.

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la Policy di Liquidità e il Contingency Liquidity Plan. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze;
- limiti di liquidità di lungo termine, espressi in termini di leva finanziaria massima;
- limiti di concentrazione del funding dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non eligible.

Il secondo documento (Contingency) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati ad operare in una situazione di crisi.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato					17.761	22.459	17.836	78.995	84.522	
A.2 Altri titoli di debito	3.891			14.023	16.902	32.143	32.799	425.842	62.283	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	128.055	-		7.280	5.475	4.684				
- Clientela	124.164	4	4	469	2.399	2.423	5.170	10.886	7.375	
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	67.471					14.584				
- Clientela	221.377					20.462		-		
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	41	122.755	45.559	35.397	79.063	50	161	450.114		
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		14	109	50	54.506	10.039	14.001	72.173	18.136	
+ Posizioni corte			51	268	54.089	10.611	14.876	67.436	40.870	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		310	1.090	2.909	59.461	14.679	17.487	251.208	151.764	
+ Posizioni corte		101	859	2.825	62.040	14.030	19.667	272.938	146.119	
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe		4.904	55	276	1.045	191.861	119.791	758.700	3.000	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate							10.205	59		

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito	1.296		990					11.522		
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	1.640									
- Clientela	1									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche						24.731				
- Clientela	1.549									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	1	6.654								
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe					5.552	7.853	35.083	49.548	13.941	
+ Posizioni corte				928	1.457	11.661	33.511	50.404	24.518	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe						7.729	15.457	15.593	19.321	
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: RESIDUALI

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito	1.687					1.781	22.233	7.289	1.158	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	2.262									
- Clientela										
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
Banche	10					6.581				
- Clientela	614									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		666		3	749	1.750		7.490		
+ Posizioni corte			2.867					11.306		
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
+ Posizioni lunghe		6.000								
+ Posizioni corte		5.314	114							
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
+ Posizioni lunghe										
+ Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Con riferimento al rischio operativo, all'interno di Banca Profilo:

- sono stati mappati i fattori di rischio e gli eventi di perdita per tutti i più rilevanti processi commerciali, produttivi e amministrativi, con documentazione delle attività aziendali, valutazione dei rischi e dei relativi controlli a mitigazione;
- vengono condotti periodici test di efficacia dei controlli rilevati;
- sulla base di un processo di autovalutazione dell'esposizione ai rischi da parte delle unità organizzative, sono stati identificati i rischi più significativi per impatto potenziale e frequenza;
- è stato avviato un database di raccolta delle perdite operative, per sostanziare nel tempo le autovalutazioni con un riscontro oggettivo di tipo contabile.

Nel corso del 2011, i principali rischi operativi si sono manifestati all'interno dell'Area Private Banking e, più nello specifico, nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto della clientela.

Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, la Banca si avvale del metodo base.

Informazioni di natura quantitativa

La tipologia delle cause nella quali la Banca è convenuta può essere sintetizzata come di seguito:

Tipologia cause	Presumibile esborso
Controversie legali	86
Reclami e varie	
Totale	**86**

PARTE F - Informazioni sul Patrimonio

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della Banca é costituito dal Capitale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre Riserve comprensive degli utili/perdite portati a nuovo.

I requisiti patrimoniali obbligatori ai quali ci si attiene sono quelli previsti dalla normativa sul patrimonio e i coefficienti prudenziali emanati dall'Organo di Vigilanza. Il loro rispetto é garantito da un processo di controllo e monitoraggio costantemente svolto dagli uffici preposti. In particolare, con riferimento all'attività di concessione del credito a soggetti diversi dalle banche, dalle assicurazioni e dagli intermediari finanziari, si precisa che, proprio allo scopo di garantire e monitorare i requisiti patrimoniali richiesti dall'Organo di Vigilanza, tale attività riguarda prevalentemente la clientela del *Private Banking* ed è generalmente subordinata alla costituzione di idonee garanzie; tale attività é comunque strumentale alla gestione della relazione con i clienti di fascia medio-alta.

L'attività creditizia nei confronti di imprese è invece marginale. Anche per il futuro, l'attività creditizia continuerà ad essere circoscritta e strumentale a quella di *Private Banking* e continuerà ad essere largamente assistita da garanzie reali e personali. In relazione alla situazione attuale e prospettica, l'attuale struttura organizzativa ed i presidi di controlli assicurano una sana e prudente gestione.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2011	Importo 31/12/2010
1. Capitale	136.794	136.794
2. Sovrapprezzi di emissione	-	1.891
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie	3.347	523
d) altre	6.894	5.004
- altre		
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)	- 3.347	- 523
6. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 42.469	- 4.323
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti in via di dismissione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.601	7.147
Totale	**102.820**	**146.513**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 31/12/2011		Totale 31/12/2010	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	82	42.348	57	4.805
2. Titoli di capitale	45	248	543	14
3. Quote di O.I.C.R.				104
4. Finanziamenti				
Totale	**127**	**42.596**	**600**	**4.923**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(4.748)**	**529**	**(104)**	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value	187			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:				
- da deterioramento				
- da realizzo	2.842		104	
2.3 Altre variazioni	18.630			
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di fair value	59.097	732		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	67			
3.4 Altre variazioni	14			
4. Rimanenze finali	**(42.266)**	**(203)**	-	

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 7-bis si fornisce inoltre l'analitica elencazione delle voci di Patrimonio netto con l'indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni (distribuzione)
Capitale	136.794	B	-	- 39.674	
Riserve di capitale :					
Sovrapprezzi di emissione		A,B	-	- 19.757	14.978
Riserve da F.T.A. (first time adoption)	-			2.630	
Riserve da valutazione (A.F.S.)	- 42.469	-			
Riserve di utili :					
Riserva legale	1.123	B	-	- 13 204	
Riserva da Stock Option	428	A			
Riserva per azioni proprie	3.347	-			
Altre Riserve	-	-			
Utili portati a nuovo	5.343	A,B,C	5.343	9 273	
meno Azioni proprie	- 3.347				
Totale patrimonio	101,219		5.343		
Quota non distribuibile *			-		
Riserve da F.T.A. e Riserva da valutazione (AFS) negative			- 42.469		
Residua quota distribuibile			37.126		

Legenda :
A : per aumento di capitale
B . per copertura perdite
C per distribuzione ai soci
* Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c. n.5

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Banca Profilo SpA Corso Italia, 49 - Milano é tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le Segnalazioni sul Patrimonio di vigilanza individuale e sui coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base é costituito dal Capitale sociale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre riserve al netto degli elementi negativi rappresentati dalle azioni proprie in portafoglio, dall'avviamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare di Banca Profilo è costituito dal 50% della Riserva da valutazione di attività disponibili per la vendita.

3. Patrimonio di terzo livello

Banca Profilo non ha posto in essere strumenti che possono rientrare nell'ambito del patrimonio di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

		Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
A.	**Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**124.364**	**142.970**
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
C.	**Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)**	**124.364**	**142.970**
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E.	**Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)**	**124.364**	**142.970**
F.	**Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**9**	**574**
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	5	287
H.	**Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)**	**5**	**287**
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L.	**Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)**	**5**	**287**
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	**Patrimonio di vigilanza (E + L - M)**	**124.369**	**143.257**
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P.	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)**	**124.369**	**143.257**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

B. Informazioni di natura quantitativa

	Categorie/Valori	Importi non ponderati 2011	Importi non ponderati 2010	Importi ponderati/requisiti 2011	Importi ponderati/requisiti 2010
A.	**ATTIVITA' DI RISCHIO**				
A.1	**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**	**1.086.136**	**1.066.864**	**20.681**	**16.231**
	1. Metodologia standardizzata	1.086.136	1.066.864	20.681	16.231
	2. Metodologia basata sui rating interni				
	2.1. di Base				
	2.2 Avanzata				
	3. Cartolarizzazioni				
B.	**REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA**				
B.1	**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**			**20.681**	**16.231**
B.2	**RISCHIO DI MERCATO**			**12.254**	**16.273**
	1. Metodologia standardizzata			12.254	16.273
	2. Modelli interni				
	3. Rischio di concentrazione			-	-
B.3	**RISCHIO OPERATIVO**			**3.011**	**2.725**
	1. Metodo base			3.011	2.725
	2. Metodo standardizzato				
	3. Metodo avanzato				
B.4	**ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI**				
B.5	**ALTRI ELEMENTI DEL CALCOLO**				
B.6	**TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI**			**35.945**	**35.229**
C.	**ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA**				
C.1	Attività di rischio ponderate			449.316	440.362
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			**27,7%**	**32,5%**
C.3	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)**			**27,7%**	**32,5%**

PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda

Nell'esercizio 2011 e dopo la sua chiusura non sono state poste in essere operazioni della specie.

PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

1) *Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (Ias 24, par.16)*

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ad Dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 dall'emittente e dalle società dalla stessa controllate.

Cognome e Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity: Bonus e altri incentivi	Compensi variabili non equity: Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Arpe Matteo	Presidente	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	183.333	4.583 [a]		-	-		187.916	-	-
Spaventa Luigi	Vice Presidente	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	150.000	-	-		-	-	150.000	-	-
Candeli Fabio	Amministratore Delegato	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	300.000 [b]		-		14.940	-	314.940	33.325	-
Bastianini Guido	Consigliere	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-	-	-		40.000	-	-
Di Giorgio Giorgio	Consigliere	dal 12/11/2010	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Garbuglia Giacomo	Consigliere	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-	-	-	-	40.000		-
	Presidente Profilo Merchant	dal 12/04/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011	21.575	-	-	-	-	-	21.575	-	-
	Totale			61.575	-	-	-	-	-	61.575	-	-
Hijazi Ramzi	Consigliere	dal 24/02/2011	Approvazione bilancio 31/12/2011	33.918	-	-	-	-	-	33.918	-	
Maggi Carlo Felice	Consigliere	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	70.000 [b]	5.000 [d]	-	-	-	-	75.000	-	-
Paolucci Umberto	Consigliere	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000		-	-	-	-	40.000		-
Puri Negri Carlo	Consigliere	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	5.000 [e]	-	-			45.000	-	-
Torchiani Renzo	Consigliere	dal 08/06/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	106.243 [c]	-		-	-	-	106.243		-
D'Andrea Edoardo	Presidente Collegio Sindacale	dal 29/04/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
De Robbio Carmine	Sindaco effettivo	dal 29/04/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
Perrini Francesco	Sindaco effettivo	dal 29/04/2009	Approvazione bilancio 31/12/2011	30.000		-	-	-	-	30.000	-	
Angilari Nicolò	Direttore Generale	dal 11/06/2009	fino a revoca o dimissione	290.000 [b]	-	-	-	7.314	-	297.314	13.330	-
Lagono Serra Riccardo	Dirigente con responsabilità strategica	dal 16/06/2009	Fino a dimissioni	400.000 [b]	-	440.000 [f]	-	9.540	-	849.540	19.995	-
Aragnetti Bellardi Mario	Dirigente		Fino a dimissioni	220.000 [b]	-	110.000	-	5.134	-	335.134	19.995	-
11	Dirigenti con responsabilità strategiche	-	Fino a dimissioni	1.162.544 [c]	-	80.000		22.111	-	1.264.656	65.650	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				3.216.038	14.583	630.000	-	58.939	-	3.919.560	152.295	-
(II) Compensi da controllate e collegate				21.575	-	-	-	-	-	21.575	-	-
(III) Totale				3.237.614	14.583	630.000	-	58.939		3.941.136	152.295	

Note:

[a] L'importo comprende l'erogazione di euro 150.000 per retribuzione da lavoro dipendente

[b] L'importo comprende l'erogazione del compenso di euro 30.000 per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza

[c] L'importo comprende l'erogazione di euro 66.143 per retribuzione da lavoro dipendente

[d] Compenso quale membro del Comitato Remunerazioni

[e] Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente

[f] Include bonus differito relativo all'anno 2010 di euro 90.000

2) *Informazioni sulle transazioni con parti correlate (Ias 24, par. 17, 18, 19, 20, 21, 22)*

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico in essere al 31 Dicembre 2011 con le società del gruppo e con le altre parti correlate, così come individuate sulla base di quanto specificatamente previsto dallo IAS 24. Informazioni sulle singole transazioni poste in essere nel periodo sono invece presenti nella Relazione sulla gestione consolidata.

31/12/2011 Definizione	Valori in euro														
	Attività				Passività			Ricavi			Costi				Garanzie e impegni
	Voce 20 - Attività finanziarie detenute a fin negoziazione	Voce 60 - Crediti vs banche	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 150 - Altre attività	Voce 10 - Debiti vs banche	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 130 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 190 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 50 - Commissioni passive	Voce 150 - Altre spese amministrative	Voce 150 - Altre spese amministrative - costo per il personale	
a (i) 1) Enità che, direttamente o indirettamente tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo															
Arepo Bp S.p.A.				72.959		3.387.333	215.108		6.323	300.054	-1.692				
Sator Investments S.a.r.l.			18							18					
Sato Capital Limited							20.000							- 40.000	
Totale gruppo a (i) 1)	-	-	18	72.959	-	3.387.333	235.108	-	6.323	300.073	-1.692	-	-	-40.000	
a (i) 2) Enità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, sono controllate da Banca Profilo:															
- Banque Profil de Gestion S.A.	2.189	4.713.452			56.019.831			6.505			-296.916				
Profilo Real Estate S.r.l			20.316.582				44.412	458.079	435					44.412	
Profilo Merchant Co S.r.l				87.052		698.924	162.519	28		150.646	4.025			-119.646	
- Profilo Asset Management SGR S.p.A.				182.892		2.610.321	465.626		369.116	75.079	33.587	-453.646		21.944	
- Profilo Best Funds						3.010.838					-10.839				
Profilo Elite Flexstable						2.007.222					7.222				
Arepo Fiduciaria s.r.l			231.391	106.821		37.914		2.874	1.171	50.000	-95			61.572	
Totale gruppo a (i) 2)	2.189	4.713.452	20.347.973	376.766	56.019.831	8.364.914	672.557	467.487	370.722	275.724	357.843	-453.646		-124.431	-
d) Dirigenti con rapporto di lavoro strategiche			708.390			442.530	122.933	20.351	88.911	3.474	-1.343		-3.714	-4.022.243	
e) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera d			176			55.254		8	8.675	164	-83				4.800
f) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o indirettamente una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto da parte di un soggetto di cui alla precedente lettera d															
Sator Sg A.						17.172.530	139.829				119.099			-289.389	
Fratelli Puri Negri S.A.p.A. di Carlo e Alessandra			4.993.958					96.278	164						
Egerio Flamenia						13.533.000					33.000				
Totale gruppo f1)	-	-	4.993.958	-	-	30.705.530	139.829	96.278	164	-	-152.099	-	-	-289.389	-
g) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo			148.967			1.254.818		839	57	191	-910			-69.069	
SU TOTALE VOCE BILANCIO BANCA PROFILO	733.167,195	177.492.325	152.997.890	4.246.294	585.285.835	416.004.402	35.032.666	21.598.382	17.234.617	3.704.805	-13.955.625	-2.366.194	-10.726.839	-17.721.415	1.559.103.000
TOTALE Operazioni con Parti correlate	2.189	4.713.452	26.199.433	449.725	56.019.831	44.210.379	1.170.426	585.363	434.651	379.424	510.765	-453.646	-3.714	-4.545.132	4.800
INCIDENZA %	0,00%	2,66%	17,12%	10,59%	8,17%	10,63%	3,34%	1,85%	2,47%	12,27%	1,66%	19,17%	0,03%	25,66%	0,00%

Gli importi indicati nella voce 60. Crediti verso banche, 70. Crediti verso clientela, 10.Debiti verso banche e 20.Debiti verso clientela si riferiscono a rapporti di conto corrente , mutui e depositi in essere presso Banca Profilo S.p.A..

PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali

Nella presente sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevate fra le "riserve" (voce 160 del passivo) in quanto piani del tipo *equity settled*. Il relativo costo è rilevato nella voce Spese del personale.
Ulteriori informazioni sono presenti nella Relazione sulla gestione.

A Informazioni di natura qualitativa

1. *Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

a. Strumenti in circolazione

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato un Piano di *stock option*. I beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate, individuati in base a criteri di assegnazione ben definiti. I beneficiari delle opzioni sono individuati nell'ambito dei processi periodici di valutazione delle risorse umane sulla base del raggiungimento dei risultati aziendali e degli obiettivi individuali e, in casi eccezionali, in fase di assunzione fra i Top Performer e i Talenti chiave o ancora tra le risorse che hanno un impatto strategico sui risultati di business o che rappresentano una criticità per un'eventuale loro sostituzione.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto del prezzo minimo di Euro 0,22. In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno assegnato la prima tranche di opzioni ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,4737, determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca Profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (12/11/2010) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le opzioni scadono il 12/11/2015 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 12/11/2012 (*Stock Option* 1); 2) per il restante 75%, a partire dal 12/11/2013 (*Stock Option* 2). I periodi di esercizio coincidono con i primi quindici giorni (estremi inclusi) di ogni mese solare, a partire dalle date sopra indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo

b. Modello di valutazione

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Black-Scholes con albero trinomiale.

Valutazione Stock Option 1:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2012
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0896

Valutazione Stock Option 2:

- Data di assegnazione: 12/11/2010
- Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
- Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2013
- Scadenza opzione: 12/11/2015
- Fair Value alla data di assegnazione: 0,0885

In esecuzione del piano, a novembre 2010 sono state assegnate 2.750.000 Stock Option 1 e 8.250.000 Stock Option 2.

c. Altre informazioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

Il pagamento integrale del Prezzo dovrà essere effettuato dai Beneficiari con valuta contestuale alla valuta di esercizio. Le Azioni emesse a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

B. Informazioni di natura qualitativa

1 Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale 31/12/2011			Totale 31/12/2010		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	11.000.000	0,52		570.000	0,52	
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni				11.000.000		
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate				570.000		
C.2 Esercitate						
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	**11.000.000**		12/11/2015	**11.000.000**		12/11/2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'ese	**11.000.000**		**12/11/2015**	**11.000.000**		**12/11/2015**

2 Altre informazioni

La valutazione dei piani di *stock option* é stata effettuata utilizzando modelli e princípi finanziari generalmente riconosciuti dal mercato.

La valutazione tiene conto di parametri di mercato quali volatilità, *dividend yield* e della curva dei tassi zero-coupon Euro, necessaria per l'attualizzazione dei futuri *cash flow*, desunti dall' info provider Bloomberg. o, nel caso del *dividend yield*, stimati sulla base di quanto previsto nel piano triennale.

Nel corso dell'esercizio non sono state assegnate ulteriori opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni

PARTE L – Informativa di settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizione dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- ***Private Banking***, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management Investment Banking* e fiduciari delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- ***Corporate Center***, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate e Profilo Suisse S.A.in liquidazione.

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici	Banca Profilo			
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2011
Margine Interesse	2.501	14.175	925	17.601
Margine Servizi	13.665	362	1.946	15.974
Totale ricavi netti	**16.166**	**14.537**	**2.872**	**33.574**
Totale Costi Operativi	(11.822)	(7.396)	(9.894)	(29.112)
Risultato della gestione operativa	**4.345**	**7.141**	**(7.023)**	**4.462**
Risultato Ante Imposte	**3.519**	**7.141**	**(7.036)**	**3.623**
Risultato Netto	**3.519**	**7.141**	**(9.058)**	**1.601**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici	Banca Profilo			
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2010
Margine Interesse	1.045	12.655	504	14.204
Margine Servizi	12.958	(289)	8.305	20.975
Totale ricavi netti	**14.003**	**12.366**	**8.809**	**35.179**
Totale Costi Operativi	(10.902)	(7.237)	(10.806)	(28.946)
Risultato della gestione operativa	**3.101**	**5.129**	**(1.997)**	**6.233**
Risultato Ante Imposte	**2.601**	**5.129**	**(1.947)**	**5.783**

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali	Private Banking	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2011
Totale portafoglio titoli - dato gestionale				**323.437**
Contratti derivati				393.271
Emissione proprie				0
Altro*				16.459
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio				**733.167**

*= di cui passività finanziarie per 5.937

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Banca Profilo			
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	Totale 12.2010
Totale portafoglio titoli - dato gestionale				**363.335**
Contratti derivati				515.697
Emissione proprie				0
Altro*				54.825
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio				**933.857**

*= di cui passività finanziarie per 49.799

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

ALLEGATI AL BILANCIO INDIVIDUALE

Stato Patrimoniale Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	12 2011	12 2010*	Variazioni Assolute	Variazioni %
Cassa e disponibilita' liquide	625	215	410	n.s.
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	733.167	933.857	-200.690	-21,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	518.104	429.104	89.000	20,7
Crediti verso banche	177.492	300.359	-122.867	-40,9
Crediti verso la clientela	152.998	141.022	11.976	8,5
Derivati di copertura	-	1.022	-1.022	n.s.
Partecipazioni	56.906	32.178	24.727	76,8
Attività materiali	482	438	44	10,0
Attività immateriali	3.125	3.047	78	2,6
Attività fiscali	37.250	20.231	17.019	84,1
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismiss	154	-	154	n.s.
Altre attività	4.246	10.445	-6.199	-59,3
Totale dell'attivo	**1.684.550**	**1.871.920**	**-187.371**	**-10,0**

* Alcune voci del 2010 sono state riclassificate per una migliore comparazione con quelle del 2011.

Per maggiori dettagli si veda quanto riportato in Nota Integrativa, Parte A - politiche contabili - A1 parte generale - sezione 2.

PASSIVO	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	Variazioni %
Debiti verso banche	685.286	672.249	13.037	1,9
Raccolta da clientela (1)	416.004	410.540	5.464	1,3
Passività finanziarie di negoziazione	402.909	585.544	-182.636	-31,2
Derivati di copertura	40.361	19.970	20.391	102,1
Passività fiscali	597	613	-17	-2,7
Altre passività	35.033	34.341	691	2,0
Trattamento di fine rapporto del personale	1.455	1.823	-368	-20,2
Fondi per rischi ed oneri	86	325	-239	-73,6
Totale passività	**1.581.729**	**1.725.407**	**-143.677**	**-8,3**
Capitale	136.794	136.794	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	1.891	-1.891	n.s.
Riserve	10.241	5.527	4.714	85,3
Azioni proprie (-)	(3.347)	(523)	-2.824	n.s.
Riserve di valutazione	(42.469)	(4.323)	-38.146	n.s.
Utile di esercizio	1.601	7.147	-5.546	-77,6
Patrimonio netto	102.820	146.513	-43.693	-29,8
Totale del passivo	**1.684.550**	**1.871.920**	**-187.371**	**-10,0**

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia)

Conto Economico Riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12 2011	12 2010	Variazioni Assolute	Variazioni %
Margine di interesse	17.601	14.204	3.397	23,9
Commissioni nette	14.868	13.684	1.184	8,7
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	(600)	(1.195)	595	-49,8
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	1.705	8.486	-6.781	-79,9
Totale ricavi netti	**33.574**	**35.179**	**-1.605**	**-4,6**
Spese per il personale	(17.711)	(17.694)	-17	0,1
Spese amministrative	(10.727)	(10.612)	-115	1,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(674)	(640)	-34	5,4
Totale Costi Operativi	**(29.112)**	**(28.946)**	**-166**	**0,6**
Risultato della gestione operativa	**4.462**	**6.233**	**-1.771**	**-28,4**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (3)	(13)	(50)	37	-73,3
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(826)	438	-1.264	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (4)	-	(837)	837	n.s.
Utile di esercizio al lordo delle imposte	**3.623**	**5.784**	**-2.162**	**-37,4**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.022)	1.363	-3.385	n.s.
Utile di esercizio al netto delle imposte	**1.601**	**7.147**	**-5.546**	**-77,6**
Utile base per azione	**0,002**	**0,011**		
Utile diluito per azione	**0,002**	**0,010**		

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia). Nei prospetti riclassificati del Bilancio Annuale 2009 tale voce era ricompresa tra i costi operativi.

(3) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99

BancaProfilo

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

• l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

• l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2011.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio si basa su un modello definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con *l'Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno, generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, lì 15 marzo 2012

L'Amministratore Delegato

Fabio Candeli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanna Panzeri

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BANCA PROFILO SPA

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
in adempimento ai nostri doveri, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del c.c. e con riferimento alle funzioni attribuiteci dall'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, rassegniamo la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011.

Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. .

Il Consiglio di Amministrazione del 2.2.2012 ha provveduto ad aggiornare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il "Documento sul governo societario" previsto dalle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche ".

Nel Documento, che incorpora tutte le novità normative, trovano adeguata illustrazione le principali soluzioni organizzative adottate per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Le funzioni di *Audit* e di *Compliance* sono poste in staff al Consiglio di Amministrazione, il *Risk Management* all'Amministratore Delegato. Dette collocazioni, a parere del Collegio, garantiscono la dovuta autonomia e indipendenza delle indicate funzioni di controllo rispetto alla struttura aziendale.

In ottemperanza al Provvedimento di Banca d'Italia del 10 marzo 2011, e recependo la direttiva della Capogruppo, è stata istituita la funzione Antiriciclaggio, collocata all'interno della funzione *Compliance*, e adottato un apposito Regolamento Antiriciclaggio ai fini di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Nel corso del 2011 è stato aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal d.lgs. 231/2001 per recepire la "Direttiva in materia di responsabilità amministrativa degli Enti" della Capogruppo, integrarlo con le più recenti fattispecie di reato previste dal legislatore e adeguarlo al modello di business della Banca. Ricordiamo che l' Organismo di Vigilanza è stato istituito nel 2008 ed è presieduto da un amministratore indipendente.

*****

Nell'espletamento della nostra attività di vigilanza e di controllo ci siamo attenuti alle norme di legge, alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza e abbiamo tenuto conto delle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti contabili.

La nostra attività di verifica ha riguardato tutti i campi individuati dagli articoli 149 e 151 del TUF.

In particolare:

1. Abbiamo partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2011 e abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Banca. A nostro parere tali operazioni sono state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e rispondono all'interesse della Società. Inoltre non sono

manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi. Possiamo inoltre attestare di non aver riscontrato il compimento di operazioni atipiche o inusuali.

2. Le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere nell'interesse della società a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti. Di esse il Consiglio di amministrazione ha fornito ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione. Dal 1° gennaio 2011 è operativo il Regolamento adottato in osservanza della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010). Per agevolare e rendere efficace l'attuazione della disciplina è stata emanata un'apposita procedura interna "Gestione operazioni con Parti Correlate" che a nostro avviso è conforme ai principi indicati nel Regolamento Consob.

3. Abbiamo svolto approfonditi esami dei rapporti delle funzioni di *Audit* e di *Compliance* tesi ad accertare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni. In stretto contatto con i responsabili di dette funzioni abbiamo anche vigilato sulla tempestiva e corretta applicazione degli aggiornamenti normativi formulando, quando ritenuto necessario, le opportune raccomandazioni.
   Negli incontri con il responsabile della funzione *Risk Management* abbiamo vigilato sul sistema di gestione e controllo dei rischi e sulla sua rispondenza, compreso il processo I.C.A.A.P., ai requisiti stabiliti dalla normativa della Vigilanza prudenziale.
   Dalla nostra sistematica azione di monitoraggio della struttura organizzativa e del sistema dei controlli riteniamo che il complesso delle regole e procedure interne, di cui abbiamo verificato il tempestivo adeguamento alle esigenze operative, è coerente con l'articolazione del sistema di funzioni aziendali e offre un adeguato presidio dei rischi individuati.
   Il complesso delle attività espletate dai sindaci nelle materie su richiamate è riportato nel libro delle adunanze del Collegio: nel corso del 2011 sono state effettuate n. 13 riunioni.

4. Abbiamo valutato il sistema amministrativo contabile e vigilato sulla sua adeguatezza, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, riscontrandone la validità attraverso l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni con la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. alla quale è attribuita l'attività di revisione legale dei conti. In aderenza alle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario abbiamo posto in atto con la società di revisione un sistema di coordinamento nel continuo che si sostanzia nell'impegno reciproco di procedere a incontri trimestrali. La società di revisione ci ha fornito apposita dichiarazione, da noi condivisa, con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità. Inoltre, nel corso degli incontri avuti non ci ha segnalato significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria. Abbiamo tenuto incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dai quali non sono emersi particolari carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili di corretta rappresentazione economico patrimoniale e finanziaria.

5. Con riferimento alle società controllate riteniamo adeguato il flusso delle direttive e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

6. Per quanto riguarda le procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, segnaliamo che il Consiglio, come specificato nella "Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari" riferita al 31.12.2011, ha accertato che n. 3 consiglieri sono in possesso dei requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina. Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di accertamento e quindi riteniamo che per i suddetti n. 3 consiglieri possa escludersi la sussistenza di situazioni tali da

poterne condizionare attualmente l'autonomia di giudizio. Abbiamo anche verificato la persistenza in capo a ciascun membro del Collegio del requisito di indipendenza.

7. Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

8. Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

*****

Sulla base dell'attività svolta e dei controlli effettuati possiamo affermare che l'amministrazione della Banca è avvenuta nell'osservanza delle norme di legge e di statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.
La società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi ed eccezioni sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato. Dal nostro esame abbiamo rilevato che i due Bilanci sono stati redatti in conformità alle norme che ne regolano la predisposizione e che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni rispondono ai requisiti di completezza e di chiarezza e sono coerenti con i dati di bilancio.
Riteniamo pertanto che detti documenti siano meritevoli della vostra approvazione. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile non abbiamo osservazioni tenuto conto delle motivazioni espresse dal Consiglio di amministrazione.
L'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 27/28 aprile 2012 prevede di deliberare, tra l'altro, sulla "Politica di remunerazione di Banca Profilo". Sul punto, non abbiamo osservazioni, avendo verificato la sua rispondenza al quadro normativo.
Con l'approvazione del bilancio termina il mandato del Collegio sindacale e pertanto siete chiamati ai sensi degli articoli 23 e 24 dello statuto sociale a nominare il nuovo Collegio sindacale e il suo Presidente per i tre esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014.

02 aprile 2012
IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Edoardo D'Andrea

f.to Dott. Carmine De Robbio

f.to Prof. Dott. Francesco Perrini

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Banca Profilo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Profilo SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca Profilo SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations/Corporate Governance" del sito internet di Banca Profilo SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2011.

Milano, 5 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierfrancesco Anglani
(Revisore legale)

F.to: Matteo ARPE
Ezilda MARICONDA

Allegato ....C..... all'atto del N° ....9361.... di RAC

DOMANDE E RISPOSTE

Assemblea Ordinaria di Banca Profilo
27 Aprile 2012

- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI

  Nel 2011 l'attivo fruttifero medio è stato pari a circa 1,3 miliardi di Euro, con un tasso medio di impiego pari a 2,39%; il passivo oneroso medio è stato pari a circa 0,8 miliardi di Euro con un tasso medio di raccolta pari a 1,02%.

- PARTECIPAZIONI E SOCIETA' CONTROLLATE
  - Rispetto alla relazione finanziaria annuale 2011 non sono intervenute variazioni riguardo alle partecipazioni detenute da Banca Profilo.
  - I dati relativi alle minusvalenze e plusvalenze relative ai titoli quotati in borsa sono riportate nell'apposita sezione della relazione finanziaria annuale in discussione (nota integrativa, parte C, tab. 4.1 p. 231).
  - I dati relativi alle partecipazioni sono riportati nell'apposita sezione della relazione finanziaria annuale in discussione (nota integrativa, parte B, sezione 10 p. 208); inoltre Banca Profilo ha classificato nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (nota integrativa, parte B, tab. 4.1 p. 204 bilancio) tra i titoli di capitale le partecipazioni di minoranza: Profilo Holding S.p.A., First Capital S.p.A., Spinnaker Venture SA e Value Secondary Investments SICAR S.C.A, (le ultime due in fase di liquidazione) diverse dai possessi azionari relativi all'attività di trading.
  - Non vi sono società di fatto controllate ma non indicate nel bilancio consolidato.

- ANDAMENTO PER SETTORE DI ATTIVITA'

  I risultati per settori di attività alla data del 31 dicembre 2011 sono riportati nelle apposite sezioni della relazione finanziaria annuale in discussione (relazione sulla gestione; nota integrativa, parte L); l'aggiornamento dei dati al 31 marzo 2012 sarà riportato nella relazione trimestrale che sarà approvata tra l'8 e il 15 maggio p.v. (cfr. calendario eventi societari pubblicato sul sito alla sezione Investor Relations).

- SITUAZIONE ED UTILIZZO DELLA LIQUIDITA'

  Le informazioni di natura quantitativa sulla gestione della liquidità sono riportate nell'apposita sezione della relazione finanziaria annuale in discussione (nota integrativa, parte E, sez. C).

- CREDITI

- I dati relativi ai crediti in sofferenza sono riportati nelle apposite sezioni della relazione finanziaria annuale in discussione (nota integrativa, parte E).
- Banca Profilo non effettua l'anticipazione su cessione di crediti.

- ACQUISTO/VENDITA AZIONI PROPRIE

  I dati relativi all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie, con relativi prezzi medi di acquisto e di vendita alla data del 31 dicembre 2011 sono riportati nelle apposite sezioni della relazione finanziaria annuale in discussione (relazione sulla gestione; nota integrativa, parte B); l'aggiornamento dei dati al 31 marzo 2012 sarà riportato nella relazione trimestrale che sarà approvata tra l'8 e il 15 maggio p.v. (cfr. calendario eventi societari pubblicato sul sito alla sezione Investor Relations).

  Come indicato nella relazione finanziaria annuale, Banca Profilo in esecuzione delle pertinenti autorizzazioni assembleari all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nell'esercizio 2011 ha acquistato numero 12.545.790 azioni proprie al prezzo medio di acquisto di 0,33 euro e venduto numero 53.474 azioni proprie al prezzo medio di vendita di 0,37 euro, con un saldo al 31 dicembre 2011 di numero 13.660.505 azioni, inclusivo delle 1.168.189 azioni proprie già detenute a fine 2010. Tali dati ricomprendono sia le attività poste in essere nell'ambito della prassi di sostegno della liquidità (per un saldo pari a 13.174.509 azioni), nell'ambito della quale i titoli sono stati acquistati e venduti da un intermediario terzo (Banca Akros S.p.A.) a prezzi di mercato, sia quelle poste in essere nell'ambito della prassi di costituzione di un magazzino titoli (per un saldo pari a 485.996 azioni), nell'ambito della quale i titoli sono stati acquistati dalla Banca (tramite un proprio operatore specializzato appositamente delegato dal Consiglio di Amministrazione allo svolgimento di tale attività) a prezzi di mercato nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2011 in materia. A fronte della movimentazione azioni proprie nel 2011 sono state registrate 1.563,81 Euro di perdite da realizzo.

- BOND emessi

  Banca Profilo nel corso dell'esercizio 2011 non ha emesso obbligazioni.

- ASSICURAZIONI

  - D&O: Banca Profilo ha stipulato una polizza a copertura della responsabilità civile di amministratori, sindaci e dirigenti della Banca e delle società controllate italiane per perdite patrimoniali e relativi costi di difesa. I massimali di garanzia sono: i) per le perdite pecuniarie: 12,5 milioni di Euro; ii] per i costi di difesa 3,1 milioni di Euro. La polizza ha scadenza 31/07/2012 è stata contratta con la compagnia Chubb Ins., per il tramite del broker INSER e prevede un premio annuo lordo a carico della Banca pari a 44.000 Euro nel 2011. La sottoscrizione della polizza assicurativa originaria è stata autorizzata dall'Assemblea del 20/04/2007 che ha al contempo autorizzato i successivi rinnovi della polizza in capo al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub delega disgiunta all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

- **Altre assicurazioni: la Banca e le controllate hanno in essere altre assicurazioni, sempre stipulate tramite il broker INSER, i cui premi annui complessivi per il 2011 ammontano a circa 260.000 Euro, di cui la maggior parte a beneficio dei dipendenti (coperture sanitarie, infortuni, vita e responsabilità civile dei dipendenti) e la rimanente parte ramo BBB ed incendio.**

- **SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI[1]**

RIPARTIZIONE AZIONISTI PER CLASSI DI POSSESSO
Azionisti che possiedono almeno uno dei titoli indicati.

CLASSE	DA	A	Azionisti	Az. Ordinarie
1	1	1000	2.605	1.543.886
2	1001	5000	5.269	14.833.949
3	5001	10000	1.943	15.076.160
4	10001	99999999999	2.814	645.634.995
		Totale	12.631	677.088.990

DISTRIBUZIONE AZIONI ITALIA - ESTERO

Nazione	Titolo	Azionisti	Azioni	% sul capitale sociale
Residenti	Az. Ordinarie	12.524	665.278.781	98,256
Non Residenti	Az. Ordinarie	107	11.810.209	1,744
	Totale	12.631	677.088.990	100

- **POLITICHE DI REMUNERAZIONE E RISORSE UMANE**
  - **Le modalità di calcolo ed attribuzione di *bonus* ed incentivi sono dettagliate nella Politica di Remunerazione di Banca Profilo, il cui aggiornamento è previsto come punto all'ordine del giorno dell'assemblea della Banca. Tale politica recepisce le ultime disposizioni di Banca d'Italia in materia.**
  - **Considerando tutti gli aumenti (di merito e contrattuali) le variazioni delle RAL intercorse nel 2011 sono state le seguenti:**
    - ✓ **Dirigenti +3,6%**
    - ✓ **Quadri +2,1%**
    - ✓ **Impiegati +0,9%**
    - ✓ **Media Banca Profilo +2,6%**

1 Dati Libro Soci al 31/03/2012

- La RAL media dei dirigenti è pari a 2,8 volte la RAL media dei non dirigenti.
- Al 31 dicembre 2011 il numero complessivo dei dipendenti per categoria di Banca Profilo era pari a 158 unità con la seguente suddivisione:
  - ✓ Dirigenti: 35;
  - ✓ Quadri: 82;
  - ✓ Impiegati: 41.
- Non ci sono stati nel corso del 2011 cause per mobbing né incidenti sul lavoro.
- Nel corso del 2011 nessun dipendente di Banca Profilo è stato inviato in mobilità o in pre pensionamento.
- Gli emolumenti corrisposti agli amministratori negli ultimi quattro anni sono risultati in costante diminuzione:
  - ✓ 2008: 1.402.840 Euro;
  - ✓ 2009: 1.205.050 Euro;
  - ✓ 2010: 989.101 Euro;
  - ✓ 2011: 841.835 Euro.

- ASSEMBLEE
  - Costi per le assemblee: Nel corso del 2011 Banca Profilo ha sostenuto i seguenti costi (iva esclusa) per l'assemblea tenutasi in data 29 aprile 2011:
    - ✓ 2.640 Euro per i costi relativi a logistica e servizi connessi;
    - ✓ 3.500 Euro per i costi relativi al servizio di Rappresentante designato;
    - ✓ 11.065 Euro per le competenze notarili;
    - ✓ 13.000 Euro per gli obblighi di comunicazione.
  - Costi per soggetto preposto alla raccolta delle deleghe: Per la presente assemblea il costo è pari a 2.500 oltre IVA fino a 50 deleghe.
  - Diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno (presenza di un limite entro cui presentare le domande nell'avviso di convocazione): L'indicazione di un termine per la presentazione delle domande ha natura meramente ordinatoria e risponde unicamente, come esplicitato nell'avviso di convocazione, all'esigenza della Società di organizzare la propria attività interna e di disporre di un congruo tempo per la predisposizione delle risposte, anche e soprattutto al fine di rispondere in modo completo agli azionisti nel loro stesso interesse. Proprio perché avente natura ordinatoria ed organizzativa, la Società non ha considerato tale termine perentorio e pertanto accoglie ed accoglierà anche le domande pervenute successivamente, se pertinenti rispetto all'ordine del giorno. In proposito, riteniamo utile segnalare che con riferimento alla conformità di questa prassi con la disciplina vigente, l'introduzione di una *cut off*

date è contemplata espressamente nel documento di consultazione del 13 febbraio 2012 del Ministero dell'Economia, nel quale si legge che tale termine consente di "dare una maggiore considerazione alle esigenze di adeguata preparazione dell'assemblea e di un corretto svolgimento della stessa".

- AMMINISTRATORI
  - Amministratori dipendenti della Società o del Gruppo: Gli unici amministratori dipendenti della Banca sono Fabio Candeli e Renzo Torchiani. Non è presente nessun amministratore dipendente di altre società del Gruppo.
  - Fringe Benefit per gli Amministratori: Non previsti. Per l'Amministratore Delegato in qualità di dirigente della Banca sono previsti la casa e l'auto aziendale.

- SPESE PUBBLICITARIE E RAPPORTI CON GIORNALI/TESTATE

  Nel corso del 2011 Banca Profilo ha sostenuto spese pubblicitarie per un importo pari ad Euro 150.600 (iva inclusa) in prevalenza legate alle affissioni presso l'Aeroporto di Milano Linate. Banca Profilo ha inoltre sostenuto nel corso del 2011 spese per pubblicità obbligatoria in relazione agli adempimenti societari pari a 47.902 Euro (iva inclusa). Gli annunci in oggetto sono stati pubblicati sulle testate Sole 24 Ore, Corriere della Sera e Repubblica. Nel corso del 2011 Banca Profilo non ha effettuato versamenti a giornali o testate giornalistiche ed *internet* per studi e consulenze.

- RAPPORTI CON AUTORITA' DI VIGILANZA
  - Nel corso del 2011 Banca Profilo ha intrattenuto con le autorità di vigilanza, ivi inclusi Consob e Banca d'Italia, i normali rapporti di interlocuzione finalizzati al reciproco aggiornamento ed, in alcuni casi, alla verifica, da parte della Banca, della corretta comprensione delle più recenti normative e disposizioni in consultazione o emanate.
  - Banca Profilo non ha ricevuto nel corso del 2011 nessuna sanzione da parte di Banca d'Italia, Consob, Borsa Italiana o altre Autorità/Istituzioni (es: Antitrust).

- RAPPORTI CON COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE
  - In merito al Collegio Sindacale non sono esistiti nel corso del 2011 rapporti di consulenza; i rimborsi spese richiesti per le attività di pertinenza nel corso del 2011 sono stati pari a circa 14.000 Euro, principalmente legati alle spese di trasporto.
  - In merito alle società di revisione non sono esistiti nel corso del 2011 rapporti di consulenza diversi dal contratto di revisione.

- RAPPORTI CON IL FISCO

  In merito alla posizione fiscale della Banca si precisa che, relativamente al periodo di imposta 2006 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti, in data 11 aprile 2011 ha notificato alla Banca un questionario riguardante operazioni effettuate sul mercato dei dividendi che è stato regolarmente evaso entro i previsti termini di legge. A seguito delle risposte ottenute e in considerazione della decadenza del termine per l'attività di accertamento per il periodo di imposta 2006, in data 29 novembre 2011, senza l'invio di un preventivo verbale di contestazione, è stato notificato alla Banca un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia in cui sono stati formalizzati rilievi fiscali quantificabili in 6.642.870 Euro per ritenute più sanzioni ed interessi. La Banca ha comunicato all'Agenzia la ferma convinzione della regolarità del suo operato. In merito a tale posizione è in via di formalizzazione un ricorso all'Agenzia dell'Entrate.

- CONTENZIOSO PASSIVO

  Relativamente all'anno 2011 la Banca è stato oggetto di due richieste di contenzioso, uno relativo ai rapporti con una cliente, per un importo inferiore ai 100.000 Euro, l'altro intentato da un intermediario finanziario terzo, per un *petitum* pari a 6,2 milioni di Euro. Le valutazioni dei legali in merito a tali posizioni hanno escluso la necessità di effettuare accantonamenti a riguardo.

- COSTI PER VALORI BOLLATI

  Nel corso del 2011 Banca Profilo ha sostenuto costi pari a 12.500 Euro per l'acquisto di valori bollati. Da tale dato sono esclusi i costi di postalizzazione sostenuti per l'inoltro di comunicazioni alla clientela effettuate per il tramite dell'*outsourcer* informatico.

- EROGAZIONI LIBERALI

  Banca Profilo nel corso del 2011 ha effettuato erogazioni liberali per complessivi 19.500 Euro a beneficio delle seguenti associazioni:

  - Fondo Malattie Renali del Bambino Onlus;
  - Fondazione Benedetta d'Intino.

Allegato "B" all'atto del N° 9381 di RAC

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4	
CECI GIOVANNI	100	100	- - - -	
CIOTTA LUIGI	50	50	- - - -	
CONTESSOTTO ANGELA RAPPRESENTANTE DESIGNATO - PER DELEGA DI	0			
D'AMICO SOCIETA' DI NAVIGAZIONE S.P.A. RICHIEDENTE:BANCA PROFILO SPA	1.500.000		- - - -	
FABRIS CARLO	7	1.500.007	- - - -	
DISTASO MARCO	100	100	- - - -	
EMANUELE EUGENIO - PER DELEGA DI	0			
SATOR S.P.A. RICHIEDENTE:BANCA PROFILO SPA	10.000.000		- - - -	
AREPO BP SPA RICHIEDENTE:BANCA PROFILO SPA	390.569.543	400.569.543	- - - -	
GIACOMAZZI ALESSIA - PER DELEGA DI	0			
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	487.328		- - - -	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	17.511		- - - -	
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	124.652		- - - -	
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	10.504		- - - -	
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN ED CHICA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	25.962		- - - -	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	60.132		- - - -	
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.843		- - - -	
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.039		- - - -	
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.225		- - - -	
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.724		- - - -	
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC	20.692		- - - -	
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.667		- - - -	
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.360		- - - -	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	319.925		- - - -	
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	50.500		- - - -	
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.081		- - - -	
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	6.263		- - - -	
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	9.361		- - - -	
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	33.264		- - - -	
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.162		- - - -	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	731.088	1.951.283	- - - -	
MONTRASI CRISTINA - PER DELEGA DI	0			
FONDAZIONE ROMA RICHIEDENTE:BANCA PROFILO SPA	5.000.000	5.000.000	- - - -	
TORCHIANI SANDRO - PER DELEGA DI	10.789.000		- - - -	

-: Presente; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4	
Usufruttuario di TORCHIANI ELISA; per 3.825.917 azioni				
Usufruttuario di TORCHIANI MARCO; per 3.825.917 azioni				
TORCHIANI PIERO	11.037.400		- - - -	
Usufruttuario di TORCHIANI RENZO; TORCHIANI SILVIA; per 3.825.917 azioni				
ERASMO HOLDING SPA RICHIEDENTE:BANCA PROFILO SPA	25.625.009		- - - -	
		47.451.409		

Legenda:

1: Bilancio al 31/12/2011; 2: Nomina Consiglio di Amministrazione; 3: Nomina Collegio Sindacale; 4: Relazione sulla remunerazione;
-: Presente; X: Assente alla votazione

DI PARTE 9 MAGGIO 2012